

# il giornale della **m**usica

**S**PECIALE FESTIVAL

## Ascoltando l'estate

Quaranta pagine di programmi e interviste dai più bei luoghi di musica in Italia e all'estero



**PROFESSIONI**  
FORMAZIONE LAVORO STRUMENTI



**3**  
CLASSICA

### Il mondo Cantat a Torino

Dal 27 luglio al 5 agosto, per la prima volta in Italia, si riuniscono cori da tutto il mondo. Per Europa Cantat sono attesi 4000 coristi, ci saranno 100 concerti, atelier, laboratori, improvvisazioni  
*di Monique Ciola*

**CULTURE**  
TEMI LIBRI DISCHI

### Quando il Novecento cercava il jazz

Ravel, Milhaud, Stravinskij, Maderna e la curiosità per un altro mondo  
*di Leo Izzo e Stefano Zenni*

**49**  
CLASSICA

### L'Olimpiade è un pasticcio

In vista di Londra 2012 esce un simpatico progetto dell'etichetta Naïve, dedicato alle svariate composizioni sul testo di Metastasio  
*di Marco Beghelli*

**52**  
CLASSICA

### Le cover secondo Neneh

La Cherry ritorna insieme al trio scandinavo The Thing: tra free jazz e canzone, un album da incorniciare  
*di Luca Canini*

**53**  
JAZZ

### Cuba com'è oggi

Una compilation curata da Gilles Peterson focalizza la scena cubana contemporanea, da Telmary a Interactivo  
*di Marcello Lorrai*

**55**  
WORLD

## SPECIALE FESTIVAL

## 10 CLASSICA

**Nyman all'Opera con la macchina fotografica**

di Maurizio Principato

Intervista al compositore inglese che, con la sua band, apre l'Emilia Romagna Festival il 3 luglio a Forlì

## 11

**Ciro: kolossal al cinema** di Mauro MarianiAl Rossini Opera Festival di Pesaro va in scena *Ciro in Babilonia* con la regia di Davide Livermore

## 15

**Tutti i colori di Bolzano** di Monique Ciola

Le varie facce del festival spiegate dal coordinatore artistico Peter Paul Kainrath

## 22

**Un cuore a cena** di Gianluigi MattioliAl Festival di Aix-en-Provence *Written on skin*, la crudele nuova opera del compositore inglese George Benjamin

## 28

**Salisburgo: Bohème così com'è, allegria di Mimi**

di Maurizio Corbella, Stefano Nardelli, Franco Soda

Al Festival austriaco per l'opera pucciniana Daniele Gatti sul podio, con la regia di Damiano Michieletto

## 30 JAZZ

**Fuoco in Sardegna** di Nicolò Pozzi

Il festival di Paolo Fresu, a Berchidda, chiude la tetralogia degli elementi avviata tre anni fa

## 34 POP

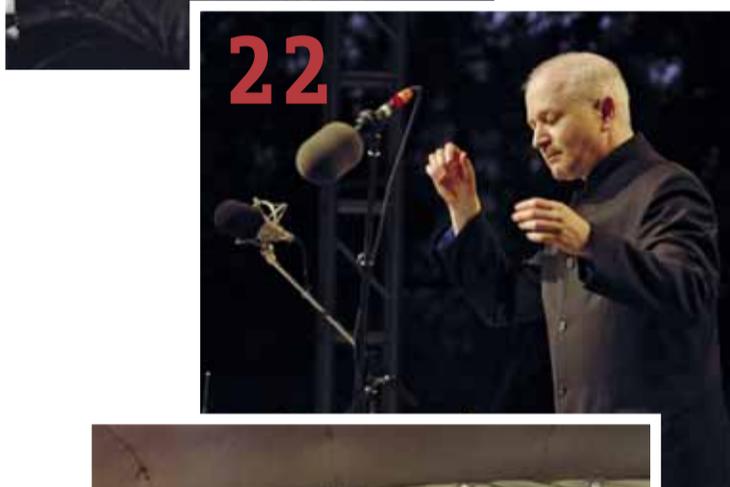
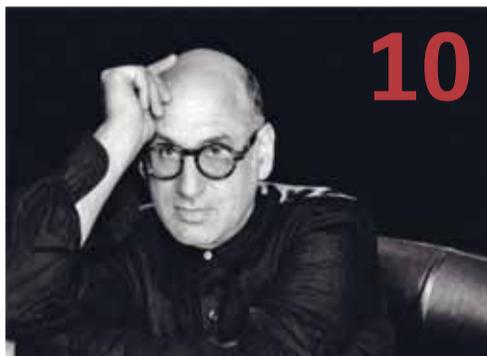
**Dallo scantinato al palco** di Jacopo TomatisI Radiohead in tour in Italia per quattro date: la band di Oxford porterà dal vivo il recente *The King of Limbs*, già testato in un bel *Live From the Basement*

## 39 WORLD

**Un'orchestra in soffitta** di Daniele Bergesio

La neonata Orchestra Popolare delle Dolomiti, di Roberto Tombesi, al festival Ande, Bali e Cante

## 42-48 cartellone



in questa pagina, dall'alto:

Michael Nyman

George Benjamin

Gilles Peterson

in copertina:

Antonio Martin Acevedo al Festival e Accademia

Dino Ciani; Cortina, Rifugio Duca d'Aosta

(foto Giacomo Pomponin)

"il giornale della *musica*" torna in edicola il 1° settembreil giornale della **musica**

**direttore responsabile:** Enzo Peruccio  
**condirettore:** Daniele Martino  
**caporedattrice:** Susanna Franchi (tel. 0115591804)  
**redazione:** Jacopo Tomatis (tel. 0115591842)  
**collaboratori della redazione:** Gabriella Zecchinato (cartellone), Stefano Cena (audizioni, concorsi, corsi)  
**editor:** Stefano Zenni (jazz), Alberto Campo (pop), Marcello Lorrain (world)  
**grafica e prepress:** Enzo Ciliberti, Ivo Villa  
**progetto grafico:** elyron  
**web e IT:** Carlo Mario Chierotti (responsabile), Luca Dario Carità, Marco Verlengia

**pubblicità:** Antonietta Sortino (responsabile, tel. 0115591828);  
**pubblicità e marketing:** Manuela Menghini (tel. 0115591849)  
**diffusione, abbonamenti e vendite:** Eloisa Bianco (tel. 0115591831); **numeri arretrati:** Italia € 5,00; Unione Europea € 8,00; Paesi extraeuropei € 10,00

**amministrazione:** Silvia Venezia  
**produzione:** Alberto Capano  
**stampa:** Seregno Cernusco s.r.l., Cernusco sul Naviglio (MI)

## m

PROFESSIONI  
FORMAZIONE LAVORO STRUMENTI

## 3 CLASSICA

**Una città che canta** di Monique Ciola

Per la prima volta in Italia, a Torino, dal 27 luglio al 5 agosto, si svolgerà Europa Cantat, incontro di coristi da tutto il mondo; attesi più di quattromila partecipanti

## 5-8 audizioni concorsi corsi

## m

CULTURE  
TEMI LIBRI DISCHI

## 49 CLASSICA

**In cerca di jazz**

di Leo Izzo e Stefano Zenni

Ravel, Milhaud, Varèse, Berg, Dallapiccola, fino a Clementi, Sciarrino e Francesconi. Ma i compositori che più hanno sentito il mondo del jazz sono stati Stravinskij, Maderna e Berio. Intanto, Bollani &amp; Chailly in un opinabile ritorno con la Gewandhaus Orchester tra Ravel, De Sabata, Weill e Stravinskij

## 51

**Splendore del Medioevo** di Maurizio GianiPer l'originalità dell'impianto e l'ampiezza dell'informazione questo *Atlante storico della musica nel Medioevo*, edito in splendida veste da Jaca Book, non ha termini di confronto nel panorama bibliografico

## 52

**Che pasticcio di Olimpiade!** di Marco Beggelli

L'etichetta Naïve in occasione dei Giochi di Londra 2012 colleziona tutte le musiche sul testo di Metastasio

## 52

**Abduraimov, Wang, resistete al sistema!** di Elisabetta Fava

Decca e Deutsche Grammophon lanciano altre due giovani star appena ventenni, un uzbeko e una cinese-americana, che partono con interpretazioni promettenti

## 53 JAZZ

**Quella cosa in Scandinavia** di Luca CaniniIl ritorno di Neneh Cherry è insieme al trio free jazz, da Norvegia e Svezia, *The Thing*: cover ad alta intensità in un disco da non perdere

## 55 WORLD

**Come suona L'Avana** di Marcello Lorrain

Una compilation di Gilles Peterson mette a fuoco la scena della Cuba contemporanea, da Interactivo a Telmary

**FESTIVAL**  
**Mistà**  
 classica, jazz  
 e world-music  
 Valli Varaita, Po, Maira, Grana  
 e città di Manta e Saluzzo

DIREZIONE ARTISTICA Gianmaria Bonino Mattia Sismonda	INFO www.festivalmista.it info@festivalmista.it
--	---

CONFEZIONAMENTO      SCADENZA  
**27 luglio      3 agosto**

www.giornaledellamusica.it  
gdm@giornaledellamusica.it**distribuzione in edicola:** So.di.p. Angelo Patuzzi s.p.a., Cinisello Balsamo (MI), tel.02660301il giornale della *musica* si può anche leggere su iPad al prezzo di € 2,39 con l'app Ultima Kiosk, scaricabile da iTunes Storeil giornale della *musica* è pubblicato da

 via Pianezza 17, 10149 Torino  
 tel. 0115591811 fax 0112307035

**Registrazione del Tribunale di Torino:** n. 3591 del 2/12/85  
**Conto corrente postale:** n. 17853102

**A.N.E.S.**  
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
 EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

 il giornale della *musica*  
 è stampato su carta ecologica riciclata naturale;  
 questa carta ha ottenuto dal Ministero  
 dell'Ambiente Tedesco il marchio "Angelo Blu"

# m

PROFESSIONI  
FORMAZIONE LAVORO STRUMENTI

CLASSICA JAZZ POP WORLD

# Una città che canta



MONIQUE CIOLA

Arriva a Torino, per la prima volta in Italia, il festival Europa Cantat ([www.ectorino2012.it](http://www.ectorino2012.it)), una manifestazione che ogni tre anni richiama in Europa protagonisti e affezionati del mondo corale provenienti da quattro continenti. Dal 27 luglio al 5 agosto il capoluogo piemontese sarà pacificamente invaso da più di quattromila presenze, tra cantori, direttori di coro, compositori, editori, giovani manager musicali e tutti coloro che, adulti o bambini, vivono la coralità come un modo di crescita e scambio collettivo, nella comune gioia di cantare, di essere una voce nel coro. Il calendario di questi dieci giorni è fitto di appuntamenti, dai cinque livelli di atelier per i coristi ai laboratori per i direttori, da un expo del settore agli incontri con i compositori, il tutto all'insegna della varietà di generi, formazioni ed età. Flash mobs, gregoriano, musica aleatoria, mottetti bachiani, Pink Floyd, Monteverdi, *Jazz Mass* di Chilcott, live electronics, opera per bambini, dj set, vocalità femminile e tanto altro ancora: questo è Europa Cantat 2012 a Torino.

Il festival, giunto oggi alla sua diciottesima edizione, è organizzato dalla Eca-Ec (European Choral Association - Europa Cantat), dalla Feniarco (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali) e dall'Associazione Cori Piemontesi. «Sono trascorsi due anni da quando Europa Cantat ha festeggiato un importante traguardo, ovvero i suoi cinquantanni di vita - spiega Sante Fornasier, presidente del consiglio direttivo della Eca-Ec -. Dalla sua fondazione nel 1960 la nostra Federazione ha saputo crescere, maturare e aggiornarsi costantemente, tenendo sempre saldi i principi di valorizzazione e diffusione della musica corale in Europa, soprattutto tra i giovani, e anche di promozione della tolleranza e della pace

attraverso la realizzazione di grandi eventi interculturali. E proprio in occasione dei suoi cinquantanni, Europa Cantat ha voluto compiere un importante passo verso il futuro, fondendosi con l'Agec (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Chorverbände). Da gennaio 2011 i membri delle due associazioni parlano infatti con una voce sola a nome della musica corale in Europa, con il nome di European Choral Association - Europa Cantat».

**Saprebbe descriverci, come presidente anche di Feniarco, la situazione del mondo corale in Italia?**

«Possiamo dire, senza timore di esagerare, che la coralità italiana sta vivendo una fase di grande sviluppo. Va riconosciuto che nella cultura musicale del nostro Paese fino a qualche decennio fa il coro aveva un ruolo marginale, limitato alla pratica liturgica e, nelle regioni dell'arco alpino, al canto popolare, soprattutto nella classica versione del coro a voci pari maschili. La diffusione della musica corale investe ormai tutta Italia - prosegue Fornasier - e il repertorio dei cori si è ampliato includendo ambiti e organici fino a poco tempo fa non praticati. Il movimento è in crescita nei numeri e nella qualità. Feniarco è la federazione nazionale: non solo unisce tutto il territorio nazionale, ma supera i confini di genere. Scholae gregoriane e cori alpini, voci bianche e cori della terza età, madrigalisti e amanti del vocal pop convivono insieme in una Federazione non esclusiva ma inclusiva, che ha l'unico scopo di promuovere il canto corale in Italia e la musica corale italiana nel mondo».

Il mondo corale italiano ha risposto con entusiasmo all'invito di Europa Cantat. Tra i primati già raggiunti da quest'edizione torinese del festival si conta infatti una

SEGUE A PAGINA 4

Per la prima volta si terrà in Italia il festival Europa Cantat, che ospita cori da tutto il mondo per una kermesse che propone concerti, atelier, laboratori, incontri. Appuntamento a Torino dal 27 luglio al 5 agosto

... Aspettando Europa Cantat (foto Feniarco)

**AMICI DELLA MUSICA**  
FIRENZE

## MASTER CLASSES

CON IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE CARLO MARCHI  
COMUNE DI FIRENZE - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**Amici della Musica di Firenze Premio "Franco Abbiati" 2006**

<b>STEPHEN BURNS</b> Tromba 15 - 19 Novembre 2012	<i>In collaborazione con l'Istituto Francese di Firenze</i> <b>CHRISTOPHE ROUSSET</b> Clavicembalo 13 - 15 Febbraio 2013
<b>ANGELA HEWITT</b> Pianoforte 23 - 24 Novembre 2012	<b>JUDITH LIBER</b> Arpa 20 - 24 Febbraio 2013
<b>JILL FELDMAN</b> Canto Barocco 30 Novembre - 2 Dic 2012	<i>In collaborazione con l'Accademia Bartolomeo Cristofori</i> <b>ALEXANDER LONQUICH</b> Pianoforte 21 - 23 Febbraio 2013
<b>FAYE NEPON</b> Canto Musical, Etnico, Jazz 13 - 16 Dicembre 2012	<b>IRWIN GAGE e ESTHER DE BROS</b> Musica da Camera per Canto e Pf.te 7 - 10 Marzo 2013
<b>RADOVAN VLATKOVIC</b> Corno 14 - 16 Gennaio 2013	

Informazioni: Amici della Musica - Via Pier Capponi, 41 - 50132 FIRENZE  
Tel. 055608420/Fax 055610141 - E-mail: [masterclasses@amicimusica.fi.it](mailto:masterclasses@amicimusica.fi.it)

  
FONTE: CASINA DI FIORENZUOLA DI FIORENZE

## EUROPA CANTAT

»  
SEGUE DA PAGINA 3

partecipazione massiccia di cori del nostro Paese. I partecipanti saranno coinvolti in dieci giorni di concerti, laboratori, atelier, incontri, esibizioni e trasferte, in un vero e proprio festival diffuso tra le strade e le piazze di Torino ma anche del Piemonte.

«Il primo destinatario del festival è il cantore - spiega Carlo Pavese, Artistic Manager di questa edizione di Europa Cantat -. I quasi cento atelier, che durano da uno a otto giorni, sono momenti pratici dove si canta, i cui direttori sono stati scelti per competenze specifiche e per capacità di gestire la situazione specifica del festival. Abbiamo "incrociato" diversi generi musicali, differenti durate e tipologie di coro e di età, cercando di offrire una soluzione per ogni potenziale interessato, includendo in questa categoria anche chi non canta abitualmente».

#### Come si svolge una giornata tipo a Europa Cantat?

«Il partecipante ha la possibilità di trascorrere la mattinata approfondendo un repertorio o una modalità di canto, preparando - nel caso degli atelier lunghi - il concerto finale che chiuderà il percorso, incontrando cantori di altri cori e altri Paesi. Nel pomeriggio può ascoltare decine di concerti, e anche cantarne almeno uno con il suo coro e uno con il suo atelier. E la sera, dopo l'open singing, ci sono altre esperienze musicali a portata di orecchie curiose. Sappiamo però che il circolo virtuoso del progresso del movimento corale non passa solo dall'entusiasmo e dalla dedizione dei cantori, ma anche dalla preparazione e dall'apertura mentale dei direttori. A loro è quindi dedicato un ampio programma in cui potranno fare attività pratiche, conoscere nuovo repertorio, riflettere su aspetti importanti, non solo musicali, della professione, ascoltare le prove degli atelier e confrontarsi con un'altra categoria indispensabile allo sviluppo della coralità: i compositori».

#### Una delle novità di questa edizione italiana del Festival è l'attenzione dedicata ai compositori.

«I festival Europa Cantat hanno dei momenti musicali che li identificano e li definiscono chiaramente - spiega ancora Fornasier - ma, pur rimanendo nel solco della tradizione, ogni festival apporta le sue novità e le sue proposte artistiche. Nel nostro caso, si è voluto attivare per la prima volta un programma dedicato ai compositori, che avranno la possibilità di confrontarsi direttamente con le realtà corali per le quali scrivono le loro musiche.

È anche il festival in cui sono state commissionate dieci opere da eseguire in prima assoluta, dove l'offerta concertistica, che è più ampia rispetto alle passate edizioni, tocca ogni sera un palco in Piazza, altra novità legata indubbiamente alla funzione di ritrovo e riconoscimento che le piazze hanno in Italia. E ancora, è un festival dove si nota un ritorno al classico rispetto a tre anni fa, seppure sia il festival che può vantare la presenza di ben dieci cori giovanili nazionali europei, un record. La particolarità di questa tipologia di festival è che le giornate sono organizzate con strutture simili, ma la città che li ospita, il clima e le interazioni che nascono tra i partecipanti rendono ogni edizione unica e indimenticabile».

#### Chiediamo a Carlo Pavese di anticipare i nomi dei compositori chiamati a scrivere per Europa Cantat 2012.

«Il festival di Torino beneficia della presenza di nomi illustri e di situazioni stimolanti per incontrarsi e arricchire il proprio bagaglio di conoscenze rispetto alla composizione corale. Il festival ha commissionato due ampi lavori, ossia un'opera per voci bianche all'austriaco Manfred Länger e una suite collegata a film muti dell'archivio del Museo del Cinema all'inglese Jonathan Rathbone. Ha inoltre chiesto una breve composizione, pensata per i cori partecipanti al festival, a dieci compositori, tra i quali gli italiani Carlo Boccadoro, Michele dall'Ongaro, Matteo D'Amico, Lorenzo Ferrero e Fabio Vacchi, invitandoli ad essere presenti a Torino per una giornata. Infine ha invitato l'italiano Giovanni Bonato, il finlandese Jaakko Mäntyjärvi e l'estone Veljo Tormis a passare ciascuno una giornata con i partecipanti del festival, analizzando partiture e discutendo la propria concezione musicale. Il coordinamento di questa ampia sezione del festival è affidato a due esperti direttori-compositori, Corrado Margutti e Johan Duijk, e il luogo è il Centro Congressi Torino Incontra, dove si svolge anche l'Expo musicale, che ospita una trentina di operatori del settore come case editrici, festival, case discografiche che interagiscono direttamente con il programma per direttori e compositori».

#### Cantati, direttori, compositori, editori, ascoltatori, amatori, cittadini: i curiosi cui è indirizzato il festival sono questi e non solo. Tra i moltissimi appuntamenti in calendario troviamo anche un corso per i giovani interessati al management musicale...

«Poiché dietro ai validi risultati artistici c'è sempre una buona gestione - prosegue Pavese - il nostro programma invita i manager musicali a venire a confrontarsi, ad ascoltare, a portare il loro contributo. Oltre a questo, il festival attiverà nuovamente uno specifico programma per giovani interessati a diventare manager musicali e corali: la prima edizione di Yemp (Youth Event Management Programme), ha avuto luogo in occasione della precedente edizione del festival Europa Cantat a Utrecht nel 2009, e visto il grande successo e gli ottimi risultati, il progetto viene riproposto con la stessa formula».

Tra gli appuntamenti che scandiscono le giornate di Europa Cantat, il vero e proprio cuore del festival è alle ore 20 in piazza San Carlo. Parliamo dell'open singing, ossia del canto aperto a tutti, partecipanti e cittadini, dove tutta la piazza è invitata a cantare con un'unica voce, fondendosi in un unico grande coro. «Durante l'open singing - spiega Carlo Pavese - i partecipanti e la città si trovano a cantare tutti assieme in piazza. Cercando di offrire ai cantori e ai torinesi tante esperienze variegata, strutturate o estemporanee, l'organizzazione mira a far tornare in piazza ogni sera persone sempre più ricche di musica, incontri, suggestioni. In questo senso l'open singing è il cuore del festival, che pulsando ne irrori i centri e le periferie e raccoglie quotidianamente questo flusso "ossigenato" dal canto».

«Protagonisti dell'open singing - aggiunge Sante Fornasier - saranno il Coro Accademia Feniario ed il direttore svizzero Michael Gohl, che guideranno dal

palco il canto dei partecipanti e del pubblico che fonderanno le loro voci in repertori internazionali, diversi per lingua, stile e provenienza».

«Il canto corale - conclude Carlo Pavese - è una buona dimostrazione di come la cultura sia partecipazione, e la partecipazione attiva agli eventi culturali ne allarghi gli orizzonti e ne rinforzi la valenza. Per questo motivo, se dietro le quinte i partecipanti si incontreranno, studieranno, analizzeranno le prospettive del movimento corale, il festival offrirà tantissimo alla città, entrando in sintonia con i torinesi e con i visitatori estivi attraverso una densa offerta musicale, pomeridiana e serale, e attraverso gli atelier speciali dedicati ai bambini, ai ragazzi e ai neofiti del canto corale, che potranno compiere i primi canti con Europa Cantat. I concerti e gli eventi musicali rispecchieranno la varietà del festival, e ci permetteranno di ascoltare, ad esempio, il raro oratorio *Le Laudi* di Hermann Suter, con tre cori giovanili nazionali e l'Orchestra Nazionale della Rai, il *Concerto Sacro* di Duke Ellington, il gruppo svedese The Real Group, la vocalità occitana di Lou Dalfin, Cor de la Plana, Massilia Sound System che incontra quella salentina di Mama Marias, MissMykela e altri artisti che animeranno l'Europa Cantat Sound System in piazza San Carlo, l'Estonian National Male Choir che canta Veljo Tormis».

m

### Un'esperienza unica

«**D**escrivere cosa significhi un evento come quello di Europa Cantat non è semplice» racconta Luigi Leo, direttore del coro giovanile "Juvenes Cantores" di Corato, in provincia di Bari, che già ha partecipato in passato a una edizione di Europa Cantat e che non mancherà all'appuntamento torinese: «Per chi vive il mondo della coralità ritrovarsi in quel contesto è come essere un bambino nel paese dei balocchi. Nel 2009 il mio coro e io abbiamo vissuto l'evento a Utrecht, in Olanda, nella sua diciassettesima edizione. Per la prima volta partecipavamo ad una kermesse corale di quella portata. Ovunque si volgesse lo sguardo era un florilegio di cantori, gruppi, cori, direttori, musicisti, ogni occasione era buona per intonare qualcosa in ogni angolo della città. Durante il festival l'offerta di concerti corali era spropositata: concerti in ogni dove, di ogni genere, per tutti i gusti, e in varie location. Riuscire ad ascoltare tutto era praticamente impossibile, bisognava fare delle scelte. Uno dei tanti meravigliosi aspetti era la facilità nel fare amicizia con tutti, bastava solo ritrovarsi in un open singing o in un momento di canto comune per far sì che si superassero le difficoltà della lingua aiutati dalla musica. L'esperienza è stata così profonda che non era possibile lasciarsi scappare la possibilità di riviverla ancor più in casa propria. Torino, l'Italia, diventerà il centro del mondo corale, e chissà che non si diffonda ancor più la voglia di riunirsi in coro e far musica insieme. Non dimentichiamo che il coro è lo specchio della società, con tutte le sue divergenze, differenti punti di vista, diversi mestieri e caratteri, diverse funzioni e predisposizioni, diversi modi di collaborare e supportare l'altro. Quindi l'attività corale va intesa come crescita sociale e crescita culturale di un popolo. Non perdetevi l'occasione di vivere un evento unico!».

m.c.

23.08. - 20.09.2012 27 YEARS

 **südtirol classic festival**  
**SETTIMANE MUSICALI MERANESI**



**23.08. GSTAAD FESTIVAL ORCHESTRA**  
CORO RADIO LIPSIA - Kristjan Järvi

**27.08. H. BILGRAM (ORGANO) - G. BOLDOCZKI (TROMBA)**

**29.08. BERGEN PHILHARMONIC ORCHESTRA**  
Andrew Litton - Lars Vogt

**03.09. LONDON SYMPHONY ORCHESTRA**  
Michael Tilson Thomas - Emanuel Ax

**06.09. GABRIELA MONTERO (PIANOFORTE) - VENEZUELA**

**10.09. WARSAW PHILHARMONIC ORCHESTRA**  
Michal Dworzynski - Olga Kern

**12.09. CONCERTO NOTTURNO:**  
ROGER HODGSON - FORMERLY OF SUPERTRAMP

**13.09. I MUSICI DI ROMA (60 YEARS ANNIVERSARY)**  
Xavier de Maistre (ARPA)

**17.09. BAMBERGER SYMPHONIKER**  
Markus Poschner - Daniel Hope

**20.09. RUNDFUNK-SINFONIEORCHESTER BERLIN**  
Marek Janowski - Martin Helmchen

**www.meranofestival.com** - Tel +39 0473 212520 



## concorsi

### CANTO

**10/7/2012.** Concorso "Rolando Nicolosi" per cantanti lirici e pianisti collaboratori a Fasano di Puglia (BR), 16-22/7/2012. Info: Segreteria del Concorso, 3317663030

**15/7/2012.** 17° Concorso internazionale per cantanti lirici "Spazio Musica" a Orvieto (TR), 21-23/7/2012. Info: www.spaziomusica.org

**20/7/2012.** 63° Concorso internazionale di canto lirico "Gian Battista Viotti" a Vercelli, 20-27/10/2012. Info: Segreteria del Concorso, Società del Quartetto di Vercelli, 0161255575, www.concorsoviotti.it

**10/10/2012.** 43° Concorso internazionale per cantanti lirici "Vincenzo Bellini" a Caltanissetta, 16-20/10/2012. Info: Segreteria del Concorso, 0934592025, www.concorsobellini.eu

### CHITARRA

**31/8/2012.** 45° Concorso internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria", 24-29/9/2012. Info: www.pittaluga.org

### COMPOSIZIONE

**20/7/2012.** Concorso internazionale di composizione "Francesco Siciliani" a Perugia. Aperto a composizioni per coro con o senza organo, su testo obbligato. Info: Fondazione Perugia Musica Classica, 0755722271, www.perugiamusica.classica.com

**31/7/2012.** 10° Concorso internazionale di composizione "Romualdo Marengo" a Novi Ligure (AL). Aperto a composizioni per banda e per quartetto di sassofoni. Info: 014376246, www.comunenoviligure.gov.it

**ottobre 2012.** 8° Concorso nazionale di composizione di musica per immagini "Lavagnino 2012" a Gavi (AL). Info: Orchestra Classica di Alessandria, 3478006826, www.lavagninofestival.it

### JAZZ

**14/7/2012.** Premio "Lucca Jazz Donna" per band emergenti a Lucca, ottobre 2012. Info: www.luccajazzdonna.it

### LEGNI

**29/10/2012.** 5° Concorso di fagotto "Gioachino Rossini" a Pesaro, 6-7/11/2012. Info: Conservatorio Rossini di Pesaro, 072134151, www.conservatoriorossini.it

### ORGANO

**31/7/2012.** 9° Concorso nazionale di organo "San Guido d'Aquesana" ad Acqui Terme (AL), 5-7/9/2012. Info: www.terzoemusica.it

### OTTONI

**22/9/2012.** 23° Concorso internazionale "Città di Porcia", sezione tuba, 5-10/11/2012. Info: Ass. "Salvador Gandino" di Porcia (PN), www.musicaporcia.it

### PIANOFORTE

**30/7/2012.** 3° Premio Franz Liszt per pianisti-compositori a Bellagio (CO), 29-31/8/2012. Info: Festival di Bellagio e del Lago di Como, www.festivaldibellagio.com

**6/8/2012.** 28° Concorso internazionale "Valsesia Musica", sezione pianoforte, a Varallo (VC), 3-9/9/2012. Info: Associazione Culturale Valsesia Musica, 0163560020, www.valsesiamusica.com

**5/10/2012.** 16° Premio pianistico internazionale "Stefano Marizza" a Trieste, 22-24/2012. Info: Università Popolare di Trieste, 0406705206, cultura@unipoptrieste.it

**15/10/2012.** 14° Concorso internazionale di pianoforte "Van Cliburn" a Fort Worth (USA), 24/5-9/6/2013. Info: Van Cliburn Foundation, www.cliburn.org

### VARI

**30/7/2012.** 5° Concorso internazionale per direttori d'opera "Luigi Mancinelli" a Orvieto (TR), 17-19/8/2012. Info: www.spaziomusica.org

**15/9/2012.** Premio Ferrari per esecuzione su fortepiano a Rovereto (TN), 27/10-4/11/2012. Info: Accademia di Musica Antica, 0464437689, www.premioferrari.org

### ARCHI

**Atri (TE), agosto 2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Violino: Rogliano (8-13/8), Bieler (24-31/8); Violoncello: Kliegel (24-31/8). Info: 0858709399, www.amicedellamusica2000.it

**Biella, 22-26/7/2012.** International Cello Festival, Laboratorio formativo sulla preparazione di giovani strumentisti alle audizioni e ai concorsi per le orchestre sinfoniche e liriche. Docenti: Toso, Patria, Clerici. Info: www.musicasullago.org

**Brisighella (RA), luglio 2012.** "La Magia del Borgo. Chitarra e altro...", Masterclass e seminari. Violino: Rossi; violino e musica da camera: Visentin; violoncello e musica da camera: Tenan. Info: 3335041116

**Brunico (BZ), 15-24/7/2012.** Accademia di Musica Antica, "Musica alla Corte di Dresda". Violino barocco: Ritchie, Dean; violoncello barocco: Veggetti. Info: 3489283941, www.altemusik-bruneck.it

**Castelnuovo ne' Monti (RE), 27/8-11/9/2012.** Istituto Studi Musicali Reggio Emilia, Summer School 2012. Violino: Manara. Info: www.istitutoperi.com

**Città di Castello (PG), agosto-settembre 2012.** Corsi di perfezionamento musicale "Luigi Angelini". Violino: Chiarappa (31/8-7/9); viola: Rossi (20-26/8); violoncello: Persichilli (20-26/8). Info: www.festivalnazioni.com

**Cremona, A.A. 2012-2013 (iscr. entro 20/9).** Accademia Walter Stauffer, Corsi di perfezionamento per la formazione di esecutori di musica da camera e solistica. Violino: Accardo; viola: Giuranna; violoncello: Filippini; contrabbasso: Petracchi. Corso di perfezionamento per quartetti d'archi, trio d'archi e gruppi d'archi con pianoforte: Quartetto di Cremona. Info: 0372410322, www.fondazionestauffer.eu

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali. Violino: Cusano; violino, concorsi internazionali: Vernikov, Makarova; violino di spalla: Borrani; viola: Farulli; violoncello: Gutman; contrabbasso: Bocini; masterclass di violino: Accardo; quartetto d'archi: Nannoni; masterclass di quartetto d'archi: Quartetto Casals, Quartetto di Cremona, Quartetto Kuss. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Violino: Ceccanti, Berman; violino e preparazione audizioni per orchestra: Dinca; viola e preparazione audizioni per orchestra: Mallozzi; violoncello: Ceccanti. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lucca, agosto-settembre 2012.** Lucca Estate, Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Violino: Vernikov (22-31/8), Volochine (2-9/9), Makarova (2-9/9), Stuller (2-9/9), Keselman (2-9/9), Company (2-9/9), Rossi (2-9/9); viola: Zemtsov (25-31/8), Farulli (2-9/9); violoncello: Flaksman e Ocic (23-30/8), Nannoni (3-10/9); contrabbasso: Raghianti (1°-8/9); Campus estivo per giovani violinisti: Keselman, Mason (24-31/8). Info: 0583312052, www.scuolasinfonia.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Violino: Rizzi; viola: Schlichtig; violoncello: J. Goritzki. Info: www.ticinomusica.com

**Lugano (Svizzera), A.A. 2012-2013.** Conservatorio della Svizzera Italiana, nuove classi di violino. Docenti: Berman, Krylov, Sahatci. Info: www.conservatorio.ch

**Portogruaro (VE), agosto 2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Violino: Ganz, Grubert, Rabaglia (20-26/8); viola: Briatore (22-30/8); violoncello: Bronzi (17-28/8), Gnocchi (24-31/8); contrabbasso: Hoock (23-30/8). Info: www.festivalportogruaro.it

**Riva del Garda (TN), 25/7-1°/8/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Violino: Quarta. Info: www.musicarivafestival.com

**Roma, ottobre 2012-giugno 2013.** Accademia Internazionale Musicale di Roma, Corsi annuali di alto perfezionamento musicale. Violino: Fiorentini; violoncello: Ocič. Info: www.aimroma.com

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Archi: Scholz, Montanari, Nasillo, Pandolfo, Chemin. Info: www.fima-online.org

### ARPA

**Firenze, 20-24/2/2013.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Arpa: Liber. Info: amicimusica.fi.it

**Orvieto (TR), 19-31/8/2012.** Spazio Musica, Stages internazionali estivi.

Arpa: Tironi. Info: www.spaziomusica.org

**Portogruaro (VE), 24-31/8/2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Arpa: Sanzin. Info: www.festivalportogruaro.it

### CANTO

**Brisighella (RA), luglio 2012.** "La Magia del Borgo. Chitarra e altro...", Masterclass e seminari. Vocalità naturale, canto rinascimentale: Fusco. Info: 3335041116

**Brunico (BZ), 15-24/7/2012.** "Musica alla Corte di Dresda". Canto barocco: Podger; respiro e postura: Barknowitz. Info: 3489283941, www.alte-musik-bruneck.it

**Castelnuovo ne' Monti (RE), 27/8-11/9/2012.** Istituto Studi Musicali Reggio Emilia, Summer School 2012. Canto: Bruson. Info: www.istitutoperi.com

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali. Opera workshop: Desderi. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Firenze, novembre-dicembre 2012.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Canto musical, etnico, jazz: Nepon (13-16/12); canto barocco: Feldman (30/11-2/12). Info: amicimusica.fi.it

**Lecce, 23/7-10/8/2012 (iscr. entro 15/7).** Fondazione ICO Tito Schipa, Masterclass di canto lirico su repertorio pugliese. Docenti: Cedolins, Panni. Info: infoico@provincia.le.it, www.provincia.le.it

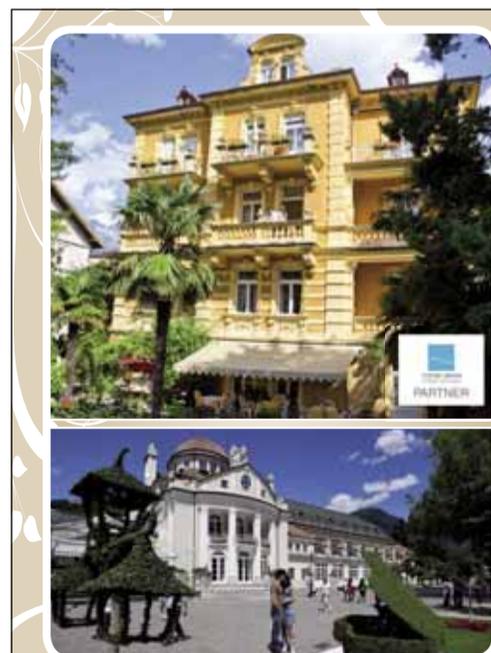
**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Canto: Custer. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lucca, 7-12/9/2012.** Lucca Estate, Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Canto: Niculescu. Info: 0583312052, www.scuolasinfonia.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Canto: Canetti, Serra. Info: www.ticinomusica.com

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Opera studio internazionale "Silvio Varviso" su *L'occasione fa il ladro* di G. Rossini. Info: www.ticinomusica.com

**Montepulciano (SI), 25/7-5/8/2012.** Corso d'Opera a Palazzo Contucci. Tecnica vocale: Gimenez, Zajick; interpretazione: Bartoletti; recitazione teatrale, tecniche del corpo e della maschera: Sparvoli. Info: 055214705, www.contucci.it



**dal 28/08 al 04/09/2012**

**7 pernottamenti con prima colazione**

| 29.08.12 Bergen Piharmonic Orchester  
 | 30.08.12 Ulrich Tukur & Rhythmus Boys  
 | 31.08.12 Vox Humana: Vocal Ensemble Stile Antico - London  
 | 01.09.12 matinée: Cuarteto Casals - Madrid & Eckart Runge  
 | 1 **massaggio aromantico** per 2 persone alle Terme di Merano  
 | 1 **ingresso 2 ore** alle Terme di Merano con sauna  
 | 1 **andle-light dinner** per 2 persone  
 (con musica di pianoforte e soprano e/oppure tenore - soggetto a disponibilità e il numero di partecipanti)

€ 739 per persona

**dal 16/09 al 23/09/12**

**7 pernottamenti con prima colazione**

| 17.09.12 NDR -Bamberger Synphoniker  
 | 19.09.12 The Firebirds: Boggie, Rock 'n Roll, Twist & Lagrein Festival  
 | 20.09.12 Rundfuk Sinfonieorchester Berlin  
 | 1 **massaggio aromantico** per 2 persone alle Terme di Merano  
 | 1 **ingresso 2 ore** alle Terme di Merano con sauna  
 | 1 **andle-light dinner** per 2 persone  
 (con musica di pianoforte e soprano e/oppure tenore - soggetto a disponibilità e il numero di partecipanti)

€ 739 per persona

*Incantevole Flair di merano  
con cultura e Terme Merano*



Via Speckbacher, 9  
I-39012 MERANO  
Tel. +39 0473 447654  
Fax +39 0473 222726  
www.westend.it  
info@westend.it

**Orvieto (TR), 18/8-1°/9/2012.** Spazio Musica, Stages internazionali estivi. Canto lirico: Ravazzi. Info: www.spaziomusica.org

**Portogruaro (VE), 20-28/8/2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Laboratorio di canto: Desderi. Info: www.festivalportogruaro.it

**Riva del Garda (TN), 25/7-2/8/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Canto: Sighele. Info: www.musicarivafestival.com

**Stresa (VB), 27/8-6/9/2012.** "Giovani all'Opera", Accademia di canto su *Il barbiere di Siviglia* di G. Rossini. Docente: De Carolis. Info: 032331095, www.stresa festival.eu

**Torino, 27/7-1°/8/2012.** Europa Cantat, Festival di voci, atelier di diversi generi musicali, canto aperto e canto libero. Info: 0115215808, www.ectorino2012.it

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Canto: Quarta, Bertotti, Zanasi. Info: www.fima-online.org

## CHITARRA

**Atri (TE), 17-23/8/2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Chitarra: Battisti D'Amario. Info: 0858709399, www.amici della musica2000.it

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali. Chitarra: Borghese. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Chitarra: Dyens. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Chitarra: Micheli. Info: www.ticinomusica.com

**Portogruaro (VE), 26-31/8/2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Chitarra: Bandini. Info: www.festivalportogruaro.it

## CLAVICEMBALO

**Firenze, 13-15/2/2013.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Clavicembalo: Rousset. Info: amicimusica.fi.it

## COMPOSIZIONE

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Composizione: Davies. Info: www.livornomusic festival.com

## DANZA

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Danza: Sparti, Baert, Gracio Moura, Della Camera. Info: www.fima-online.org

## DIREZIONE D'ORCHESTRA

**Atri (TE), 8-14/8/2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Direzione d'orchestra: Rouits. Info: 0858709399, www.amici della musica2000.it

**Imola (BO), 18-30/7/2012.** Imola Summer Piano Academy, Masterclass di direzione d'orchestra. Docente: Boni. Info: 054230802, www.accademiaipianistica.org

**Riva del Garda (TN), 28/7-2/8/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Direzione d'orchestra: Karabtchevsky. Info: www.musicarivafestival.com

## FISARMONICA

**Atri (TE), 16-20/8/2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Fisarmonica: Anzellotti. Info: 0858709399, www.amici della musica2000.it

## LEGNI

**Atri (TE), agosto 2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Flauto: Persichilli (17-23/8); oboe: Zobili (14-18/8); clarinetto: Rodenhäuser (8-14/8); fagotto: Zucchiatti (23-27/8). Info: 0858709399, www.amici della musica2000.it

**Brunico (BZ), 15-24/7/2012.** Accademia di Musica Antica, "Musica alla Corte di Dresda". Fagotto barocco: Agrell; oboe barocco: Helm; traversiere: Hantä; flauto dolce: Cavasanti. Info: 3489283941, www.alte-musik-brunec.it

## JAZZ

**Chioggia, 15-22/7/2012.** Summer Jazz Workshop. Chitarra: Stuart; voce: London; pianoforte: Holzman; batteria: Hirshfield; tromba: Lee; sassofono: Ellis; basso: Senni; teoria: De Palma. Info: www.venetोजazz.com

**Nuoro, 22/8-1°/9/2012.** Seminari estivi Nuoro Jazz. Contrabbasso: Andersen; musica popolare tradizionale: Angeli; tromba e flicorno: Fresu; canto

jazz, laboratorio vocale e musica d'insieme: De Vito; canto jazz e laboratorio vocale: Antonini; sassofono e musica d'insieme: Tracanna; pianoforte, tastiere e musica d'insieme: Cipelli; chitarra e musica d'insieme: Lama; basso, contrabbasso e musica d'insieme: Zanchi; batteria, percussioni e musica d'insieme: Fioravanti; tecnica Alexander e flauto: Parrucci; flauto, armonia e tecnica dell'improvvisazione: Frassetto; arpa jazz e musica d'insieme: Carboni; orchestra laboratorio: Guarino; armonia jazz e corso monografico "Il jazz e il Muro di Berlino": Tommaso; storia della musica jazz e corso monografico "Tra popular music e jazz viaggiando in treno": Bragalini; seminario sul baile flamenco: Vicini, Grifoni; seminario di fotografia jazz: Ninfa. Info: www.ente musicalenuoro.it

**Orsara (FG), 30/7-4/8/2012.** Orsara jazz Workshop, Seminari internazionali di musica jazz. Sax: Bergonzi; canto jazz: Gould; batteria: Hutchinson; chitarra: Ferrara; pianoforte: Ciacca; contrabbasso: Kirby; composizione e arrangiamento jazz: Corcella; masterclass su "L'evoluzione degli standards: Ayroldi. Info: www.orsaramusica.it

**Siena, luglio-agosto 2012.** Seminari estivi di Siena Jazz. Docenti: Cohen, Pelt, Frahm, Giammarco, Zenon, Negri, Loueke, Cecchetto, Lindner, Battaglia, Rogers, Di Castri, Nemeth, Manzi, Avital, Fioravanti, Martinelli, Lama (26-31/7); Tamburini, Blake, Tonolo, Osby, Succi, Cardenas, Condorelli, Taylor, D'Andrea, Jormin, Dalla Porta, Harland, Gatto, Leveratto, Fasoli, Zenni (2-7/8). Info: www.sienajazz.it

**Città di Castello (PG), agosto-settembre 2012.** Corsi di perfezionamento musicale "Luigi Angelini". Clarinetto: Giuffredì (30/8-6/9); flauto: Marasco (27/8-2/9). Info: www.festivalnazioni.com

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali. Flauto: Tonelli; oboe: Indermühle; clarinetto: Riccucci. Info: 055597851, www.scuola musica.fiesole.fi.it

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Flauto: Larrieu; clarinetto e preparazione audizioni per orchestra: Riccucci. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lucca, 3-10/9/2012.** Lucca Estate, Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Flauto: Ancillotti. Info: 0583312052, www.scuolasinfonya.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Flauto: Bálint; oboe: I. Goritzki, Kwak; clarinetto: Leister; fagotto: Meszaros. Info: www.ticinomusica.com

**Orvieto (TR), 23-28/7/2012.** Spazio Musica, Stages internazionali estivi. Flauto traverso barocco e classico: Rosso. Info: www.spaziomusica.org

**Riva del Garda (TN), 25/7-1°/8/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Flauto: Taballione; clarinetto: Palermo. Info: www.musicarivafestival.com

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Fiati: Bernardini, Marsh, Bagliano, Carrilho, Scoppola, Form, Gatti, Melendez, Toet, Papasergio. Info: www.fima-online.org

## MUSICA DA CAMERA

**Firenze, 7-10/3/2013.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Musica da camera: Gage, De Bros. Info: amicimusica.fi.it

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Musica da camera: Quartetto Klimt. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lucca, agosto-settembre 2012.** Lucca Estate, Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Musica da camera: Trio Tchaikowsky (23-31/8), Masi (2-10/9). Info: 0583312052, www.scuolasinfonya.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Musica da

camera con pianoforte: Koella. Info: www.ticinomusica.com

**Portogruaro (VE), 26-30/8/2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Musica da camera: Trio di Parma. Info: www.festivalportogruaro.it

**Roma, ottobre 2012-giugno 2013.** Accademia Internazionale Musicale di Roma, Corsi annuali di alto perfezionamento musicale. Musica da camera: Ars Trio di Roma. Info: www.aimroma.com

**Sion (Svizzera), 11/7-15/8/2012.** Accademia Tibor Varga, Masterclass. Musica da camera: Quartetto Michelangelo. Info: 0041273226652, www.amsion.ch

**Trieste, A.A. 2012-2013 (iscr. entro 31/8).** Corsi di musica da camera organizzati dalla Scuola internazionale del Trio di Trieste. Pianoforte: De Rosa, Miodini; violino: Zanetovich, Rabaglia; violoncello: Bronzi. Info: www.uwcad.it

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Musica da camera: Quarta, Bernardini, Gatti, Nasillo, Form, Bagliano, Carrilho, Baiano, Togni, Vrenna. Info: www.fima-online.org

## OTTONI

**Atri (TE), 17-23/8/2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Corno: Hoeltzel (17-23/8). Info: 0858709399, www.amici della musica2000.it

**Città di Castello (PG), agosto-settembre 2012.** Corsi di perfezionamento musicale "Luigi Angelini". Sassofono: Mondelci (24/8-31/9); corno: Corti (2-8/9). Info: www.festivalnazioni.com

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali 2012-2013. Corno: Corti; masterclass di tromba: Pierobon; masterclass di tromba e tromba barocca: Cassone. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Firenze, novembre 2012-gennaio 2013.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Tromba: Burns (15-19/11); corno: Vlatkovic (14-16/1/2013). Info: amicimusica.fi.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Corno: Dallmann; tromba: Läubin; tuba e pedagogia

abbonarsi a il giornale della **musica**

abbonamenti@edt.it | tel. 0115591831 (dal lunedì al venerdì 8,30-15,00)

SÌ, SOTTOSCRIVO UN ABBONAMENTO

tab\_gdm\_294

ITALIA

abbonamento postale 1 anno\* € 14,00 (CARTA+PDF)

ESTERO

solo PDF online € 14,00  
 Unione Europea 1 anno (CARTA+PDF) € 62,00  
 resto del mondo (CARTA+PDF) € 77,00

PAGAMENTO

allego assegno non trasferibile intestato a EDT srl  
 allego fotocopia della ricevuta del versamento sul ccp 17853102 intestato a "il giornale della musica"

pago con carta di credito  
 CartaSi  Visa  MasterCard

n. \_\_\_\_\_  
 scad. \_\_\_\_\_

L'abbonamento verrà attivato dal primo numero utile successivo dalla data di sottoscrizione della richiesta

DATI PERSONALI

cognome e nome/rag. sociale\* .....  
 indirizzo\* .....  
 cap\* ..... località\* ..... prov.\* .....  
 tel. ....  
 La mia e-mail è\* .....  
 professione\* .....  
 titolo di studio\* .....  
 data di nascita\* .....  
 sesso\* .....

\* dati obbligatori

Sezioni più lette nel giornale della musica:

CLASSICA  JAZZ  POP  WORLD

Pagine più lette nel giornale della musica:

ATTUALITÀ  PROFESSIONI  CULTURA

IN QUALITÀ DI ABBONATO, HO DIRITTO A 1 BOLLETTINO VIA E-MAIL:

Audizioni  Cartellone Estero festival  
 Concorsi di pianoforte  Cartellone Estero lirica  
 Concorsi di composizione  Cartellone Italia

DESIDERO INOLTRE RICEVERE:

via e-mail la newsletter del "giornale della musica" con l'anteprima del numero in edicola

via posta **leggio** la newsletter con le novità musicali EDT

In qualità di nostro abbonato avrà la possibilità di usufruire di un buono sconto del 15% su tutto il catalogo EDT. Per poter ricevere il suo codice promozionale da utilizzare sul nostro shop online (www.edt.it o www.lonelyplanetitalia.it) la preghiamo di inserire il suo indirizzo e-mail in questo form. Il codice promozionale le verrà inviato all'e-mail da lei segnalata.

voglio regalare questo abbonamento a:

nome/cognome .....  
 indirizzo .....  
 cap ..... località ..... prov. ....  
 e-mail .....

Informativa Privacy - D.Lgs. n. 196/2003

I suoi dati personali potranno essere utilizzati esclusivamente da EDT s.r.l. al solo scopo di informarla in futuro sulle novità editoriali e sulle relative iniziative commerciali utilizzando l'invio di documentazione elettronica e/o cartacea. Useremo a tal fine solo calcolatori elettronici e/o archivi cartacei affidati ad incaricati preposti alle operazioni di trattamento finalizzate alla elaborazione e gestione dei dati. Il conferimento dei dati personali è necessario per evadere la presente richiesta. Titolare del trattamento è EDT s.r.l. Via Pianezza 17, 10149 Torino, tel 011.5591811 ovvero privacy@edt.it al quale, come prescritto dall'art. 7, D.L. 196/2003, potrà scrivere per esercitare i suoi diritti, modificare ed eventualmente cancellare i suoi dati od opporsi al loro trattamento.

DO IL CONSENSO

NEGO IL CONSENSO

Per presa visione dell'informativa

(firma) .....

desidero fattura quietanzata (riservato a enti e persone giuridiche)

P. IVA \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ (indicare anche se uguale alla P.IVA)

TIMBRO e FIRMA

L'abbonamento cartaceo a "il giornale della musica" dà diritto anche al **gdmonline**, ovvero al giornale in formato PDF. Basta utilizzare il codice numerico che si trova sull'etichetta postale e l'indirizzo e-mail fornito all'atto della sottoscrizione.



degli ottoni: Martin; ottoni bassi: Martin, Conti, Munnecom, Ghirlanda. Info: www.ticinomusica.com

**Riva del Garda (TN), 25/7-1°/8/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Tromba: Pierobon. Info: www.musicariva festival.com

**PIANOFORTE**

**Atri (TE), agosto 2012.** 13° Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva, Masterclass. Pianoforte: Indjic (8-13/8), Cappello (19-22/8), Iannone (20-25/8). Info: 0858709399, www.amicidellamu sica2000.it

**Città di Castello (PG), 23-29/8/2012.** Corsi di perfezionamento musicale "Luigi Angelini". Pianoforte: Risaliti. Info: www.festivalnazioni.com

**Fiesole (FI), A.A. 2012-2013.** Scuola di Musica di Fiesole, Corsi speciali. Pianoforte: De Maria, Lucchesini, Virsaladze; musica da camera con pianoforte: Canino, Gutman, Lucchesini, Trio di Parma, Vernikov. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Firenze, novembre 2012-febbraio 2012.** Amici della Musica Firenze, Masterclass. Pianoforte: Hewitt (23-24/11), Lonquich (21-23/2/2013). Info: www.amicimusica.fi.it

**Imola (BO), 18-30/7/2012.** Imola Summer Piano Academy, Masterclass di pianoforte. Docenti: Scala, Fiuzzi, Ju, Margarius, Petrushansky, Ashkenazy, Rattalino, Risaliti, Pace, Kravtchenko. Info: 054230802, www.accademiaipianistica.org

**Livorno, 26/8-8/9/2012.** Livorno Music Festival, Masterclass. Pianoforte: Campanella. Info: www.livornomusicfestival.com

**Lucca, agosto-settembre 2012.** Lucca Estate, Corsi internazionali di perfezionamento musicale. Pianoforte: Bogino (23/8-1°/9), Delle Vigne (2-9/9). Info: 0583312052, www.scuolasinfonia.it

**Lugano (Svizzera), 15-28/7/2012.** Ticino Musica, Masterclass. Pianoforte per accompagnatori: Koella. Info: www.ticinomusica.com

**Lugano (Svizzera), 14-20/8/2012.** Accademia di Musica Frederic Chopin, Corso internazionale di perfezionamento pianistico. Docenti: Longato, Balducci. Info: www.filippobalducci.info

**Orvieto (TR), 28/7-3/8/2012.** Spazio Musica, Stages internazionali estivi. Pianoforte: Damerini. Info: www.spazio musica.org

**Palermo, 24-29/7/2012.** Accademia Musicale di Palermo, Masterclass di pianoforte con Paul Badura-Skoda. Info: 091328487, www.palermoclassica.it

**Portogruaro (VE), agosto-settembre 2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Pianoforte: Gamba (28/8-3/9), Lovato (18-24/8), Miodini (20-25/8), Plano (21-28/8). Info: www.festivalportogruaro.it

**Riva del Garda (TN), 17-23/7/2012.** Musica Riva Festival, Masterclass. Pianoforte: Ciccolini. Info: www.musicarivafestival.com

**Roma, ottobre 2012-giugno 2013.** Accademia Internazionale Musicale di Roma, Corsi annuali di alto perfezionamento musicale. Pianoforte: Bogino. Info: www.aimroma.com

**Roma, dicembre 2012-maggio 2013.** Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, 17° Corso nazionale di didattica pianistica. Direttore: Fischetti. Info: 0658202369, www.donnaolimpia.it

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Tastiere: Baiano, Togni, Guglielmi. Info: www.fima-online.org

**VARI**

**Assisi, 15-28/7/2012.** Pro Civitate Christiana, Corso di musicoterapia. Info: http://musicoterapiassisi.it

**Bertinoro (RA), agosto-settembre 2012.** Scuola Musicale Dante Alighieri, Corsi estivi di alto perfezionamento. Docenti: Chen, Chiavacci, Ettore, Fre, Kuzma, Marasco, Marta, Serra, Zanchetta (musica classica); Baldassarri, Giardini, Montero, Piccinini, Torelli (musica antica); Ghetti, Gualandi, Petretti (musica jazz e moderna). Info: www.bertinoro musica.it

**Bolzano, 9-30/9/2012.** Fondazione Gustav Mahler, Corsi di alto perfezionamento musicale. Info: 0471301712, www.digitalmahleracademy.com

**Chiusi (SI), 21-26/8/2012.** 5° Corso estivo internazionale Jaques-Dalcroze. Docenti: Di Segni-Jaffé, Greenhead, Hille, Martinet, Oetterli, Gianadda, Loiacino. Info: www.dalcroze.it

**Fiesole (FI), giugno-luglio 2012.** Scuola di Musica di Fiesole, Laboratori estivi per bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. Primo periodo 11-15/6, secondo 25-29/6, terzo 2-6/7/2012. Info: 055597851, www.scuolamusica.fiesole.fi.it

**Latina, 25/7-2/8/2012 (iscr. entro 6/7).** Centro Musicale e Culturale, Campus estivo Musica & Mare, Corso di formazione per giovani musicisti. Info: www.cmclatina.blogspot.com

**Lugnano in Teverina (TR), A.A. 2012-2013.** Accademia Internazionale dello Spettacolo - Fondazione Katia Ricciarelli, Corsi accademici di canto lirico, accompagnatore al pianoforte, canto moderno, jazz, foniatra artistica, trucco teatrale, giornalismo. Docenti: Ricciarelli, Zingariello, Zappa, Jurman, Rea, Fussi, Dalla Palma, Bartoletti, Dessi. Info: www.accademiainternazionalelospettacolo.org

**Milano, A.A. 2012-2013.** Accademia Teatro alla Scala, Corsi 2012-2013 per coro di voci bianche, ensemble da camera, maestri collaboratori, fotografi, sarti teatrali, regia video, special makeup, tecnici audio, truccatori e parrucchieri, ballerini professionisti, insegnanti di danza, propedeutica alla danza, autoimprenditorialità per musicisti, management dello spettacolo. Info: 028545111, www.accademialascala.it

**Napoli, ottobre 2012 (iscr. entro 31/8).** Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini, Corso di formazione per la selezione di sedici strumentisti da inserire in una nuova orchestra barocca giovanile su strumenti antichi. Selezioni a Napoli, Messina, Foggia, Milano. Info: 081409628, www.turchini.it

**Orvieto (TR), luglio-agosto 2012.** Spazio musica, Laboratori lirici per direttori d'orchestra, cantanti, registi, maestri collaboratori. Opere allo studio: *Così fan tutte* di W.A. Mozart e *La Traviata* di G. Verdi. Info: www.spaziomusica.org

**Portogruaro (VE), 27-30/8/2012 (iscr. entro 14/7).** Fondazione Santa Cecilia, Masterclass internazionali. Pedagogia musicale: Vila. Info: www.festivalportogruaro.it

**Roma, 9-11/7/2012.** "La didattica strumentale secondo la Music Learning Theory di Edwin E. Gordon", Corso di formazione per musicisti e insegnanti di musica e di strumento. Docenti: Alexander, Apostoli, Borsacchi. Info: www.aigam.org

**Roma, ottobre 2012-aprile 2013.** Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, 21° Corso nazionale sulla metodologia e pratica dell'Orff-Schulwerk. Docente: Piazza. Info: www.donnaolimpia.it

**Roma, novembre 2012-maggio 2013.** Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia, 10° Corso nazionale di musica in culla. Direttore: Anselmi. Info: 0658202369, www.donnaolimpia.it

**Urbino, 20-29/7/2012.** Corso internazionale di musica antica. Musica medievale e rinascimentale: C. Caffagni, L. Caffagni, Fratelli; strumenti a pizzico: O'Dette, Squillante. Info: www.fima-online.org

**Varallo (VC), 21/8-1°/9/2012 (iscr. entro 26/7).** Valsesia Musica, Corsi di alto perfezionamento musicale. Docenti: Balzani, Gallotta, Tarallo. Info: www.valsesiamusica.com



**FONDAZIONE  
SIENA JAZZ  
ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ**



**STU  
SIENA JAZZ UNIVERSITY**

## SJU - Siena Jazz University

Il decreto ministeriale D.M.10 novembre 2011, n.193 autorizza la Fondazione Siena jazz al rilascio di titoli di alta formazione artistica per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello in: pianoforte jazz, chitarra jazz, contrabbasso jazz, basso elettrico, tromba jazz, trombone jazz, clarinetto jazz, sassofono jazz, batteria e percussioni jazz, canto jazz.

La Fondazione Siena Jazz, in conseguenza del decreto ministeriale attiva, per l'a. a. 2012-2013, il Corso triennale di alta formazione musicale appositamente denominato: SJU - Siena Jazz University.




**Offerta didattica**

- 10 corsi di Diploma accademico e 12 cattedre
- 39 docenti italiani, di fama internazionale
- 392 ore di lezione per anno
- 1176 ore di lezione nel triennio
- 96 posti disponibili tramite esame di ammissione
- 4 giorni ogni 2 settimane per 8 mesi
- 32 ore individuali di strumento
- 64 ore di musica d'insieme con max 6 elementi in cui ogni docente insegna suonandovi come leader

### Attrezzatura e strumentazione

20 aule a disposizione, completamente attrezzate:

- 16 pianoforti a coda
- 34 pianoforti digitali
- 27 batterie complete
- 50 ampli per chitarra e basso
- 11 impianti voce per cantanti
- 20 impianti hi-fi
- 40 Computer Apple
- 3 contrabbassi
- 2 bassi elettrici
- 1 vibrafono
- percussioni brasiliane e africane

Apertura aule 09.00-24.00 da lunedì al venerdì, per studio.

Info: tel. 0577 271401 • info@sienajazz.it • www.unijazz.it • www.sienajazz.it



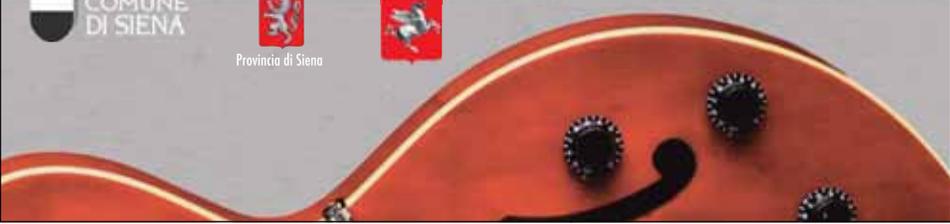
COMUNE DI SIENA



Provincia di Siena



REGIONE TOSCANA



*Accademia Walter Stauffer Cremona*



*Centro di Musicologia  
Walter Stauffer*

*Corsi di perfezionamento  
Anno Accademico 2012-13*

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER LA FORMAZIONE  
DI ESECUTORI DI MUSICA DA CAMERA E SOLISTICA**

**Docenti:**

**Salvatore Accardo**, *violino*

**Bruno Giuranna**, *viola*

**Rocco Filippini**, *violoncello*

**Franco Petracchi**, *contrabbasso*

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER QUARTETTO D'ARCHI,  
TRIO D'ARCHI E GRUPPI D'ARCHI CON PIANOFORTE**

**Docenti: Quartetto di Cremona**

**Cristiano Gualco e Paolo Andreoli**, *violini*

**Simone Gramaglia**, *viola*

**Giovanni Scaglione**, *violoncello*

I corsi si tengono a cadenza mensile da ottobre a giugno (2-3 giorni al mese)

La partecipazione è gratuita

Termine ultimo per l'iscrizione alla selezione: 20 settembre 2012.

Le domande vanno indirizzate a :

**Centro di Musicologia Walter Stauffer** – Corso Garibaldi, 178 – 26100 Cremona

Date e programmi delle selezioni, regolamento dei corsi possono essere consultati sul sito  
[www.fondazionestauffer.eu](http://www.fondazionestauffer.eu)

*Centro di Musicologia*

**Walter Stauffer**

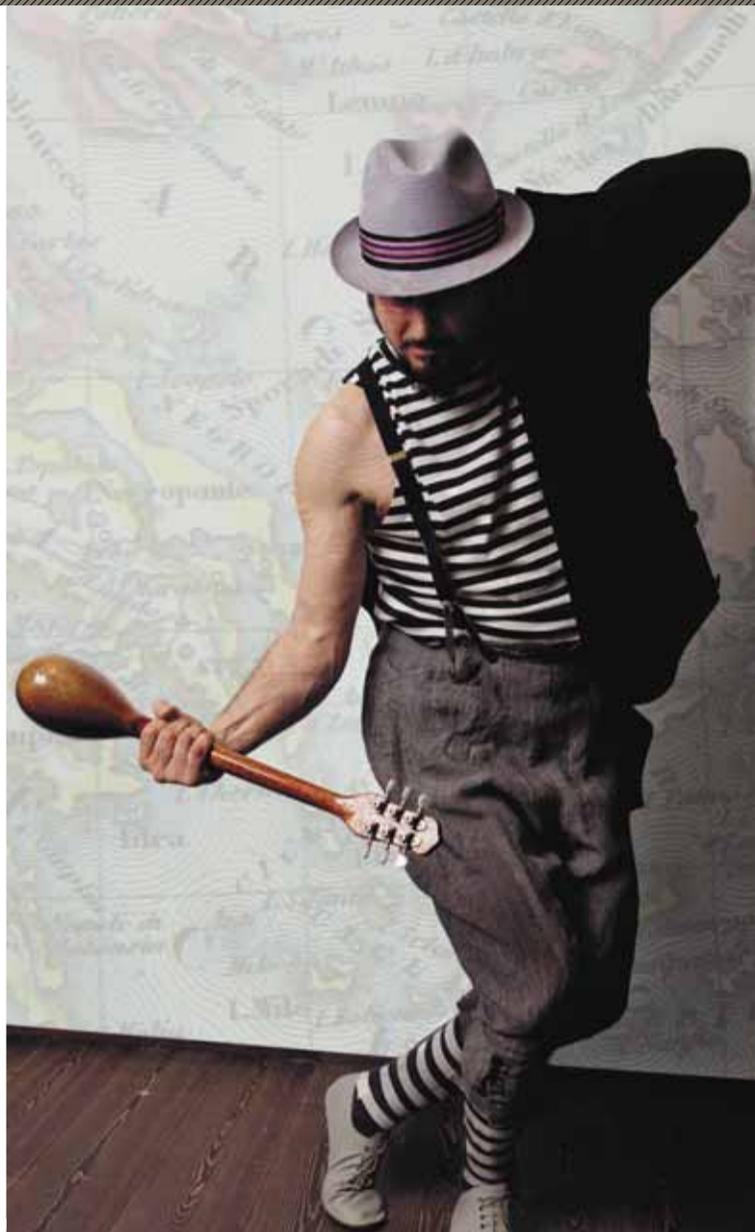
tel. +39 0372.410322 e.mail: [fondazione.stauffer@libero.it](mailto:fondazione.stauffer@libero.it)

# SPECIALE FESTIVAL

CLASSICA JAZZ POP WORLD 07-08|12  
il giornale della **musica**



**Daniele Gatti**  
Festival di Salisburgo

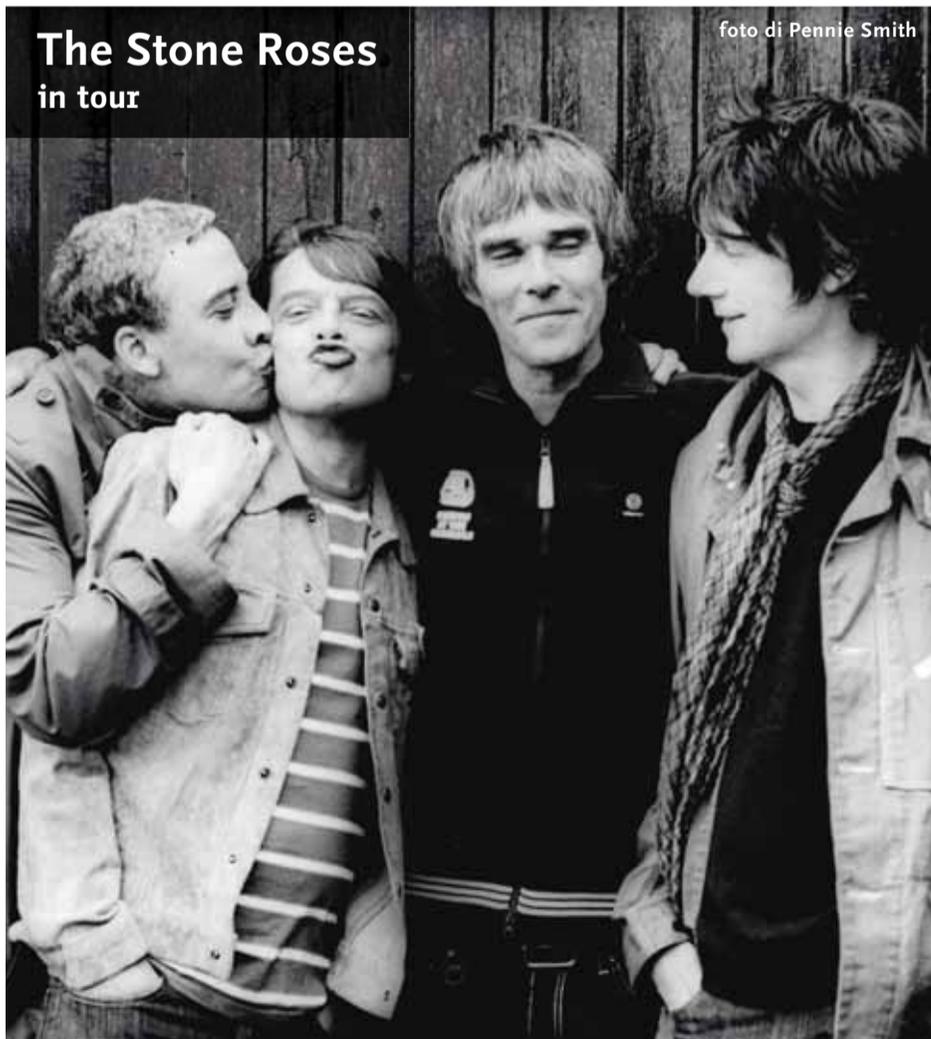


**Vinicio Capossela**  
"Rebetiko Gymnastas" tour

foto di  
Isabella de Maddalena

**The Stone Roses**  
in tour

foto di Pennie Smith



**Gianandrea Nosedà**  
Stresa Festival

EMILIA ROMAGNA

# Nyman all'Opera con la macchina fotografica

Il 3 luglio a Forlì propone in prima italiana *Cine Opera* (immagini statiche e in movimento) e un concerto con la sua Band: parla il compositore



Michael Nyman e la sua Band (foto Martin Elliott)

MAURIZIO PRINCIPATO

Il 3 luglio Michael Nyman presenta in prima nazionale nella Piazzetta della Misura a Forlì, per ERF - Emilia Romagna Festival 2012, il suo *Cine Opera*, una serie di immagini statiche o in movimento catturate da Nyman – uno degli obiettivi è raccontare il lento incedere del tempo – in giro per il mondo. La stessa sera, a seguire, il compositore accompagnato dalla Michael Nyman Band presenta *Music for Films*, esecuzione

di brani tratti da varie colonne sonore (*The Piano*, *Prospero's Book*, *The Libertine*...). Con Nyman abbiamo parlato dei due lavori video-musicali su cui ha lavorato negli ultimi anni.

**Sei l'autore di due progetti - 50000 Photos Can't Be Wrong e Cine Opera - basati su immagini statiche o in movimento. Qual è la ragione - e l'essenza - di questi lavori?**

«Si tratta di idee nate per caso, giorno dopo giorno. *50000 Photos* è

suddiviso in nove episodi di durata variabile che raccontano altrettante storie. *Missing Person* fu realizzato a Buenos Aires. Al termine di una gita in barca rimisi piede sulla terraferma. Al molo vidi l'esposizione di immagini realizzate da un fotografo locale, che aveva immortalato i turisti. Io immaginai che non si trattasse di persone in vacanza, bensì di desaparecidos, antiche vittime del regime fascista argentino. L'atto di osservare delle foto, quindi, nella mia visione diventa la ricerca angosciante di una parente perduto».

**Perché ti piace indossare i panni del fotografo o del filmmaker?**

«Mi permette di superare il ruolo di compositore. La musica è meravigliosa e, a livello espressivo, scende molto in profondità. Ma in termini di relazioni con la vita comune, o di contenuti intellettuali, ha dei limiti. *50000 Photos* e *Cine Opera* rappresentano il mio personale tentativo di superarli, osservando. Solitamente non intervenivo sul materiale visivo realizzato ma, in questi due casi, c'è stato un attento lavoro di editing».

**C'è una continuità tematica tra musica e immagini in 50000 Photos?**

«Sì. Per conferire alle foto una progressione, il montaggio fu realizzato a partire dalla musica, che scandisce il ritmo. Invece *Cine Opera*, in origine, mostrava una selezione silenziosa di fotografie, per raccontare il senso del tempo che passa. Qui la musica è arrivata dopo, quando *Cine Opera* è stato portato sui palcoscenici».

**Greyman è uno degli episodi più intriganti di 50000 Photos: osservi ed esplori una statua inanimata. È**

## Ristampe e tour

Nel 2000 Michael Nyman riceve una commessa da parte di Asian Music Circuit, British Council e Arts Council of England. Gli viene chiesto un disco – basato sulla collaborazione con musicisti indiani – in cui convivano il minimalismo occidentale e la musica classica indiana. Nyman si documenta e viaggia (Mumbai, Delhi, Rajasthan, Benares, Jaipur...). La sua prospettiva creativa si amplia. Una volta tornato a casa mette in ordine le idee e chiama i fratelli cantanti Misra, il percussionista Sanju Sahai e il mandolinista U. Shrinivas. «La parola "Sangam" significa punto di incontro» spiegherà in seguito Nyman. «Volevo evitare manipolazioni o "occidentalizzazioni", per favorire uno scambio genuino e intuitivo». L'album *Sangam* esce nel 2002 ed è stato recentemente ripubblicato in concomitanza con la ristampa di *Michael Nyman Band* (del 1981) e della collection audio-video *Cine Opera*, che abbina musiche, foto e video realizzati dall'autore inglese. L'estate concertistica italiana di Nyman prevede due performance, il 2 luglio alla Rocca di Imola (piano solo – il ricavato verrà donato in beneficenza ai terremotati dell'Emilia) e il 3 luglio (ne parliamo nell'intervista qui a fianco) presso la Piazzetta della Misura di Forlì. Il 4 luglio la MNB sarà al Krizanke di Ljubljana.

## la metafora del cercare un significato oltre la superficie?

«Ero al Teatro Signorelli di Cortona (Arezzo) e ciò che accadeva sul palco mi stavo annoiando a morte. Presi la mia macchina fotografica e andai nel foyer. Feci qualche foto alle persone del pubblico (avevano abbandonato la poltrona; si stavano annoiando pure loro?) e poi vidi questa statua. La luce era scarsa, così impostai la macchina sul bianco/nero, in modalità "ripresa video" e ripresi, indugiando su ogni dettaglio. Sperimentai le possibilità tecniche dello strumento in una situazione di scarsa luminosità. Il risultato finale

è *Greyman*, ricco di metafore, senza dubbio, ma nato dalla noia».

**Il cofanetto Michael Nyman Collections – Film Music Photography contiene (oltre al dvd di 50000 Photos e il volumetto Cine Opera) il cd Portrait of a Label, una selezione di tuoi vecchi brani. Di cosa si tratta?**

«Volevo dare qualcosa ai miei fan e, allo stesso tempo, desideravo portare l'attenzione su brani trascurati. Ad esempio, prendi *Lezioni di piano*: tutti pensano a "The Heart Asks Pleasure First", io ho scelto il brano di apertura "To the Edge of the Heart"».

## Classiche consonanze

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica  
05. 23 settembre 2012  
Sesta edizione

MI  
TO  
Settembre  
Musica

5.IX Torino, Teatro Regio  
6.IX Milano, Teatro alla Scala  
*Debussy e Ravel*  
Orchestre National de France  
Daniele Gatti, direttore

22.IX Torino, Teatro Regio  
*Passione secondo Matteo* di J.S. Bach  
23.IX Conservatorio "G. Verdi" di Milano  
*La creazione* di F.J. Haydn  
Internationale Bachakademie Stuttgart  
Helmuth Rilling, direttore

Consulta il programma completo sul sito  
[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

## Quaranta concerti in regione

Dopo l'inaugurazione affidata a Nyman l'Emilia Romagna Festival ([www.erfestival.org](http://www.erfestival.org)) proseguirà fino al 13 settembre con quaranta appuntamenti tra le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena, in un cartellone dedicato a tutte le musiche e ideato da Massimo Mercelli. Doppio appuntamento per i Solisti di Perugia il 5 luglio ad Imola con il violinista Massimo Quarta (Corelli e Vivaldi) e il 14 luglio a Rimini con Federico Mondelci, direttore e sassofono, in un programma dedicato alla musica da film. Moni Ovadia è il protagonista del recital-reading *Il registro dei peccati* il 10 luglio ad Imola. Il 18 luglio all'Abbazia di Pomposa ci sono Ramin Bahrani al pianoforte e Massimo Mercelli al flauto nella prima italiana di *Il flauto di Bach*. Nell'Arena delle balle di paglia (un scenografia "naturale" realizzata appunto con la paglia), il 29 luglio a Cotignola, si tiene la serata flamenca con il violoncellista Ramon Jaffe, il chitarrista Arturo El Polaco e la danza di Miguelete. Il 2 agosto all'Abbazia di Pomposa Erich Oskar Huetter (violoncello) e Armin Egger (flauto) sono i protagonisti della serata "Le corde della musica", il 4 agosto a Milano Marittima c'è Noa con la Filarmonica Arturo Toscanini. C'è anche spazio per il jazz con i concerti delle jazz band selezionate da "Porsche Live. Giovani e Jazz 2011" (il presidente della giuria era Lucio Dalla).

PESARO

IN BREVE

# Ciro: kolossal al cinema

Il Rof apre con *Ciro in Babilonia*, dirige Crutchfield, ne parla il regista Livermore

MAURO MARIANI

Il Rossini Opera Festival (10-23 agosto) sarà inaugurato da *Ciro in Babilonia*, la prima opera seria che Rossini diede alle scene, esattamente duecento anni fa. Per metterla in cartellone a Pesaro si è aspettato che fosse disponibile l'edizione critica, «perché - afferma il sovrintendente Gianfranco Mariotti - restiamo fedeli a quella che da più di trent'anni è la nostra linea, musicologia più teatro: fedeltà al testo autentico garantita dall'edizione critica ma anche libertà nell'interpretazione, soprattutto per quel che riguarda la messa in scena, perché l'opera di Rossini torni a vivere ben radicata nel nostro tempo». È in questa linea che si è scelto Davide Livermore per la regia di quest'opera di soggetto biblico, mentre per la farsa *Il Signor Bruschino* ci si è rivolti a Teatro Sotterraneo, un collettivo fiorentino che è un cult nel campo del teatro di ricerca.

L'interesse per la realizzazione teatrale si coniuga con l'attenzione alla vocalità, così l'11 agosto per la ripresa di *Matilde di Shabran* torna agli artefici del grande successo di quest'opera al Rof del 2004, il regista Mario Martone («uno spettacolo che ha avuto un successo incredibile anche al Covent Garden: mai sentiti tanti applausi», ci dice Mariotti) e Juan Diego Florez come protagonista maschile («insostituibile»). Ma intorno al tenore peruviano gli altri interpreti sono tutti cambiati. In generale si nota al Rof di quest'anno un notevole rinnovamento nel campo dei cantanti e anche dei direttori, con Will Crutchfield e Daniele Rustioni al loro debutto pesarese, rispettivamente nel *Ciro* e nel *Bruschino*, mentre per Michele Mariotti (*Matilde di Shabran*) è un ritorno a casa.

In programma anche *Il Viaggio a Reims*, affidato ai giovani dell'Accademia Rossiniana, e il *Tancredi* in forma di concerto, diretto da Alberto Zedda con Daniela Barcellona come protagonista. Inoltre i concerti di belcanto, la quarta sessione dell'integrale dei *Pechés de vieillesse* e *La bottega fantastica*, concerto orchestrale con elaborazioni rossiniane di Britten, Corghi e Respighi. Il sovrintendente conclude: «Un cartellone in linea con la nostra tradizione, malgrado tutto...». Non dice di più, ma è chiaro che si riferisce alla pesante riduzione del budget: le risorse finanziarie si sono infatti dimezzate rispetto al 2001.

Ma torniamo all'inaugurazione. «*Ciro in Babilonia* - ci dice il regista Davide Livermore - ha tutte le caratteristiche delle opere giovanili di Rossini, con squarci di luce e veri



Il Teatro Rossini di Pesaro

e propri colpi di genio, che contrastano con momenti drammaturgicamente deboli, di cui però Rossini ha poca responsabilità. Mi pare che il soggetto biblico offra spunti molto interessanti, per l'intreccio tra la vicenda principale, più o meno nota, e tutta una serie di intricate «sottotrame».

**Pensa di aggiornare la vicenda?**

«L'anno scorso si sono visti il *Mosé in Egitto* di Vick qui a Pesaro e i miei *Vesperi siciliani* a Torino e mi sembra ridondante continuare con la trasposizione di eventi remoti alla cronaca dei nostri anni. E poi non vorrei restare legato sempre ad un'idea di attualizzazione. Ho deciso quindi di fare un'operazione diversa, partendo non da uno spostamento d'epoca ma dalla considerazione che ai tempi di Rossini questi erano spettacoli d'intrattenimento, in fin dei conti dei kolossal. Per me il kolossal tipico è quello cinematografico: ecco, questo *Ciro in Babilonia* sarà una sorta di film del 1910 circa».

**Allora un film muto! È un paradosso per un'opera.**

«Mi spiego. Grazie alla collaborazione del Museo del Cinema di Torino e della Cineteca Nazionale, alcuni spezzoni di film muti come *Cabiria* verranno proiettati, non su schermi

ma su costruzioni tridimensionali, ed entreranno a far parte della scenografia. Non saranno proiettate solo architetture ma anche immagini in movimento, come esercizi che marciano. Per entrare totalmente in questo gioco, la recitazione degli interpreti in carne e ossa sarà concepita come una serie di piani sequenza di tipo cinematografico. E userò vari trucchi, come *tapis roulants* nascosti, per cui un personaggio corre verso il proscenio ma in realtà resta sempre nello stesso punto».

**Sembra tutto molto complicato.**

«L'ideazione d'uno spettacolo di questo genere è effettivamente complessa ed è necessaria una grande tecnologia per ricostruire la multimedialità un po' elementare di cent'anni fa, ma per il pubblico la fruizione sarà molto facile. Voglio dare allo spettatore il senso della nostalgia per quell'epoca e dell'ingenuità di quei vecchi film, che va a sovrapporsi all'ingenuità drammaturgica del giovane Rossini. E anche nel modo di recitare si possono cogliere punti di contatto, perché la recitazione del cinema muto deriva da quella del melodramma».

m

## Un'estate con la musica Milano dal 5 luglio al 30 agosto

[www.laverdi.org](http://www.laverdi.org)

Non rallenta nemmeno d'estate il ritmo della propria attività l'Orchestra Verdi di Milano. Dal 5 luglio al 30 agosto, infatti, la compagine sarà impegnata nel variegato calendario che costituisce la sua prima stagione estiva, prodotta grazie alla sinergia con il Comune di Milano. Una collaborazione, come ha sottolineato il presidente della Verdi Gianni Cervetti, che guarda con sempre maggior impegno all'importante data dell'Expo 2015. La programmazione dimostra il desiderio di coinvolgere il più ampio pubblico possibile: ogni appuntamento sarà infatti incentrato su diverse tematiche che vanno dalla danza alla passione, dal notturno alla festa, dalla musica del cinema al jazz, e molto altro. Otto i direttori ospiti che affiancheranno i residenti Ruben Jais e Jader Bignamini alla conduzione, mentre fra i solisti si segnalano Roberto Cominati e Andrea Bacchetti. f.f.

## Musica sull'acqua Lago di Como fino al 21 luglio

[www.festivalmusicasullacqua.org](http://www.festivalmusicasullacqua.org)

Giunge quest'anno alla sua ottava edizione il festival Musica sull'acqua, ricca kermesse ideata e diretta dal violinista Francesco Senese che continua a portare sulle rive del lago di Como alcuni tra i più importanti musicisti italiani e stranieri, come Alexis Cardenas, Danusha Waskiewicz, Umberto Clerici, Andrea Rebaudengo, Zora Zoklar e molti altri. Tanti gli appuntamenti previsti tra il 29 giugno e il 21 luglio: si andrà dagli incontri con il pubblico (il 29 con Fliter, Senese, Dressler e Waskiewicz; moderatore Guido Barbieri) ai concerti dedicati ai compositori classici e romantici (Beethoven, Brahms, Debussy, Schubert) e ai contemporanei (Ping, Serino). Per i più giovani, atelier interdisciplinari guidati dai ceramisti Giorgio Senese e Chiara Mottarella, dal percussionista francese Christian Guyot e da Tony Lopresti, già capo della compagnia mimica di New York. f.f.

## Festival di Musica da Camera di Cervo Dal 17 luglio al 1° settembre

[www.cervo.com/festival.php](http://www.cervo.com/festival.php)

Cento anni fa nasceva Sandor Vegh, straordinario violinista austriaco, fondatore dell'omonimo quartetto, per decenni direttore della Camerata Academica del Mozarteum. A Vegh sarà dedicata la 49ª edizione del Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo. Fu infatti proprio il grande artista a fondare la manifestazione, in maniera del tutto casuale. Vegh aveva casa a Cervo, nella centrale piazzetta dei Corallini: luogo di particolare suggestione, a picco sul mare e acusticamente felice perché sufficientemente lontano da traffico automobilistico e protetto dall'alta e imponente Chiesa dei Corallini. Vegh ebbe dunque l'idea di organizzare una stagione di concerti e il successo fu tale da indurre Cervo a puntare sempre più su un turismo culturale, affiancando al Festival altre iniziative musicali. L'edizione di quest'anno si aprirà il 17 luglio con Alexander Janiczek sul podio della Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo: il programma prevede musiche di Bartók, Mozart, Sibelius e Dvořák. Il 20 arriveranno i Solisti del Carlo Felice per un programma che, a parte il *Quintetto K 581* di Mozart, è dedicato a trascrizioni da due opere verdiane, *Aida* e *Rigoletto*. Il 25 luglio verrà ricordato Sandor Vegh con l'esibizione del Quartetto vincitore del Concorso internazionale organizzato a Budapest dall'Accademia Liszt. Il mese di luglio offrirà ancora un recital pianistico a quattro mani con Alexander Lonquich e Cristina Barbuti (31). Il sipario calerà il 1° settembre sulle note di Boccherini, Debussy e Franck proposte da un complesso di archi con pianoforte. Roberto Iovino

**LIDOMUSICAGOSTO**

**MUSICA VENETA SEGRETA**  
Chiostro di San Nicolò - Venezia Lido

14.8 Andrea Bacchetti

18.8 Duo Komma Roberto Costa, Filippo Farinelli

22.8 Mauro Maur, Françoise de Clossey

25.8 Gino Brandi (in collaborazione con il  
Centro culturale musicale "Silvio Omizzolo" di Padova)

Bach, Bellini, Chopin, Fano, Liviabella, Morricone,  
Omizzolo, Petrassi, Pollini, Rossini, Rota, Schubert, Verdi

**ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO**  
[www.archiviofano.it](http://www.archiviofano.it)



# WINNERS

la musica  
che vince

ORCHESTRA  
DELL'ACCADEMIA  
DI SANTA CECILIA



## 6 | 7 settembre

DIRETTORE **Andrea Battistoni**

PIANOFORTE **Daniil Trifonov**  
vincitore Concorso Čajkovskij 2011

Rachmaninoff Concerto per pianoforte n. 3  
Sinfonia n. 2

## 13 settembre

DIRETTORE **Gaetano D'Espinosa**

PIANOFORTE **Yulianna Avdeeva**  
vincitore Concorso Chopin 2010

Weber Oberon: ouverture  
Chopin Concerto per pianoforte n. 2  
Beethoven Sinfonia n. 7

## 19 settembre

DIRETTORE **Andrés Orozco-Estrada**

PIANOFORTE **Mariangela Vacatello**  
premio speciale Concorso Van Cliburn 2009

Mozart Il flauto magico: ouverture  
Beethoven Concerto per pianoforte n. 4  
Brahms Sinfonia n. 1

## 27 settembre

DIRETTORE **Carlo Rizzari**

PIANOFORTE **Behzod Abduraimov**  
vincitore London Piano Competition 2010

Čajkovskij Concerto per pianoforte n. 1  
Schumann Sinfonia n. 2

**6 • 27 settembre 2012 ore 21**

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA • ROMA

[www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)

MEDIA SPONSOR

metro Talenti

SPONSOR TECNICO

G. MENABREA FIGLI

ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA

## JESI

# Spontini e la fuga ritrovata

Il Festival Pergolesi Spontini mette in scena un'opera che si credeva perduta

LUCIA FAVA

**E**vento in primo piano del Festival Pergolesi Spontini di quest'anno sarà la prima rappresentazione in epoca moderna di *La fuga in maschera* di Gaspare Spontini (31 agosto, replica 2 settembre) commedia per musica in due atti di cui, dopo la prima esecuzione a Napoli durante il carnevale del 1800 al Teatro Nuovo sopra Toledo, si erano perse le tracce. Dell'opera sopravvivevano solo il libretto di Giuseppe Palomba, pubblicato in occasione della prima esecuzione, ed un'aria di Corallina, pubblicata a stampa in una raccolta di arie italiane per canto e pianoforte.

Nell'estate 2007 un'importante antiquaria inglese, Lisa Cox, mette all'asta il manoscritto autografo della partitura e il Comune di Maiolati, paese natale del compositore, l'acquista. L'importanza del ritrovamento, oltre al fatto che ci consente di conoscere meglio il periodo giovanile del compositore, il più oscuro della sua carriera, consiste anche nel fatto che si tratta di un manoscritto autografo, ottimamente conservato e redatto nello stile grafico chiaro e ordinato tipico di tutti i manoscritti spontiniani. Dopo la folgorante carriera presso le corti di Napoleone e del Kaiser Guglielmo III il compositore non si curò mai di conservare memoria delle opere giovanili, considerandole espressione di una civiltà musicale ormai in declino; di esse sopravvivevano i manoscritti completi soltanto di quattro opere: *Li puntigli delle donne*, del 1796, suo primo lavoro teatrale, *L'eroismo ridicolo*, *Teseo riconosciuto* e *Li finti filosofi*, contro la decina e più delle opere italiane, di cui si conservano fonti musicali incomplete, o il solo libretto o di cui si ha notizia da biografi e cronisti.

Il volume de *La fuga in maschera* consta di 393 folii e contiene diciotto numeri musicali, preceduti da una sinfonia, tutti autografi, come ha accertato l'expertise di Federico Agostinelli, cui si deve l'edizione critica preparata per il Festival; i recitativi secchi non sono di mano dell'autore, come di consuetudine in quest'epoca, ma redatti da un'unica mano. L'orchestrazione comprende gli archi, due oboi, un clarinetto, un fagotto e due corni. La trama, fitta di equivoci e malintesi, vede in azione Doralbo, tenore, un ciarlatano che si fa passare per il dottor Febo; Elena, soprano, di cui egli è innamorato; Nardullo, basso, amato da Elena; e Olimpia, soprano, che a sua volta vorrebbe sposare Doralbo. I quattro personaggi sono affiancati da Marzucco, basso, padre di Elena, da Corallina, soprano, sorella di Nardullo,

e dal servitore Nastagio, basso. La conclusione naturalmente vedrà la ricomposizione delle rispettive coppie nella scena finale, durante una festa mascherata. Fuori dai cliché tradizionali dell'opera buffa napoletana è la scelta del librettista di attribuire un testo in dialetto a Nardullo, amante e futuro sposo della protagonista, anziché - come ci si sarebbe aspettati - alla figura del ciarlatano Doralbo.

«*La fuga in maschera* - dice il direttore artistico Gianni Tangucci - fornisce uno spunto particolare per gli altri appuntamenti del Festival, che si protrarrà fino al 16 settembre, dedicati al tema del "travestimento e trasformazione". Trascrizioni, rivisitazioni, adattamenti sono il filo conduttore del concerto di Rovaris e de I Virtuosi Italiani del 1° settembre, così come del concerto con tre controtutori il 9 settembre e di quello per glassharmonica del 7. Particolare l'appuntamento con l'azione scenica "L'ultimo Spontini", su testi di Silvano Sbarbati, che rielaborano le lettere scritte dal compositore a parenti ed amici che lo assillavano con continue richieste di ordine economico. Questo festival si profila diverso dai precedenti: molti dei dieci anni trascorsi sono stati dedicati a Pergolesi, con le Celebrazioni per i trecento anni dalla nascita concluse lo scorso anno, e l'esecuzione dell'integrale delle opere; questo nostro progetto, portato avanti non senza difficoltà per i tagli ai finanziamenti, ha avuto il riconoscimento del premio Abbiati 2011 della Critica Musicale. Nello stesso 2011 la Fondazione ha siglato un accordo con la Universal Music Publishing Ricordi per la realizzazione

dell'Edizione Nazionale degli Opera Omnia di Pergolesi, in venti volumi, di cui i primi due, *Stabat Mater* e l'oratorio *La fenice sul rogo*, ovvero *La morte di San Giuseppe*, saranno pubblicati entro il 2012. Da quest'anno inizia invece un percorso dedicato a Spontini, anche se il Festival non avrà un futuro propriamente monografico. Jesi sta infatti allestendo un museo virtuale sulla figura di Federico II, nato a Jesi nel 1194 durante il viaggio della madre Costanza d'Altavilla verso Palermo, dove doveva raggiungere il marito Enrico VI di Svevia. La Fondazione, come realtà culturale ben radicata nel territorio, non potrà ignorare questa figura. Nei prossimi anni quindi Pergolesi, Spontini e l'imperatore svevo saranno i tre protagonisti della rassegna. Il prossimo anno metteremo ancora al centro dell'attenzione Spontini, con *La Vestale* in coproduzione con il teatro degli Champs-Élysées di Parigi. La stagione lirica del teatro Pergolesi di Jesi, dal 3 ottobre al 25 novembre, inizia con un'opera difficilissima: *I Puritani* di Bellini, con cantanti giovani che debuttano tutti nel rispettivo ruolo. Le parti del tenore e del soprano sono particolarmente impervie. Quest'opera torna sul palcoscenico del teatro jesino dopo 161 anni».

Le altre opere in programma offrono un omaggio a Josef Svoboda, di cui ricorre quest'anno il decennale della morte: *Macbeth* e *Lucia di Lammermoor*, di cui saranno ricostruiti gli allestimenti dello scenografo ceco da Henning Brockhaus per la regia e da Benito Leonori, già assistente di Svoboda, per le scene.

m

## IN BREVE

### Festival Busoni

Bolzano, dal 9 agosto al 6 settembre

[www.concorsobusoni.it](http://www.concorsobusoni.it)

L'estate 2012 è anno di preselezioni per il 59° Concorso Pianistico Internazionale "Ferruccio Busoni", che ha registrato un boom di iscrizioni. «Abbiamo ricevuto trecento domande. È un risultato incredibile» dichiara Peter Paul Kainrath, direttore artistico della Fondazione Busoni. «È la prova che c'è fiducia in questo concorso e che i giovani credono che nel Busoni ci siano oggettività e nomi nuovi». Nella pausa delle preselezioni, torna per il sesto anno il Festival Busoni con un calendario dedicato al pianoforte e ai grandi nomi che sono passati per la competizione bolzanina. Per una nuova collaborazione con il Jazzfestival dell'Alto Adige sarà Stefano Bollani (9/8) ad aprire il ciclo di concerti: «Vogliamo dare l'idea che oggi essere pianisti vuol dire avere tante sfumature» spiega Kainrath, mentre Louis Lortie (6/9) chiuderà con un recital lisztiano. Torna Grigory Sokolov con un nuovo programma (30/8) e torna anche Alfred Brendel impegnato nella masterclass con gli ultimi premiati al Busoni (24-25/8). Vikingur Olafsson si metterà in dialogo con la voce di Glenn Gould in un progetto particolare (26/8) che porterà anche al Festival MITO in settembre.

NAPOLI

IN BREVE

# Il corpo e la morte

Pippo Delbono racconta la "sua" *Cavalleria rusticana* al San Carlo di Napoli



Bozzetto di Sergio Tramonti per *Cavalleria*

SILVIA EVANGELISTA

Dal 13 al 18 luglio torna al San Carlo di Napoli *Cavalleria rusticana*, melodramma in un atto di Pietro Mascagni, con la direzione di Pinchas Steinberg, scene di Sergio Tramonti e costumi di Giusti Giustino. La regia è affidata a Pippo Delbono, originale protagonista della scena teatrale contemporanea.

**Per lei il teatro ha la funzione di mettere in discussione, spiazzare, cambiare i punti di vista. Quale sarà la sua lettura di *Cavalleria rusticana*?**

«Cosa significa dare "la mia lettura" di un'opera non lo so: stiamo vivendo in un momento in cui tutto si mischia, e quali siano i sensi, i messaggi, le "letture" lo ignoro. Piuttosto direi che la mia *Cavalleria rusticana* nasce da una contaminazione forte con l'esperienza di vita e da una casualità: la proposta di questo allestimento mi è arrivata dalla sovrintendente del Teatro San Carlo, Rosanna Purchia, che conosce il mio lavoro in profondità e sa bene quanto in tutti i miei spettacoli la ricerca sulla musica sia fondamentale. Trovo molto interessanti queste occasioni che mi consentono di entrare in un mondo che ha dei grandi limiti, ma anche dalle grandi possibilità, e allo stesso tempo di realizzare questi incontri, così trasversali del tempo, con autori che entrano nella tua vita. Mascagni è stato un grande rivoluzionario; in realtà le opere nascevano sempre dalle grandi intuizioni ed invenzioni, mentre oggi andiamo a teatro per trovare conferme».

**Quale sarà, dunque, il segno che imprimerà al suo allestimento?**

«Poiché si rappresenterà solo *Cavalleria*, al di là della consuetudine per cui la si abbina a *Pagliacci*, avrò la possibilità di avere dieci, quindici minuti "miei". Oggettivamente *Cavalleria rusticana* è un'opera musicalmente perfetta, di alti e bassi emotivi,

di sentimenti, di passioni. Quindi non ritengo che il regista debba a tutti i costi mettermi il naso. E infatti mi piace anche l'idea di entrare nell'opera di qualcun altro, di mettermi al servizio, per cercare di adattare la mia anima ad un'altra. Allora potrebbe esserci un momento in cui cerco di capire perché sono arrivato a questo, cerco di capire il primo passo. Perché parto sempre dall'idea che il teatro è un luogo in cui ci guardiamo negli occhi, dove stiamo portando avanti un rito che sta cercando la verità».

**Una "verità" che, in questo caso, non sarà necessariamente quella della Sicilia rurale, di quel luogo e quel tempo...**

«Mi piace sempre guardare a quel pensiero di Brecht: «Ora stiamo facendo quest'opera per voi». Attingendo a una storia si cerca di raccontare qualcosa che non è di oggi, che è di un passato ma, come spesso succede, nel passato si ritrovano le stesse fragilità che sono dell'oggi. Ecco, questo lo sento come una necessità, come un dichiarare. Di qui l'uso di una scenografia diversa, che non sia narrativa, oleografica, in quanto non credo che sia importante un'esagerata sicilianità. Anche perché spesso la visione della Sicilia tende ad essere un po' troppo folklorica, e non mi piacciono i segni di un'esteriorità stereotipata, il cappellino siculo! Ma amo quelle terre come la Sicilia, la Calabria, Napoli, dove senti che c'è un epicentro, un fulcro. Ed è interessante stare lì dentro, anche se senti che sei in mezzo a un cratere ma, allo stesso tempo, quel cratere ti permette di guardare le tue stesse ferite».

**Quindi le passioni, le ferite, il corpo.**

«Sì, *Cavalleria rusticana* parla proprio della gelosia, delle passioni, di questo attaccamento a questo corpo, a questa carnalità. Quindi in questo

momento della mia vita non posso fare a meno di vedere la morte, il morire, e mia mamma, questo attaccarmi a lei, questo non voler perderla mai... Sono queste le cose che credo mi stiano entrando. E allora penso che tutto ciò farà il mio sedermi in sala a fare *Cavalleria*; si tratta anche di cose molto animali, piuttosto che un lucido mettersi a "fare le cose dal mio punto di vista": sono cose che partono dallo stomaco, dalla pancia. Come diceva Artaud, non sarei capace di fare uno spettacolo dove non ci sia di mezzo la mia vita».

**E per quanto riguarda il lavoro sul linguaggio corporeo dei cantanti?**

«Spesso sentiamo delle belle voci che però escono da corpi che non appaiono reali. Tanti anni fa feci un seminario per giovani cantanti d'opera francesi, dove proposi di cambiare completamente la logica del loro corpo. Il risultato del lavoro fu commovente. Il cantante non era più solo un virtuoso, come spesso vediamo, ma qualcuno che metteva un grande talento al servizio della ricerca dell'urlo dell'anima. Perché un cantante non è solo voce, ma anche occhi, sguardo, mani, corpo. E per me questo aspetto, forse per il mio percorso personale, conta molto. Poi credo sia importantissimo ritrovare nell'arte un senso di umanità. Ora più che mai nel teatro, nell'opera, nella musica, c'è bisogno di mettere al centro l'essere umano, perché per troppo tempo c'è stato un eccesso di virtuosismo che ha offuscato questo fine ultimo. Così per quest'opera, che mi affascina molto, vorrei creare un accordo, riuscire a creare una sensazione di armonia sulla scena, perché l'armonia è fondamentale, anche nell'ascolto, che è sacro, mistico».

## Festival "Umberto Giordano" Baveno, dal 6 al 15 luglio

[www.festivalgiordano.it](http://www.festivalgiordano.it)

«Come d'incanto» è il titolo scelto per la quindicesima edizione del Baveno Festival "Umberto Giordano", rassegna dedicata al grande compositore che abbina musica ed altre discipline nella splendida cornice del Lago Maggiore. Anche quest'anno saranno i siti storici della zona (compresa quella Villa Fedora che fu di proprietà di Giordano) ad ospitare, per un arco di dieci giorni ricco di eventi, celebri interpreti quali Giovanni Sollima e Monika Leskova. Diverse le novità annunciate: si va dalla masterclass dedicata all'interpretazione del repertorio napoletano tenuta da Gemma Bertagnolli alle installazioni multimediali di Sebastiano Romano. Grande attenzione riservata anche ai più giovani, per i quali sono stati pensati corsi di formazione musicale e artistico-scenografica. Il Festival prenderà il via il 6 luglio (Palazzo dei Congressi di Stresa) con il concerto del Discovery Ensemble diretto da Luigi Di Fronzo e terminerà il 15 luglio con la performance di Sollima e Leskova nella suggestiva cornice della cave di Baveno.

Francesco Fusaro

## Opera Barga Dal 6 al 22 luglio

[www.operabarga.it](http://www.operabarga.it)

Una produzione operistica dal raro ascolto (*Gli Equivoci nel Sembante*, prima opera di Alessandro Scarlatti su libretto di Domenico Filippo Contini) ed il progetto Living Room Music – Un tributo a John Cage, sono le peculiarità di Opera Barga 2012. Due recite (14 e 15 luglio, Teatro dei Differenti) per la commedia pastorale musicata da Scarlatti, ed una serie di concerti dedicati alla musica strumentale contemporanea nel ricordo dell'artista americano. Interpreti dell'opera scarlattina Matteo Mezzaro (Eurillo), Francesca Lombardi Mazulli (Clori), Alberto Allegrezza (Armando) e Manuela Ranno (Lisetta); direttore, Carlo Ipata; regia di Dagny Mueller; scene di Nicolas Bovey, costumi di Kerry Bell. Nella ricorrenza del centesimo anniversario della nascita di Cage, il Festival borghigiano presenta un concerto e altre attività collaterali (come i *flash concerts*) programmate il 6 e 7 luglio; questa iniziativa è realizzata in collaborazione con il Teatro delle Scimpiglio e Ars Ludi: in programma musiche di Battistelli, Reich, Schinstine, Castaldi, Kagel, Globokar, Filidei e, naturalmente, Cage. Durante le due giornate saranno presentati brevi interventi musicali ludo-percussivi "a sorpresa" realizzati in varie parti di Barga vecchia e nuova; il concerto vero e proprio sarà la sera del 7 luglio presso il Chostro del Conservatorio S. Elisabetta (sotto il Duomo).

Roberto Del Nista

## Festival Paganiniano Carro, dal 14 luglio al 14 agosto

[www.sdclaspezia.it](http://www.sdclaspezia.it)

Piccolo centro della Val di Vara, nello spezzino, Carro è il paese natale della famiglia di Niccolò Paganini. Per questo, da undici anni, in estate Carro diventa il centro di un Festival paganiniano itinerante che coinvolge tutta la valle e interessa anche Spezia. Quest'anno sarà il Quartetto Talich a inaugurare il 14 luglio con un concerto nella piazza della Chiesa di Carro, dove si esibiranno anche Massimo Quarta (28 luglio) e la Camerata del Royal Concertgebouw di Amsterdam (14 agosto). Il 21 luglio, il Festival si trasferirà a Framura, per ospitare il Trio Goldberg. Il 29 luglio, nuova tappa a Varese Ligure: nella Corte di Palazzo De Paoli-Gotelli, Chiara Morandi (violino) e Vincenzo Audino (pianoforte) presenteranno l'opera violinistica dell'unico allievo riconosciuto da Paganini, il genovese Camillo Sivori. L'11 agosto nell'Oratorio di S. Erasmo, affacciato sulla spiaggia di Bonassola, tornerà Masha Diatchenko, già ospite della manifestazione cinque anni fa quando aveva appena tredici anni. La giovane e talentuosa violinista insieme al chitarrista Stefano Bartolommeoni si esibirà in un repertorio interamente dedicato a Paganini. Sui quartetti per flauto e archi di Rossini e Mozart sarà invece incentrato l'incontro del 12 agosto nella Chiesa di S. Croce a Beverino Castello: protagonisti Bruno Fiorentini (flauto), Valerio Giannarelli (violino), Carlotta Aramu (viola) e Paolo Ognissanti (violoncello). Ancora in agosto a S. Stefano Magra, Stefan Tarara (terzo al Concorso Paganini 2010) eseguirà pagine da Bach a Bartók, accompagnato al pianoforte da Lora-Evelin Vakova. Il programma del Festival ha inoltre voluto toccare quest'anno anche borghi devastati dall'alluvione dell'ottobre scorso: Borghetto Vara (Milton Masciadri, contrabbasso, 16 luglio), Pignone (AdM Ensemble, 22 luglio) e Brugnato (duo Ermir Abeshi e Valentina Messa, violino e pianoforte, 5 agosto).

Roberto Iovino

## IN BREVE

### Fucine Arte Sella 28 luglio

www.artesella.it

Cambiano le presenze per l'edizione 2012 di Fucina Arte Sella, in Trentino, ma non cambia l'anima del progetto, che pur ripresentandosi anno dopo anno negli stessi luoghi rimane ancora una proposta sui generis per il tipo di sperimentazione. Per una settimana un gruppo ristretto tra musicisti ed attori, in passato capitanati da Mario Brunello e Marco Paolini, condivide una specie di clausura creativa nello scenario suggestivo di Arte Sella, un museo d'arte contemporanea all'aperto dove le opere, fatte di legno, pietra e foglie, nascono, crescono e muoiono seguendo il ciclo della natura. Nucleo d'ispirazione per la Fucina 2012 è drammaturgicamente l'archetipo della figura materna e musicalmente lo *Stabat Mater* di Arvo Pärt. Protagonisti sono il violoncellista Mario Brunello, il violinista Marco Rizzi ed il violista Danilo Rossi, che s'incontreranno con le voci del giovane soprano italiano Marina Bartoli, del controttenore siriano Razeq Francois Bitar e del tenore Alberto Allegranza. Regista ed attrice è Sista Bramini, anima della compagnia romana O Thiasos - Teatro Natura. Il frutto del loro incontro e della settimana di condivisione creativa si concretizzerà in due concerti-spettacolo, il 28 luglio, a Malga Costa.

### Ravenna Festival: Sancta Susanna 6 e 7 luglio

www.ravennafestival.org

Lo spettacolo musicalmente più importante della XXIII edizione del Ravenna Festival è l'opera in un atto *Sancta Susanna* di Paul Hindemith (1928) che sarà eseguita dall'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini sotto la bacchetta di Riccardo Muti (6 e 7 luglio). Le coreografie di Mischa van Hoecke saranno interpretate dal corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. La regia, in un primo momento era stata affidata a Peter Stein, ma sarà invece Chiara Muti – figlia del maestro – a curarla.

### Festival Puccini Torre del Lago, dal 20 luglio al 25 agosto

www.puccinifestival.it

Sono previste dal 20 luglio al 25 agosto le numerose ed eterogenee manifestazioni programmate dal Festival Puccini di Torre del Lago (Lucca). Per quanto riguarda la produzione lirica, al momento in cui scriviamo non esiste alcuna certezza sulla definizione dei cast: ciò a causa dei problemi economici in cui si trova il Festival. Inaugura *Tosca* (20 luglio - 3, 16, 25 agosto; scene di Antonio Mastromattei, costumi di Pierluciano Cavallotti). A seguire ritorna *Madama Butterfly* (21, 27 luglio - 10, 17 agosto) già inserita nella precedente serie "Scolpire l'Opera"; scene di Kan Yasuda, regia di Vivien Alexandra Hewitt, costumi di Regina Schrecker. Terzo titolo pucciniano *La Bohème* (9, 19, 24 agosto); regia Maurizio Di Mattia, scene Maurizio Varamo, costumi Anna Biagiotti. Una novità per il festival torrelaghesi è il titolo estraneo al consueto repertorio pucciniano: *La traviata* di Verdi, per festeggiare il bicentenario del 2013 (28 luglio - 4, 11, 18 agosto); l'allestimento è frutto della coproduzione tra i teatri di Pisa, Livorno e Lucca. La regia è affidata a Paolo Trevisi, scene realizzate da Poppi Ranchetti, i costumi disegnati da Floridia Benedettini e Diego Fiorini per la Fondazione CerrateLLi. Altra novità (2 agosto) è una serata di sapore hollywoodiano: la prima edizione degli "Oscar della Lirica", altrimenti etichettati come "International Opera Awards 2012". Ideato da Alfredo Troisi e promosso dalla Fondazione Verona per l'Arena, dalla Confederazione Italiana Associazioni e Fondazioni per la Musica Lirica e Sinfonica e da numerosi enti pubblici e privati, il premio nasce per valorizzare e rilanciare la musica lirica, oltre a perseguire una maggior diffusione del canto e dell'opera.

### Festival Urbino Musica Antica Dal 21 al 29 luglio

www.fima-online.org

La 44ª edizione del Festival Urbino Musica Antica (21-29 luglio), organizzato dalla FIMA (Fondazione Italiana per la Musica Antica) diretto da Claudio Ruffa è in equilibrio tra i nomi celebri e giovani talentuosi. Il festival, spiega il direttore artistico, esplora la musica strumentale «dalle geometrie armonie del *Codice J.II.9* della Biblioteca Universitaria di Torino – uno dei più importanti testimoni dell'Ars Musica a cavallo tra Medioevo e Rinascimento – all'apogeo del Barocco di Vivaldi, Händel e Telemann nel concerto finale dell'Orchestra del Festival. Un programma che vive di tutte le atmosfere e i colori della musica strumentale dal Quattrocento al Settecento nelle esecuzioni di interpreti di eccezione quali l'Ensemble Tetraktys, Enrico Baiano, Paul O'Dette, Paolo Pandolfo, Rinaldo Alessandrini, Marcello Gatti e Gianni Togni, Luca Guglielmi, Michael Form, Riccardo Minasi e l'Ensemble Musica Antica Roma». **f.s.**

## STRESA

## Questo è un festival per giovani

Il direttore artistico Gianandrea Noseda racconta la cinquantunesima edizione

**I**l Festival di Stresa giunge all'importante giro di boa dei cinquantuno anni di attività. Con Gianandrea Noseda, direttore artistico della rassegna, parliamo del programma della nuova edizione.

**Una delle sezioni del festival è stata significativamente intitolata "Guardando avanti": quali sono gli spunti futuri per una presenza importante come quella di Stresa?**

«Guardando avanti per noi significa in particolar modo prendere coscienza che cinquant'anni di attività non sono un punto di arrivo, quanto piuttosto di partenza per i nostri impegni futuri. Il che significa rinnovare la tradizione di una realtà solida come il Festival di Stresa a partire innanzitutto dalla presenza dei giovani».

**Quali i giovani interpreti scelti per la nuova edizione?**

«Siamo felici di poter ospitare quest'anno ben quattro giovani orchestre: l'Orchestra Giovanile Italiana, la Budapest Festival Orchestra, la Gustav Mahler Jugendorchester e la European Union Youth Orchestra. Tutte compagini di alto livello che saranno guidate rispettivamente da Francesco Pasqualetti, Iván Fischer, Daniele Gatti e da me. Ma non mancheranno naturalmente anche interpreti celebri che sono già stati al nostro festival come Zimmermann, Dantone, Mullova e molti altri».

**L'attenzione sarà rivolta anche ad altri repertori oltre a quello della musica classica?**

«Ampio spazio sarà anche dedicato alla musica antica, al jazz – i Midsummer Jazz Concerts che apriranno la rassegna – e al tango, con il celebre quartetto Tanguarda».

**In tempi economicamente difficili come quello attuale, come giudica il futuro di rassegne importanti come quella di Stresa?**

«La nostra fortuna è stata di poterci avvalere di un'ottima amministrazione che ci ha saputo garantire una certa tranquillità. In generale per il futuro ritengo che andrà sempre più consolidandosi quel sistema di finanziamento misto diviso fra pubblico e privato che è in parte già una realtà oggi. Ma sarà anche necessario responsabilizzare sempre più il pubblico invitandolo a sostenere attivamente questo genere di iniziative».

Lo Stresa Festival si svolgerà dal 20 luglio all'8 settembre 2012 per un totale di ventiquattro concerti.

**f.f.**

## PRATOVECCHIO

## Un diabolico piano in Toscana

Un festival curioso, ecosostenibile, ideato dalla Banda Osiris

**T**anto singolare quanto innovativa è l'iniziativa nata a Prato Vecchio (Arezzo) sotto la direzione artistica della Banda Osiris: "PianoForte - Musica sostenibile nell'Appennino Toscano". Si tratta di tre giorni interi (20 - 22 luglio) all'insegna di musica, arte e "follia" sostenibile, incontri, lezioni all'aperto, concerti, performance inedite e irripetibili; ma anche cucina, fotografia, cinema, letteratura e tecnica dove gli artisti "vip" dovranno cimentarsi in inediti sul "piano diabolico", locuzione riferita, ovviamente, al pianoforte in quadrato ed usato in tutte le sue molteplici sfaccettature (www.pianofortesostenibile.it).

La rassegna, davvero non convenzionale, è organizzata dall'associazione PratoVeteri ed intende «"pianofortizzare" il centro storico di questo borgo nel cuore del Casentino», così si esprime in una nota Roberto Carlone della Banda Osiris. «Sarà una manifestazione che celebra questo strumento, fotografandone lo stato attuale e lanciando nuovi progetti per il futuro. Una proposta a 360 gradi coniugando il termine piano-forte in tutte le sue accezioni, partendo dalla musica più pura fino alle varie forme di arte collegabili. Il tutto condito dalla diabolica follia di un pianoforte a coda... Appuntita!».

La simpatica "follia" musicale contempla anche un concorso dedicato al migliore suonatore di pianobar: i voti corrisponderanno al dono di un bicchiere di vino al pianista;

i corsi di pianoforte si svolgeranno nelle piazze e saranno aperti a tutti.

All'iniziativa hanno già aderito Rita Marcotulli, Danilo Rea, Antonello Salis, Cesare Picco, Rocco De Rosa, Massimo Giuntoli, che dovranno cimentarsi nella creazione di una composizione ad hoc da suonare sul pianoforte.

Gli incontri e i concerti sono programmati a partire dalle 15.30, susseguendosi e sovrappo-  
nendosi in una sequenza di trenta minuti ciascuno. Ad esempio alle 17 del 20 luglio sono previsti "Passeggiando un pomeriggio" (musica di mezza estate dalle finestre aperte delle case del borgo) e, sempre alle 17, "Degustazioni bianco e nero" (pinot neri del casentino a confronto con pinot bianchi dell'alto adige); ed anche "Piano backstage in black & white" (foto in bianco e nero di M. Nicolini e E Sproviero a cura del CIFA), cui segue (17.30, piazza nova) "Lezioni di piano" (lezione virtualmente reale in collegamento tra New York e Prato Vecchio. Con Maurizio Pollini e Massimo Giuntoli), solo per citare alcune delle numerose iniziative. Da notare come la costante presenza dei colori bianco e nero nelle attività extra musicali sia un altrettanto costante riferimento alla tastiera del pianoforte.



È singolare anche l'attenzione alla sostenibilità, poiché gli organizzatori hanno pensato alla salvaguardia e mantenimento del luogo: attraverso delle donazioni simboliche saranno piantati nuovi alberi a poca distanza dalla piazza di Prato Vecchio per contribuire al rimboscimento delle foreste casentinesi. Un apporto all'intera iniziativa deriva anche dal finanziamento proveniente dal "basso" grazie al crowdfunding di <http://eppela.com>. Chiunque potrà fornire il proprio contributo economico, di qualsiasi entità sia, per sostenere il progetto e contribuire alla sua realizzazione.

**Roberto Del Nista**

## BOLZANO

## MARTINA FRANCA



La Gustav Mahler Jugend Orchester (foto Cosimo Filippini)

# Tutti i colori di Bolzano

Le varie facce di un festival spiegate dal coordinatore Peter Paul Kainrath

MONIQUE CIOLA

**D**imostrando la bontà della sua intuizione, il Bolzano Festival continua a crescere e si ripresenta per il nono anno consecutivo con un'offerta sempre di alto livello e sempre più differenziata. Dal 1° agosto al 29 settembre la rassegna bolzanina si propone nella sua consueta articolazione in quattro cicli - Antiqua, Grandi Orchestre Giovanili, Concorso e Festival Busoni, Accademia Gustav Mahler - più alcuni concerti extra che si ricollegano allo spirito della manifestazione, ossia la partecipazione dei giovani e l'impegno nei loro confronti per migliorare il futuro della cultura musicale europea.

«Ormai da parecchi anni mettiamo insieme d'estate a Bolzano le eccellenze che riguardano la musica classica» spiega Peter Paul Kainrath, coordinatore del Bolzano Festival nonché direttore artistico della Fondazione Concorso Pianistico Internazionale Busoni. «Abbiamo sempre come denominatore comune Musica e Gioventù, nostro elemento qualificante e di differenziazione rispetto a tutte le altre realtà d'Europa. Ormai da diversi anni abbiamo coordinato

in un unico festival i concerti delle orchestre giovanili, il concorso Busoni che cresce anno dopo anno, l'attività dell'Accademia Gustav Mahler ed il programma di Antiqua. Il messaggio comune a tutte queste manifestazioni è che i grandi nomi che passano per Bolzano si mettano al servizio di questi giovani di grande talento, e che è nostro compito difendere un progetto culturale che si impegna così tanto per il futuro musicale d'Europa, che è quindi un grande messaggio per il futuro».

Come consuetudine è l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento ad inaugurare con un concerto all'aperto la lunga estate bolzanina (1/8), ripresentandosi in un secondo appuntamento interamente mozartiano assieme a Lilya Zilberstein ed i suoi due figli (24/8) in collaborazione con l'Associazione Mozart Italia, sede di Bolzano. L'attenzione verso i giovani, rappresentato al meglio dalla Gustav Mahler Jugendorchester e dalla European Union Youth Orchestra, dirette quest'anno da Daniele Gatti (17 e 19/8) e Dirk Brossé (8/8), è presente anche nel calendario della musica antica, che accanto a Michala Petri (18/9),

impegnata nell'anniversario di Corelli, trova spazio per un duo brasiliano vincitore del Premio Bonporti (13/9). I rimandi e gli intrecci che percorrono i diversi cicli del Bolzano Festival continuano nel concerto di Garrick Ohlsson (18/8) che accompagnato dalla EUYO diretta da Gianandrea Noseda presenta il *Concerto per pianoforte, orchestra e coro maschile op. 39* di Busoni, opera impegnativa di rara esecuzione che verrà poi portata in tournée, ambasciatrice del lavoro dei giovani orchestrali e di Busoni stesso.

E ci sono anche nuovi rami, ossia nuove idee, nuove collaborazioni e nuovi luoghi che arricchiscono ulteriormente l'estate in Alto Adige, da un concerto-istallazione al Conservatorio "Monteverdi" quale omaggio all'anniversario di Cage (5/9) al ricordo di Ignaz Friedmann a Siusi (2/9); dalla mostra con concorso "Mozart a strisce" (23/8 - 23/9) alla proiezione del documentario di Bruno Monsiegeon su Richter alla presenza del regista. Ultima novità, l'organizzazione per i ragazzi dell'Accademia Gustav Mahler di un workshop di self-management (27/9) tenuto da musicisti dell'Orchestra Mozart.

# Dialogo o scontro?

Temi a confronto al Festival della Valle d'Itria

FIGURELLA SASSANELLI

**D**avanti alla crisi e alle paure diffuse s'imporrebbe una necessaria prudenza. Eppure: «Arretrare e chiudersi in difesa è una soluzione semplicemente non percorribile, perché la rinuncia a tener fede alla missione tradirebbe il principio stesso della nostra civiltà, antica e nobile come l'abbiamo ereditata, e sarebbe tanto più deprecabile agli occhi di una società in evidente crisi di valori economici e, ancor prima identitari». Risponde così Alberto Triola, direttore artistico del festival della Valle d'Itria di Martina Franca, che per la 38ª edizione (dal 14 luglio al 2 agosto, [www.festivaldellavalleditria.it](http://www.festivaldellavalleditria.it)) ha preparato un cartellone più nutrito che in passato, con quattro titoli d'opera anziché tre (e tre recite in più) e una nuova serie di concerti. Fedele alla sua vocazione di teatro dell'impegno, e dopo la riflessione dello scorso anno sulla coscienza del potere, il Valle d'Itria sceglie ora il tema dell'«incontro/scontro tra culture, religioni e mondi diversi, in alcuni casi anche in conflitto tra loro - puntualizza Triola - invitando a riflettere sui rischi derivanti dal sospetto e dal pregiudizio, e sulla necessità salvifica del dialogo, della conoscenza e comprensione reciproca; tanto più che siamo nelle terre di Puglia, autentico portale di culture».

I quattro titoli operistici in programma, compresa la prima opera commissionata in trentotto anni di storia del festival, sono altrettante visioni di questo scontro che si fa incontro. Il primo titolo, *Artaserse*, capolavoro del barocco di Johann Adolf Hasse su libretto di Metastasio qui ripreso nella versione originale del 1730 per aprire il Valle d'Itria, possiede addirittura

un incipit da thriller. Almeno così lo hanno interpretato Triola e il regista Gabriele Lavia, d'intesa col direttore d'orchestra Corrado Rovaris. L'opera comincia infatti con l'assassinio di Serse, padre di Artaserse e re di Persia, «il primo monarca dell'antichità che - spiega Triola - varcando l'Ellesponto, nutrì concretamente l'ambizione di unire la civiltà orientale con quella occidentale, l'Asia all'Europa». L'opera di Hasse fu premiata da una grande fortuna cui contribuì il favore accordatogli da Farinelli, primo interprete a Venezia, che ne fece un cavallo di battaglia. Di qui le responsabilità del direttore artistico nella scelta del cast, risolta con «tre autentici fuoriclasse del repertorio barocco, quali Maria Grazia Schiavo (Mandane), Sonia Prina (Artabano), al loro debutto martinense, e Franco Fagioli (Arbace), che torna per il terzo anno al festival, di cui è ormai un beniamino».

Scontri e confronti di religioni e culture sono argomento di *Nûr* («luce» in lingua araba), opera in un atto dell'aquilano Marco Taralli su libretto di Vincenzo De Vivo, ambientata in una notte, tra i letti di un ospedale da campo l'indomani del terremoto dell'Aquila. Qui una donna senza nome, terrorizzata e confusa, viene accudita da un vecchio frate e da un giovane medico arabo; la vicenda notturna diventa metafora di un percorso iniziatico. Se il conflitto di *Zaira* di Bellini è ancora di natura religiosa con l'antico scontro amore-dovere tra una cristiana e un musulmano, nell'*Orfeo* di Luigi Rossi riscritto per ensemble moderno da Daniela Terranova per commissione del festival, il dialogo è invece storico, tra il barocco e la contemporaneità.

# L'OPERA NON HA CONFINI

20<sup>12</sup>  
13

**DER FLIEGENDE HOLLÄNDER**  
RICHARD WAGNER

**CARMEN**  
GEORGES BIZET

**BÉJART BALLET LAUSANNE**  
L'OISEAU DE FEU - SYNCROPE  
LE SACRE DU PRINTEMPS  
LIGHT - BOLÉRO

**ANDREA CHÉNIER**  
UMBERTO GIORDANO

**LA BOHÈME**  
GIACOMO PUCCINI

**DON GIOVANNI**  
WOLFGANG AMADEUS MOZART

**LA TRAVIATA**  
GIUSEPPE VERDI

**IL MATRIMONIO SEGRETO**  
DOMENICO CIMAROSA

**DON CARLO**  
GIUSEPPE VERDI

**EVGENIJ ONEGIN**  
PĚTR IL'ICĚ ČAJKOVSKIJ

**L'ITALIANA IN ALGERI**  
GIOACHINO ROSSINI

**L'ELISIR D'AMORE**  
GAETANO DONIZETTI



## ROMA



## Caracalla per Monteverdi

Non solo *Attila* e *Norma* ma anche *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*, con la regia di Martone

MAURO MARIANI

Come ogni estate le Terme di Caracalla si aprono alla musica e fino all'8 agosto la loro platea di 3550 posti accoglierà un pubblico - romani e soprattutto turisti - che da un paio di stagioni è in crescita: il 2011 con 50mila spettatori ha segnato un record e quest'anno si prevede di fare ancora meglio. Non ci si può nascondere che ci sono stati periodi in cui gli spettacoli della stagione estive del Teatro dell'Opera non erano all'altezza del meraviglioso scenario che li ospitava, ma nelle ultime edizioni si sta lavorando seriamente «per realizzare un cartellone - come ci dice il sovrintendente Catello De Martino - che si stacchi dal vecchio cliché dell'opera all'aperto e costruisca progressivamente la filosofia di un vero e proprio festival internazionale, che sia popolare ma allo stesso tempo abbia una maggiore apertura ideale e offra qualcosa di più ricercato e originale delle solite *Aida* e *Tosca* estive. Pensiamo a spettacoli non più destinati ad un turismo mordi e fuggi ma degni di una capitale come Roma e di un sito archeologico unico al mondo».

**Eppure proprio questo sito eccezionale rappresenta un problema, perché la sua acustica non è ideale per l'opera.**

«Stiamo mettendo il massimo impegno - riprende De Martino - per risolvere questo problema, investendo attenzione e denaro in un nuovo sistema d'amplificazione, e già quest'anno si noterà un notevole miglioramento. Certamente le Terme di Caracalla non sono un problema bensì un'opportunità straordinaria, da valorizzare pienamente e nei modi adeguati. Per questo abbiamo scelto due titoli operistici, *Attila* e *Norma*, che evocano la romanità e rivivranno quindi in modo particolarmente suggestivo tra queste rovine immense e in questi spazi aperti illuminati dalla luna. Da parte sua l'opera deve rendere il favore e contribuire alla migliore conoscenza di questo luogo: stiamo studiando i modi, in sinergia con la Sovrintendenza ai Beni Archeologici».

Quest'anno il cartellone prevede ventisei serate, con un'offerta molto differenziata, che si articola in opere, balletti e concerti. Oltre alle due opere di Bellini e Verdi, cui già si è accennato, ci sono due spettacoli di balletto, *Giselle* con Svetlana Zakharova e *Trittico Novecento* con un'altra star della danza, Roberto Bolle. C'è spazio anche per la prosa, con uno spettacolo di Gigi Proietti sul tema della romanità, che si annuncia ironico e divertente.

De Martino sottolinea in particolare due spettacoli che prefigurano il festival in cui la stagione di Caracalla si dovrebbe trasformare in un prossimo futuro: «Dopo la *Trilogia romana* di Respighi dello scorso anno, affidata all'estro spettacolare della Fura dels Baus, questa volta saranno le musiche di Prokofiev per il film *Aleksandr Nevskij* di Ejzenštejn ad essere illustrate con uno spettacolare impianto scenico e video proiezioni realizzate da PierAlli. Sul palcoscenico l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo si unirà all'Orchestra e al Coro del Teatro dell'Opera, tutti diretti da Yuri Temirkanov. Inoltre apriamo per la prima volta alla musica la palestra occidentale delle terme, un ambiente raccolto che può contenere circa trecento spettatori ed è ideale per *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*, con la musica di Giorgio Battistelli da Claudio Monteverdi, che sarà messo in scena da Mario Martone».

In programma anche un concerto dell'Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Nicola Paszkowski, che in quest'occasione farà il suo debutto in pubblico. Alcuni elementi di quest'orchestra parteciperanno poi a un concerto di Riccardo Cocciante - un po' di contaminazione tra i generi è d'obbligo! - il cui incasso sarà devoluto al 50% al dipartimento didattico del teatro.

Per il 2013 il programma dovrebbe essere ancora più articolato. «E forse ci sarà - conclude il sovrintendente - una piacevole sorpresa da parte di Riccardo Muti».

m

## TORINO-MILANO

## Due città per Debussy

MITO festeggia i 150 anni del compositore, apre Gatti il 5 settembre

FRANCESCO FUSARO

Guardare alla crisi in un'ottica diversa: quella a lungo raggio della cultura. Questo in sintesi il pensiero che Giuliano Pisapia, sindaco di Milano, ha lasciato passare durante l'intervento di presentazione della nuova stagione del Festival MITO SettembreMusica. Sì, perché anche in un periodo economicamente difficile come quello che stiamo attraversando, la cultura può rappresentare un esempio di modello produttivo virtuoso, e non soltanto in senso sociale e politico. Un concetto riecheggiato nelle parole di Piero Fassino, sindaco di Torino, il quale ha sottolineato l'importanza dell'assunzione congiunta, da parte dei due sindaci, della presidenza del Festival: una novità dell'edizione 2012 che sta ad indicare, non solo simbolicamente, l'impegno di responsabilità istituzionale verso una delle rassegne musicali più importanti in Italia e più radicate nel territorio. La risposta dei cittadini delle due città è infatti cresciuta di pari passo con i sei anni di attività di MITO SettembreMusica: è ancora Pisapia a comunicare i dati di un recente sondaggio che danno come vincente la formula di portare

una proposta musicale di qualità non solo nei teatri e nelle sale da concerto ma anche nelle piazze e nelle strade dei quartieri normalmente esclusi dagli avvenimenti culturali delle due città. Piero Fassino ha poi ricordato come il Festival rappresenti anche un esempio di fusione tra le città coinvolte, il superamento di vecchie diaonie campanilistiche che mal si sposano con l'epoca globalizzata nella quale anche gli appassionati di musica si muovono oggi. Entrando nel vivo della programmazione il direttore artistico Enzo Restagno ha infatti ricordato come Milano e Torino siano state insieme terreno fertile per l'importante esperienza della musica contemporanea italiana: un momento affatto morto se si guarda alla nutrita schiera di compositori del nostro Paese (Manzoni, Bussotti, Vacchi, del Corno, Bosco, dall'Ongaro, Castagnoli, Mengozzi, Pierini) che affiancherà la musica di Luis De Pablo e Kaija Saariaho, ai quali saranno appositamente dedicati due cicli di concerti. Ma naturalmente MITO guarda quest'anno in particolare alla musica di Claude Debussy, in occasione del suo centocinquantesimo compleanno. L'Orche-

stre Nationale de France diretta da Daniele Gatti aprirà infatti la rassegna in entrambe le città con pagine sinfoniche del compositore francese. Ma, come ha affermato Restagno, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta per gli ascoltatori di MITO: 156 concerti che spazieranno dalla classica al jazz, dalla world music (quest'anno protagonisti Marocco e Romania) fino alla musica elettronica. Oltre 4100 gli artisti coinvolti con nomi come Colin Davis, Esa Pekka-Salonen, Jordi Savall, Uri Caine, Yuri Temirkanov, Tallis Scholars... E ancora incontri per i più piccoli, proiezioni, conferenze, mostre e spettacoli di danza. Numeri che testimoniano l'impegno economico privato che, come ha ricordato il vicepresidente Francesco Micheli, costituisce oggi la metà delle risorse a disposizione degli organizzatori e che permette di mantenere alta l'offerta di MITO dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo, con conseguenti positive ricadute sul tessuto economico delle due città.

L'edizione 2012 inaugurerà il 5 settembre a Torino e il 6 a Milano e si terminerà con la grande festa di chiusura di Milano del 23 settembre. m

## IN BREVE

### Settimane Meranesi Dal 23 agosto al 20 settembre

[www.meranofestival.com](http://www.meranofestival.com)

Negli ultimi giorni d'agosto Merano saluta l'estate inaugurando un festival che ospita le più grandi orchestre impegnate in tournée europea. Parliamo delle Settimane Musicali Meranesi, che dal 23 agosto al 20 settembre propongono una ventina di appuntamenti suddivisi in quattro cicli, da quello sinfonico ospitato per tradizione al Kursaal alle matinée cameristiche del Pavillon des Fleurs, dalle contaminazioni nelle notti del Teatro Puccini al capitolo dedicato alle voci a cappella. L'apertura della 27ª edizione è affidata alla Gstaad Festival Orchester e al coro del MDR di Lipsia diretti da Kristjan Järvi con un programma che riscopre Johann Rufinatscha, compositore altoatesino ottocentesco tra i più significativi del Tirolo. Ospiti sono anche la Warsaw Philharmonic Orchestra con la pianista Olga Kern diretti da Michal Dworzynski, I Musici di Roma con l'arpista Xavier De Maistre, la Bamberger Symphoniker con il violinista Daniel Hope diretti da Markus Poschner e la Bergen Philharmonic Orchestra con il pianista Lars Vogt diretti da Andrew Litton. Andreas Cappello, direttore artistico dall'anno di fondazione del festival, così descrive l'edizione 2012: «Parliamo ad esempio di Gabriela Montero, una straordinaria pianista venezuelana che è stata invitata appositamente al festival di Merano, dove cerchiamo sempre di presentare artisti non convenzionali. Una parte della sua esibizione sarà riservata alle improvvisazioni estemporanee su melodie proposte dal pubblico. Oppure pensiamo al concerto della London Symphony Orchestra diretta da Michael

Tilson Thomas, dove potremo ascoltare il pianista americano di origini polacche Emanuel Ax, raramente in Europa. Ho fortemente voluto poi la presenza di Roger Hodgson, ex cantante e chitarrista del gruppo inglese Supertramp. La sua musica è storia». **Monique Ciola**

### Festival Dino Ciani Cortina d'Ampezzo, dal 26 luglio al 12 agosto

[www.festivaldinociani.com](http://www.festivaldinociani.com)

Nella suggestiva cornice delle Dolomiti bellunesi, Cortina d'Ampezzo ed i paesi vicini ospitano dal 26 luglio al 12 agosto, con un concerto straordinario al 25 agosto, la sesta edizione del Festival Dino Ciani. Angela Hewitt (4/8), Giovanni Sollima (25/8), Umberto Clerici, Pavel Berman e Alexander Romanovskij (28/7), Anna Kravtchenko con l'Orchestra Haydn (10/8) e l'Ensemble formato dai docenti dell'Accademia Dino Ciani, impegnato nella rilettura del *Pierrot Lunaire* di Schönberg nel centenario della sua composizione, sono alcuni dei protagonisti di una manifestazione che si presenta quest'anno decisamente più ricca di appuntamenti. «Oltre il Novecento» è il tema dell'edizione 2012, sempre firmata dal pianista americano Jeffrey Swann, direttore artistico del Festival nonché docente dei corsi di perfezionamento che si svolgono in concomitanza. Tra le novità di quest'anno troviamo due laboratori per bambini realizzati dai Musei delle Regole d'Ampezzo ed un ciclo di quattro concerti ospitati nei rifugi di alta quota. Lo stesso Swann, che inaugura il festival con un recital, sarà il relatore di due conferenze dal titolo «Impressionismo ed Espressionismo in arte e musica: Vienna e Parigi».

SIENA

IN BREVE

# Le teste scambiate

Debutta alla Chigiana la nuova opera di Isadora Zebeljan tratta da Thomas Mann



Isadora Zebeljan

ELISABETTA TORSELLI

La 69ª Settimana Musicale Senese dell'Accademia Chigiana si apre festosamente il 10 luglio al Teatro dei Rinnovati con la Filarmonica di S. Pietroburgo diretta da Yuriy Temirkanov: Rimskij-Korsakov, Čajkovskij, il *Concerto per violino* di Mendelssohn con una solista ex allieva chigiana, Sayaka Shoji. Fra le altre proposte, il florilegio dall'*Olimpiade* metastasiana nelle sue molte intonazioni da Vivaldi a Cherubini dell'Orchestra Barocca di Venezia diretta da Andrea Marcon con Ruth Rosique e Romina Basso (il 14 al Teatro dei Rozzi), e, come conclusione, l'omaggio a Debussy con le marionette della compagnia Carlo Colla e Figli e Enrico Pace al pianoforte per *Children's Corner*, *Prélude à l'après midi d'un faune*, *La boîte à joujoux* (il 16 ai Rozzi), ma secondo consuetudine la Settimana si prolunga con il concerto straordinario di Maurizio Pollini il 3 agosto ai Rinnovati (Beethoven, le ultime tre sonate).

L'evento è la prima assoluta il 12 ai Rozzi di *Due teste e una ragazza* di Isadora Zebeljan, "opera-fiaba comica in un atto" su libretto di Borislav Čičovački ispirata al racconto di Thomas Mann *Le teste scambiate*. Nata a Belgrado nel 1967, la Zebeljan è divenuta famosa proprio con un'opera, *Zora D*. (Amsterdam 2003). La sua prima commissione italiana è

stata per la Biennale di Venezia del 2004 con *The Horses of Saint Mark, an illumination for orchestra*. Esegue l'Orchestra Zebeljan diretta da Premil Petrovic. Ecco come l'autrice ci illustra il suo nuovo lavoro.

**Due soprani due baritoni, un attore, un acrobata e un clarinetto, Alessandro Carbonare, docente chigiano: com'è distribuito il gioco delle parti?**

«I personaggi sono sei: Padma, soprano lirico, Bathi e Chandra, baritoni, la dea Kalì, soprano drammatico di coloratura, l'Indovino interpretato da un clarinetto solista e da un acrobata, il Narratore, attore. Bathi e Chandra diventano "Ex Bathi" ed "Ex Chandra" dopo lo scambio delle teste, ad esempio Chandra è prevalentemente caratterizzato dal canto in falsetto, carattere che, in seguito, viene assegnato all'Ex Bathi. È proprio lo scambio delle parti inventato da Thomas Mann che rende intrigante lo svolgimento».

**Lei si è fatta conoscere con un'opera, Zora D.**

«Dopo *Zora D*, altre tre opere: *Eine Marathon Familie* per il Festival di Bregenz, *Simone l'eleto* per l'Opera di Gelsenkirchen, e ora *Due teste e una ragazza*, commissionata dalla Chigiana per la Settimana. La mia musica possiede una forte componente narrativa, e nelle mie opere amo soprattutto giocare con

gli elementi della sorpresa, risolvere in modo insolito la situazione della favola, come ho fatto, ad esempio, nello scioglimento del thriller in *Zora D*, quindi, in una situazione concitata, drammatica, la musica diventa qualcosa di circense nella quale si intrecciano anche elementi di ritmi balcanici. Ma più che di ironia parlerei di entusiasmo e di uno sguardo un po' contorto nell'osservare le cose; e questo, mi sembra, coinvolge gli spettatori. Forse la mia è anche una forma di surrealismo musicale.

**Diversi anni dopo la fine della guerra, qual è la situazione della cultura e dell'arte nel suo paese?**

«Penso che le ferite più profonde che la guerra ha lasciato nelle emozioni e nella coscienza dei cittadini serbi siano la mancanza di fiducia in se stessi e la sensazione di un totale disaccordo con il resto del mondo, ma soprattutto dei suoi cittadini tra loro e con se stessi, di non essere capiti dall'Europa, di navigare su una nave in cui il capitano e il timoniere siano stati colpiti dall'infarto nello stesso momento, così che il timone gira impazzito in un circolo vizioso senza fine».

m

## Festival di Portogruaro Dal 23 agosto al 13 settembre

[www.festivalportogruaro.it](http://www.festivalportogruaro.it)

Il Festival di Musica di Portogruaro compie trent'anni; ne parla il direttore Enrico Bronzi: «Il Festival sarà dedicato al tema della notte. Il titolo è la traduzione del Lied di Schubert *Nacht und Träume*, sorta d'invocazione alla notte e alle sue meraviglie. Il nostro racconto prenderà la forma della serenata notturna, del notturno pianistico, della trasfigurazione espressionista, dell'Ufficio delle tenebre. Perché la notte è metafora dell'attesa, dell'ignoto, della paura, della morte, ma anche della dolcezza, dell'eternità, dello spazio infinito. Notturno è il sogno ed il riposo, anche la riflessione profonda, il canto del pastore errante.

**Uno spettacolo notturno sul fiume Lemene sulle note di Haendel: di che si tratta?**

«Sarà in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia (regia di Monique Arnaud). Protagonisti gli attori-creatori di corsi di scienze e tecniche del teatro e Il Suonar Parlante diretti da Vittorio Ghielmi. La maggior parte degli avvenimenti invece si svolgeranno al Teatro Russolo: alcuni usciranno per fare vivere la musica in contesti simili a quelli in cui tale musica è nata: le *Musiche sull'acqua* di Haendel, le serenate all'aperto, la musica sacra nelle chiese, la musica da camera in palazzi storici...».

**Come ha scelto gli interpreti?**

«Siamo orgogliosi di realizzare una cosa molto difficile: un festival interamente di produzione. Gli eventi nascono qui e la maggior parte si realizza solo qui. Per fare questo bisogna disporre d'artisti sensibili, disponibili, consapevoli dello spirito del progetto».

**Una sponsorizzazione privata, e continua: un modello da seguire.**

**Com'è riuscito a convincere gli sponsor?**

«Occorre rivolgersi all'imprenditoria illuminata. È fondamentale che le amministrazioni locali promuovano i rapporti tra aziende del territorio e istituzioni culturali di qualità».

## Suoni delle Dolomiti Fino al 31 agosto

[www.isuonidelledolomiti.it](http://www.isuonidelledolomiti.it)

Inaugurata a fine giugno, la XVIII edizione di Suoni delle Dolomiti accompagnerà giorno per giorno l'estate in Trentino con la consueta proposta di concerti all'aperto. Sui prati alpini, nei boschi tra gli abeti rossi di risonanza o sulle montagne all'alba, la formula ormai collaudatissima propone una cinquantina di appuntamenti il cui minimo comune denominatore è l'incontro tra la natura ed i grandi nomi della musica, considerata in tutti i suoi generi: jazz, pop, musica d'autore, folk, cori, cabaret... E nasce un nuovo ciclo, il Tabià dei Suoni, ovvero l'individuazione di un luogo chiuso, la Baita Pramessaria nella foresta di Paneveggio, quale sala da concerto riparata ma sempre naturale tra i legni di risonanza. Richard Galliano, Isabelle Faust, Gilberto Gil, il Quartetto di Cremona, Mario Brunello con il suo trekking cellistico, i Virtuosi Italiani, i London Brass, Fresu e Rava, Giovanni Sollima, Samuele Bersani: sono solo alcuni dei nomi presenti. Sipario il 31 agosto con un progetto speciale di Stefano Bollani con I Visionari e Irene Grandi.

COMUNE DI ACQUI TERME    COMUNE DI TERZO  
Regione Piemonte    Fondazione CRT



5-6-7 Settembre 2012  
**IX CONCORSO NAZIONALE  
DI ORGANO**  
SAN GUIDO d'AQUASANA

Termine iscrizioni 31 luglio 2012

[www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it)

PREMI PER 10.000 EURO E NUMEROSI CONCERTI

## IN BREVE

**Musica Riva****Dal 20 luglio al 4 agosto**[www.musicarivafestival.com](http://www.musicarivafestival.com)

Si terrà dal 20 luglio al 4 agosto la XXIX edizione di Musica Riva Festival sulla sponda trentina del Lago di Garda. Accanto ai consueti appuntamenti con i grandi artisti che tengono i corsi di perfezionamento estivi a Riva del Garda e che si esibiranno in recital tra il 27 ed il 29 luglio, come il violinista Massimo Quarta, il flautista Paolo Taballione, il trombettista Marco Pierobon ed il clarinetista Calogero Palermo, ritroviamo anche quest'anno la World Youth Orchestra, orchestra in residenza, che chiuderà il festival assieme al Coro Renata Tebaldi di Parma (maestro Sebastiano Rolli) con la *Nona Sinfonia* di Beethoven sotto la direzione di Isaac Karabtchevsky (4/8). Nel calendario vengono proposti altri due concerti con l'orchestra, diretti per l'occasione dagli allievi del corso di direzione, con il pianista trentino Francesco Maria Moncher, interprete del *Concerto di Varsavia* di Richard Addinsell (26/7) e del *Primo Concerto* di Čajkovskij (2/8). Non mancheranno i concerti con gli allievi dei corsi di perfezionamento e l'appuntamento con la lirica, in cui si potranno ascoltare le giovani voci premiate lo scorso 2 giugno al XIX Concorso Internazionale per Giovani Cantanti Lirici "Riccardo Zandonai", ossia il soprano russo Tamara Kalinkina ed il mezzosoprano spagnolo Anna Tobella (Primo Premio ex aequo), il baritono coreano Na Gunyong e il baritono lettone Valdis Jansons (Secondo Premio ex aequo), il soprano turco Eylem Demirhan Duru (Terzo Premio).

**Armoniche Fantasie  
Mondovì, fino al 26 luglio**[www.academiamontisregalis.it](http://www.academiamontisregalis.it)

Tre sono gli appuntamenti per la 19ª edizione del Festival di Musica Antica Armoniche Fantasie, dell'Accademia Montis Regalis, che si tiene all'Oratorio di Santa Croce a Mondovì. Dopo l'inaugurazione, il 30 giugno, con *La Dirindina* di Scarlatti diretta da Alessandro De Marchi, sul podio dell'Accademia Montis Regalis, il 21 luglio il concerto "Il futuro del passato" ha come protagonista il soprano Luisa Castellani con Francesco D'Orazio (violino) e Giorgio Tabacco (clavicembalo) per pagine di Caccini, Bach, Berio, Kurtag. Conclusione il 26 luglio con la *Messa in si minore* di Bach affidata al Collegio Musicale Italiano diretto da Adriano Gaglianella.

**Settimane Musicali Gustav Mahler  
Dobbiaco, dal 14 luglio al 3 agosto**[www.gustav-mahler.it](http://www.gustav-mahler.it)

I temi che percorrono la 32ª edizione delle Settimane Musicali Gustav Mahler a Dobbiaco, in Alto Adige, sono l'universalità della figura del compositore e la giovinezza dei protagonisti in calendario. Il programma offre tredici concerti, quasi tutti ospitati al centro convegni di Dobbiaco nella storica struttura del Grand Hotel, accompagnati dai consueti eventi collaterali che approfondiscono in senso musicologico oltre che interpretativo l'artista Mahler. Saranno due orchestre giovanili ad incorniciare l'estate pusterese: la Bundesjugendorchester diretta da Mario Venzago, con Nicolas Altstaedt al violoncello, inaugura il festival il 14 luglio, mentre la Wiener Jeneusse Orchester con il soprano Ursula Langmayr (direttore Herbert Böck) chiude il 3 agosto. «Mi affascina l'entusiasmo con cui i giovani eseguono la musica di Mahler» spiega Josef Lanz, direttore artistico delle Settimane mahleriane. «Si tratta di una musica piena di contrasti e molto emozionale, una musica piena di tensioni che raggiunge subito il cuore dei giovani e per questo loro la restituiscono al pubblico con un'emozione ancora maggiore. È straordinario e interessante che vogliano suonare la musica di questo autore e per noi è l'ideale, perché le orchestre giovanili, con la loro preparazione e la loro energia particolare, entusiasmano il pubblico». Accanto ai concerti sinfonici, che ospitano tra l'altro Giuliano Carmignola e l'Accademia d'archi di Bolzano, le serate cameristiche propongono nomi quali il tenore Ian Bostridge, la violoncellista Tatjana Vassiljeva e la pianista Mihaela Ursuleasa. Il Gustav Mahler Piano Quartet eseguirà inoltre due prime assolute commissionate dalle Settimane Musicali ai compositori Christian Gamper ed Armin Kofler. «Per quanto riguarda gli eventi musicologici - spiega ancora Lanz - ossia la tavola rotonda dei Colloqui mahleriani curati da Erich Wolfgang Partsch ed il Protocollo Mahler a cura di Attila Csampai, per la prima volta ci allontaneremo dallo studio delle Sinfonie per dedicarci all'umanista che fu Mahler, un grande uomo di cultura che s'interessò di filosofia, religione e letteratura». Durante il festival verrà consegnato come ogni anno il Premio discografico "Casetta di composizione di Dobbiaco", istituito nel 1991.

## AMIATA

# Un pianoforte in cantina

Il pianista Maurizio Baglini è il direttore artistico del festival toscano

ROBERTO DEL NISTA

**L'**ottava edizione dell'Amiata Piano Festival ([www.amiatapianofestival.com](http://www.amiatapianofestival.com)) si svolgerà dal 19 luglio al 2 settembre a Cinigiano (Grosseto). La manifestazione si è ormai consolidata come punto fisso di richiamo per moltissimi spettatori provenienti da tutto il mondo. La rassegna nasce nel 2005 su iniziativa congiunta dell'attuale direttore artistico, Maurizio Baglini, e Stefan Giesen; nel 2010 Giesen abbandona la manifestazione.

Sin dal suo esordio, il Festival si mette in evidenza per ospitare artisti di livello quali Daniel Adni, Alexander Ivashkin, Denis Pascal, Gabriele Pieranunzi e Alda Caiello. Una svolta importante avviene nel 2007, grazie alla sensibilità mecenatistica della Fondazione Bertarelli (già Fondazione Montecucco), ovvero Maria Iris Bertarelli e Maria e Claudio Tipa, titolari dell'azienda vinicola di Collemassari. Il loro notevole apporto finanziario ha permesso al Festival di avere una svolta importante: nel corso degli anni, nella suggestiva cornice della Cantina di Collemassari, si sono succeduti artisti come Pavel Vernikov, Daniel Binelli, i Filarmonici di Busseto, Guy Touvron.

«Il mio personale intento - sostiene il direttore artistico Maurizio Baglini - è da sempre quello di portare la musica d'arte dove non ha ancora potuto attecchire: Collemassari è in piena campagna nell'Alta Maremma e offre una cornice alternativa, unica al mondo per la suggestione del luogo e la peculiarità delle botti che fungono da camera acustica, alle tradizionali sale da concerto».

In un simile contesto si riesce a coniugare «un livello artistico di assoluta eccellenza, ma anche uno scenario paesaggistico di rara bellezza» continua Baglini. «Una Toscana autentica e, sotto alcuni aspetti, ancora da scoprire. Importante è l'atmosfera irreali nella splendida cornice maremmana: ogni concerto è seguito da buffet in cui si possono gustare (e degustare) pregiatissimi vini della Montecucco Docg: il tramite fra Dio e l'Uomo è garantito dal vino che offre agli spettatori la possibilità di assaporare un vero spirito dionisiaco! E la musica classica, patrimonio dell'Umanità, diventa accessibile, in questo modo, a tutti, anche - e soprattutto! - ai non addetti ai lavori».

**Quindi la maggior parte della rassegna si realizza grazie ai contributi privati?**

«In effetti i contributi pubblici influiscono in minima parte. Il Festival, senza la Fondazione Bertarelli, non sarebbe assolutamente realizzabile. Il rapporto pubblico/privato è del 3% rispetto al restante 97%».

**E anche gli artisti intervenuti, nonostante la loro levatura internazionale, sono "sensibili" a queste realtà?**

«Gli artisti, se posso riassumere in maniera "diplomatica" la situazione, vengono a cachet rispettosi ma non "pieni". Con un pizzico di orgoglio, direi che i miei amici e colleghi artisti sono una sorta di "capitale" aggiunto. Le relazioni umane interpersonali fra me, direttore artistico, e loro, in generale, assicurano la presenza di artisti internazionali a cachet ancora ragionevoli. I costi più elevati, comunque, sono quelli dell'indotto dato dai viaggi, ospitalità, vitto. Come spesso avviene in Italia, poi, ci sono costi fiscali e previdenziali molto pesanti, quindi sono gli artisti gli unici ai quali si possono chiedere "riduzioni". Da artista, la cosa può dispiacermi, ma sono anche dell'avviso che una miglior ripartizione del-

le risorse onde evitare lo star system anche nella musica classica sia ormai cosa necessaria».

Nel 2012 il festival ospiterà trentotto musicisti e alcune interessanti novità: dall'opera cameristica in forma di concerto di Sir Maxwell Davies (*8 Songs for a Mad King*), alla *Via Crucis* di Liszt col Coro di Bernard Tetu. A questi si aggiungono i recital di Andrea Lucchesini, Giovanni Bellucci, Danilo Rea, Silvia Chiesa, Massimo Quarta ed Enrico Pace, solo per citarne alcuni. Le dodici manifestazioni sono divise in tre serie chiamate Bacco, Dionisus ed Euterpe per suggellare l'antico legame di unione tra musica e vino. Si articoleranno nell'arco di tre settimane, tra luglio e agosto, nei luoghi storici del Festival: Poggi del Sasso, La Sala Musica al Podere San Giuseppe, la Chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo nella tenuta Montecucco e la suggestiva "barricciaia" all'interno della Cantina di Colle Massari. La capienza dei luoghi varia, a seconda del luogo, dai cento ai trecentocinquanta posti: ciò per rispettare le normative legate alla sicurezza. **m**

## ROVERETO

**Comporre per la pace**

**I**l compositore Leonardo Schiavo è il vincitore della terza edizione del Concorso di composizione internazionale "Strumenti di pace" ([www.strumentidipace.net](http://www.strumentidipace.net)) promosso a cadenza biennale dalla Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto, in provincia di Trento. La competizione, ispirata dall'idea di creare musica partendo dal concetto di pace, richiedeva un'opera inedita per orchestra e soprano su un testo scelto da un rosa di frasi dei tre Premi Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi, Barack Obama e Lech Wałęsa. La giuria, presieduta da Ivan Fedele, nominato quest'anno Direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia, e composta da Mauricio Sotelo, Tadeusz Wielecki, Marcello Filotei, direttore artistico del concorso, e Matthias Osterwold, direttore artistico del festival MaerzMusik di Berlino, ha motivato la sua decisione con queste parole: «A poco a poco di Leonardo Schiavo, compositore vicentino classe 1983, è stato premiato per avere espresso, accanto a un elevato livello qualitativo della scrittura, una stretta relazione con il testo, evidenziandone i significati più profondi e innalzandolo a una dimensione poetica. Schiavo ha colto, in questo modo, il senso profondo di un concorso che si propone di suscitare una riflessione artistica su questioni di ordine etico e politico». Una menzione speciale è stata assegnata alla partitura di Christian Cassinelli (nato a Cagliari nel 1979, vincitore della prima edizione del Concorso Internazionale di Composizione "il giornale della musica") *A Change of Freedoms*. Il concerto di premiazione è in programma a Rovereto, sul Colle di Miravalle, il 6 luglio. La Brussels Philharmonic - the Orchestra of Flanders ed il soprano Valentina Coladonato diretti da Michel Tabachnik eseguiranno il brano vincitore ed il lavoro commissionato a Ivan Fedele, che con la sua opera *Times like this* si è ispirato al Presidente americano Obama. **m.c.**

## MONTEPULCIANO

# Il fuoco sul Cantiere

Parla il nuovo direttore artistico Vincent Monteil: c'è una prima di Montalbetti

**È** Vincent Monteil, francese di quarantasette anni, il nuovo direttore artistico del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano ([www.fondazionecantiere.it](http://www.fondazionecantiere.it)). Monteil guida da tre anni l'Opéra Studio, segmento didattico dell'Opéra National du Rhin che comprende anche l'Opéra di Strasburgo.

«Il Cantiere è unico tra i festival europei: - esordisce Monteil - una manifestazione meravigliosa che sarà in grado di superare le turbolenze economiche. Il mio predecessore Detlev Glanert ha scavato un solco formidabile in cui voglio iscrivere il mio lavoro alla guida del Cantiere. Insieme al direttore musicale Roland Böer abbiamo deciso di dedicare questa 37ª edizione al tema del fuoco perché rappresenta al meglio il momento attuale del Cantiere: la scintilla della speranza, il sole, la fenice, il mito di Prometeo. È la fiamma della cultura che arde nei talenti del territorio, nei nostri superbi artisti *in residence*, nella vitalità della giovane Orchestra Poliziana e dei ragazzi dell'Accademia di Brescia protagonisti dell'opera contemporanea commissionata a Mauro Montalbetti. Ed è lo stesso spirito caloroso che anima la nostra orchestra residente, l'orchestra del Northern College of Music di Manchester».

L'altra novità, ai vertici del Cantiere Internazionale d'Arte, riguarda anche il piano istituzionale: il nuovo presidente è Sonia Mazzini. La trentasettesima edizione del Cantiere Internazionale d'Arte intende rilanciare il principio ideale del fondatore, Hans Werner Henze: il confronto tra gli artisti affermati in ambito internazionale e i giovani talenti del territorio regionale e nazionale.

La musica e gli eventi musicali saranno presenti in tutta la città, a tutte le ore, tra sale da concerto, gallerie, biblioteche, chiese, vicoli e piazze, con appuntamenti concertistici concentrati nei sette Comuni aderenti all'iniziativa della Fondazione Cantiere (Cetona, Sarteano, San Casciano, Chianciano Terme, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda).

Cornice ai concerti, le installazioni di arte contemporanea, a testimonianza dell'apertura del progetto-Cantiere ai nuovi linguaggi figurativi. A questo contesto si aggiunge la produzione di teatro sperimentale, con coinvolgimento dei collettivi di base, con più di trenta attori sul palco. Altro spazio è dedicato alla musica contemporanea, incluse prime assolute, ed alla prosa. Singolare l'attenzione

dedicata all'opera lirica con una prima assoluta: *Brimborium*, opera per bambini commissionata appositamente dal Cantiere al compositore Mauro Montalbetti su libretto di Francesco Peri. Una partitura contemporanea concepita per evidenziare le forze costruite negli ultimi anni in seno all'Istituto di Musica della Fondazione Cantiere. L'esecuzione dell'opera è affidata all'Orchestra Poliziana, i cui componenti si trovano in un'età compresa tra i diciotto e i quarant'anni: un organico costruito grazie ad un lungo percorso didattico coordinato da Luciano Garosi, cui hanno contribuito anche musicisti quali Enrique Mazzola. La direzione di *Brimborium* è affidata al giovane Daniele Giorgi, la regia al tedesco Robert Nemack.

r.d.n.

## PALERMO

## Un'Accademia che suona

**L**a seconda edizione del Festival Internazionale Palermo Classica Arte e Musica organizzato dall'Accademia Musicale di Palermo si svolgerà dal 21 luglio al 22 settembre ([www.palermoclassica.it](http://www.palermoclassica.it)) dedicando una sezione anche alla musica da camera. Inaugurazione il 21 luglio nel Chiostro Sant'Anna con il *Terzo concerto per pianoforte* e le *Danze Sinfoniche* di Rachmaninov, la solista è Valentina Lisitsa, la Mediterranea Chamber Orchestra è diretta da John Neschling. È Paul Badura Skoda (che dal 24 al 29 luglio terrà all'Accademia una masterclass di pianoforte) il protagonista del concerto del 28 luglio nel quale propone il *Quarto concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven, la Mediterranea Chamber Orchestra è diretta da Janos Acs. Il 3 agosto c'è invece Ivo Pogorelic per il *Primo concerto per pianoforte e orchestra* di Čajkovskij, mentre Jorg Demus, il 19 agosto, esegue il *Terzo concerto per pianoforte* di Beethoven. Tra gli ospiti della sezione musica da camera ricordiamo Alberto Nosé, Maria Walzer, Signum Sax Quartett, David's Trio, Daniela Ignazzito, Anastacia Tolstonov.

## RIMINI

# Nuova casa per la Sagra

L'Auditorium "Sala della Piazza" ospiterà i concerti

ANDREA RAVAGNAN

**U**n nuovo auditorium per la Sagra Musicale Malatestiana: in un momento complessivamente difficile, Rimini non teme le sfide e lancia per la sua manifestazione di punta un nuovo spazio d'ascolto, che affianca il Palacongressi progettato dall'architetto Volkwin Marg dello Studio GMP di Amburgo.

«Una svolta enorme - ammette con soddisfazione il direttore artistico Giampiero Piscaglia - che ci permette di lasciare la splendida precarietà, pur di grandissimo fascino, del Castello. Inizialmente questa nuova casa della musica doveva nascere su un progetto importante di Mario Botta, sfumato tuttavia per ragioni sostanzialmente economiche, dato il costo davvero impegnativo della realizzazione. Una nuova soluzione è stata quindi ideata, e - ci tengo a sottolinearlo - il tutto ha trovato il suo migliore profilo grazie al lavoro di tante maestranze, preziose più tanti architetti di gran nome, proprio per la conoscenza empirica che hanno dei problemi legati alla musica, al suo ascolto e agli spazi per il suo ascolto. In conclusione, anche il notevole risparmio per la realizzazione di questo progetto ritengo sia - in questo clima di crisi - un bel segnale di ottimizzazione delle risorse».

Una nuova casa della musica che ospiterà quei grandi complessi orchestrali a cui ci ha abituati la Sagra Musicale Malatestiana, che, come ci ricorda Piscaglia, «è capace di numeri che difficilmente si fanno anche in centri più grandi, se pensiamo alla media di quasi 1800 spettatori». La 63ª Sagra ([www.sagramusicale-malatestiana.it](http://www.sagramusicale-malatestiana.it)) inaugurerà quindi

il suo ciclo sinfonico 28 agosto con la European Union Youth Orchestra, che lascerà poi il palcoscenico a compagini italiane come l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia o la Filarmonica della Scala, e internazionali, come la London Symphony Orchestra o la Filarmonica di Pietroburgo.

Ma c'è un progetto che più di altri è il sintomo della voglia di sperimentazione della Sagra, che si inserisce sul solco di un'idea nata e realizzata anni fa assieme al regista Denis Krief: mettere in scena musiche originariamente non nate per la rappresentazione. Così, dopo il *Diario di uno scomparso* di Janáček, *La bellezza ravveduta* di Haendel, o i *Kafka Fragmente* di Kurtág, tutti realizzati da Krief, la Sagra ha passato il testimone a compagnie di ricerca teatrale: l'anno scorso fu la volta del Teatro Valdoca per *La morte di Virgilio* di Jean Barraqué; quest'anno saranno i Santasangre a "mettere in scena" il magnifico ciclo liederistico *Harawi*, scritto da Olivier Messiaen nel 1945, nel quale il compositore francese si cimenta ancora una volta in veste di poeta, per questa prima parte della sua *Trilogia di Tristano*.

Ama inventare format la Sagra Musicale Malatestiana: esempio ne sia questo "Salon" - dedicato quest'anno a Claude Debussy e alle figure femminili della sua vita - che Piscaglia racconta come «un'idea intima, per entrare in contatto grazie a queste dimensioni ridotte, con l'autore e la sua opera, in circostanze molto vicine a quelle originarie».

m

CITTÀ DI CASTELLO // 20 AGOSTO / 8 SETTEMBRE 2012  
 CORSI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO MUSICALI  
 "LUIGI ANGELINI" 40ª EDIZIONE  
 info // tel 0758521142 // [corsi@festivalnazioni.com](mailto:corsi@festivalnazioni.com)

**feStival**  
DELLE nazioni

45ª edizione Omaggio all'Ungheria  
Città di Castello // 25 agosto / 7 settembre 2012

Biglietteria 0758522823  
[www.festivalnazioni.com](http://www.festivalnazioni.com)

<p>CARLO CHIARAPPA violino</p> <p>31 agosto // 7 settembre</p> <p>MICHELE MARASCO flauto</p> <p>27 agosto // 2 settembre</p> <p>CORRADO GIUFFREDI clarinetto</p> <p>30 agosto // 6 settembre</p>	<p>FEDERICO MONDELICI sassofono</p> <p>24 agosto // 31 agosto</p> <p>ALFREDO PERSICILLI violoncello</p> <p>20 agosto // 26 agosto</p> <p>GUIDO CORTI corno</p> <p>2 settembre // 8 settembre</p>	<p>DANILO ROSSI viola</p> <p>20 agosto // 26 agosto</p> <p>RICCARDO RISALITI pianoforte</p> <p>23 agosto // 29 agosto</p>
--	--	---

grafica thecreativroom.it



**Masterclass**  
di pianoforte  
**PAUL BADURA-SKODA**

26-27-29 Luglio  
Accademia Musicale di Palermo

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI  
Per informazioni generali e programma consultare il sito internet:  
[www.palermoclassica.it](http://www.palermoclassica.it) sez. I Master  
Scadenza iscrizioni 25 luglio 2012  
Accademia Musicale di Palermo Tel. 091/328487 / Cell. 347 7482289  
email: [info@accademiamusicale.net](mailto:info@accademiamusicale.net)

## VAL D'ORCIA

## Cantare la speranza

Incontri in Terra di Siena: un brano di Cilluffo in prima assoluta da Iris Origo

ANGELO VEGLIA

Castelli, giardini, chiese e cortili tra i più suggestivi della Val d'Orcia si trasformano ogni estate in fantastiche sale da concerto per il festival internazionale di musica Incontri in Terra di Siena ([www.itslafoce.org](http://www.itslafoce.org)). Una magia che si ripete da ventiquattro anni e che quest'anno sarà ancor più evidente grazie a un'opera che ci farà rivivere alcune atmosfere che hanno segnato la storia della valle. Nella serata conclusiva del festival vi sarà infatti la prima mondiale del ciclo di canzoni *The Land to Life Again* di Francesco Cilluffo (su testi tratti dalle opere di Iris Origo, autrice di *Guerra in Val d'Orcia* e di *Immagini e ombre*) per soprano, violoncello e archi, con la direzione dello stesso compositore, e Nuccia Focile e Antonio Lysy come solisti. «In tempi di grande cinismo e difficoltà come quelli in cui viviamo,

ritengo che il messaggio di speranza di Iris sia di grande attualità: rimboccarsi le maniche e ricostruire, per riportare la terra alla vita, dopo che la Seconda Guerra Mondiale aveva portato morte e distruzione» dichiara Cilluffo. Il compositore torinese, fervido ammiratore del coraggio e dell'opera di Iris Origo, ha scritto buona parte di *The Land to Life Again* in queste località, e considera che questo aspetto sia molto importante perché gli ha consentito di respirare i ritmi della vita della zona, di conversare con la famiglia di Iris mentre scriveva l'opera, traendone quindi una forte ispirazione.

L'edizione 2012 del festival, la cui direzione artistica è affidata a Antonio Lysy (nipote di Iris), si svolgerà dal 20 al 29 luglio e presenta ogni giorno diversi motivi di interesse. Spiccano, fra tutti, la serata inaugurale con Ian



Bostridge, accompagnato da Julius Drake, che interpreterà *Lieder* di Brahms e Mahler; la prima mondiale di *Fecit Neap. 17...* di Giovanni Solli- ma, con I Turchini di Antonio Florio e lo stesso Sollima al violoncello; la Klezmerata Fiorentina che eseguirà brani tradizionali ucraino-ebraici nella splendida cornice della chiesa S. Andrea a Castiglioncello del Trino- ro.

## MILANO

## La Fortuna da Machaut a Del Corno

Il compositore spiega il suo lavoro multimediale sul *Remède de Fortune*

Dopo la trilogia *Musica Profana*, Filippo Del Corno torna a trarre ispirazione dal repertorio medioevale con una composizione multimediale che verrà presentata al Festival Internazionale di Musica Antica di Milano (Teatro Strehler, 19 luglio). Il *rimedio della fortuna* fin dal titolo è una traduzione di *Le remède de Fortune* di Guillaume de Machaut. «Uso il termine traduzione - spiega Del Corno - per indicare l'operazione che rende possibile la fruizione di un testo così antico attraverso la performance. Il mio progetto nasce da una matrice multimediale già implicita nel trattato di Machaut, che conteneva parti musicali e letterarie, oltre a un corredo iconografico. È un testo di straordinario fascino e, sotto certi punti di vista, attualità. Tratta di temi eterni, come il ruolo che la fortuna gioca nei destini privati degli individui, il significato che noi attribuiamo all'idea e al concetto di speranza, l'invito a vederla non soltanto in funzione consolatrice ma soprattutto propositiva: dobbiamo avere speranza in noi stessi, perché noi stessi possiamo e dobbiamo essere artefici del nostro destino. Ovviamente in Machaut tutto ciò è declinato nei termini di corteggiamento e amor cortese: ma l'amore non è il punto d'arrivo, bensì di transizione verso nuove esperienze. C'è naturalmente una componente allegorica,

che garantisce al testo la sua modernità».

**Come è organizzato il materiale musicale?**

«L'originale contiene sette momenti in cui il testo si trasforma da letterario a musicale. All'interno di questi brani Machaut compie un percorso all'interno delle forme vocali dell'epoca, dalla più semplice alla più complessa. Ovviamente a noi è giunta solo la melodia, che io ho mantenuto quasi inalterata, per inserirla tuttavia in un tessuto musicale che appartiene alla biografia musicale contemporanea, con una particolare attenzione per le tante forme canzoni che compongono l'esperienza "pop". Ho costruito una tavola delle matrici in cui a ogni pezzo ho assegnato un particolare colore musicale che va dal blues all'indie rock, dal soul al pop, per arrivare a uno dei miei amori recenti che è la techno. Ovviamente, considerando che l'ensemble strumentale è quello di Sentieri Selvaggi, non bisogna aspettarsi citazioni dirette, ma semmai di rintracciare le protine, il dna di questi generi».

**In che senso è un'opera multimediale?**

«I vari linguaggi scorrono su binari volutamente paralleli che in qualche caso non hanno punti d'incontro pre-determinati. Non si tratta di teatro musicale, bensì di una performance. La componente video, realizzata da

Masbedo, garantisce l'aspetto performativo, dal momento che è improvvisata, al contrario della musica e del testo: le immagini sono realizzate in tempo reale, a partire da oggetti disposti su un grande tavolo in scena, che richiamano l'opera di Machaut attraverso codici figurati. A ciò vanno aggiunti due interpreti vocali come Mirko Guadagnini e Chiharu Kubo, che frequentano molto il repertorio antico, e la presenza carismatica di Fanny Ardant nel ruolo della Speranza, che funge da narratore. Il testo è curato da Alex Cremonesi, già autore dei testi dei La Crus. Gli ho chiesto di lavorare in due direzioni: da una parte di tradurre liberamente i testi originali in liriche di canzoni, dall'altra di concepire una prosa che rappresenti una risposta contemporanea alle sollecitazioni antiche di Machaut, in cui tuttavia siano assenti parole o concetti che identificano direttamente l'esperienza quotidiana».

**Cosa la attira della musica medioevale?**

«Provo un'attrazione quasi fisica: è il repertorio che più amo ascoltare e studiare. Amo il carattere sorgivo dell'esperienza musicale di quel periodo, anche perché è in quel momento che nella musica occidentale compare la figura dell'autore, ossia di colui che si assume la responsabilità della musica che scrive»

Maurizio Corbella

**"Vieni in Arena con Noi"**  
a partire da € 59,00

per persona per 1 notte  
in Camera doppia  
+ 1 biglietto Arena indicato  
+ Cesto Degustazione\*



INFO E PRENOTAZIONI  
045 7701911

**GRAN CAN RistorArte Hotel**

Via Campostrini 69 - 37029 Pedemonte (VR)  
+39 045 7701911 - [info@hotelgrancan.it](mailto:info@hotelgrancan.it) -  
[www.hotelgrancan.it](http://www.hotelgrancan.it)

\*Condizioni di vendita: Il prezzo indicato è per persona e comprende 1 notte in camera doppia con prima colazione, presso Hotel Gran Can\*\* a 9 km da Verona + 1 biglietto Arena in posizione di "Gradinata non numerata settori C ed F valido per gli spettacoli dalla Domenica al Giovedì". Su richiesta è possibile sostituire il biglietto incluso con altro biglietto aggiungendo la relativa differenza di prezzo.

## IN BREVE

## MACERATA

## Festival delle Nazioni

Città di Castello, dal 25 agosto al 7 settembre

[www.festivalnazioni.it](http://www.festivalnazioni.it)

La quarantacinquesima edizione del Festival delle Nazioni di Città di Castello (25 agosto - 7 settembre) punta i riflettori sull'Ungheria, nazione di grande valore musicale e terreno d'incontro tra culture diversissime. «L'Ungheria - afferma il direttore artistico Aldo Sisillo - possiede uno dei patrimoni musicali più ricchi d'Europa. Ricchezza dovuta alle tante influenze culturali stratificatesi sul suo territorio, che ha visto convivere rumeni, slovacchi, tedeschi e naturalmente, in prevalenza, magiari. Il Festival esplorerà questo mondo a partire dalle influenze della musica turca a quelle della musica tedesca, fino a quelle del mondo tzigano, che hanno dato vita a quello stile "all'ungherese" che ha toccato tutta la musica europea».

Si ascolteranno naturalmente composizioni dei più grandi compositori magiari - Liszt, Bartók e Kodály - ma anche autori più rari, quali Erkel, Balogh, Tóth e Orbán. Il pianista e direttore Tamás Vásáry inaugura il festival sul podio della Savaria Symphony Orchestra con un concerto dedicato a grandi autori ottocenteschi come Brahms e Liszt. Seguono - in ordine cronologico - il vincitore del Premio Calpurnia Marcello Schiavi, il pianista russo Grigory Sokolov, l'Accentus Austria che proporrà un viaggio nella musica turco-ungherese tra Quattrocento e Cinquecento, la Franz Liszt Chamber Orchestra, il cimbalom di Kálmán Balogh, il Quartetto Kodály. Al virtuoso del violino Roby Lakatos, con le composizioni più rappresentative della tradizione violinistica ungherese e tzigana, seguirà un grande violinista classico, Leonidas Kavakos, con un programma beethoveniano. Non può ovviamente mancare l'operetta di Lehár, Kálmán e compagni, presentata dalla Strauss Festival Orchestra di Vienna. La chiusura è affidata all'Orchestra della Toscana diretta da László Kovács con il pianista Roberto Cappello.

Mauro Mariani

## Pietrasanta in concerto

Dal 20 al 30 luglio

[www.pietrasantainconcerto.com](http://www.pietrasantainconcerto.com)

Si ripete dal 20 al 30 luglio la rassegna Pietrasanta in concerto, il Festival Internazionale di Musica giunto alla VI edizione sotto la direzione artistica di Michael Guttman. Il violino in tutte le sue espressioni è il tema portante scelto per la serie di concerti da tenersi nel Chiostro di Sant'Agostino, nella Piazza del Duomo e, tra le novità di questa edizione, negli spazi all'aperto del Teatro La Versiliana. Per nove sere consecutive (inizio dei concerti alle ore 21) si succederanno musicisti quali Salvatore Accardo, Vadim Repin, Nigel Kennedy, Martha Argerich (nella foto, protagonista del concerto inaugurale il 20 luglio), Natalia Guttman, Nestor Marconi, Enrico Fagone, Sergei Nakariakov, Yuri Bashmet, Akane Sakai e Mayu Kishima. Ai solisti si aggiungono formazioni quali i Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra da Camera di Basilea e il quintetto svizzero dei Klezmer Kol Simcha. Pietrasanta in Concerto è realizzata dall'Associazione Musica Viva (Firenze) in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Pietrasanta, con il supporto organizzativo del Teatro La Versiliana e grazie al prezioso sostegno del "Gruppo Edmond de Rothschild", con sede anche a Milano, fondamentale presenza fin dalla prima edizione. «Edizione dopo edizione la manifestazione sta diventando un appuntamento di sempre maggior richiamo» si esprime in una nota Michael Guttman. «Anche quest'anno abbiamo deciso di conferire lo speciale Premio per un Giovane Talento Italiano e siamo orgogliosi che a consegnarlo sia proprio un grande maestro come Salvatore Accardo».

Naturalmente positivo il commento del sindaco, Domenico Lombardi: «Intorno alla rassegna c'è grande entusiasmo: il maestro Guttman ci riserva ogni anno grandi serate musicali e questa edizione presenterà incontri del tutto eccezionali».

Come per le edizioni precedenti, sarà agevolata la partecipazione ai residenti nel Comune di Pietrasanta: presentando un documento potranno ricevere sconti sul prezzo del biglietto. I biglietti (da 25 a 80 Euro) potranno essere acquistati sul sito [www.laversilianafestival.it](http://www.laversilianafestival.it)



it e in tutto il circuito Ticketone ([www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)), al Teatro Comunale di Pietrasanta negli orari di apertura del cinema e presso la biglietteria della Versiliana (viale Morin, 12 - Marina di Pietrasanta).

Roberto Del Nista

## Allievi e maestri all'Opera

Sferisterio: è il "tema" scelto dal nuovo direttore artistico Francesco Micheli

LUCIA FAVA

“Allievi e Maestri” è il significativo titolo della edizione 2012 del Macerata Opera Festival, che si svolgerà nella cittadina marchigiana dal 20 luglio al 12 agosto. Uno dei maestri a cui si rivolge l'omaggio è Josef Svoboda, a dieci anni dalla morte, di cui sarà ripresa la famosa *Traviata* “degli specchi”, allestimento che vinse il Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali (dirige Daniele Berardinelli). Maestro anche Mario del Monaco, a cui si deve la nascita della stagione lirica dello Sferisterio nel 1967; a lui sarà dedicato il 2 agosto un Gala di prestigiosi cantanti curato dal figlio Giancarlo per ricordarlo nel trentennale della morte. E infine Pierluigi Pizzi, di cui si coglie ancora la presenza, se non altro per la formula del “festival” da lui ideata nel 2006 con lo Sferisterio Opera Festival e oggi mantenuta dal nuovo direttore artistico, Francesco Micheli, che si definisce, simpaticamente, “allievo”.

Micheli, quarant'anni, diplomato a ventiquattro anni alla Civica Scu-

ola d'Arte Drammatica “Paolo Grassi” di Milano, ha voluto collaborare con altri due giovani registi provenienti dalla stessa scuola: Leo Muscato, che curerà l'allestimento di *La Bohème* di Puccini (dirige Paolo Arrivabeni), e Serena Sinigaglia che lavorerà alla realizzazione di *Carmen* (Dominique Trottein sul podio). «Il tema che accomuna i protagonisti delle tre opere - spiega Micheli - è “l'essere giovani”, condizione che viene affrontata in questi melodrammi meglio che in tanti altri. L'idea che mi piace e mi commuove è mettere in scena chi nella nostra società è spesso ai margini: i giovani appunto, nella loro “condizione allegra e disperata”, come amava dire Murger, il romanziere a cui si ispirarono i librettisti di *Bohème*. Al centro dell'attenzione anche un'altra categoria umana, quella delle donne, anch'esse emarginate spesso dai ruoli di potere e oggetto di violenze nella vita privata. Tre le donne protagoniste: Mimì, un'operaia, Violetta, una prostituta, e Carmen, una rom».

**In che modo tre giovani protagonisti del teatro contemporaneo come Lei, Muscato e la Sinigaglia affrontano dei titoli di repertorio?**

«Certamente l'enorme palcoscenico dello Sferisterio ti obbliga a ripensare la regia tradizionale, quel muro atipico ma suggestivo polverizza le regole del teatro classico ma allo stesso tempo le ribadisce. Del resto grandi nomi di registi e scenografi sono passati di qui (penso a Ken Russell, Hugo de Ana, Pierluigi Pizzi, Josef Svoboda) creando allestimenti memorabili suggeriti da questo particolare ed unico spazio scenico. Leo Muscato e Serena Sinigaglia presenteranno entrambi degli allestimenti di grande sperimentazione, con una *Bohème*, ambientata in una sorta di '68, che è un inno all'amicizia realizzato con grande soavità e leggerezza; mentre la Sinigaglia, nello stile con cui affronta i classici, sbaragliando molti cliché che ancora li affliggono, presenterà con *Carmen* un nuovo modello di femminilità».

m

Deborah Bull

## La danza di ogni giorno



pp. 216, € 14,00

Novità

Il racconto completo e particolareggiato del mestiere della danza scritto da una professionista di lungo corso del palcoscenico.

EDT

Acquista  
su [www.edt.it](http://www.edt.it)  
CONSEGNA GRATUITA

## AIX-EN-PROVENCE



## Un cuore a cena

Al Festival di Aix *Written on Skin*, la nuova opera di George Benjamin

George Benjamin (foto F. Hoffmann-La Roche Ltd.)

GIANLUIGI MATTIETTI

Dopo il successo della sua prima opera, *Into the Little Hill* (2006), George Benjamin si è cimentato con un nuovo lavoro scritto per il Festival di Aix, su richiesta del direttore artistico Bernard Focroulle, che ha posto come unica condizione che la nuova opera fosse in qualche modo legata alla Provenza. Benjamin si è così ispirato a una leggenda occitana del XIII se-

colo, *Le Coeur Mangé*, una *razó* che narra la vita del trovatore Guillem de Cabestanh. Nell'opera *Written on Skin*, su libretto di Martin Crimp, il protagonista diventa un giovane miniaturista, che viene invitato da un ricco latifondista (The Protector) a realizzare un libro illustrato, che celebra le proprie virtù, il potere, l'ordine domestico, incarnato dall'umile e obbediente moglie Agnès. Ma questa

si ribella: seduce l'artista e approfitta dell'intimità con lui per cambiare radicalmente il contenuto del libro, con un'esplicita descrizione della loro relazione amorosa. Il marito uccide allora il giovane, gli estirpa il cuore, e lo serve a cena alla moglie, ignara. Ma quando le svela la verità, lei, impassibile e sfrontata, gli risponde che è la cosa più deliziosa che abbia mai mangiato, e che niente potrà togliere qual-

meraviglioso sapore dalla sua bocca. Un lavoro "miniaturistico" è stata anche la composizione di quest'opera, un ampio lavoro in tre parti (per una durata di circa 100 minuti), che ha impegnato Benjamin per diversi anni, durante i quali ha smesso di dirigere, insegnare, viaggiare, facendo una vita quasi monastica, componendo con grandissima concentrazione: «È la prima volta che scrivo un pezzo su

così grande scala, mantenere spontaneità e fluidità era una grande sfida, che non potevo affrontare se non mi fossi completamente isolato. Non potevo permettermi alcuna distrazione, perché basta il minimo errore nel *timing* drammaturgico per rovinare tutto». Il compositore inglese, che a maggio è stato celebrato con una rassegna monografica al Southbank Centre, dà ancora una volta prova del suo perfezionismo formale e timbrico, ricorrendo ad un ampio organico orchestrale, che include anche alcuni strumenti insoliti, come una viola da gamba e una glassharmonica, e una vasto set di percussioni (per quattro esecutori). Sarà lui, a Aix, sul podio della Mahler Chamber Orchestra. La regia di Katie Mitchell (con le scene e i costumi di Vicki Mortimer) mirerà ad ambientare la storia nel XII secolo. I due coniugi saranno il basso Christopher Purves e Barbara Hannigan, il ruolo del miniaturista sarà sostenuto dal controtenore Bejun Mehta. Il cast sarà completato da Victoria Simmonds (Marie, sorella di Agnès) e Allan Clayton (John, marito di Marie). Coprodotta con la Nederlandse Opera, il Théâtre du Capitole de Toulouse, il Covent Garden e il Maggio Musicale Fiorentino, *Written on Skin* sarà in scena al Grand Théâtre de Provence il 7,9,11 e 14 luglio. **m**




Comune di Massarosa Assessorato alla cultura  
 Associazione Musicale Lucchese Onlus

Ministero dei Beni Culturali - Provincia di Lucca  
 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - BCC della Versilia Lunigiana e Garfagnana  
 Fondazione Banca del Monte di Lucca

**CONCERTI**  
 luglio-agosto 2012 Pieve a Elici

**FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA DELLA VERSILIA**  
 XLV STAGIONE DEI CONCERTI

**PIEVE A ELICI**  
 MASSAROSA Pieve romanica di San Pantaleone  
 ore 21.15

Biglietti € 12,00 (intero) - € 9,00 (ridotto) - € 6,00 (soci AML)  
 Informazioni Associazione Musicale Lucchese tel 0583 469960  
 Comune di Massarosa tel 0584 979229  
 tel 0584 979216

[www.associazionemusicalelucchese.it](http://www.associazionemusicalelucchese.it)



## TANGLEWOOD

## Un'estate qui, da 75 anni

Dal 1937 la Boston Symphony ha in questa oasi di verde la sua residenza estiva

SILVANA PORCU

Settantacinque anni, una festa con molti artisti e un tesoro disponibile online. Il Tanglewood Festival arriva a un traguardo di tutto rispetto per una manifestazione musicale. E per ricordare la strada fatta finora ha in serbo un programma grandioso.

Lo spazio non manca: 850 mila metri quadrati di verde a ovest del Massachusetts, a due ore e mezzo da New York City e da Boston. È qui che per tutta l'estate (fino al 2 settembre) si potrà assistere a concerti che un tempo abbracciavano soltanto la musica classica, e che oggi si sono aperti a molti altri generi, come dimostra il cartellone in cui fanno capolino James Taylor, Yo-Yo Ma, Wynton Marsalis e i Train.

Il cuore dell'evento, però, è simboleggiato dalla Boston Symphony Orchestra, che qui trova la sua residenza estiva sin dal 1937. Proprio in quell'anno l'ensemble presentò un programma dedicato interamente a Beethoven. Ed è lo stesso che sarà replicato in questa settantacinque-

sima edizione, a testimonianza di una storia che continua da decenni (con una sola interruzione, dal 1942 al 1945, durante la Seconda Guerra Mondiale). Allora furono predisposte poco più di cinquemila sedie, ma le ultime annate hanno abituato gli organizzatori a numeri ben più elevati, che toccano e spesso superano le trecentomila presenze. Quest'anno, poi, ogni giorno sarà trasmesso in streaming un concerto su [www.bso.org](http://www.bso.org), per ripercorrere la storia dell'orchestra attraverso 75 performance del passato visibili online: ognuna resterà disponibile gratuitamente per 24 ore, dopo le quali sarà soltanto acquistabile dal sito.

Uno degli appuntamenti più attesi del festival sarà il 14 luglio: sul palco la Boston Symphony Orchestra, i Boston Pops, la Tanglewood Music Center Orchestra e il Tanglewood Festival Chorus sotto la guida di John Williams, Keith Lockhart e Andris Nelsons, e la partecipazione di Yo-Yo Ma, Emanuel Ax, Peter Serkin, James Taylor e Anne-Sophie Mutter in

veste di solisti. Il programma comprende musiche di Aaron Copland e Leonard Bernstein. **m**



## GIAPPONE



Fabio Luisi (foto Matthias Creutziger)

# Incroccio di mondi

Fabio Luisi tra Pacific Music Festival di Sapporo, Metropolitan e Scala

EDMONDO FILIPPINI

In Giappone si ha sempre la possibilità di ascoltare artisti provenienti da tutto il mondo, nei centri culturali di Tokyo, Osaka e Sapporo. Il periodo estivo riserva però alcuni tra i più importanti appuntamenti festivalieri, tra questi ricopre una particolare importanza il Saito Kinen Festival di Matsumoto (4 agosto - 7 settembre), fondato nel 1984 da Seiji Ozawa che, grazie anche alla formazione della Saito Kinen Orchestra, è oggi uno dei punti di riferimento musicali del Paese. Vi è inoltre il Kusatsu International Summer Music Festival (17-30 agosto) che, giunto quest'anno alla sua 33ª edizione, propone nuovamente un incontro impossibile con "Mozart incontra Debussy". Di grande importanza è anche il Pacific Music Festival di Hokkaido (7-22 luglio), fondato nel 1990 da Leonard Bernstein e che giunge quest'anno alla sua 22ª edizione sotto la guida del direttore artistico Fabio Luisi. Festival nato secondo intenzioni didattiche oltre che divulgative, oltre a masterclass e seminari, il Festival prevede quest'anno un nutrito programma concertistico affidato alla bacchetta dello stesso Luisi e alla partecipazione di artisti quali il pianista Andrea Bacchetti ed il Tokyo String Quartet. Per l'occasione abbiamo incontrato Luisi, direttore artistico del Pacific Music Festival, dal settembre 2011 anche direttore principale della Metropolitan Opera di New York.

**Come si è avvicinato alla direzione del Pacific Music Festival nel 2010?**

«Sono stato invitato per la prima volta come direttore ospite del Pacific Music Festival su consiglio dei Wiener Philharmoniker nel 2004 e dopo alcune trattative ed un ritorno nel 2008, nuovamente come ospite, ho deciso di accettare l'offerta della direzione artistica a partire dal 2010.

Questa del 2012 sarà la mia ultima edizione».

**Dall'anno della sua fondazione ad oggi quali Le sembrano i principali cambiamenti o sviluppi che il Festival ha avuto?**

«Direi che il Festival ha acquistato molto sia per quanto riguarda il numero di concerti e manifestazioni, sia in termini di qualità: molti grandi direttori d'orchestra dei nostri giorni (Riccardo Muti, Bernard Haitink, Michael Tilson Thomas, Charles Dutoit) sono stati ospiti di questo Festival».

**Quest'anno qual è stata l'impronta artistica che ha voluto suggerire al pubblico?**

«Io ho cercato di approfondire e di mettere in evidenza il lato educativo del Festival: l'idea originaria di Bernstein era di creare un'opportunità per giovani musicisti di tutto il mondo di incontrarsi a Sapporo dando vita ad un Festival improntato sull'incontro e sullo scambio fra culture diverse e sulla gioia di fare musica insieme. Il pubblico assiste a questa gioia comune, ma l'obiettivo principale era quello educativo, che io ho rinforzato introducendo, tra l'altro, masterclasses per giovani direttori d'orchestra e per giovani cantanti».

**Mi permetta infine di porgerLe alcune domande meno legate al Pacific Music Festival. Ha appena esordito sul podio della Scala e nel settembre 2011 è stato incaricato come direttore principale al Metropolitan. Come ha sentito il Suo esordio sul palco scaligero e che impressione ha ricevuto dal pubblico milanese?**

«Come direttore italiano, il Teatro alla Scala e i suoi complessi sono un traguardo importante sotto ogni punto di vista, sia quello emozionale che quello professionale. La mia gioia di essere alla testa di questa

magnifica orchestra è stata enorme, e il rapporto ottimo. Credo che anche questa intesa di spirito e di respiro musicale sia stata avvertita anche dal pubblico, che ritengo estremamente colto e competente».

**Al Metropolitan ha appena diretto Traviata e tornerà sul podio per**

**altre produzioni verdiane come Ballo in maschera e Aida il prossimo novembre, può già darci alcune anticipazioni su questi nuovi allestimenti in vista dell'anno verdiano?**

«Nell'ottica di rinnovamento, soprattutto scenico, intrapreso dal Metropolitan negli ultimi anni, si tratta di produzioni senz'altro interessanti ma che, come nel caso della *Traviata* a opera del regista tedesco Willi Decker, fanno discutere. E questo è più che legittimo. *L'Aida* è una produzione precedente, con una cifra tipicamente "Metropolitan-like" nell'antico senso della parola, mentre per il *Ballo in maschera* sono molto curioso di questa nuova produzione di David Alden, con il quale ho già lavorato a Chicago in occasione di un *Rigoletto* alcuni anni fa».

**Pacific Music Festival, Scala, Metropolitan: realtà distanti?**

«Il Pacific Music Festival ha un carattere prettamente educativo, il Teatro alla Scala ha un tradizione straordinaria e una grande responsabilità nel panorama musicale italiano. Il Metropolitan sta vivendo un periodo importantissimo, di rinnovamento. Tre realtà diverse, ma unite nella volontà di far musica ad altissimo livello».

## Apertura all'oggi

Attraverso importanti Associazioni, quale la Japanese Society for Contemporary Music e manifestazioni dedicate Il Giappone è oggi uno dei Paesi all'avanguardia nella ricerca e valorizzazione del nuovo repertorio. Il Suntory Summer Festival, dal 1987 votato alla promozione e divulgazione della nuova musica con sede la Suntory Hall di Tokyo, ne è sicuramente un esempio. Suddiviso in tre concerti sinfonici e tre cameristici, il Festival si propone in tre sezioni, Music In Current, Master Works of the 20th Century e Focus on a Composer, di avvicinare il pubblico alle nuove esperienze musicali anche grazie al prestigioso Premio Akutagawa dedicato alle nuove composizioni. Tra gli appuntamenti principali di quest'anno vi è sicuramente l'interessante focus dedicato a John Cage e al suo *Musicius* (26 agosto) e la rappresentazione dell'opera *Oresteia* di Xenakis (31 agosto).

m

D E L L O S C O M P I G L I O

### Dello Scompiglio 2012

#### John Cage: 4'33" Lezione sui funghi

**John Cage: 4'33" Lezione sui funghi**  
 direzione artistica di Antonio Caggiano  
 giugno - dicembre 2012

**concerti, performance, teatro musicale, danza, arti visive, reading per il centenario di John Cage**

**programma di luglio**

**6 luglio**  
 Festival Opera Barga  
*Dello Scompiglio in città*

**7 luglio**  
 Festival Opera Barga  
*Living Room Music*  
*John Cage - il teatro musicale*  
 Ars Ludi  
 musiche di G. Battistelli, P. Castaldi, J. Cage, F. Filidei

**22 luglio**  
 Tenuta Dello Scompiglio  
*Concerto*  
 allievi dei Corsi estivi di perfezionamento di Pitigliano - Sorano  
 musiche di J. Cage

**27 luglio**  
 Piazza San Francesco, Lucca  
*Il Tappeto sonoro*  
 performance interattiva per spazi pubblici  
 di B. Diodato e A. Caggiano

**www.delloscompiglio.org**  
 Associazione Culturale Dello Scompiglio  
 direttrice artistica Cecilia Bertoni  
 via di Vorno, 67 - 55012 Vorno, Capannori (LU)

in collaborazione con

John Cage - Fontana Mix (1958) and John Cage (1963) - Photographer: Betty Freeman, Courtesy of the John Cage Trust



ACCADEMIA FILARMONICA  
DI VERONA

## Il Settembre dell'Accademia 2012

XXI EDIZIONE

Sabato 1 settembre *Anteprima*  
**BUDAPEST MAV SYMPHONY ORCHESTRA**  
*Vittorio Bresciani direttore e solista*  
Ravel, Gershwin, Bernstein

Martedì 4 settembre  
**LONDON SYMPHONY ORCHESTRA**  
*Michael Tilson Thomas direttore*  
*Emanuel Ax pianoforte*  
Brahms, Mahler

Domenica 9 settembre  
**WARSAW PHILHARMONIC ORCHESTRA**  
*Michal Dworzynski direttore*  
*Olga Kern pianoforte*  
Rachmaninov, Brahms

Sabato 15 settembre  
**FILARMONICA DELLA SCALA**  
*Andrea Battistoni direttore*  
*Louis Lortie pianoforte*  
Brahms, Rachmaninov

Giovedì 20 settembre  
**ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA  
NAZIONALE DI SANTA CECILIA**  
*Andrés Orozco-Estrada direttore*  
*Mariangela Vacatello pianoforte*  
Mozart, Beethoven, Brahms

Martedì 25 settembre  
**KAMMERORCHESTER BASEL**  
*Patricia Kopatchinskaja violino*  
Boccherini, Haydn, Hartmann

Mercoledì 3 ottobre  
**WIENER PHILHARMONIKER**  
*Daniele Gatti direttore*  
Brahms

Martedì 9 ottobre  
**ORCHESTRA E CORO DELLA  
FONDAZIONE ARENA DI VERONA**  
*Daniel Cohen direttore*  
*Cinzia Forte soprano*  
*Daniela Pini mezzosoprano*  
*Francesco Demuro tenore*  
*Marco Vinco basso*  
Pärt, Mozart (*Requiem*)

**Biglietteria** Via Roma, 3  
dal 27 agosto ore 10-12 e 17-19

**Informazioni:** tel. 045 800 91 08 - fax 045 801 26 03  
www.accademiafilarmonica.org

In caso di necessità l'Accademia Filarmonica si riserva di modificare il programma

## TURCHIA

# Liberate la voce di Fazil Say

A Istanbul una scena musicale vivacissima, un crogiuolo di soggetti musicali. Ma se fai ironia sull'Islam dal tuo profilo Twitter vai sotto processo

FRANCO SODA



Fazil Say

La Turchia è un Paese-cerniera tra l'Occidente e l'Oriente: bizantina e musulmana, nei secoli è stata ora di qua e ora di là. Sempre sulla soglia dell'Europa, eppure fuori. Però il linguaggio universale della musica la lega indissolubilmente alla cultura europea. Il Paese, altrettanto popolato quanto la Germania, cela una ricchezza musicale inaspettata. È un fiorire di festival (soprattutto a Istanbul) ma anche in altre città, e ovviamente anche nella capitale Ankara in giugno: nel teatro romano di Aspendos – il meglio conservato del Paese, praticamente intatto – dove, fino al 4 luglio e dal 3 al 15 settembre, sono rappresentate opere e balletti dal mondo; i festival internazionali d'opera (7 – 19 luglio), di musica (31 maggio – 29 giugno) e di musica barocca (17 – 29 aprile) d'Istanbul; il festival d'Izmir (5 – 24 giugno) vanta una location d'eccezione: il teatro di Efeso; a Mersin (30 aprile – 18 maggio) si esibiscono prestigiosi musicisti internazionali; l'intimo festival, soprattutto di pianoforte, nel villaggio di pescatori di Gümüslük (15 giugno – 4 settembre); il festival di musica mistica a Konya in Anatolia (22 – 28 settembre)... Anche una rassegna biennale di composizioni contemporanee in forma di concorso ha luogo nella città d'Izmir.

Poi, tante manifestazioni di jazz, blues, musica folk, musica della tradizione del popolo Rom, per bambini... perfino il tango ha un suo festival! Insomma, una realtà inaspettata. La scena musicale è ricca e variegata, anche grazie al sistema scolastico che prevede la musica come materia d'insegnamento praticamente in tutte le scuole. Alle superiori, frequenti sono le classi di canto, soprattutto i cori, come lo studio degli strumenti: spesso si mettono

insieme dei complessi che suonano musica classica o folk. Per chi voglia approfondire, ci sono poi gli studi superiori universitari che si appoggiano alle accademie di musica e ai conservatori. Una particolarità del Paese è che i conservatori non sono istituzioni autonome ma dipartimenti universitari; alcuni hanno anche un liceo musicale per allievi tra i 14 ed i 18 anni, spesso anche dipartimenti di musicologia che esplorano le forme musicali autoctone: dai vari generi musicali turchi tradizionali dalla musica ottomana alle musiche popolari. Orchestre e teatri d'opera sono numerosi: 8 le prime (orchestre sinfoniche statali di Adana, Antalya, Ankara, Brasa, Eskisehir, Izmir, l'Orchestra sinfonica Presidenziale ad Ankara e la Bursan Orchestra, privata, ad Istanbul), 5 le seconde (Opere di stato di Ankara, Antalya, Istanbul, Izmir e Mersin). La realtà più singolare è senz'altro la Bursan Philharmonic Symphony Orchestra di Istanbul. Un'orchestra interamente finanziata dalla Fondazione della Bursan Culture and Arts della Bursan Holding, nasce nel 1993, dapprima come orchestra da camera, ma nel 1999 debutta come orchestra sinfonica, e subito si colloca nel panorama della musica classica in Turchia come la migliore compagine orchestrale. L'orchestra che entra in sordina sul palcoscenico di Istanbul passa dai due concerti l'anno a tenere una stagione regolare di concerti con direttori ospiti, nonché inizia ad avere un programma di incisioni ed sta anche muovendosi sul piano internazionale, dopo la partecipazione al Festival di Salisburgo nel 2011, programmando delle tournée. Quella che manca è una vera sala da concerto:

«Saremmo anche disposti a costruirla, se la Città di Istanbul mettes-

se a disposizione un'area edificabile nella zona centrale della città», dice la Presidente della Fondazione Bursan Culture and Arts, Zeynep Hamed, il "braccio armato" della holding che opera nella cultura. Questo il progetto a lungo raggio. Co-responsabile del successo è l'intraprendente attuale direttore musicale, l'austriaco Sascha Goetzl. L'impegno nella cultura di questa compagnia è un impegno morale: un dare di chi ha molto alla società. In questo spirito anche il Coro di voci bianche: fondato nel 2002, è aperto ai giovanissimi (8 – 14 anni) e ha l'obiettivo d'insegnare loro ad apprezzare la musica classica. Altro fiore all'occhiello è l'ottimo Bursan Quartet, che è stato insignito di numerosi premi e che si esibisce nelle più importanti sale da concerto. Infine, l'erogazione di 150 borse di studio per permettere a giovani dotati di approfondire lo studio della musica all'estero. Da ultimo anche l'importante sponsorizzazione all'Istanbul Music Festival, giunto questo anno alla 40ª edizione, che non sarebbe lo stesso senza il generoso contributo...

Purtroppo è di questi giorni la notizia del rinvio a giudizio del pianista e compositore turco Fazil Say (in programma nel festival c'è la prima assoluta della sua *Sinfonia n. 2 "Mesopotamia"*) «per oltraggio all'Islam», avendo egli ironizzato su Twitter sul richiamo del muezzin alla preghiera. Il processo contro Fazil Say, che è tra l'altro Ambasciatore Culturale dell'Unione Europea, avrà luogo il prossimo 18 ottobre, e si è già attivata una campagna di solidarietà internazionale a favore della libertà di espressione; si può aderire qui: <http://supportfazilsay.com>.

**m**

BAYREUTH

# L'Olandese senza fissa dimora

Al festival wagneriano sarà il giovane Jan Philipp Gloger a ripensare l'opera

STEFANO NARDELLI

L'opera di rinnovamento delle sorelle Wagner al Festival di Bayreuth continua con un passaggio significativo: la regia della nuova produzione, *Der fliegende Holländer*, che aprirà il 25 luglio l'edizione 2012 del festival, è affidata a Jan Philipp Gloger, un giovane pressoché debuttante nell'opera.

Gloger, nato nel 1981 a Hagen, nel distretto della Ruhr, è già regista principale allo Staatstheater di Mainz e, pur vantando una certa esperienza nella prosa, ha all'attivo solo un paio di regie d'opera (*Le nozze di Figaro* a Augsburg e *Alcina* a Dresda) prima del prossimo impegno sulla collina verde: «Essere chiamato a Bayreuth per me è stata una sorpresa e un grande onore – dice Gloger –. È vero

che nell'opera sono un principiante, ma ho già alle spalle una ventina di produzioni di teatro di prosa, alcune nei più importanti teatri tedeschi. Da questo punto di vista mi sento rassicurato. Inoltre, le mie produzioni liriche credo abbiano dimostrato che il lavoro nella prosa può offrire spunti interessanti per l'opera».

Sul suo progetto registico, Gloger non vuole anticipare (quasi) nulla:

«Mi piace quando gli spettatori si lasciano sorprendere dallo spettacolo e comunque il buon teatro non ha bisogno di troppe spiegazioni. Le anticipo solo questo: mentre negli ultimi anni in molte letture Senta è stata messa in primo piano, a me interessa soprattutto la figura dell'Olandese con la sua inquietudine e il suo esse-



Jan Philipp Gloger

re senza dimora, un aspetto, questo, che fa riferimento a uno stile di vita moderno».

E quando gli si chiede se da Bayreuth si aspetta di avere la definitiva consacrazione dice: «È una parola che non appartiene al mio vocabolario. Continuerò a lavorare sia nell'opera che in teatro anche in futuro. Questi due generi si ispirano

a vicenda in modo straordinario. E fortunatamente ho già alcuni impegni molto belli con teatri emozionanti».

Per la parte musicale del nuovo *Holländer* la scelta è caduta su un nome sicuro, di casa a Bayreuth: Christian Thielemann. Nel cast, Evgeny Nikitin (l'Olandese), Adrienne Pieczonka (Senta) e Franz-Josef Selig

(Daland). La prima è in programma il 25 luglio. Quanto alle altre produzioni del festival 2012, sono in programma le riprese di *Tannhäuser*, *Lohengrin*, *Tristan und Isolde* e *Parsifal*. E per il 2013, anno del bicentenario wagneriano, è stato da tempo annunciato un nuovo *Ring* con la direzione di Kirill Petrenko e la regia di Frank Castorf. **m**

ANVERSA

# Le sponde antiche

Il tema di Laus Polyphoniae è il Mare Adriatico

L'edizione 2012 di Laus Polyphoniae, che si svolgerà dal 24 agosto al 2 settembre ad Anversa, è intitolata al Mare Adriatico e rievcherà un mondo musicale fiorito tra la penisola italiana e quella balcanica. Per sviluppare adeguatamente il tema sono stati aggiunti un giorno di programmazione e un secondo gruppo residente: oltre a Daedalus, guidato da Roberto Festa (nella foto), che rappresenta simbolicamente le rive occidentali, sarà presente anche l'ensemble croato Dialogos, diretto da Katarina Livljanica, in rappresentanza di quelle orientali. Dai numerosi concerti in programma risaltano i punti di contatto tra le sue rive, come il canto beneventano proposto dall'Ensemble Organum, o le greghesche di Manoli Blessi, presentate da Zefiro Torna, la cui peculiare lingua franca è legata all'immaginario della commedia dell'arte; e ancora il ruolo egemonico della scuola veneziana, da Willaert ai Gabrieli, messo in risalto da più gruppi, come Medusa, Ex Cathedra, Concerto Palatino; e l'afflato par-

tenopeo delle villanelle del liutista e compositore adriatico Giacomo Gorzanis, affidato alle cure di Pino De Vittorio con musicisti di diverse nazionalità. Impegnati sul versante balcanico oltre a Dialogos, i gruppi Phoenix Munich, Vox Luminis, Faroski Kantaduri, Huelgas Ensemble. Tra gli eventi collaterali che caratterizzano questa stimolante full immersion nella musica antica c'è sia il vivaio di giovani talenti, la International Young Artist's Presentation, che è la delizia dei cultori della polifonia, la Summer School curata dall'ensemble Cappella Pragensis.

Paolo Scarnecchia





### ORCHESTRE MUSICA E GIOVENTÙ

European Union Youth Orchestra  
Gustav Mahler Jugendorchester  
Orchestra Haydn  
Daniele Gatti  
Gianandrea Noseda  
Ekhart Wycik  
Garrick Ohlsson  
Frank Peter Zimmermann

### ANTIQUA

Accademia Hermans  
Confraternita de' Musici  
La Reverdie  
Alessandro Palmeri  
Michala Petri

### FERRUCCIO BUSONI 59. CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE & FESTIVAL PIANISTICO

Stefano Bollani  
Alfred Brendel  
Michail Lifits  
Louis Lortie  
Vikingur Olafsson  
Beatrice Rana  
Grigory Sokolov  
Daniil Trifonov

### ACCADEMIA GUSTAV MAHLER

Orchestra dell'Accademia G. Mahler  
Philipp von Steinaecker  
Tatiana Chernichka

### BFB PLUS

Accademia d'Archi di Bolzano  
Giuliano Carmignola  
Markus Placci  
Lilya Zilberstein

... e molti altri!

www.bolzanofestivalbozen.it

gefördert von  
Stiftung Südtiroler Sparkasse  
Fondazione Cassa di Risparmio  
sostenuto da



Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali



AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

## ENGADINA

# Che bell'ambiente

In Svizzera, intorno a St. Moritz, "musica a impatto zero" e clima amichevole

CORINA KOLBE

In mezzo alle montagne della Svizzera sud-orientale il BSI Engadin Festival quest'anno si propone con una veste nuova. Dal 2 al 12 agosto musicisti e cantanti come Jordi Savall, Xavier de Maistre (nella foto), Vesselina Kasarova, Sol Gabetta, Albrecht Mayer, Patricia Kopatchinskaja, Noëmi Nadelmann e Dorothee Oberlinger con i Sonatori de la Gioiosa Marca si esibiranno in diverse località del Cantone dei Grigioni. Il loro repertorio va dalla musica antica e barocca per viola da gamba e dalle arie di Haendel, Mozart e Rossini fino ai brani di Schumann e Poulenc per pianoforte e oboe. Con la sua fondazione nel 2008 il festival ha voluto dare un seguito a una lunga tradizione musicale iniziata già nel 1940 con le Engadiner Konzertwochen, incentrate sulla musica da camera. Il sovrintendente Jan Schultz ha aperto il festival anche al jazz, alla world music e alla musica popolare della regione. A differenza delle edizioni precedenti, da quest'anno i concerti estivi si concentrano in soli dieci giorni, mentre un'altra serie di

appuntamento musicali viene proposta a febbraio e marzo. Lontano dai grandi palcoscenici il festival si svolge in un ambito familiare e intimo. Dopo i concerti il pubblico può andare a cena insieme e incontrare gli artisti in un'atmosfera informale. Dalla mondana St. Moritz o da Sils Maria si prosegue per luoghi sperduti nella natura, per esempio nella Valle di Fex dove le macchine sono bandite. A piedi o in carrozza si arriva alla chiesetta di Fex Crasta adornata da affreschi del Cinquecento e dove Xavier de Maistre suona musiche originali e trascrizioni per arpa sola. Altri concerti sono previsti a St. Moritz e a Pontresina nonché nelle chiese di Zuoz, La Punt Chamues-ch, Celerina e Samedan. Oltre a presentare musica ad alto livello i responsabili del festival vogliono sensibilizzare gli ospiti sulla tutela dell'ambiente: «Per poter continuare a organizzare concerti in questo paesaggio unico bisogna conservare le risorse naturali», dice la direttrice amministrativa Martina Rizzi. Invece di costruire un palcoscenico nuovo il festival utiliz-

zerà anche in futuro l'infrastruttura che esiste già, valorizzando così tante piccole località immerse nella natura. Nella prossima stagione invernale verranno, tra gli altri, il baritono Thomas Hampson e la pianista venezuelana Gabriela Montero. E nell'estate 2013 si aspettano i Dodici Violoncellisti dei Berliner Philharmoniker.

m



## INNSBRUCK

# Antica-aperitivo

A Innsbruck il festival diretto da Alessandro de Marchi

MONIQUE CIOLA

L'influenza della musica popolare dell'epoca barocca nei confronti dei compositori di quel tempo è il tema dell'estate di Innsbruck, che propone una sessantina di appuntamenti nell'offerta integrata di due cicli concertistici: il 49° festival di Concerti al Castello Ambras ed il 36° Festival di Musica Antica Innsbruck. Suddivisi praticamente tra i due mesi di luglio ed agosto, i due calendari propongono non solo performance di ensemble cameristici ed allestimenti di opere, ma anche numerosi eventi collaterali, dagli incontri con gli artisti condotti dal direttore artistico Alessandro de Marchi alla presentazione degli strumenti antichi, dalle funzioni domenicali in gran concerto agli itinerari storici che indagano la relazione tra gli Asburgo e la musica, dalle visite al backstage delle opere pensate per i ragazzi ai concerti-aperitivo. Apre le danze il 10 luglio al Castello Ambras il Concerto Italiano di Rinaldo Alessandrini. I titoli eseguiti in agosto sono la *Stellidaura vendicante* di

Provenzale e *La Dirindina* di Domenico Scarlatti (entrambe con l'Accademia Montis Regalis), *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi ed il *Paride*

di Bontempi, che chiuderà l'estate di musica antica ad Innsbruck il 26 agosto.

m

Il Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini



## FINLANDIA

## IN BREVE

# La Fenice brucia ancora

Tra i programmi dei festival finlandesi, anche la prima esecuzione, a Savonlinna, di un'operina buffa ispirata all'incendio del teatro d'opera veneziano



Helsinki: il domino gigante alla Station Opera House

PAOLA LIVORSI

L'estate finlandese pullula di festival come non mai: spiccano Time of Music, trent'anni nel 2012, il Festival di Savonlinna, che festeggia il centenario, e lo Helsinki Festival, che quest'anno non festeggia niente (esiste dal '68) ma offre alla città due settimane culturalmente vivaci.

Per i suoi trent'anni Time of Music (3-8 luglio) si regala persino un profumo, dedicatogli da Max Perttula. Compositore invitato l'austriaco Beat Furrer, con il Klangforum Wien, da lui fondato nell'85. Prime di Sami Klemola, Juha T. Koskinen, Minna Leinonen (con l'opera radiofonica *Äiti-äiti*) e una nuova installazione di Riikka Talvitie. Alla finale del concorso di composizione corale E. Rautavaara, il 7 luglio, il milanese Gabriele Vanoni.

Suggerimenti italiani anche al Festival di Savonlinna, con ben due prime:

dal 6 al 14 luglio si ride amaro con *La Fenice*, opera buffa di Kimmo Hakola (1958); *Free Will*, opera crowdsourcing nata su internet, su libretto di Graziano Gallo, va in scena il 21 luglio. Nell'opera l'incendio è l'ultima spiaggia di un'impresa di elettricisti sull'orlo del fallimento. Tra scandali e intrighi di ogni tipo, la tragedia de *La Fenice* è un pretesto per citare brani dalle tante opere nate nel teatro veneziano. Si canta in italiano. *Free Will* nasce da un'idea interessante, di arte partecipativa, con più di 400 persone attive nel giro di due anni. Peccato che, da quello che si può ascoltare online, il risultato sia tutt'altro che entusiasmante ([www.dropbox.com/home/freewill](http://www.dropbox.com/home/freewill)).

Nel segno della partecipazione anche lo Helsinki Festival (18-21 agosto), dalle 100 professioni in scena di *Atlas Helsinki*, al domino gigan-

te di Station Opera House, al Festival dell'apprendimento, a cui chiunque può insegnare o imparare le cose più diverse (a cura di [www.demos.fi](http://www.demos.fi)). Gli alunni delle prime elementari sono invitati a fare musica con degli strumenti fai-da-te, ideati da Mikko Perkoila e l'Università Aalto. Non per niente Helsinki è Capitale del design 2012. Non mancano i grandi classici, dal *Tristano* di Salonen e Sellars, con video di Bill Viola (18-21 agosto), ai *Vespri della Beata Vergine* con Rinaldo Alessandrini (il 23). Il 24 e 25 va in scena una provocatoria versione della *Commedia* dantesca, ideata da Emio Greco (danza) e Pieter C. Scholten. Dal 22 al 26 è l'ora delle arti multimediali, con il festival Media Façades.

m

## Beethoven Fest

Bonn, dal 7 settembre al 7 ottobre

<http://en.beethovenfest.de>

Il Beethoven Fest si tiene a Bonn dal 1845: quando, grazie a Liszt, venne scoperta la celebre statua di Beethoven sul Münsterplatz. Il programma dell'edizione 2012, preinaugurata il 2 giugno dalla Filarmonica della Scala, è sfaccettato: attenzione speciale ai giovani (un team di studenti apprende sul campo come si realizza un festival ed è data loro la possibilità di intervistare gli artisti), un campus per l'orchestra in residence, quest'anno la Turkish National Youth Philharmonic Orchestra col direttore Cem Mansur. Si apre con Andris Nelsons il 7/9, si prosegue con Emanuel Ax e Michael Tilson Thomas. Si ascolta pure l'ormai celebre Vegetable Orchestra (9/9). Mini-programma dedicato a Cage "nella gabbia degli uccelli" (dal 15/9). Jan Lisiecki il 16 settembre e Schiff il 23 e il 26, blasonati quartetti (Artemis, Amarylly, Borodin è in residence fino al 2014), super violiniste (Kopatchinskaja, Batiashvili, Faust), cantanti (Mojca Erdmann, Susan Graham), la Philharmonia Orchestra London diretta da Esa-Pekka Salonen il 4/5/6 ottobre. Per il concerto di chiusura Martin Grubinger, il multi percussionista. Lang Lang (già *ausverkauft*). Dal 2006, c'è pure un festival di corti "Look at Beethoven".

Benedetta Saglietti

## Mannheimer Mozartsommer

Dal 1° all'8 luglio

[www.mannheimer-mozartsommer.de](http://www.mannheimer-mozartsommer.de)

Torna dal 1° all'8

luglio la Mannheimer Mozartsommer, il festival biennale dedicato al compositore che in diverse fasi della sua vita soggiornò presso la residenza del Principe del Palatinato. Tre le produzioni operistiche: la novità per un pubblico giovane *Vollmond* di Lucia Ronchetti allo Studio del Nationaltheater (1° luglio), la ripresa de *La clemenza di Tito* con la direzione di Dan Ettinger e la regia di Günter Krämer al Rokokotheater di Schwetzingen (2 luglio) e la nuova produzione del *Temistocle* di Johann Christian Bach con la direzione di Reinhard Goebel e la regia di Joachim Schlömer al Nationaltheater (8 luglio). Da Roma l'Orchestra di Piazza Vittorio (nella foto) porta la sua versione crossover del *Flauto magico* allo Schauspielhaus (3 luglio). Completano il programma concerti, le due installazioni *Gnade* di Georg Klein e *Asingone/Wieweg* di Peter Missotten e lo spettacolo pirotecnico *Schloss in Flammen* con musiche dirette da Dan Ettinger nei giardini del Castello di Schwetzingen a conclusione del festival.

Stefano Nardelli



# stresa festival 2012

51° festival internazionale

direttore artistico Gianandrea Noseda

[www.stresafestival.eu](http://www.stresafestival.eu)



tel. 0323.31095/30459  
info@stresafestival.eu

## Midsummer Jazz Concerts

Lungolago La Palazzola - Stresa

Venerdì 20 luglio

Jan Garbarek Group featuring Trilok Gurtu

Sabato 21 luglio

Brad Mehldau Trio

Domenica 22 luglio

Abdullah Ibrahim

## Meditazioni in Musica

Venerdì 27 luglio - sabato 28 luglio

Eremo di Santa Caterina del Sasso - Leggiano

SUITE PER VIOLONCELLO SOLO

di J.S. Bach

Miklos Perenyi

Mercoledì 1 agosto

Chiesa Madonna di Campagna - Verbania

Roberto Prosseda, pianoforte

Fabrizio Meloni, clarinetto

Gabriele Pieranunzi, violino

Christophe Coin, violoncello

Giovedì 2 agosto

Rocca Borromeo - Angera

Accademia degli Astrusi

Federico Ferri, violoncello e direzione

Venerdì 3 agosto

Chiesa Vecchia - Belgirate

Trio Mediaeval

## Guardando avanti

Sabato 25 agosto

Palazzo dei Congressi - Stresa

BARTÓK, MAHLER

József Lendvay, violino

Budapest Festival Orchestra

Iván Fischer, direttore

Domenica 26 agosto

Chiesa Madonna di Campagna - Verbania

Jordi Savall, viola da gamba

Rolf Lislevand, tiorba e chitarra

Lunedì 27 agosto

Palazzo dei Congressi - Stresa

CAJKOVSKIJ, DEBUSSY,

RESPIGHI

Garrick Ohlsson, pianoforte

European Union Youth Orchestra

Gianandrea Noseda, direttore

Martedì 28 agosto

Loggia del Cashmere - Isola Madre

Canadian Brass

Mercoledì 29 agosto

Palazzo dei Congressi - Stresa

WAGNER, BERG, STRAUSS,

RAVEL

Frank-Peter Zimmermann, violino

Gustav Mahler Jugendorchester

Daniele Gatti, direttore

Giovedì 30 agosto

Salone degli Arazzi - Isola Bella

Mischa Maisky, violoncello

Lily Maisky, pianoforte

Venerdì 31 agosto

Castello Visconteo - Vogogna

Pentabass

Sabato 1 settembre

Sala Tiffany, Regina Palace Hotel - Stresa

FAVOLA IN MUSICA

Stresa Festival Ensemble

Daniele Rustioni, direttore

Domenica 2 settembre

Chiesa del S.S. Crocifisso,

Collegio Rosmini - Stresa

SONATE E PARTITE PER

VIOLINO SOLO

di J.S. Bach

Alina Ibragimova

Martedì 4 settembre

Villa Ponti - Arona

TANGHI E TANGUARDA

Mercoledì 5 settembre

Salone degli Arazzi - Isola Bella

Viktoria Mullova, violino

Ottavio Dantone, clavicembalo

Giovedì 6 settembre

Palazzo dei Congressi - Stresa

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

di G. Rossini - in forma semi-scenica

Cantanti del Corso "Giovani all'Opera"

Ars Cantica Choir

Orchestra Giovanile Italiana

Francesco Pasqualetti, direttore

Venerdì 7 settembre

Rocca Borromeo - Angera

Ensemble Zefiro

Alfredo Bernardini, oboe e direzione

Sabato 8 settembre

Palazzo dei Congressi - Stresa

BRAHMS, SCHUMANN,

SCHUBERT

Khatia Buniatishvili, pianoforte

Frankfurt Radio-Sinfonie-Orchester

Paavo Järvi, direttore

con il contributo di



REGIONE PIEMONTE



PIEMONTE NUOVO DA SEMPRE



FONDAZIONE CRT



PROVINCIA VERBANIA



FONDAZIONE CRT



## SALISBURGO

# Bohème così com'è

Daniele Gatti parla di come pensa di dirigere al Festival di Salisburgo l'opera pucciniana, lavorando con il giovane regista Michieletto: obiettivo semplicità

MAURIZIO CORBELLA

Per la prima volta *Bohème* arriva al Festival di Salisburgo, e lo fa sotto il segno di Daniele Gatti, che da qualche mese ha firmato l'esclusiva discografica con Sony Classical, inaugurata da un vibrante ritratto di Claude Debussy. Con lui abbiamo parlato delle sue recenti attività e dei prossimi progetti. Si comincia con l'imminente *Bohème*, affidata a Damiano Michieletto (intervistato nella pagina a fianco) e nel cui cast spicca il nome di Anna Netrebko.

**Cosa si aspetta da queste collaborazioni?**

«Nessuno di questi artisti ha mai collaborato con me, con l'eccezione di Massimo Cavalletti, che canta Marcello, con cui ho fatto *Falstaff* a Zurigo. Come è sempre successo con talenti del calibro di Anna Netrebko, sono convinto che troveremo soluzioni musicali che ci permetteranno di essere reciprocamente a nostro agio. Più passano gli anni più c'è una certa serenità in tutto questo. Metteremo insieme le forze e le idee per creare una serata che possa essere ricordata».

**Che allestimento sarà?**

«Con Michieletto abbiamo cominciato a lavorare a questa *Bohème* due anni fa, soprattutto sul terzo atto. Trovo che sia una personalità estremamente stimolante. Per me il sapore di un allestimento deve ricondurre all'idea e all'atmosfera dell'opera e nonostante in questa messa in scena vi siano aspetti chiaramente contemporanei, ciò non tradisce nel modo più assoluto

la poesia. In definitiva *Bohème* è una storia d'amore e di amicizia, non ci sono troppi messaggi subliminali. È quello che deve essere, un insieme di stati d'animo che trovano la loro forma grazie alla musica al loro servizio».

**Prima citava il *Falstaff* di Zurigo, la cui ultima replica va in scena l'8 luglio. A maggio ha però affrontato l'opera in un nuovo allestimento, al Covent Garden con Robert Carsen. Cosa la lega a questo titolo?**

«Ho cominciato a dirigerlo nel 1997, e ogni volta in maniera diversa. Se ascolto mie esecuzioni di *Falstaff* di quindici anni fa trovo cose interessanti, ma oggi probabilmente la mia lettura contiene un po' più di nostalgia. Allora avevo la prospettiva di un trentacinquenne; negli ultimi quindici anni molte cose sono cambiate nella mia vita e non è stata soltanto l'esperienza musicale che mi ha portato a guardare la musica con occhi completamente nuovi: ci sono aspetti di vita che innervano l'interpretazione, senza poi che si riesca a capire precisamente in che senso. Rileggere il tardo Verdi è per me un mezzo affinché la mia esperienza spirituale e la mia maturità trovino sbocco».

**Immagino che anche per l'ultimo Wagner valga questo discorso. A febbraio 2013 sarà al Metropolitan con *Parsifal*.**

«Scoprii Wagner diversi anni fa ma prima di pensare di dirigerlo c'è voluto molto tempo. Wagner è arrivato nel mio percorso come un desiderio: a un certo punto a

Bologna avevamo deciso di inaugurare con *Il vascello fantasma*, che scelsi perché più legato agli stilemi del nostro teatro, o quanto meno al teatro romantico di Weber. Da lì, dopo *Lohengrin* sono cominciati i problemi, perché una volta che entri in Wagner è impossibile uscire, almeno per me. Con il *Parsifal* di Bayreuth si sono aperte diverse strade, l'ho rifatto a Parigi, a Zurigo, ora lo farò al Met. È diventata una mia cifra in questi anni».

**Cosa può dirci dell'integrale delle sinfonie di Brahms con i Wiener Philharmoniker, che avrà inizio a settembre?**

«Compio gli anni a novembre. L'anno scorso in quel periodo abbiamo eseguito il *Requiem tedesco*: è vero che è un requiem in maggiore ma non è proprio ben augurante! (ride) Così, dieci mesi dopo, abbiamo deciso di compensare con questo ciclo in occasione del mio cinquantesimo compleanno. Suoneremo le Sinfonie spesso e nel 2015 le porteremo al Carnegie Hall, forse per quell'epoca potremo avere pronta una registrazione. Non subito però, prima dobbiamo eseguirle molto dal vivo».

**A proposito di registrazioni, simile è il percorso che l'ha portata a incidere Debussy per Sony, disco che presenterà con l'Orchestre National de France nel concerto inaugurale di MITO.**

«Da quando ho cominciato la mia attività a Parigi ho desiderato affrontare il grande repertorio strumentale francese che prima avevo



Daniele Gatti (foto Marco do Santos)

diretto poco. Lo stimolo di questa orchestra e di questa città, e anche il dovere di allargare il mio repertorio mi hanno portato a eseguire praticamente tutto Debussy. Con

Sony abbiamo inciso due dischi contemporaneamente, questo e uno stravinskiano che uscirà l'anno prossimo per il centenario del *Sacre du Printemps*. **m**

## Il programma di Pereira

Pensa in grande il neosovrintendente del Festival di Salisburgo, il viennese Alexander Pereira. I primi segnali sono già quelli di una vittoria: il già generoso budget portato da 50 a 57 milioni di euro e i biglietti venduti, schizzati da 220 a 255 mila.

A parte le riprese di *Carmen* dal Festival di Pasqua (14 agosto) e del *Giulio Cesare in Egitto* da quello di Pentecoste (23 agosto), tutte nuove le produzioni operistiche in cartellone: *Die Zauberflöte* con il Concentus Musicus di Vienna diretto da Harnoncourt, dopo 7 anni di assenza dal festival (27 luglio); il suo "sequel" *Das Labyrinth* di Peter von Winter nel bicentenario del suo librettista Emanuel Schikaneder (3 agosto); *Ariadne auf Naxos*, nella prima versione a cent'anni dalla creazione a Stoccarda, con i Wiener diretti da Harding (29 luglio); l'attesissima *Bohème* (1° agosto); e *Die Soldaten* di Bernd Alois Zimmermann con la direzione di Ingo Metzmacher e la regia di Alvis Hermanis (20 agosto), in attesa di presentare una prima assoluta in ogni edizione del festival a partire dal 2014 (e si fanno già i nomi di Adès, Kurtág, Widmann e Dalbavie). Inoltre, le esecuzioni concertanti di *Il re pastore* di Mozart diretto da Christie (9 agosto) e il *Tamerlano* di Händel diretto da Marc Minkowski con Plácido Domingo (9 agosto). Molto ricco il programma concertistico che spazia dal sinfonico, al liederistico, al contemporaneo.

# TORRE DEL LAGO OPERA FESTIVAL

www.puccinifestival.it

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica promosso da:  
Comune di Viareggio  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Regione Toscana  
Principa di Lucca

Gran Teatro all'Aperto G. Puccini  
Torre del Lago Puccini  
luglio/agosto 2012



FONDAZIONE  
FESTIVAL PUCCINIANO

58° Festival  
**Puccini**

**TOSCA**

20 luglio/3/16/25 agosto

**MADAMA BUTTERFLY**

21/27 luglio, 10/17 agosto

**LA BOHÈME**

9/19/24 agosto

**LA TRAVIATA**

28 luglio, 4/11/18 agosto

**EVENTI SPECIALI**

**OSCAR DELLA LIRICA**

2 agosto

**BOOMART FESTIVAL**

31 agosto, 1/2 settembre

**IL BALLETO**

**Principals of  
NEW YORK CITY BALLETO**

13 agosto

**EMOX Balletto  
MARIA STUARDA**

22 agosto

**I CONCERTI**

**MASSIMO RANIERI**

8 agosto

**LA MOSTRA**

**OMAR GALLIANI  
IL GRANDE DISEGNO  
ITALIANO**

20 luglio/18 agosto

**FONDAZIONE  
FESTIVAL PUCCINIANO  
BIGLIETTERIA**

tel. +39 0584 359322  
fax +39 0584 350277

# Allegria di Mimì

Il regista Damiano Michieletto, dopo la *Butterfly* al Regio di Torino, torna a Puccini e vuole stanare la gioiosità dei personaggi

STEFANO NARDELLI

«**H**o già avuto molte occasioni per ammirare lo straordinario lavoro di Michieletto e il suo team» dice entusiasticamente il sovrintendente di Salisburgo, Pereira, che ha puntato molto su di lui già nei suoi lunghi anni zurighesi (da impresario gli ha commissionato *Lucia di Lammermoor*, *Il corsaro*, *Luisa Miller* e *Poliuto*) e che ora affida al regista veneziano e ai suoi collaboratori di sempre, lo scenografo Paolo Fantin e la costumista Carla Teti, uno degli spettacoli clou del festival 2013, con Anna Netrebko e Piotr Beczala protagonisti.

Per Michieletto, a trentasette anni il regista italiano più presente sulle scene europee, si tratta di un debutto importante e probabilmente della consacrazione definitiva. Ma quando glielo si fa notare, lui minimizza: «Non sono particolarmente preoccupato. Alla fine tutto si riduce al lavoro sul palcoscenico con tutti quelli che partecipano al progetto: i cantanti, i tecnici, il direttore. Quello è il mio lavoro e non cambia molto quando si lavora in un grande festival con un grande contorno mediatico o in un piccolo teatro. Penso di essere ormai abbastanza immune da questo tipo di pressioni».

L'edizione 2012 sarà probabilmente ricordata come quella dello sdoganamento delle opere pucciniane, bandite durante il decennio di Gérard Mortier (è proverbiale la sua scarsa simpatia per il compositore lucchese) e rarissimamente eseguite. Dal 1920, anno della fondazione, si annoverano una *Tosca* nel 1989, ultimo anno dell'era Karajan, e la *Turandot* con il nuovo finale di Luciano Berio nel 2003, primo dell'era Ruzicka.

**Troppo popolare per un festival dalle ambizioni intellettuali come Salisburgo?**

«Che Puccini non possa rappresentare sfide anche intellettuali non mi trova d'accordo: Puccini ha le carte in regola per essere a livello di qualsiasi altro compositore. Il suo modo di comporre e quello di rapportarsi alla drammaturgia è anzi molto forte e chiaro anche per chi oggi volesse continuare a scrivere per il teatro musicale. Puccini è riuscito a inventare una sua sintesi ed è stato l'ultimo dei grandi che è riuscito a farlo. Non vedo nessun motivo per cui debba essere considerato inferiore rispetto ad altri».

**Alla povera *Bohème* è stato inflitto di tutto, morti per overdose comprese. Cosa subirà nelle mani di Michieletto?**

«L'impostazione che ho dato io allo spettacolo cerca di privilegiare soprattutto il lato giocoso della vicenda. La vita di questi quattro *bohèmeiens* che vedono il mondo sempre con una prospettiva infantile – sono come ragazzi che devono ancora arrivare alla maturità, devono ancora crescere – quindi con tutta l'irrazionalità, la follia, il divertimento di chi, in un certo senso, vive ancora di illusioni. E che scoprono il dramma, la crudeltà della vita solo alla fine, quando la morte si presenta loro in casa. Fino a un attimo prima che Mimì arrivi e muoia in casa loro, loro sono esattamente come all'inizio: giocano e fanno chiasso. Per me, questo è uno dei cardini della storia. C'è una frase di Marcello che dice: "O bella età d'inganni e d'utopie! Si crede, spera, e tutto bello appare!": è questa, secondo me, una delle chiavi per entrare nel mondo di *Bohème*».

**Rispetto alla sua recente *Butterfly* di Torino, come si situa questa *Sua Bohème*?**

«In entrambe le produzioni c'è un approccio contemporaneo. Per me è un modo che permette di ricalibrare le dinamiche dei personaggi secondo un'ottica vicina a noi. La *Butterfly* che ho fatto a Torino si muoveva su corde molto più crudeli e molto più tragiche, mentre in *Bohème* voglio privilegiare un approccio più leggero, divertito e divertente. C'è molta gioia di vivere nella storia di *Bohème*, molta spensieratezza, che poi diventa anche qualcosa di triste, di crudele. In questo senso, la relazione fra Rodolfo e Mimì è particolare: Rodolfo l'abbandona, non vuole prendersi nessuna responsabilità, mostra il suo egoismo. Ci sono sfumature anche crudeli in queste relazioni, però c'è anche un contorno di umanità spensierata e leggera, che invece non ritrovo assolutamente in *Butterfly*».

**Ha già avuto modo di scambiare delle idee con Daniele Gatti?**

«Ci siamo già incontrati diverse volte per discutere del progetto. Ci siamo trovati d'accordo su alcune modifiche alla struttura musicale, per esempio all'inizio del terzo quadro, alla Barriera d'Enfer, non ci sarà un coro ma solo voci reali, tre più tre. Tutto sarà molto scarnificato, vicino a quello che vogliamo realizzare».

**Nessun problema fra voi, nonostante la fama di direttore difficile...**

«Daniele è molto italiano nell'attenzione all'eleganza e questo spettacolo ha un'estetica elegante. Da questo punto di vista, ci siamo subito trovati in sintonia sull'approccio».



Damiano Michieletto

**Altri progetti in vista a Salisburgo?**

«Per ora solo delle ipotesi, ma vediamo prima come sarà accolta questa *Bohème!*»

## Pirgu, un tenore per Berlioz, con Muti

**S**amir Pirgu (nella foto), il giovane tenore albanese naturalizzato in Italia che ha aperto il Wienerfestwoche (Alfredo in *Traviata* diretta da Omer Meir Wellber al Theater an der Wien) è il primo a meravigliarsi della rapidità dell'impennata della propria carriera. In estate, ritorna al Festival di Salisburgo (*Messe solennelle* di Hector Berlioz), sempre con Riccardo Muti.



**A breve, il debutto all'Opera di San Francisco accanto a Joyce Di Donato, poi il ritorno al Metropolitan di New York con Plácido Domingo e Diana Damrau... Come si sta preparando?**

«*I Capuleti e i Montecchi* è un debutto nel ruolo e nel repertorio belliniano, perciò sono ancora nella fase di guardarmi intorno ma penso che sarà una bella esperienza anche per l'ottimo cast. Per quel che riguarda *La traviata* al Metropolitan, gioco in casa!»

**Lavorare spalla a spalla con questi grandi nomi della lirica che sensazioni Le dà: è una sfida?**

«Penso sempre che un giovane in mezzo ai grandi abbia una possibilità di diventare un grande a sua volta. Quando canto con i grandi, sono preso da quel che sto facendo, e non penso al "voler fare bene"; ma dopo un anno o due, allora sì che capisco l'importanza... Le cose belle ti lasciano qualcosa dentro. Rimangono. Così come quelle brutte, del resto...»

**Quando l'ha chiamata l'agente per dirLe che il Metropolitan l'ha chiamata si è sorpreso?**

«Ormai non è più una sorpresa. Piuttosto, occorre stare attenti a cosa accettare, vedere con chi canterò: oggi è diventato difficile curare la qualità. Anche in un grande teatro. Magari c'è una regia strana... A tanti dico di no: adesso posso! In futuro non potrò più dire di no!»

Franco Soda

SKIRA CLASSICA e LA SCALA 1778  
presentano

## TEATRO ALLA SCALA MEMORIES

TEATRO ALLA SCALA  
MEMORIES  
1957  
UN BALLO  
IN MASCHERA  
GIUSEPPE VERDI  
CON MARIA CALLAS - GIUSEPPE DI STEFANO  
REGIA: MARGHERITA WALLMANN  
CONDUCTOR: GIANANDREA GAVAZZENI

**UN BALLO IN  
MASCHERA  
di Giuseppe Verdi**

L'allestimento del  
1957 con la direzione  
di Gianandrea  
Gavazzeni  
e le interpretazioni  
di Maria Callas e  
Giuseppe Di Stefano.

Skira | classica

BOOK +  
2 AUDIO CD

euro  
29.90

BERCHIDDA

## Fuoco in Sardegna

Il festival di Fresu chiude la tetralogia degli elementi, con Frisell e Omar Sosa

NICOLÒ POZZI

Dopo acqua, aria e terra sarà il fuoco il filo conduttore della venticinquesima edizione di Time in Jazz, festival diretto da Paolo Fresu nella sua città natale, Berchidda. «Il fuoco - spiega il direttore artistico - è una delle piaghe della nostra isola, soprattutto nel periodo estivo. Già lo scorso anno un incendio di proporzioni gigantesche ha colpito proprio il territorio di Berchidda nel mese di luglio e abbiamo toccato con mano cosa significa il fuoco che passa nelle campagne e nelle vigne uccidendo gli animali e mettendo a rischio le vite umane. Il tragico rogo di Curruggia del 1983 (poco fuori Tempio Pausania) dove perirono nove persone è un monito per tutti noi. Per questo in quel luogo, che oggi è diventato un tempio, terremo un concerto con il reading di Alessandro Haber e la musica mia e di Trilok Gurtu». Si chiude così il ciclo dedicato agli elementi naturali, un progetto quadriennale di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, un'occasione per stimolare il pubblico sul delicato equilibrio tra uomo e natura attraverso stand, installazioni, videoproiezioni, conferenze, performance e laboratori. Ma il fuoco divamperà anche nella musica in un'intensa settimana di concerti, dal 9 al 16 agosto, tra insolite location ed orari inconsueti (concerti dall'alba a notte fonda tra boschi e

piccole chiesette). Artisti internazionali di primo piano come Bill Frisell (nella foto) con il suo recente *All We Are Saying*, appassionato tributo a John Lennon, il giovane pianista armeno Tigran Hamasyan, che si esibirà in trio e in piano solo, Omar Sosa che con Fresu proporrà brani tratti dal recente *Alma* e il polacco Marcin Wasilewski in piano solo. Tra gli italiani segnaliamo il nuovo quartetto Antonello Salis, la "chitarra sarda preparata" di Paolo Angeli, Daniele Sepe con la sua Vesuvian Magmatic Orchestra e Maria Pia De Vito che si esibirà all'interno di un vulcano estinto. Numerosi gli appuntamenti dichiaratamente ispirati al fuoco: il batterista Ettore Fioravanti con il suo *Le vie del pane e del fuoco*, il "Fire" Quintet del contrabbassista norvegese Arild Andersen e il concerto/spettacolo *Lingue di fuoco*, un percorso nella grande tradizione canora femminile percorso dalla voce di Monica Demuru. «Inoltre - continua Fresu - avremo mostre e happening in cui l'elemento del fuoco sarà non solo presente ma soprattutto dialogherà con la musica e con le scene appositamente create sul grande palcoscenico». E non mancherà nemmeno il consueto appuntamento con la musica di De Andrè, quest'anno interpretata da Fresu e Gaetano Curreri, voce degli Stadio. «In realtà - sottolinea il trombettista



io sarò solo ospite assieme al sassofonista salentino Raffaele Casarano. Inoltre Gaetano interpreterà anche la musica di Dalla, che era un suo carissimo amico, e al quale deve molto». Dopo la settimana berchiddese, la musica si sposta a Sassari per la sesta edizione di Time in Sassari, 17 e 18 agosto. Una splendida occasione per prolungare il soggiorno sardo. **m**

CLUSONE

## Maturità e contemporaneo

Trentaduesima edizione per il festival di Clusone, con molti eventi gratuiti e un programma fuori dagli schemi

PAOLO CARRADORI

Nel pieno della propria maturità progettuale, tagliando l'invidiabile traguardo dei trentadue anni di vita, Clusone Jazz si conferma evento tra i più attenti al jazz come linguaggio contemporaneo. Diciotto proposte trasversali sparse nel territorio, in piazze, teatri, chioschi, musei, santuari; molte ad ingresso libero: mica poco di questi tempi. Subito in evidenza due inediti. Il 20 luglio al MAT Museo Arte Tempo di Clusone le ance di Francesco Bearzatti si incrociano con la chitarra di Gabrio Baldacci in *Duke Ellington Sound of Love Solo*. Sempre a Clusone ma al Teatro Mons. Tomasini - sabato 21 luglio - di fronte

la tastiera di Umberto Petrin e le percussioni di Pheeroan akLaff, per il duo inedito Redshift. Il 22 luglio da non perdere a Rovetta, alle 18, il trio Satta-Bellatalla-Spera; alle 21,15 a Clusone il doppio concerto: Bassdrumbone (Anderson-Helias-Hemingway) e Walter Beltrami Postural Vertigo 5tet (Beltrami-Bearzatti-Falzone-Takeishi-Black). Altre proposte di spessore: sabato 26 luglio a Clusone Paolo Botti & Daniele D'Agaro duo e domenica 29 luglio gran finale in Piazza dell'Orologio con Gianluca Petrella Tubolibre quartet. **m**

### IN BREVE

#### Tones on the Stones Piemonte, dal 7 al 21 luglio

[www.tonesonthestones.com](http://www.tonesonthestones.com)

La location conta, eccome: Tones on the Stones, da questo punto di vista, rappresenta un caso unico in Italia con concerti e performance di danza ambientate nelle - o "ispirate" dalle - cave di estrazione del verbanico (con l'aggiunta, quest'anno, della rocca di Arona): roccia che, scolpita dalla luce, si trasforma in scenografia unica. Fra gli eventi del 2012, con la consueta direzione artistica di Maddalena Calderoni, spicca una prima assoluta, il 7 luglio: *Butterfly Effect*, opera-ballet con soggetto e coreografia di Ismael Ivo, in collaborazione con il Premio Fedora (le musiche di Luigi Pizzaleo hanno vinto il concorso internazionale di composizione). Poi jazz con Kurt Elling e Charlie Hunter (l'11 luglio ad Arona) e ancora *La carne del marmo*, oratorio per Michelangelo con Alessio Boni, regia di Alessio Pizzzech e coreografia di Walter Matteini (21 luglio).

#### Casa del Jazz Festival Roma, dal 4 al 31 luglio

[www.casajazz.it](http://www.casajazz.it)

La casa del Jazz di Roma si apre all'estate con il suo festival, dal 4 al 31 luglio nel parco. Il cartellone è una all-star italiana (Roberta Gambarini, Cristina Zavalloni, Maria Pia De Vito con Huw Warren e Gabriele Mirabassi, Enrico Rava, Roberto Gatto, Enzo Pietropaoli), con alcuni eventi internazionali di alto profilo, come il progetto *To Billie With Love: a Celebration of Lady Day* di Dee Dee Bridgewater, i Bad Plus con Joshua Redman, David Kikoski, Aaron Goldberg, Omer Avital, Roy Hargrove e Brian Blade. Da segnalare, dal 18 al 22 luglio, la rassegna Decontaminate Rome, inserita nell'ambito del progetto europeo "YOU ME YOUng Musicians play Europe": carrellata di giovani talenti selezionati dalle maggiori istituzioni del continente.

#### Fano Jazz by The Sea Dal 22 al 27 luglio

[www.fanojazznetwork.it](http://www.fanojazznetwork.it)

Se le incognite finanziarie colpiscono un po' tutti i festival, la "X" di Fano Jazz by The Sea è doppia,

ma riguarda il traguardo per la XX edizione dell'appuntamento. Dal 22 al 27 di luglio spazio dunque a un programma che è, nella tradizione del Festival marchigiano, aperto a differenti suggestioni stilistiche, compresa anche quella fusion che non è tra le scene più innovative, ma che conta in Italia molti appassionati. In cartellone ecco quindi il trio del pianista Brad Mehldau, lo spensierato *jive* di Ray Gelato, la chitarra di Mike Stern, l'omaggio di Dee Dee Bridgewater a Billie Holiday, il duo tra Paolo Fresu e Omar Sosa. Probabilmente la proposta più originale è quella che riguarda il gruppo del batterista Brian Blade, già nel quartetto di Wayne Shorter e leader di progetti che spesso rompono i confini stilistici. Chiusura alla Golena del Furlo di Acqualagna con il bassista elettrico Victor Bailey, già nei Weather Report. **e.b.**

#### Atina Jazz Fino al 29 luglio

[www.atinajazz.com](http://www.atinajazz.com)

Sono grandi nomi italiani i protagonisti della ventisettesima edizione di Atina Jazz, fortunata rassegna estiva che coinvolge per un mese cinque località del basso Lazio: Gaeta, Terracina, Fregene, Sora e Atina. L'atteso ritorno di Giovanni Guidi con Gianluca Petrella, il duo di Danilo Rea ed Enzo Pietropaoli, Enrico Rava ospite del quartetto di Mario Romano e l'immancabile Stefano Bollani che si esibirà con il fenomeno del mandolino brasiliano: Hamilton de Holanda. Ma non mancano le presenze internazionali: la chitarra di Julien Colarossi, il piano di Chihiro Yamanaka, la tromba di Roy Hargrove, la splendida voce di Sarah-Jane Morris e molto altro ancora. Chiusura affidata ai virtuosismi vocali dei Manhattan Transfer. **n.p.**

#### Umbria Jazz Perugia, dal 6 al 15 luglio

[www.umbriajazz.com](http://www.umbriajazz.com)

A Perugia, dal 6 al 15 luglio, Umbria Jazz 2012, tra teatri, club, piazze e arene, si prepara ad accogliere star come Sting, Sonny Rollins, Pat Metheny, Erykah Badu, Herbie Hancock, John Scofield, Esperanza Spalding... Il festival si apre con il duo pianistico Chick Corea e Stefano Bollani, si prosegue con il concerto del trio di Stan Tracey, in **>>**

Acquista su [www.edt.it](http://www.edt.it) CONSEGNA GRATUITA

**Elijah Wald**  
**Blues**  
Una breve introduzione

Collana Risonanze, pp. 168, € 12,50

La storia e le diverse espressioni della musica blues, dai canti di preghiera del Delta del Mississippi alle ibridazioni odierne.

**EDT**

PESCARA

## Quaranta volte Pescara

Anniversario del festival diretto da Lucio Fumo, che ne ripercorre i momenti migliori

ENRICO BETTINELLO

Ci saranno Chick Corea & Stefano Bollani, quattro pianisti tra cui Kenny Barron e Mulgrew Miller a omaggiare Monk, Joe Lovano e Dave Douglas, il quartetto di Wayne Shorter, Enrico Rava alle prese con il repertorio di Michael Jackson, il quintetto di Joe Lovano e Dave Douglas e molto altro a festeggiare la quarantesima edizione di Pescara Jazz ([www.pescarajazz.com](http://www.pescarajazz.com)). «Quarantesima edizione e non quarantesimo anniversario - precisa il direttore artistico Lucio Fumo - perché abbiamo iniziato nel 1969, interrompendo poi negli anni Settanta per il clima di contestazione che impose uno stop anche a Perugia, e riprendendo negli anni Ottanta». Inevitabile chiedere a Fumo un bilancio di tutte queste edizioni. «Per una città come

Pescara avere raggiunto questo traguardo è tutt'altro che scontato - ammette il direttore - e questo lo dobbiamo certamente anche alla risposta che il pubblico ha sempre dato al Festival, un pubblico che evidentemente ci riconosce di non avere mai tradito il jazz nella programmazione. Negli ultimi anni abbiamo abbinato qualche grande concerto di artisti come Bob Dylan o Burt Bacharach, ma sempre fuori abbonamento e come ulteriore pregio, ma mai sostituendo questi eventi ai concerti di jazz». I ricordi di Fumo vanno poi ai tanti straordinari artisti che hanno suonato nella città abruzzese: «Avevo portato qui Coleman Hawkins e Duke Ellington già alla fine degli anni Sessanta e quando abbiamo iniziato l'avventura del Festival ci siamo collegati a altri grandi

eventi europei come Montreux, Pori o Molde, finendo anche sulla prima pagina di riviste prestigiose come la francese "Jazz Magazine". Memorabile ad esempio è stato certamente nel 1973 avere nella stessa serata prima il solo di Keith Jarrett e poi la band di Miles Davis, con quattromila persone che erano venute da tutta Italia coi sacchi a pelo, oggi sarebbe impensabile. Qualche anno più tardi abbiamo abbinato i gruppi di Dexter Gordon e Stan Getz e anche in quel caso è stato indimenticabile, così come quando Ella Fitzgerald cantò a mezzanotte perché aveva piovuto». Tanti anche i giovani talenti scoperti e Fumo di tiene a ricordare «un Francesco Cafiso tredicenne, che abbinammo all'orchestra di Wynton Marsalis, certi, come è stato, che il trombettista americano

avrebbe notato il suo talento. A fine serata infatti gli dette il biglietto da visita e sappiamo come è andata». Cos'è cambiato in tutti questi anni nel modo di pensare e organizzare un festival? «Tutto, in particolare il rapporto con gli artisti» dice con un tono di leggero rammarico Fumo. «Bill Evans andai a conoscerlo personalmente a Bologna, poi venne a vedere la città e si fermò quattro giorni, così come Mingus e i tanti musicisti che animavano le jam session notturne. Oggi è più facile che un artista arrivi alle tre del pomeriggio, faccia il soundcheck, suoni e se ne vada, e devo dire che non sono

mai gli artisti più grandi a avere un atteggiamento distaccato e divistico». Tra le novità di questa edizione il direttore tiene a sottolineare «la presenza di sponsor privati che ci aiutano a non soffrire troppo i tagli dei finanziamenti, il rapporto con la città di Chicago dove è stato presentato il Festival e la settimana di concerti del Pescara Jazz Village».



Joe Lovano  
(foto Jimmy Katz)

» omaggio a Monk, mentre John Scofield presenterà il suo ultimo progetto: la Hollowbody Band, formazione che esplora i vasti territori del blues. Di grande interesse il Gil Evans Centennial Project, dedicato al compositore, con esecuzioni di inediti raccolti da Ryan Truesdell. Ma indubbiamente le proposte più curiose e appetibili per un pubblico più ampio non mancano: una serata speciale sarà dedicata alla musica reggae con Rita e Stephen Marley, rispettivamente moglie e secondo figlio di Bob, e con l'ivoriano Alpha Blondy. La chiusura è affidata a Sting: l'ex Police celebra i venticinque anni di carriera da solista, con una band formata dal suo chitarrista storico Dominic Miller, e da David Sancious, Vinnie Colaiuta, Peter Dinklage e Jo Lawry.

Antonello Lamanna

### Jazz On The Road Brescia, dal 13 al 15 luglio

[www.jazzontheroad.net](http://www.jazzontheroad.net)

Concerti serali per il decennale della rassegna bresciana, ma anche didattica e appuntamenti pomeridiani: sarà il quintetto di Joe Lovano e Dave Douglas (13 luglio) ad aprire il festival. Lo stesso Lovano sarà anche protagonista di un seminario presso il cinema Nuovo Eden, lo stesso giorno. Poi Fausto Beccalossi nel suo solo di fisarmonica, Magicaboola Brass Band, il brasiliano Trio Da Paz e il quartetto di Miguel Zenon. In coda spazio ai giovani con il progetto Porsche live.

### Südtirol Jazzfestival Alto Adige Dal 29 luglio all'8 agosto

[www.suedtiroljazzfestival.com](http://www.suedtiroljazzfestival.com)

Compie trent'anni il Südtirol Jazzfestival Alto Adige, e festeggia con un fitto programma di concerti - dal 29 luglio all'8 agosto - accomunati dall'idea di "incontro": tra arti, tra culture, e naturalmente fra musicisti. Come nel concerto di apertura della rassegna, che vedrà sul palco un inedito supergruppo di stelle internazionali: Jim Black, Bebo Ferrá, Hamilton de Holanda, Paolo Fresu, David Linx, Diederik Wissels, Nils Wogram e Gianluca Petrella. Tra le proposte più interessanti segnaliamo il trombettista rivelazione Ambrose Akinmusire e l'ensemble multiculturale Ninety Miles Project. Il festival è anche l'occasione per ascoltare la fervida scena elvetica con il

quintetto Le Rex, il Vertigo Quartet, la Mini Orchestra di Berna e il sestetto di Martin Lechner.

n.p.

### Nice Jazz Festival Dall'8 al 12 luglio

[www.nicejazzfestival.fr](http://www.nicejazzfestival.fr)

Culla dei festival jazz (la sua prima edizione risale al 1948), Nizza annuncia un programma di grandi nomi e altrettanto grandi ambizioni. Tra il Jardin Albert 1er a Place Masséna e Théâtre de Verdure, in cinque intensissimi giorni (dall'8 al 12 luglio) si alterneranno sul palco vecchie glorie come Ahmad Jamal, Ron Carter, Herbie Hancock o Dr John, soul sisters come Eriqah Badu e Sharon Jones, star globalizzate come Emir Kusturica, Amadou & Mariam, Tinariwen e Gilberto Gil, nuove star come Trombone Shorty o Selah Sue, stelle nazionali come Eddy Louiss & Richard Galliano (in quartetto) o il sassofonista Sébastien Chaumont. Jazz manouche dall'Olanda con il Trio Rosenberg, brividi funk con Robert Randolph, energia sofisticata con Joshua Redman e i Bad Plus. Il vincitore della sezione Nice is jazz aprirà poi la serata finale.

e.b.

### Jazz Marathon For Rebuilding Modena, 10 e 11 luglio

[www.baluardodellacittadella.it](http://www.baluardodellacittadella.it)

Una maratona del jazz per i terremotati dell'Emilia Romagna, organizzata da Amici del Jazz di Modena, Rat Pack Music e Associazione Culturale MUSE. Fra gli artisti che hanno già aderito, Rossana Casale, Mattia Cigalini, Jesse Davis, Tullio De Piscopo, Maria Pia De Vito, Raphael Gualazzi, Scott Hamilton, Dado Moroni, Gino Paoli, Enrico Pieranunzi, Danilo Rea e Dino Rubino.

### Albinea Jazz Dal 10 al 13 luglio

[www.albinea jazz.it](http://www.albinea jazz.it)

Il festival di Albinea, vicino a Reggio Emilia, compie un quarto di secolo, passato alla ricerca del "vero jazz": l'edizione 2012 propone tre concerti con il Trio da Paz (Romero Lubambo, chitarra; Nilson Matta, contrabbasso; Duduka Da Fonseca, batteria), il trio di Brad Mehldau con Larry Grenadier e Jeff Ballard e la chanteuse Lara Puglia.

LIRICA STRUMENTALE TRADIZIONALE  
**NOLI MUSICA FESTIVAL 2012**  
30 giugno - 1 settembre  
Noli (SV)  
info: [www.comune.noli.sv.it](http://www.comune.noli.sv.it)

## Carta bianca a Paolo Fresu

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica  
05.23 settembre 2012  
Sesta edizione

MI  
TO  
Settembre  
Musica

16.IX Torino, Teatro Regio

17.IX Milano, Piccolo Teatro Strehler  
Paolo Fresu, tromba e flicorno  
Uri Caine, pianoforte  
con Paolo Fresu Quintet  
Alborada String Quartet

Consulta il programma completo sul sito  
[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)



Unione europea



PO FESR Sicilia 2007-2013



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Turismo  
Sport e Spettacolo



SICILIA



Città di Palermo  
Assessorato alla Cultura



PROVINCIA REGIONALE  
DI PALERMO



# II FESTIVAL INTERNAZIONALE PALERMO CLASSICA

I PIU' GRANDI CONCERTI DELLA STORIA

Beethoven  
Rachmaninov  
Tchaikovsky  
Brahms

MEDITERRANEA CHAMBER ORCHESTRA

DAL 21 LUGLIO AL 22 SETTEMBRE - CHIOSTRO DI SANT'ANNA

- INFO:
- ACCADEMIA MUSICALE DI PALERMO TEL. 091328487 CELL. 3477482289 EMAIL [info@accademiamusicale.net](mailto:info@accademiamusicale.net)
  - GALLERIA D'ARTE MODERNA TEL. 0918431605
  - TICKETTANDO POINT PRESSO MONDADORI MULTICENTER TEL. 091332508
  - DIODORO TRAVEL TEL. 0916852821
  - Su internet/On line: [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) - [www.palermoclassica.it](http://www.palermoclassica.it)

## SAALFELDEN

# La grande abbuffata

Il festival austriaco con un programma *monstre*, e il ritorno di Muhal Richard Abrams

LUCA CANINI

Solita formula, consueta abbuffata di concerti, immancabile carrellata di stelle. Perché Saalfelden è Saalfelden, il meglio che l'Europa possa offrire in quando a festival: per l'attenzione, la qualità, l'organizzazione, la capacità di porsi in maniera critica rispetto al presente, la volontà di sviluppare un discorso e il coraggio di proporre una visione. Lo conferma un'edizione numero trentatré, in scena dal 23 al 26 agosto ([www.jazzsaalfelden.com](http://www.jazzsaalfelden.com)), talmente infarcita di eventi da far girare la testa. E tra questi l'evento più evento dell'estate festivaliera continentale: l'esibizione dell'Experimental Band del pianista Muhal Richard Abrams, che torna a varcare l'Atlantico diciannove anni dopo l'ultima apparizione (a Verona nel '93). Sul palco del Congress Centre, a fianco del padre dell'AACM, e fondatore dell'Experimental nel '61, il Pantheon del jazz targato Chicago: Henry Threadgill, Roscoe Mitchell, Leo Smith, George Lewis, Amina Claudine Myers, Thurman Baker, Leonard Jones e Reggie Nicholson. Nove giganti alle prese con materia-

le inedito, scritto da Abrams per l'occasione. All'altezza del piatto forte il contorno proposto dalla casa. Prezzemolo del festival il sassofonista Tim Berne, che tra le alpi tirolesi farà capolino nei These Arches del batterista Ches Smith, affiancherà il bassista Bruno Chevillon nel duo Old and Unwise e, soprattutto, guiderà il *power trio* bb&c, con Jim Black alla batteria e Nels Cline, chitarrista dei Wilco, alle sei corde. Non vi basta? E allora beccatevi il nuovo quartetto della violinista Jenny Scheinman, con Black, Cline e quel geniaccio di Todd Sickafoose, collaboratore di Andrew Bird e Ani DiFranco, al contrabbasso. E ancora il quintetto della newyorchese Mary Halvorson e quello di Gerry Hemingway, il quartetto del veterano francese Henri Texier, il Blues Project di Aki Takase, con Eugene Chadbourne al banjo, e, piazzato in chiusura, il São Paulo-Chicago Underground di Rob Mazurek con ospite il leggendario Pharoah Sanders. L'Italia? Stavolta c'è: a Giovanni Guidi il compito di far sventolare il Tricolore. **m**

## IN BREVE

### Jazz em Agosto

Lisbona, dal 3 al 12 agosto

[www.musica.gulbenkian.pt](http://www.musica.gulbenkian.pt)

Se il Portogallo è diventato uno degli snodi principali del jazz mondiale, il merito, oltre che dell'etichetta Clean Feed, è dei festival. Capostipite delle rassegne lusitane è il Jazz em Agosto di Lisbona, creatura di uno dei direttori artistici più appassionati e competenti del pianeta: Rui Neves. L'edizione 2012 dal 3 al 12, abbracciando una decina di giorni con un programma che incrocerà musica e visioni. Già, perché il filo conduttore della manifestazione non saranno solo i concerti, di altissimo livello come sempre, ma anche le proiezioni. In cartellone *Sunny's Time Now*, documentario sulla vita di Sunny Murray che sarà proiettato il giorno seguente l'esibizione del trio dell'ex batterista di Cecil Taylor, *Soldier of the Road*, sulla vita di Peter Brötzmann, *Inside Out in the Open*, viaggio a colori nel free jazz, e *City of the Winds*, che racconta la scena di Chicago. Tra gli appuntamenti "sonanti" imperdibili il duo Misha Mengelberg-Evan Parker, quello Hemingway-Crispell e il Chicago Sextet di Ingebrigt Håker Flaten. **I.c.**

### Festival Da Jazz

St. Moritz, dal 12 luglio al 12 agosto

[www.festivaldajazz.ch](http://www.festivaldajazz.ch)

Sesta edizione per il Festival di St. Moritz, con oltre cinquanta eventi spalmati tra il 12 luglio e il 12 agosto che potrebbero intercettare il gusto degli appassionati in vacanza o suggerire una gita fuori frontiera. Fulcro della manifestazione il Dracula Club, che ospiterà tra gli altri una nutrita componente di "signore del jazz", da Dee Dee Bridgewater a Dianne Reeves (ospite del gruppo della batterista Terri Lyne Carrington), passando per Patti Austin, la raffinata cantante danese Cæcilie Norby e Eliane Elias. E ancora l'immancabile trio di Brad Mehldau, il quintetto di Enrico Rava, la chitarra di Al Di Meola, la fisarmonica di Richard Galliano, il pianoforte di Dado Moroni e quello di Ahmad Jamal. Manhattan Transfer e Lee Ritenour, i Passport e Monty Alexander completano un programma con i concerti del compositore francese Michel Legrand (già accanto a Miles Davis e Stan Getz) e l'incontro tra il sax di Joshua Redman e i Bad Plus. **e.b.**

### Heineken Jazzaldia

San Sebastián, dal 19 al 23 luglio

[www.heinekenjazzaldia.com](http://www.heinekenjazzaldia.com)

Il festival basco è tra i più antichi d'Europa e, con questa quarantasettesima edizione, riempirà San Sebastián con ben dieci palchi, fra cui il main stage di Plaza de la Trinidad, piazza medievale dove il festival è nato. Il ricco programma inaugurerà con il Premio Donostiako a Jimmy Cobb e proseguirà con i Cubanos Postizos di Marc Ribot. Due gli omaggi importanti, uno a Miles Davis (*Ninety Miles*: Harris, Sanchez, Payton e *Miles Smiles*: Ford, Margitza, Roney, DeFrancesco, Jones, Hakim) e l'altro a Don Cherry (con sua figlia Neneh e i tellurici The Thing), e una serata tutta all'insegna del piano duo (Barron e Miller, Reed e Moroni). Non mancheranno nomi di richiamo come Antony and The Johnsons con l'Orchestra Incarnatus, Waterboys e Bobby McFerrin, ma faranno loro da controcanto alcune autentiche "chicche" ospitate nel chiostro rinascimentale e nella chiesa affrescata da José Maria Sert nel Museo di San Telmo: spicca il norvegese Håkon Kornstad con il duo Oreka Tx (San Vicente e Otxoa) alla *txalaparta* (strumento nazionale basco). E poi Madeleine Peyroux, Terje Rypdal, Peter Evans, Nils Petter Molvaer... **Luca Vitali**

### Konfrontationen

Nickelsdorf, dal 19 al 22 luglio

[www.konfrontationen.at](http://www.konfrontationen.at)

È un piccolo miracolo quello che ogni anno, da trentatré anni, si ripete nel cuore antico dell'Europa, tra Vienna, Bratislava e Budapest. Un paesello austriaco, 1.500 anime, pale eoliche tutt'intorno, campi di grano a perdita d'occhio. Eppure, per una manciata di giorni, Nickelsdorf diventa il cuore pulsante dell'improvvisazione europea. Il miracolo Konfrontationen si ripeterà anche quest'anno, dal 19 al 22 luglio. Tanti i nomi di primo piano che sfileranno sul palco dell'accogliente e spartana Jazzgalerie del prode Hans Falb. Uno su tutti? La cantante Neneh Cherry con il trio The Thing, stella tra le stelle in un programma che annovera pure Keith e Julie Tippets, Ken Vandermark (con Christof Kurzmann, Tim Daisy e Devin Hoff), Frank Gratkowski, il trio Graewe-Butcher-Sanders, gli australiani The Necks, e il pianista italiano Alberto Braidà con Wilbert De Joode, Paul Lovens, e Francis Marie Uitti. **I.c.**

## SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE ONLUS



orchestra giovanile italiana



2012/2013 I GIOVANI  
PROTAGONISTI

nuova sezione dedicata a giovani strumentisti di Sicilia, Puglia, Basilicata, Veneto e Toscana



artisti ospiti

Allegrini, Lonquich, Maio, Marshall, Olivero, Rophé, Telawe, Virsaladze

2013 TOURNÉE IN ITALIA E ALL'ESTERO

[www.orchestragiovanileitaliana.it](http://www.orchestragiovanileitaliana.it)

## CORSI SPECIALI 2012/2013

PIETRO DE MARIA	FELICE CUSANO
ANDREA LUCCHESINI	violino
ELISSO VIRSALADZE	LORENZA BORRANI
pianoforte	violino di spalla, violino
PAVEL VERNIKOV	ANTONELLO FARULLI
SVETLANA MAKAROVA	viola
violino	ALBERTO BOCINI
concorsi internazionali	contrabbasso
NATALIA GUTMAN	CHIARA TONELLI
ELIZABETH WILSON	flauto
violoncello	THOMAS INDERMÜHLE
CLAUDIO DESDERI	oboe
opera workshop	GIOVANNI RICCUCCI
ALFONSO BORGHESE	clarinetto
chitarra	GUIDO CORTI
	corni

## MUSICA DA CAMERA CON PIANOFORTE

Bruno Canino, Natalia Gutman, Andrea Lucchesini, Trio Di Parma, Pavel Vernikov

## QUARTETTO D'ARCHI

ANDREA NANNONI

masterclass:

Quartetto Casals, Quartetto di Cremona, Quartetto Kuss

## MASTERCLASS

SALVATORE ACCARDO MARCO PIEROBON  
violino tromba

GABRIELE CASSONE  
tromba, tromba barocca

[info@scuolamusicafiesole.fi.it](mailto:info@scuolamusicafiesole.fi.it)

[www.scuolamusicafiesole.fi.it](http://www.scuolamusicafiesole.fi.it)



ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

## TOUR

# Rimandati a settembre

Era l'avvenimento dell'estate dei concerti, ma il crollo del palco a Toronto e la morte di un *roadie* hanno fatto saltare le quattro date italiane del tour dei Radiohead: si recupera - forse - in autunno

Chi pensava che i sempre più cerebrali Radiohead dell'ultimo periodo non potessero reggere dal vivo ha già dovuto ricredersi. L'epoca "post-chitarre" della band di Oxford, da *Kid A* in poi, è stata una lunga rincorsa a ricreare sul palco quanto inventato su disco: l'eccellente *Live From the Basement* - registrato nello studio di Nigel Godrich, storico produttore del gruppo, e uscito a fine 2011 - è sembrato un'implicita risposta a quanti avevano (troppo presto!) bollato *The King of Limbs* come disco mal riuscito. Si è così scoperto che, nel seminterrato, i nuovi brani suonavano molto meglio, esprimendo un potenziale che pochi avevano riconosciuto ai primi ascolti.

Dagli scantinati ai grandi palchi, è più o meno questo che ci si dovrebbe aspettare dal nuovo tour dei Radiohead, compreso l'innesto di un secondo batterista oltre al titolare Phil Selway: Clive Deamer, già con i Portishead. Purtroppo, bisognerà aspettare ancora qualche mese: la leg europea avrebbe dovuto prendere il via il 30 giugno da Roma, all'Ippodromo delle Capannelle, e proseguire con date a Firenze (al Parco delle Cascine), Bologna (all'Arena Parco

Nord, dopo che il terremoto aveva suggerito di evitare la centrale Piazza Maggiore) e Codroipo (a Villa Manin). Ma, in chiusura del tour americano lo scorso giugno, il crollo del palco prima del concerto di Toronto e la morte del *roadie* Scott Johnson hanno convinto la band a far saltare le prime sette date del tour, fra cui quelle italiane: «Mentre dobbiamo affrontare l'angoscia e lo shock a causa di questo terribile incidente - ha scritto il gruppo sul suo sito internet - ci sono anche molte considerazioni pratiche da fare»: sono andati distrutti il *light show* («era unico e ci andranno molte settimane per rimpiazzarlo») e parte dell'attrezzatura audio, vecchia di decenni e quindi difficile da sostituire. Al momento di andare in stampa, le nuove date - che dovrebbero essere previste per settembre-ottobre - non sono ancora state annunciate.

L'attesa, comunque, rimane grande. L'ultimo passaggio dei Radiohead nel nostro Paese risale alle due date milanesi della tournée di *In Rainbows*, nel 2008.

Jacopo Tomatis



Radiohead in un concerto del tour americano 2012

## IN BREVE

## Beach Boys

Milano, Ippodromo del Galoppo, 26 luglio; Roma, Ippodromo Capannelle, 27 luglio

Cinquant'anni di attività, una ricorrenza che si fa quasi fatica a immaginare quando si parla di musica e di musicisti, e che si merita non solo un nuovo disco di canzoni dopo tanti anni ma anche un bel tour mondiale: ecco che cosa devono aver pensato i Beach Boys. I leggendari californiani passano dall'Italia questa estate - il 26 luglio all'Ippodromo Capannelle di Roma per il Postepay Rock in Roma e il 27 all'Ippodromo del Galoppo di Milano al festival City Sound - per presentare il loro nuovo album *That's Why God Made The Radio*, anticipato qualche mese fa da un singolo omonimo a dirla tutta non esattamente memorabile, tanto radiofonico nelle sonorità quanto poco incisivo nelle armonie e nelle melodie, ambiti in cui la band è sempre stata imbattibile negli anni d'oro. Il motivo d'interesse che risiede in questi concerti è tuttavia un altro. Per la prima volta dal 1996, infatti, Brian Wilson - anima geniale e reclusa del gruppo, architetto di capolavori come *Pet Sounds* e il recentemente riesumato *Smile*, leggendario e visionario disco le cui sessioni perdute sono state pubblicate lo scorso ottobre - condividerà il palco con gli altri storici componenti Mike Love, Al Jardine, Bruce Johnston e David Marks. Una occasione unica per riascoltare i successi da spiaggia dei primi album e le successive "sinfonie adolescenziali rivolte a Dio" architettate da Wilson nel corso di una memorabile sfida a distanza con i Beatles di *Revolver* e *Sgt. Pepper*, un tassello decisivo nella storia della popular music del Novecento.

Alessandro Besselva Averame

non ha pari fra i contemporanei. Reduce dall'uscita, in concomitanza col Record Store Day, del doppio disco in vinile *The Flaming Lips and Heady Fwends* (dove duetta con artisti quali Nick Cave, Bon Iver, Yoko Ono, Erykah Badu e Chris Martin dei Coldplay), si è appena avventurato nel tentativo di battere il primato da Guinness del rapper Jay-Z, tenendo in un sol giorno - il 27 giugno: ragioni per cui al momento di andare in stampa non conosciamo l'esito dell'impresa - addirittura otto show in località diverse.

a.c.

## Morrissey

Dal 7 al 13 luglio

In un'epoca di reunion come questa, i numerosi fan degli Smiths da tempo sperano (invano) che i loro beniamini possano tornare insieme. Al gruppo di Manchester bastarono poco più di cinque anni (1982-1987) e quattro album in studio per lasciare un segno indelebile. Il loro ex cantante (nonché icona par excellence della scena indie di allora), Morrissey, da allora ha condotto una carriera fatta di luci e qualche ombra. Il 2012 lo vede in forma, nonostante i capelli ingrigiti e il corpo un po' più in carne. La Emi ha ristampato il suo primo album solista, *Viva Hate* (1988), facendoci riascoltare gioielli come "Suedehead" o "Everyday Is Like Sunday", e un tour lo sta portando in giro in mezzo mondo. Dopo Brasile, Giappone, Indonesia e Usa, arriva anche in Italia per cinque date: a Roma (Cavea dell'Auditorium del Parco della Musica, 7 luglio), Genova (Arena del Mare, l'8), Milano (Teatro degli Arcimboldi, il 10), Firenze (cavea del Nuovo Teatro dell'Opera, l'11) e Grado (Diga Nazario Sauro, il 13).

p.b.

## The Flaming Lips & Verdena

Padova, Sherwood Festival, 10 luglio; Grugliasco (To), GruVillage, 11 luglio

È l'appuntamento col rock alternativo più caldo dell'estate. Per la reputazione di ciascuna delle band coinvolte, anzitutto, ma anche per la sintonia fra i due modi d'intendere il fare musica. Visionari gli uni e gli altri: Flaming Lips e Verdena. Questi ultimi, dopo aver pubblicato il monumentale *Wow* e averlo proposto per tutto il 2011 dal vivo, tornano sul palco per gli unici due concerti dell'anno, stuzzicati appunto dall'opportunità di condividerlo con una delle band che annoverano fra le proprie fonti d'ispirazione. Da parte sua, il gruppo statunitense continua a mostrare una vivacità che forse

## Stone Roses

Milano, Ippodromo del Galoppo, 17 luglio

Manchester ha dato i natali a band come Smiths, Oasis e Verve, ma chi abbia mai fatto un giro per i negozi di dischi del centro avrà capito come gli Stone Roses rimangano la band di culto nella città inglese... Con due soli dischi in poco più di un decennio di turbolenta carriera, la band di Ian Brown e John Squire ha ridisegnato le mappe del rock internazionale, portando il rock e la psichedelia verso la dance. Impensabile quello che è successo dopo, nel rock e nella musica elettronica, senza di loro. Scioltisi nel 1996, l'attesa reunion regala una sola data italiana, imperdibile.

25 ANNI  
COMUNE DI ALBINEA  
ALBINEA  
JAZZ  
2012  
direzione artistica di Vilno Detlio

CANTINA DI ALBINEA - CANALI  
MARTEDÌ 10 LUGLIO ore 21,30  
**TRIO DA PAZ**  
Romero Lubambo - chitarra, Nilson Matta - contrabbasso, Duduka Da Fonseca - batteria  
HELIO ALVES - pianoforte

VILLA ARNÒ  
GIOVEDÌ 12 LUGLIO ore 21,30  
**BRAD MEHLDAU TRIO**  
Brad Mehldau - pianoforte, Larry Grenadier - contrabbasso, Jeff Ballard - batteria  
(in caso di maltempo il concerto si svolgerà presso la Cantina di Albinea-Canali)

PARCO DEI FRASSINI c/o BIBLIOTECA COMUNALE  
VENERDÌ 13 LUGLIO ore 21,30  
**LARA PUGLIA TRIO**  
Lara Puglia - voce, Luca Savazzi - pianoforte, Riccardo Sgavetti - contrabbasso

7 LUGLIO - 21 LUGLIO, Sala Civica  
**MOSTRA DI PITTURA DI MARINO IOTTI**  
"Ritratti. Colori e segni del jazz"

www.albinea jazz.it

CASTELBUONO



# Madonie indie

Dal 9 al 12 agosto Ypsigrock, con Primal Scream e Stephen Malkmus

ALBERTO CAMPO

**A**rriva alla sedicesima edizione il festival siciliano che sbandiera con orgoglio la propria natura "indie rock", divenuto nel tempo uno degli appuntamenti

estivi più stuzzicanti su scala nazionale. Merito anche di una collocazione incomparabile: nel cuore del centro storico di Castelbuono, in provincia di Palermo. «La cornice è tutto, anzi

è l'anima del festival, ne rappresenta l'essenza», dice Gianfranco Raimondo, che di Ypsigrock – così chiamato deformando l'antico nome bizantino del luogo, Ypsigro – è direttore arti-

stico insieme a Vincenzo Barreca. E prosegue: «Dobbiamo tutto alla cornice, al punto di sacrificare la capienza di pubblico piuttosto che cambiarla; parliamo soprattutto del castello dei Ventimiglia, ma anche dell'area di campeggio immersa nel Parco delle Madonie, e in più c'è anche il mare a portata di mano: in poche parole tutti hanno la possibilità di fare ciò che più desiderano da una vacanza». Tutto è cominciato nel 1997: «Vivevamo in Sicilia, e per di più in un piccolo paese di provincia, praticamente tagliati fuori da tutto: la salvezza per noi era ascoltare Planet Rock la sera alla radio e raccogliere un gruzzolo per seguire qualche concerto in giro per l'Italia. Il mondo stava andando in una direzione e noi ci vedevamo fermi ai concerti estivi di Anna Oxa e De Gregori frequentati dagli amanti dei Deep Purple e dei Doors. Tutto questo ci sembrava troppo fuori dal tempo...». Quanto all'identità della manifestazione, Raimondo afferma: «L'operazione più difficile è sdoganare finalmente in Italia la "formula festival", con in programma tante band magari sconosciute ai più: se volessimo spiegare Ypsigrock da questo punto di vista, allora ne dovremmo parlare nei termini di un raduno di gente che coltiva gli stessi interessi, ama lo stesso stile di vita, condivide le stesse idee e ha modo d'incontrarsi

col pretesto determinante della musica». E come vengono scelti gli artisti, allora? «Puntiamo su nomi nuovi e nuovi generi, oltre che sui mostri sacri dei nostri ascolti: per certi versi scegliamo gli artisti con lo stesso atteggiamento con cui siamo soliti frequentare i negozi di dischi, dove si va alla ricerca del bello, anche se sconosciuto». E veniamo all'edizione di quest'anno (dal 9 al 12 agosto, [www.ypsigrock.com](http://www.ypsigrock.com)): «Siamo anzitutto un po' storditi dalla presenza di due pietre miliari quali Primal Scream e Stephen Malkmus: è difficile abituarci al pensiero di vedere in carne ossa, sotto casa, dove sei cresciuto, artisti che prima potevi solo osservare sulle copertine dei dischi. Poi siamo sicuri che la follia che spiazzerà il pubblico provverrà dagli Akron/Family, una garanzia, e tuttavia abbiamo una band in particolare che ci stuzzica davvero tanto e sono i Django Django. Infine siamo curiosi di vedere la reazione del pubblico alla grande novità del 2012: l'apertura all'hip hop con gli Shabazz Palaces». Che pubblico vi aspettate? «La provenienza è ormai decisamente eterogenea, mentre un tempo era più localizzata, soprattutto regionale: adesso notiamo con piacere che arriva gente da tutta Italia; solo una minima parte è straniera, segno che dobbiamo ancora lavorare molto da quel punto di vista». **m**

IN BREVE

**Arezzo Wave**  
Dal 12 al 15 luglio

[www.arezowave.com](http://www.arezowave.com)  
Dopo essersi rinominato Italia Wave ed essersi spostato per altre città della Toscana e non solo (l'anno scorso addirittura a Lecce), uno dei più longevi festival italiani torna a casa. Di nuovo Arezzo Wave, dunque, con la consueta valanga di concerti a partire dalla mattinata, e un fitto programma parallelo dedicato a teatro, letteratura, fumetti, danza, arte, elettronica, bambini e spiritualità. La prima sera occhio ai colossi nostrani Caparezza e Teatro degli Orrori, e agli spagnoli Fuel Fandango; il 13 palco italiano e femminile con Erica Mou, Malika Ayane e Nina Zilli, con i dj set di Erol Alkan e Riva Starr a seguire; il 14 si viaggia con Yann Tiersen e con i suoni *glocal* dello sloveno Magnifico, dei portoghesi/angolani Batida e dei milanesi Crookers, prima della notte house a cura di M.A.N.D.Y. e Munk; il 15 si comincia alle 7 con il concerto di Giovanni Lindo Ferretti al parco di Ponte Buriano, per chiudere poi con il rock indipendente di Offlaga Disco Pax e Vadoinmessico, i suoni ibridi di Radiodervish e A67, il folk di Bandabardò. **a.p.**

**Ferrara Sotto Le Stelle**  
Fino al 27 luglio

[www.ferrarasottolestelle.it](http://www.ferrarasottolestelle.it)  
Spostato dalla splendida piazza Castello al Motovelodromo causa sisma, il festival ferrarese si conferma anche quest'anno come uno degli appuntamenti principali dell'estate italiana, soprattutto per chi ama il rock indipendente di matrice anglosassone: in programma, dopo l'annullamento del concerto di Charlotte Gainsbourg in giugno (sempre per il terremoto), l'inossidabile *modfather* Paul Weller (11 luglio), i rocker britannici Kasabian (14 luglio), il divo del cantautorato indie-folk statunitense Bon Iver (19 luglio), i nostri Afterhours (22 luglio), l'irlandese Damien Rice e i suoi delicati intrecci di voce e chitarra acustica. Da non trascurare, però, la ricerca fra pop oscuro, elettronica e neoclassica dell'austriaca Anja Franziska Plaschg in arte Soap & Skin (20 luglio). **a.p.**

**Sexto'Nplugged**  
Sesto al Reghena (PN), 10-29 luglio

<http://sextonplugged.it>  
Tra Pordenone e il mare, la settima edizione di una rassegna basata su una idea tanto semplice quanto efficace: artisti di livello internazionale in versione acustica o comunque più essenziale rispetto a quella consueta. Concerti esclusivi dunque, frutto di una sfida stimolante, accettata quest'anno da alcuni fra i nomi più interessanti a cavallo fra canzone, elettronica e sperimentazione: lo statunitense Perfume Genius, i britannici Big Deal e i nostri A Classic Education (10 luglio), il berlinese Apparat e l'austriaca Soap & Skin, insieme anche sull'ultimo album di lui (21 luglio), la giovane rivelazione *weird-folk* britannica Beth Jeans Houghton e il cantante/pianista newyorkese Chris Garneau (27 luglio), il compositore neoclassico islandese Olafur Arnalds e la *chanteuse* My Brightest Diamond, per l'occasione accompagnata da un ensemble acustico locale (28 luglio), l'indie-pop orchestrale dei londinesi Fanfarlo e quello più folk e americano degli Other Lives, dall'Oklahoma (29 luglio). **a.p.**

**Spaziale Festival**  
Torino, dal 5 al 10 luglio

[www.spazio211.com](http://www.spazio211.com)  
Piccolo ma effervescente, lo Spazio 211 di Torino è un locale amatissimo dagli appassionati di musica alternativa. Anche quest'estate apre l'area verde per lo Spaziale Festival con un programma che bada alla qualità più che alla quantità. Si inizia il 5 luglio con gli inglesi Stealing Sheep e Breton e l'americano Kurt Vile, autore nel 2011 del capolavoro *Smoke Ring For My Halo*. Parentesi italiana nei tre giorni successivi con l'Emerzione Festival: Tre Allegri Ragazzi Morti, Linea 77 e Lo Stato Sociale e nuove band da tenere d'occhio. Il 9 arrivano le cover chic dei francesi Nouvelle Vague, le londinesi 2:54 e l'acclamato cantautore di Seattle Perfume Genius. Il 10 si conclude con i Citizens, gli irlandesi The Answer e l'indie-rock degli inglesi Cribbs. **p.b.**

Acquista su [www.edt.it](http://www.edt.it)  
CONSEGNA GRATUITA

Barry Miles  
**London Calling**  
La controcultura a Londra dal '45 a oggi

Collana La Biblioteca di Ulisse, pp. 532, € 23,00

Il ritratto più preciso e divertente mai scritto sull'avventura gloriosa e infame di un'epoca oggi entrata nella leggenda.

EDT

## VILLAFRANCA

## IN BREVE

Dal 31 agosto al 2 settembre il nuovo A Perfect Day chiuderà la stagione dei festival

## Il pop perfetto



PAOLO BOGO

L'idea sarebbe quella di proporre anche in Italia un festival musicale di respiro europeo. Per intenderci: un po' come Glastonbury in Inghilterra, Sziget in Ungheria, Benicàssim in Spagna o Roskilde in Danimarca. Promette bene la scelta della location, già conosciuta dai frequentatori di eventi live: il suggestivo Castello Scaligero di Villafranca di Verona, cittadina di trentamila abitanti a dodici chilometri da Verona. L'edificio attorno a cui si svolgerà il tutto è di origini antichissime (il nucleo originario è addirittura del 1199) ed è dotato di una notevole cinta muraria dalla merlatura di foggia guelfa. L'happening avverrà nel weekend a cavallo tra agosto e settembre, quasi a concludere la stagione dei festival estivi. Se la scaletta è destinata ad arricchirsi avvicinandosi all'evento (per aggiornamenti in corso d'opera, [www.vivoconcerti.com/a-perfect-day-festival](http://www.vivoconcerti.com/a-perfect-day-festival) è il sito da consultare), le apparizioni già confermate sembrano sfiziose. Venerdì 31 agosto gli ospiti di punta sono all'insegna dell'indie rock: gli australiani Temper Trap, ad esempio, che presentano il nuovo omonimo album prodotto da Tony Hoffer (già collaboratore di Beck, M83, Belle & Sebastian); i nordirlandesi Two Door Cinema Club, tra elettronica e revival della

new wave anni Ottanta; The Killers, la celeberrima band di Las Vegas in bilico tra suoni dance, alternative e arena-rock che, con tre soli album, ha venduto quindici milioni di copie. Il 1° settembre è il turno degli scozzesi Mogwai, punto di riferimento per tutti gli appassionati di post rock grazie a brani strumentali basati su contrasti dinamici e drammatici, dove il rumore e le distorsioni si mescolano alla melodia e alla calma. Saranno di scena, però, anche la miscela tra post punk, brit pop e pop rock dei londinesi Vaccines (un po' Ramones, un po' Strokes) e i notissimi Franz Ferdinand, che probabilmente proporranno qualche anticipazione del loro prossimo album. Il 2 settembre, infine, si potrà ascoltare l'art-rock dei belgi dEUS, apprezzati - dal loro album *Worst Case Scenario* (2004) in poi - per un ibrido tra folk, punk, jazz e prog. Non mancheranno, poi, i toni emotivamente intensi della Mark Lanegan Band, formazione di uno dei protagonisti della scena alternativa statunitense fin dagli anni Ottanta (quando era cioè il cantante degli Screaming Trees), e la poesia sonora degli islandesi Sigur Rós, di cui è da poco uscito il nuovo album *Valtari*. Ai loro paesaggi sonori, eterei, ipnotici e quasi extraterrestri, è affidata la conclusione di A Perfect Day. **mm**

## BENICÀSSIM

## Tutti in Spagna

FIB, dal 12 al 15 luglio, e Rototom, dal 16 al 22 agosto, fanno della località costiera valenciana la capitale dei festival europei

ANDREA POMINI

La medesima location - una località marittima novanta chilometri a nord di Valencia - per un festival storico nato proprio lì, e per uno altrettanto storico che lì è stato costretto a traslocare, fra le polemiche, nel 2010. Il primo è il FIB (<http://fiberfib.com>), Festival Internacional de Benicàssim, giunto quest'anno alla diciottesima edizione, ed è sufficiente uno sguardo veloce al cartellone per rendersi conto della sua portata. Chi altrove sarebbe headliner o quasi qui suona nel pomeriggio, perché gli headliner sono roba grossa davvero: Florence & The Machine (12 luglio), Bob Dylan (13 luglio), New Order (15 luglio) e soprattutto Stone Roses (14 luglio), redivivi protagonisti della stagione d'oro del brit pop, riformatisi di recente dopo quindici anni di pausa. Con intorno di At The Drive-In, Horrors, Noel Gallagher, De La Soul, Buzzcocks, Bat For Lashes, Bombay Bicycle Club, Little Dragon, School Of Seven Bells, Zola Jesus, Kurt Vile & The Violators, Lisa Hannigan, Crystal Castles, Dizzee Rascal, Maccabees, Robyn Hitchcock, Antlers, Vaccines, Matmos, i lanciatissimi Django Django, gli olandesi Ex con il sax dell'etiopio Getatchew Mekuria, i divi pop locali La Casa Azul. E una nutrita sezione dance capitanata dalla superstar David Guetta, con Agoria, Todd Terje, Chase & Status, SebastiAn, Yuksek e la promessa deep house britannica Maya Jane Coles fra gli altri.

Il secondo festival nasce invece in Italia un anno prima del FIB, nel 1994: trattasi del Rototom Sunsplash di Osoppo, in provincia di Udine ([www.rototomsplash.com](http://www.rototomsplash.com)).

Appuntamento dedicato alle varie forme e derivazioni del suono giamaicano (reggae, dancehall, rocksteady, ska, dub), nato piccolo ma da subito diventato punto di riferimento indispensabile per i numerosi appassionati dei ritmi in levare e della cultura rasta. Appuntamento mai troppo amato, però, dalle istituzioni locali: nel 2009 gli organizzatori annunciano il clamoroso addio al Friuli, e nel 2010 lo spostamento sulla costa mediterranea spagnola (dove gli stessi organizzatori pare vengano ricevuti da una delegazione del Comune, probabilmente più esperto di economia e grato per le decine di migliaia di giovani in arrivo). Di livello mondiale, come sempre, il cast dell'edizione 2012. Colonne indiscusse come Mighty Diamonds, Sly & Robbie, Derrick Morgan, Beres Hammond, Michael Rose, Freddie McGregor, Marcia Griffiths (con i figli d'arte Andrew Tosh e Ky-Mani Marley), Barrington Levy, Steel Pulse, Congos, Max Romeo, Wailing Souls, Alpha Blondy. Nomi forse minori, ma altrettanto validi, come Linval Thompson, Pablo Moses, Johnny Osborne. Protagonisti del reggae moderno come Morgan Heritage, Tanya Stephens, Jah Mason, Beenie Man, Tarrus Riley, Etana e naturalmente Alborosie, italiano trasferitosi a Kingston e lì diventato uno dei massimi esponenti del genere. Esperti delle tecniche del dub come Iration Steppas, Zion Train, Mungos Hi-Fi, Jah Shaka, Dread Movement. E anche un big del pop a tinte giamaicane di casa nostra, Giuliano Palma con i suoi Bluebeaters. **mm**

### Heineken Jammin' Festival Rho, dal 5 al 7 luglio

[www.heineken.com/it](http://www.heineken.com/it)

Cambio di location per l'Heineken Jammin' Festival. Dopo Imola e Mestre, la XIV edizione si trasferisce all'Arena Concerti Fiera Milano di Rho (MI). Si inizia di giovedì (il 5 luglio) con il post-hardcore dei britannici Enter Shikari, il rapper Pitbull, la nuova band di Noel Gallagher (High Flying Birds) e i Red Hot Chili Peppers. Il 6 è il turno dei sudafricani Seether, dei gallesi Lostprophets, dei gotici Evanescence, degli inglesi Chase & Status (tra drum and bass e dubstep), nonché di The Prodigy. Il 7, infine, la scaletta prevede il cantautore aretino Il Cile, Parlotones, il pop elettronico dei canadesi Crystal Castles e poi un'accoppiata formidabile: New Order e The Cure, due colonne del rock alternativo di fine Novecento. **p.b.**

### Fiera della Musica Azzano Decimo (PN), 13 e 14 luglio

[www.fieradellamusica.it](http://www.fieradellamusica.it)

Giunta ormai alla tredicesima edizione, la Fiera della Musica di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, si svolge come da tradizione il secondo weekend di luglio, e offre anche quest'anno alcuni appuntamenti esclusivi. Venerdì 13 il festival ospita l'unica data italiana dei Pulp di Jarvis Cocker, la mente più acuta e pungente di tutta l'epopea brit pop, in cima alle classifiche in quel 1995 in cui il gruppo pubblicava l'epocale *Different Class*: la band di Sheffield è tornata ad esibirsi lo scorso anno dopo un lungo iato, e l'attesa è tanta anche da queste parti, dove il quintetto ha sempre potuto contare su un discreto numero di fan. Il festival celebra la musica d'Albione anche sabato 14, e in questo caso nel ruolo di headliner troviamo i Madness, storici esponenti dello ska revival britannico anni Ottanta, accompagnati da due nomi italiani che, in momenti diversi e con approcci differenti, hanno divulgato il verbo in levare nel nostro paese: Casino Royale e Statuto. **a.b.s.**

### Meltdown Festival Londra, dal 1° al 12 agosto

<http://meltdown.southbankcentre.co.uk/>

È il festival diretto dagli artisti: ogni anno uno differente, dal 1993 a oggi. Dopo i vari David Bowie, Patti Smith, Nick Cave, Massive Attack, Morrissey ed Elvis Costello, è ora il turno di Antony Hegarty, curatore del cartellone in scena a Londra nei primi dodici giorni di agosto. Il cast, che nelle parole di chi l'ha concepito delinea i contorni di un "femminismo del futuro", propone - fra le tante - le esibizioni di Lou Reed, Laurie Anderson, Diamanda Galás, Hal Willner, Marc Almond, Elizabeth Fraser, Joan As Police Woman, CocoRosie, Matmos, William Basinski e della performer Marina Abramović. «Gente che manifesta una fiera individualità nel modo in cui affronta l'impegno di essere artista oggi giorno al mondo, affermando un punto di vista originale e prendendo con forza posizione», ha dichiarato Antony. Personaggi che lo hanno influenzato o con cui ha collaborato, insomma. Da parte sua, Hegarty ha scelto di rimanere fra le quinte, nonostante proprio in quei giorni esca l'album dal vivo *Cut the World*, che ne documenta i concerti tenuti con i Johnsons e la Danish National Chamber Orchestra lo scorso settembre a Copenaghen. **a.c.**

### Strummer of Love Somerset, dal 17 al 19 agosto

[www.strummeroflove.com](http://www.strummeroflove.com)

Joe Strummer ci lasciava dieci anni fa, tradito ad appena cinquant'anni da quello stesso cuore che a lungo aveva pompato energia e passione nelle canzoni dei Clash, e in tempi più recenti in quelle dei Mescaleros. In questi dieci anni il suo ricordo non si è affatto affievolito, e nel 2007 il regista Julien Temple raccontava l'uomo, il suo entusiasmo e la sua etica combattiva nel bel documentario *The Future Is Unwritten*, interpellando fan celebri, amici e colleghi. Uno spirito analogo anima lo Strummer Of Love ([www.strummeroflove.com](http://www.strummeroflove.com)), festival che si svolge dal 17 al 19 agosto presso le Blackdown Hills, nel Somerset, la cui esatta location verrà comunicata solo a ridosso dell'evento: tra gli artisti che si esibiranno sul palco della manifestazione troviamo amici di vecchia data come i Pogues, Billy Bragg, Don Letts dei Big Audio Dynamite, Glen Matlock dei Sex Pistols e i folk punksters The Men They Couldn't Hang, ma anche fan e spiriti affini, all'insegna dell'anima multiculturale e musicalmente onnivora del frontman dei Clash: Badly Drawn Boy, Frank Turner, KT Tunstall, il rapper Roots Manuva e il duo elettronico Basement Jaxx. Tra i supporter più entusiasti del festival troviamo pure Michael Eavis, patron dello storico festival di Glastonbury, quest'anno in pausa forzata per via della concomitanza con le olimpiadi londinesi e del loro monopolio sugli apparati logistici: se non è un momentaneo passaggio di consegne, poco ci manca. **a.b.s.**



II FESTIVAL INTERNAZIONALE  
**PALERMO CLASSICA**

# RACHMANINOV

## CONCERTO N. 2

**LOLA ASTANOVA**  
 piano

**GÜNTER NEUHOLD**  
 direttore

Mediterranea Chamber Orchestra

SABATO 11 AGOSTO - ore 21:00



Photo Credit: Nancy Ellison / Polaris

INFO: ● ACCADEMIA MUSICALE DI PALERMO TEL. 091328487 CELL. 3477482289 EMAIL [info@accademiamusicale.net](mailto:info@accademiamusicale.net)  
 ● GALLERIA D'ARTE MODERNA TEL. 0918431605  
 ● TICKETTANDO POINT PRESSO MONDADORI MULTICENTER TEL. 091332508  
 ● DIODORO TRAVEL TEL. 0916852821  
 ● Su internet/On line: [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) - [www.palermoclassica.it](http://www.palermoclassica.it)

# MEDI MEX 2012

MEDITERRANEAN  
MUSIC EXPO

29 NOVEMBRE > 2 DICEMBRE 2012  
BARI - FIERA DEL LEVANTE

nuovi  
scenari  
per il  
mercato  
musicale

L'UNICA  
FIERA  
MERCATO  
MUSICALE  
IN ITALIA

graphic concept: tommasoilgrafico.it

conferenze

incontri

focus & speed datings

showcases

Partecipa al Medimex 2012!

Scopri come su [www.pugliasounds.it/medimex](http://www.pugliasounds.it/medimex)

a project by



media partners



LA MUSICA È LAVORO

## PISTOIA

# Ecologia del suonare

Il festival Sentieri Acustici, diretto da Riccardo Tesi, sulla montagna pistoiese



«È pensato per chi vuole fare una vacanza intelligente. Perché ci sono anche quelli che le fanno, le vacanze intelligenti!» spiega Riccardo Tesi. Il suo festival, Sentieri Acustici (a Bardalona e dintorni, sulla montagna pistoiese, dal 22 al 25 agosto, [www.cultura.pistoia.it/sentieriacustici](http://www.cultura.pistoia.it/sentieriacustici)) è da anni un punto di riferimento nell'estate world toscana, avanguardia di un modo di fare musica rispettoso, aperto ed ecologico. Innanzitutto, per la scelta "appenninica": il festival non è separabile da suo ambiente, con cui negli anni ha maturato una perfetta simbiosi, nonostante le difficoltà logistiche ed economiche che porta con sé organizzare eventi in montagna. Così come non è separabile il fare dall'ascoltare: da sempre Sentieri Acustici affianca alla rassegna di concerti gli stage di strumenti - popolari e non - e di musica d'assie-me. Qui, per quanto riguarda il corpo docente, garantisce Tesi: «Se mi chiedete di più mi arrendo». Difficile dargli torto, dal momento che fra gli insegnanti si trovano nomi come Beppe Gambetta (chitarra a plectro) e suo figlio Filippo (organetto), Gilson Silveira (percussioni brasiliane) e la coppia Elena Ledda-Luisa Cottifogli per la classe di canto. «La classe di musica d'insieme è affidata quest'anno

ad un musicista molto giovane, Simone Bottasso». Bottasso, talentuoso organettista piemontese attivo in diverse formazioni (fra cui Abnoba), sarà così chiamato a confrontarsi con un repertorio non suo, e ad orchestrare gli allievi migliori degli stage, insieme ad alcuni musicisti di fiducia. Il progetto costituirà la produzione originale 2012 dell'Orchestra Sentieri Acustici, il 25 agosto, in chiusura di festival. Fra gli altri eventi, la David Munnely Band dall'Irlanda (22 agosto), Alfio Antico e Ginevra di Marco - quest'ultima con l'Orchestra da camera Stazioni Lunari (23 agosto) e la celebrazione dei vent'anni di Banditaliana (24 agosto): insieme al gruppo di Tesi si esibiranno ospiti a sorpresa. A margine, trekking e attività all'aria aperta, laboratori... Da segnalare la formula "Play and Stay": sconti sul prezzo degli stage per chi prenota negli alberghi della montagna pistoiese.

Il festival è anticipato, come di consueto, dagli Itinerari musicali, concerti acustici in contesti ambientali di grande suggestione: fra gli altri, Carlo Maver (29 luglio), Klezmerata Fiorentina (2 agosto), un "Bach into Myself" all'alba, con il violinista Luca Ciarla (12 agosto), Camillocromo (12 agosto) e Beppe Gambetta (10 agosto). **j.t.**

## MILANO

# Sudamerican Express

LatinoAmericando al Forum di Assago fra concerti, incontri e intrattenimento

LUCA GRICINELLA

Ventiduesima edizione della manifestazione milanese dedicata alla cultura latinoamericana: Latinoamericando Expo 2012 ha inaugurato lo scorso 21 giugno e continua fino a lunedì 27 agosto 2012. L'area è sempre quella circostante il Forum di Assago: ben trentamila metri quadrati adibiti alla musica ma anche ad artigianato, gastronomia e "oasi" per il relax del pubblico. Dopo la tragica e prematura scomparsa, nell'aprile 2011, di Juan José "Pepe" Fabiani - papà di Latinoamericando - la moglie Franca de Gasperi, già direttrice artistica del festival, ha preso in mano la direzione dell'impresa confermando il grande spazio concesso ai concerti. Così, per la prima volta in Italia arriva sia la band messicana Manà, veterana del rock latino, sia la popstar spa-

gnola Natalia Jiménez, vera e propria diva in patria come in Messico e negli Stati Uniti. Oltre ai loro live, annunciati tra i "concerti speciali" quelli di Juan Luis Guerra - un ritorno per Latinoamericando - e Ivete Sangalo, già definita "la regina dell'axè", che si esibirà in un doppio show (25 e 26 luglio). Ma nel variegato programma che movimentata gran parte dell'estate milanese fanno da padroni comunque gli eventi legati al tango - segnaliamo su tutti il live dell'Orchestra Típica Fernández Fierro, da Buenos Aires - gli artisti di MPB e samba - tra cui Maria Gadù e Psirico - e soprattutto le notti all'insegna della salsa - con il cubano Maikel Blanco, i portoricani Tito Nieves e Gilberto Santa Rosa e tanti altri ospiti anche per il gran gala di chiusura del 27 agosto. Tutti questi stili sono

rappresentati in versioni differenti, a cavallo tra modernità e tradizione, per restituirne l'immagine più trasversale. Completano il quadro un po' di estro brasiliano (vedi Lenine), il "rock nacional" argentino dei veterani La Bersuit Vergarabat, attivi da fine anni Ottanta e, ormai immancabile in occasioni simili, qualche esponente della scena reggaeton. Non mancano le derive pop, alcune in pieno spirito latino da party, per non sconfessare l'inclinazione all'intrattenimento di Latinoamericando. A controbilanciare ci sono i consueti incontri nel Padiglione delle nazioni con scrittori e giornalisti per approfondire alcuni temi legati alle culture dell'America del Sud. Tutti i live iniziano alle 21.30 e, a parte i concerti speciali, l'ingresso costa 12 euro. **m**

ROVIGO

## Un'orchestra in soffitta

La neonata Orchestra Popolare delle Dolomiti di Roberto Tombesi a Ande, Bali e Cante

DANIELE BERGESIO

Quel che nascondono le soffitte ha sempre qualcosa di magico. Talvolta può capitare che quel qualcosa si tramuti in molto di più: da una vecchia casa nel Cadore è uscito un'incredibile raccolta di ballabili per mandolino o violino che ha acceso la fantasia di Roberto Tombesi, fondatore di Calicanto e direttore artistico di Ande Bali e Cante (Rovigo, 7-9 settembre, in programma Liguriani, Arautoli Fidelis dalla Corsica, Romagna Nostra ed altri, [www.minelliana.it](http://www.minelliana.it)). E così, dopo l'esordio a Itinerari Folk (9 luglio), al festival rodigino si esibirà la neonata Orchestra Popolare delle Dolomiti: venticinque musicisti da Alto Adige, Trentino, Bellunese; «Ma musicisti intercambiabili», spiega Tombesi: «Per la sostenibilità dell'orchestra vale l'adagio del "tutti utili, nessuno indispensabile"».

### Che repertorio avrà l'Orchestra?

«Abbiamo a disposizione un centinaio abbondante di partiture tra polke, mazurche, valzer e altre danze inconsuete per l'area, come gavotte

o temi che ricordano il carnevale di Bardolino. Pensa che quei testi sono volati per anni in America, dove la comunità cadorina è molto forte, per tornare in Italia negli anni Venti: una vera fortuna! Potevamo farne un disco, anzi, molti dischi di Calicanto: abbiamo preferito condividere il materiale con tutti, così ora il 90% del repertorio arriva dai volumi ritrovati. Il resto sono classici dei singoli gruppi riarrangiati per l'orchestra, a fare da collante tra tutti noi. Tutto questo diventerà anche un volume con cd allegato che presenteremo al festival».

### Ande, Bali e Cante si intitola quest'anno "Fonti e paesaggi sonori": cosa indica?

«È andato in porto un progetto importante con la provincia di Rovigo: Minelliana, che oltre a organizzare il festival è editore, sta acquisendo i fondi Liberovici e Jona riguardo al territorio. C'è la concreta volontà di allestire una fonoteca relativa alla cultura popolare polesana: volevamo che l'esperimento fosse importante per

Ande, Bali e Cante ma non solo per questa edizione, anche per le prossime, e naturalmente per la ricerca».

### Siete gemellati con Tacadanser e Il Festival di Forlimpopoli: il rapporto?

«Ospitiamo da diversi anni la sfida dei gruppi da ballo di Tacadanser, e confidiamo nello stage di nickelarpa curato dalla scuola di Marco Bartolini: una chicca per gli appassionati, con insegnanti da tutta Europa».

### In questo contesto di crisi, secondo te, chi patisce di più?

«Il nostro budget era risicato cinque-sei anni fa, ora è all'osso: fichi secchi, ma buoni. Penso che il peggio sia riservato agli eventi-colosso che fanno terra bruciata intorno: li mancano idee, e quando non arrivano finanziamenti è la fine. Chi come noi è piccolino ma radicato sul territorio bene o male sopravvive: per il pubblico che ti ama e ti aspetta, ma anche per il volontariato che sostiene a prescindere le passioni. Certo, non si campa per sempre di volontariato...».

FIRENZE

## Finestra sul Mali

Il Festival au Désert dal 19 al 21 luglio



Samba Touré

Aprire una finestra sulla guerra civile maliana e sulle sue drammatiche conseguenze per la popolazione (nell'ordine delle centinaia di migliaia i profughi): il Festival au Désert/Presenze d'Africa di Firenze (dal 19 al 21 luglio, [www.festivalpresenzeafrica.eu](http://www.festivalpresenzeafrica.eu)), forte del consolidato gemellaggio con il Festival au Désert di Timbouctou, allarga orizzonti e finalità culturali. L'edizione 2012 presenterà il progetto europeo Azalai - Carovana in musica, che in cinque tappe conetterà la rasse-

gna toscana ad altri cinque festival, : Wazemmes l'Accordéon di Lille, Zui-derpershuis di Anversa, l'Amsterdam Roots Festival, lo Sziget di Budapest e l'Exit Festival di Novi Sad. Si parte dunque dall'ex carcere delle Murate: fra i musicisti confermati, Imarhan, Djimé Sissoko, Oumar Touré, Ibrahim Séké, Ousmane Ag Oumar, Fadimata Walet Oumar, Mohamed Issa Ag Oumar, Zainabou Walet Oumar e, soprattutto, Samba Touré, accreditato come maggiore erede del tocco chitarristico di Ali Farka Touré. **m**

IN BREVE

### Folkest

Friuli Venezia Giulia, dal 5 al 30 luglio

[www.folkest.com](http://www.folkest.com)

In un mondo come quello del folk, in cui le certezze implodono e i soldi giocano a rimpiattino, quando giugno volgerà al termine saprai che c'è sempre Folkest a difendere il proprio cartellone con ogni mezzo. È stato il primo, oltre trent'anni fa, a radicarsi fortemente su un territorio (e che territorio: tre nazioni!) puntando tutto sul ritorno turistico per un'area che in questo senso pativa, e ha vinto. Oggi che la scure dell'austerità si accanisce su ciò che resta della cultura, Folkest continua a organizzare un mese di eventi nelle piazze del Friuli Venezia Giulia, tenendo un piede nella scarpa istriana con diversi concerti a Capodistria (Vecchioni e Klezmatiks, non gli avanzi della cena prima) e invita realtà consolidate od emergenti da tutta Italia. La mini rassegna Suonare@Folkest ha premiato Babecalà, Démodé, Quinta Rua e BK Evolution, in cartellone durante la kermesse e nei cinque giorni finali a Spilimbergo. Chiuderà lunedì 30 Alice, in piazza Duomo dell'elegante paese nel pordenonese. **d.b.**

### Notte della Taranta Salento, fino al 25 agosto

[www.lanottedellataranta.it](http://www.lanottedellataranta.it)

In attesa di definire il ricco calendario di concerti che animeranno la Grecia salentina per un mese, La Notte della Taranta punta tutto sul concertone finale, il 25 agosto, come di consueto presso il Convento degli Agostiniani di Melpignano. Dopo la gestione di Ludovico Einaudi, il ruolo di maestro concertatore è passato a Goran Bregovic, chiamato a far dialogare le due sponde dell'Adriatico e che ha annunciato, in una recente intervista, di voler portare l'Orchestra Notte della Taranta a Guča, capitale delle fanfare balcaniche.

### Ariano Folk Festival

Dal 15 al 19 agosto

[www.arianofolkfestival.it](http://www.arianofolkfestival.it)

Si deve riconoscere al festival di Ariano Irpino, in provincia di Avellino, di aver sempre tenuto una sua coerente rotta, anche in tempi di crisi, cercando fra le proposte world quelle più virate verso il suono elettronico e la musica da ballo. L'edizione 2012, oltre a nomi più di richiamo come la coppia De Gregori-Sparagna, Renato Borghetti, e 99 Posse, offre il suono "global", fra rebetiko e electro-swing, dei greci Imam Baildi, la polka-punk di Palko!Muski e il re del turkofolk balkan Magnifico, sempre più icona kitsch.

### Sconfinando

Sarzana, dal 12 al 25 luglio

[www.sconfinandosarzana.it](http://www.sconfinandosarzana.it)

La Fortezza Firmafede è un piccolo colosso di pietra luminosa che riempie gran parte del centro storico di Sarzana, al confine tra Liguria e Toscana. Uno di quei luoghi in grado di farvi pensare seriamente: ma perché sono vestito così? I suoi quasi 900 anni sono conservati con una cura impeccabile, e immaginiamo che l'arte e la musica che oggi con regolarità la Fortezza ospita contribuiscano al suo mantenersi giovane.

Tra i diversi eventi sarzanesi, Sconfinando spicca nel panorama nazionale sin dal 1991, anno della sua nascita: con la direzione artistica di Carmen Bertacchi ha sondato diversi terreni, dalla danza alla letteratura, prediligendo da sempre la world music. Quest'anno le note che risuoneranno si coloreranno principalmente d'America, con incursioni nel latin jazz e con l'originale tributo di Rava a Michael Jackson. Tornerà poi la struggente danza Butoh, un interessante serata ispirata a Monteverdi - ma con composizioni contemporanee - e chiusura in pop con la PFM più orchestra e Antonello Venditti. **d.b.**

## World Music da Bali al Marocco

Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica  
05-23 settembre 2012  
Sesta edizione

Settembre  
Musica  
MI  
TO

Una notte balinese  
Orchestra Gamelan, danzatori e attori  
della Compagnia di Sebato

11.IX Milano, Teatro della Luna  
12.IX Torino, Teatro Regio

La Hadra delle donne di Chefchaouen - rituale sufi  
Ensemble Akhawat el-Fane el-AssilSayda

13.IX Milano, Piccolo Teatro Studio  
14.IX Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi

Il Sama'a di Fès - Musiche arabo-andaluse  
Ensemble Ikhwan al Fane

13.IX Torino, Conservatorio Giuseppe Verdi  
14.IX Milano, Tieffe Teatro Menotti

Consulta il programma completo sul sito  
[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

## LOANO

# Viva la tradizione

Al Premio Loano vincono Roberta Alloisio e Nanni Svampa

JACOPO TOMATIS

In otto anni di vita, il Premio Nazionale Città di Loano è diventato una sorta di Premio Tenco per la musica popolare, prestigioso e ambito da musicisti e da addetti ai lavori. Al riconoscimento – assegnato da una giuria di una sessantina di giornalisti specializzati – si affianca anche una settimana di concerti (dal 23 al 27 luglio), che pesca fra gli artisti votati e fra le migliori produzioni world dell'anno. Di world music, infatti, si tratta: non inganni la dicitura "per la musica tradizionale" che segue l'instestazione del premio. «È evidente che la musica tradizionale è in movimento per definizione» spiega il direttore artistico del Loano, il giornalista John Vignola. «La selezione non è questione di estro della direzione artistica, si tratta di pescare in un filone ricco e fatto di intersezioni, di trovare gli apporti più memorabili a questa musica». L'edizione 2012 si è data un titolo che ben rappresenta le diverse anime della musica popolare nel nostro Paese: "La città e i suoi margini". Etichetta che smarca l'immagine della musica tra-

dizionale dal "ruralismo" che le viene spesso attribuito, e che – anche per la scelta di proporre eventi gratuiti e per strada (nello specifico, sul lungomare) – rappresenta una grande scommessa vinta del Premio. «Questa non è una musica tediosa, la sua prima finalità è l'arrivare al pubblico. Certi discorsi, per quanto utili, possono essere dei boomerang». Un personaggio che ben simboleggia l'edizione 2012 è Nanni Svampa, cui viene attribuito il premio alla carriera (e che sarà di scena il 24 luglio al pomeriggio). «Il suo percorso – spiega Vignola – ci sta a cuore da tanto, anche per una sorta di sua "irrequietezza" che lo ha reso estraneo alle mode, anche nei rapporti con la canzone d'autore, ad esempio». Oltre a Svampa e alla vincitrice del Premio, Roberta Alloisio con il suo *Janua* (Cni), già Targa Tenco 2011 come miglior disco di interprete (sul palco lo stesso 24, di

sera), in cartellone Antiche Ferrovie Calabro Lucane (23 luglio), la pizzica electro dei Mascarimiri (25 luglio), il maestro dell'organetto occitano Silvio Peron con i suoi giovani allievi radunati nell'orchestra Jouvarmoni e, dalle quattro province, il duo Valla-Scurati (26 luglio). Chiusura consueta con la "produzione-evento": quest'anno tocca a Francesco De Gregori insieme ad Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Italiana (*Vola vola vola*, il 27 luglio). Premio Realtà Culturale all'editore romano Squilibri. **III**



## ROMA

# Luglio, di tutto di più

Grandi star, da Gilberto Gil a Capossela, per Luglio Suona Bene all'Auditorium Parco della Musica

GIORGIO CERASOLI

Luglio Suona Bene ([www.auditorium.com/lugliosuona-bene](http://www.auditorium.com/lugliosuona-bene)) festeggia il decimo anniversario con un programma ricco di star internazionali del rock, del jazz, del pop, della world music e della canzone d'autore. Apertasi lo scorso 25 giugno, la manifestazione estiva organizzata dalla Fondazione Musica per Roma prosegue fino al 2 agosto e, come accade dal 2003, l'assenza di un qualsiasi tema conduttore consente di modulare l'offerta musicale a 360° in modo da andare incontro ai gusti di un pubblico quanto più ampio possibile. Ecco dunque, tra gli ospiti, il trio Jarrett-Peacock-DeJohnette (29/07), Gilberto Gil (22/07), il cantautore Damien Rice (30/07) o le strepitose Patti Smith (20/07) e Alanis Morissette (21/07); o ancora Vinicio Capossela con una data del suo nuovo progetto greco *Rebetiko Gymnastas* [ne parliamo a pagina 54]. Flavio Severini – curatore della fitta rassegna estiva – ricorda che se è vero che ci sono dei nomi che ritornano spesso,

va tenuto presente che questi artisti ritornano a distanza di quattro-cinque anni. «Accanto a concerti di artisti come Rice o Morissette, che in Cavea trovano una perfetta location, sicché vengono esauriti rapidamente i biglietti, noi vogliamo puntare – sottolinea Severini – anche su artisti esordienti: i Pink Martini, col loro sound che si destreggia tra jazz e revival, non hanno mai suonato a Roma, come pure Emeli Sandé, una piacevolissima scoperta che tuttora ha già meritato il premio della critica inglese; voglio però segnalare anche un concerto cui tengo tantissimo, quello dei Tindersticks, un gruppo che è stato in Italia solo una volta dieci anni fa, ma all'estero è seguitissimo e sul quale vogliamo scommettere, visto anche il successo che hanno ottenuto con l'ultimo album *The Something Rain*». **III**

## IN BREVE

## Étetrad

Fénis, dal 23 al 26 agosto

[www.etetrad.com](http://www.etetrad.com)

Chi l'ha detto che la montagna d'estate è una scelta da vecchi? Tra le principali vette della catena più alta d'Europa, Étetrad offre musica, tradizione e divertimento per tutte le età. Dal 23 al 26 agosto, nel sito del Tsanti de Bouva a Fénis, in Val d'Aosta, concerti ed attività legate all'universo folk coinvolgono, in modo assolutamente gratuito, adulti e bambini: oltre ad ascoltare si produce e si impara, dalle danze tipiche agli strumenti musicali, con diverse attività espressamente per i più piccoli. E il tutto in un'area felicemente "servita", con hotel e bed & breakfast per i più esigenti e un'area campeggio *cost-free* per chi ha caro il portafogli.

Organizzato dalla Trouveur Valdotèn Société Coopérative, Étetrad ha il merito di radunare in Valle artisti di estrazione trad ma dal risultato il più ampio possibile: dall'elettronica al bal folk, e di lì in giro per i cinque continenti. L'edizione 2012 prevede in cartellone la *gaita-ponto* del brasiliano Renato Borghetti, il *folc* catalano pluriventennale del Pont d'Arcalis, il travolgente set dei finlandesi Tsuumi Sound System; ma anche le commistioni electro-pizzica-dub da *Gitanistan* dei Mascarimiri, l'esuberanza ritmica della Banda di Piazza Caricamento, Occitango, Andrea Capezzuoli e molto altro ancora. **d.b.**

## Folkermesse

Casale Monferrato, 13 e 14 luglio e fino al 26 agosto

[www.ethnosuoni.it/folkermesse](http://www.ethnosuoni.it/folkermesse)

«Come per tutti son tempi duri... Ma qualcosa prevediamo di fare lo stesso» dice Valerio Cipolli di Ethnosuoni. Folkermesse ci sarà, il 13 e 14 luglio a Casale Monferrato, con le finali di Folkontest ([www.folkontest.it](http://www.folkontest.it)), con i due finalisti e il gruppo selezionato dal Festival Interceltique di Lorient, con il quale vige una partnership di lunga data. Ad agosto tre ulteriori date - all'insegna del folk più evoluto e dei "mostri sacri" della musica piemontese - al Santuario di Crea con Edaq (il 5), Ariondassa (12 agosto) e Tre Martelli (26 agosto); in mezzo, gli occitani Ramà a Campertogno (VC) il 17 agosto.

XI FESTIVAL DI MUSICA E CULTURA POPOLARE ANDE, BALI E CANTE

# FONTI E PAESAGGI SONORI

Concerti, stage, aperitivi e notturni musicali, presentazioni di libri, cd e molto altro...

Rovigo  
7-8-9 settembre  
2012  
Ex Monastero  
Olivetano

ARAUTOLI FIDELIS  
ROMAGNA NOSTRA  
ORCHESTRA  
POPOLARE  
DELLE DOLOMITI  
LIGURIANI  
CELINE PRUVOST

Informazioni:  
[www.minelliana.it](http://www.minelliana.it)

Ande bali e cante  
direzione artistica:  
Roberto Tombesi

Associazione Culturale  
Minelliana

SAN MARINO

IN BREVE

# Partire dalle percussioni

Dal 10 al 14 agosto, l'EtnoFestival sul Monte Titano offre cinque esclusive italiane

CIRO DE ROSA

Le percussioni nel mondo sono il tema delle cinque serate di concerti gratuiti che animeranno il centro storico della capitale della Repubblica del Monte Titano per la quindicesima edizione di San Marino EtnoFestival (Dal 10 al 14 agosto, [www.visitsanmarino.com](http://www.visitsanmarino.com)). «Da almeno sei anni abbiamo scelto le percussioni come tema unificante, ma in senso lato» ci dice Maurizio Martinotti, direttore artistico con Raffaello Carabini, mostrandosi soddisfatto del cartellone 2012. «Quasi tutti i popoli usano qualche forma di percussione, quindi è un filo conduttore che consente di spaziare liberamente nei mondi e nelle culture musicali. I parametri di gusto, poi, li determinano i giornalisti, che spesso montano un personaggio ben al di sopra dei reali meriti» rileva ancora il ghirondista-direttore, «ma sicuramente quello di Sara Tavares è uno dei concerti più attesi». Accanto ad una delle voci più significative del mondo afro-portoghese, arriveranno la *chanteuse* franco-algerina Samira

Brahmia con la sua miscela di *chaabi*, rock, pop ed *nuances* "celtiche". Di forte impatto il fisarmonicista di Monterrey Celso Piña, con un organico di percussioni, basso e batteria. Concerto dal forte appeal sarà quello del quartetto *québécois* Le Vent du Nord, protagonisti di musica "suonata con i piedi", dispensatori di repertori tradizionali e originali franco-canadesi, con innesti di stilemi bretoni, jazz, country e blues. Da non perdere anche il folgorante clarinetista rombulgaro Ivo Papisov. Quanto l'EtnoFestival risente della crisi? «San Marino non è una montagna isolata, è radicata sul territorio, quindi risente dei flussi turistici della riviera romagnola», chiosa Maurizio. «Abbiamo sempre il pieno, indipendentemente dal nome, negli anni abbiamo potuto contare su almeno mille-millecinquecento presenze a sera. In termini di budget siamo cresciuti progressivamente di anno in anno, con un lieve passo indietro quest'anno con la riduzione delle serate a cinque rispetto alle sei delle passate edizioni,

ma è stata conservata la specificità di un festival che propone artisti in prima assoluta nella Penisola o almeno in esclusiva per l'anno».



Sara Tavares  
(foto Ricardo Oliveira Alves)

## Sziget Festival

Budapest, dal 6 al 13 agosto

[www.szigetfestival.it](http://www.szigetfestival.it)

La rassegna musicale "più grande d'Europa" ha luogo sull'isola di Obuda, a due km dal centro di Budapest. Dal 6 al 13 agosto, la ventesima edizione del festival Sziget propone una vasta gamma di varietà sonore. Sul palco dedicato alle musiche del mondo si parte con Barcellona: in rappresentanza del *mestizaje*, Che Sudaka - sangue argentino, colombiano, portoghese e catalano - e Muchachito Bombo Infierno. La Francia "black, blanc, beur" risponde con Sergent Garcia e l'Orchestre National De Barbés. Se la presenza dell'Amsterdam Klezmer Band conferma l'attenzione del festival al concetto di diaspora, non mancano varie bande di ottoni nonché Emir Kusturica con la sua No Smoking Orchestra e Goran Bregovic con la Wedding And Funeral Band. Un incontro tra culture ribadito dal fatto che tutti questi artisti convivono per sette giorni con produttori di ritmi elettronici (vedi i Crookers), icone del rock indipendente (come Maximo Park) e rappresentanti del miglior hip hop (The Roots). Nota a parte per i Pogues, che in qualsiasi rassegna di musica dal vivo non possono che risultare teste di serie.

l.g.

## Estival

Lugano, dal 5 al 7 luglio

[www.estivaljazz.ch](http://www.estivaljazz.ch)

Parliamo di un colosso storico che da sempre, cioè da trentatré anni, offre - letteralmente - proposte musicali di altissimo livello: tutti i concerti, che coinvolgono le principali piazze luganesi, sono infatti ad ingresso gratuito. E se il jazz è stato il punto di partenza attorno al quale è stato costruito il cartellone - ed attorno al quale ruota tutt'ora, va detto - ormai da anni l'Estival ospita serate di world music, soprattutto, e sprazzi di ottimo pop. Proprio la musica del mondo spopola a Lugano per gusto dei nomi convocati: Rubén Blades, Amadou e Mariam, Mory Kante i principali. Anche il Delta del Mississippi avrà un ruolo importante con l'organista Dr. John, fresco di nuovo disco prodotto da Dan Auerbach dei Black Keys.

d.b.

## FanfarFest & Mosquito Fest

Pinerolo, 6 e 7 luglio, Torino, dal 12 al 14 luglio

[www.sferaculture.com](http://www.sferaculture.com)

«Il festival, per continuare a rimanere tale, avrebbe avuto bisogno di risorse che oggi purtroppo vengono a mancare per politiche culturali sempre più restrittive e miopi». Con queste parole l'associazione Sfera Culture ha scritto la parola fine per Vincoli Sonori, storica rassegna pinerolese dedicata alla world music. Dalle sue ceneri due manifestazioni più piccole, ma comunque di pregio: a Pinerolo, in piazza San Donato, la FanfarFest, dedicata - appunto - alle fanfare con Banda Tam Tam, Danguba Fanfare, Sugubambu, Fanfare Zibeline. A Torino, al Molodiotto, il Mosquito Fest con tre giorni per sei concerti totali. In cartellone dal 12 al 14 luglio Rumba De Bodas, Faela, The Sweet Life Society & Orchestra, Anakronic Electro Orkestra, Mala Vita e Lalala Napoli.

## Les Suds

Arles, dal 9 al 15 luglio

[www.suds-arles.com](http://www.suds-arles.com)

Adagiata sulla foce del Rodano, Arles apre le porte della Camargue e delle sue bellezze naturali. I due cantoni in cui la città è tagliata uniscono le forze dal 1996: il risultato è il ricchissimo festival Les Suds à Arles, in cui da anni la migliore world music si incontra con splendidi teatri e piazze. Ce n'è per tutti i palati e per tutte le richieste. La world pop più guerrigliera sarà rappresentata da gruppi sulla cresta dell'onda, come Che Sudaka o Bomba Estéreo, o da "grandi vecchi" come gli Zebda. Per chi ama situazioni più intime, Piers Faccini con Badjé Toukara o Vincent Segal offriranno fraseggi e improvvisazione ad alti ed eleganti livelli. Lo Cor de la Plana o Ba Sissoko rimangono invece una certezza, per chi della world music ama il fronte tradizionale.

d.b.

# SOUNDS OF TUSCANY 2012

## ESTATE REGINA

GIUGNO

- 1 Da Strauss a Strauss
- 17 Sandro Lombardi Pascoli Melodies
- 22 Eva Mei in recital

LUGLIO

- 20 Martha Graham coreography

## PISTOIA BLUES 2012

LUGLIO

- 12 Subsonica Anteprema Pistoia Blues
- 13 B.B. King
- 14 Paolo Nutini
- 15 Gov't Mule John Hiatt & The Combo

## SENTIERI ACUSTICI

AGOSTO

- 22 David Munnelly Band (Ireland)
- 23 Alfio Antico Ginevra di Marco
- 24 Banditaliana Night
- 25 Becattini/Montaleni in duo  
Produzione originale con Simone Bottasso

Classica Blues World  
3 Festival a Pistoia



[www.soundsoftuscany.it](http://www.soundsoftuscany.it)



design CoPY

# cartellone

ogni giorno leggi on line su



CARTELLONE e RECENSIONI

## LEGENDA

**A** = contralto; **all.** = allestimento; **B** = basso; **bat** = batteria; **Br** = baritono; **c** = coro; **cdb** = corpo di ballo; **cfag** = controfagotto; **chit** = chitarra; **cl** = clarinetto; **clav** = clavicembalo; **clb** = clarinetto basso; **comp** = compagnia; **cor** = coreografia; **cost** = costumi; **ct** = controttenore; **ctb** = contrabbasso; **def.** = definire; **dir** = direttore; **fag** = fagotto; **fi** = fisarmonica; **fl** = flauto; **int** = interpreti; **m** = matiné; **mand** = mandolino; **mc** = maestro del coro; **Ms** = mezzosoprano; **mus** = musica; **ob** = oboe; **orch** = orchestra; **org** = organo; **ott** = ottavino; **perc** = percussioni; **pf** = pianoforte; **prog.** = programma; **r** = regia; **rec** = recitante; **S** = soprano; **s** = soirée; **sax** = sassofono; **sc** = scene; **T** = tenore; **tim** = timpani; **tr** = tromba; **trbn** = trombone; **v** = voce; **vl** = violino; **vla** = viola; **vlc** = violoncello; **xil** = xilofono.

## classica Italia

## CAMPANIA

## Napoli

**Teatro di San Carlo** (0817972331, www.teatrosancarlo.it), Teatro di San Carlo, **13 luglio, 14, 15, 17, 18, 19**: *Cavalleria rusticana*, Mascagni; int Volkova, Neill/Anile, Zillo, Maestri/Iacullo, Piunti, r Delbono, sc Tramonti, cost Giustino, dir Steinberg/Agostini, mc Caputo (nuovo all.).

## EMILIA ROMAGNA

## Ravenna

**Ravenna Festival 2012 - "Nobilissima visione"** (0544249244, www.ravennafestival.org), Tra gli eventi: Basilica di San Vitale, **1 luglio**: Ensemble Heinavanker (*Inni religiosi nella tradizione popolare estone dal medioevo a oggi*). Chiesa Santa Maria del Suffragio, **2**: Concerto di Flauti La Fontegara, narrazione Balestracci (*L'arte della fuga e l'arte di vivere. La vita privata del signor Bach commentata da "L'Arte della Fuga"*). **3**: Chiosstro Biblioteca Classense, ore 19: Mac Saxophone Quartet (*Faces*); Teatro Rasi, ore 21: canto Serafini, vl e canto Verità, cl Furlan, tastiere Fossati, tamburizza Lacosegliaz, narratore Rumiz (*La cotogna di Istanbul*, Lacosegliaz). **4**: Chiosstro Biblioteca Classense, ore 19: fisar Zanchini, lettura poesie Montanari (*La Vos dl'anma*, presentazione della nuova edizione della raccolta di poesie di G. Mazzavillani); Palazzo Mauro de André, ore 21: *Käfig Brasil*, cor Egea, Lefèvre, Nassur, Plassard, Centre Chorégraphique National de Créteil et du Val-de-Marne/Compagnie Käfig (prima italiana). Giardini di San Vitale, **5**: Ani Choying Drolma (*Sette giorni in Tibet*). Rocca Brancaleone, **6**: chit e pf Gismonti, berimbau e perc Vasconcelos (*Brasil in Jazz*). Teatro Alighieri, **6, 7**: *Sancta Susanna*, Hindemith; int Boross, Pinter, Jahns, r C. Muti, sc Scarpa, cost Lai, luci Longuemare, Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, dir R. Muti, Melodi Cantores, mc Sartori (nuovo all.). Rocca Brancaleone, **7**: chit e pf Gismonti, Trio Madeira Brasil, mand a 10 corde De Holanda (*Brasil in Jazz*). **8**: Palazzo Mauro de André, ore 21: Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dir Temirkanov, vl Shoji (Rimskij-Korsakov, Mendelssohn, Čajkovskij); Basilica di San Vitale, ore 21: Stephan Micus (*Sette giorni in Tibet*). Teatro Alighieri, **9**: Lama tibetani del Monastero Drepung Loseling (*Sette giorni in Tibet - Sacre danze e musiche dal Tibet*). Giardini di San Vitale, **10**: Lama tibetani del Monastero Drepung Loseling, tr Stockhausen, fl Mina, Coro gregoriano Mediae Aetatis Sodalium, mc Albarosa, live electronics Ceccarelli (*Sette giorni in Tibet - Tibetan monks inside electronics*). **11**: Basilica di San Vitale, ore 21: Coro Ortodosso Maschile di Mosca, mc Smirnov (*La grande tradizione del canto sacro e liturgico della chiesa russa*); Rocca

Brancaleone, ore 21.30: Edward Sharpe & The Magnetic Zeros; Giardini di San Vitale, ore 23: canto dhrupad Cuni, canto gregoriano Jonas, live electronics Durand (*Sette giorni in Tibet - Raga Verde*). **12**: Chiesa dello Spirito Santo, ore 19: Coro Serbo Bizantino Moisey Petrovich del Monastero di Kovilj; Palazzo Mauro de André, ore 21: Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, Orchestra Giovanile Italiana, dir Muti, La Stagione Armonica, mc Balestracci, A Gubanova (*Concerto della fraternità*, Haydn, Brahms, Mozart). Russi, Palazzo San Giacomo, **13**: Orchestra Popolare Italiana, dir Sparagna, Coro Amarcanto, v De Gregori (*Vola vola vola*, canti popolari e canzoni). Russi, Palazzo San Giacomo, **14**: Officina Zoè, Baba Sissoko, Mamani Keita, Sourakhata Dioubate (*Taranta Nera. Quando il Salento incontra l'Africa*). Russi, Palazzo San Giacomo, **15**: Kareyce Fotso, Aly Keita, Dobet Gnahoré (*Black is Beautiful*).

## Rimini

**Sagra Musicale Malatestiana** (0541704294, www.sagramusicalemalatestiana.it), Auditorium Sala della Piazza, **28 agosto**: European Union Youth Orchestra, dir Noseda, pf Ohlsson (Čajkovskij, Debussy, Respighi). **2 settembre**: London Symphony Orchestra, dir Tilson Thomas, pf Ax (Copland, Beethoven, Mahler). **7**: Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dir Temirkanov, Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Rimskij-Korsakov, Prokofev).

## LAZIO

## Roma

**Teatro dell'Opera - Stagione Estiva alle Terme di Caracalla** (0648160255, 064817003, www.operaroma.it), Terme di Caracalla, **7 luglio**: Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dir Temirkanov, Coro del Teatro dell'Opera di Roma, Ms Tarasova, impianto scenico e video Pier'Alli (*Aleksandr Nevskij*, Prokofev). **10, 12, 13, 14, 15**: *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*, Battistelli da Monteverdi; int Abbondanza, Zavalloni, Carola, r e sc Martone, cost Patzak, dir Gaudiomonte. **21, 25, 27, 1 agosto, 5, 8**: *Norma*, Bellini; int Sartori, Zanellato, Di Giacomo, Remigio, r De Rosa, sc De Rosa, Savi, cost Ciammarughi, dir Ferro (nuovo all.). **27 luglio**: Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera, dir Paszkowski. **31, 2 agosto, 4, 7**: *Attila*, Verdi; int Anastassov, Solari, Garcia, Chanev, Ceron, Dall'Amico, r sc e cost Pizzi, dir Renzetti.

## LIGURIA

## Noli (SV)

**Nolimusicafestival** (0197485159, www.comune.noli.sv.it), Chiosstro del Real Collegio Carlo Alberto, **14 luglio**:

pf Stettini, Falchero, chit Loviseti, Pampararo, fl Schiaffino (Llobet, Brower, Villa-Lobos, Chopin, Liszt, Granados, Albéniz, Fauré). **21**: Trio Archè (Mozart, Smetana, Mendelssohn). Oratorio Di S. Anna, **29**: S Campanella, pf Ballario, vlc Patria, v rec Graziosi (Mozart, Schubert, Rossini, Donizetti). Chiosstro del Real Collegio Carlo Alberto, **10 agosto**: pf Faes, vlc Hülshoff (Schumann, Rachmaninov). Oratorio di S. Anna, **16**: Dodecachellos, dir e fisar Albertini, S Campanella, B Peirone, ob Tappella (Morriconne, Piovani, Carosone, Arlen, Chaplin, Villa-Lobos, Gershwin). Piazza del Comune, **25**: S Farnocchia, T Pisapia, Br Giossi (*Lirica sotto le stelle*).

## Savona

**Teatro dell'Opera Giocosa** (0198485974, www.operagiocosa.it), Fortezza del Priamar, **10 luglio, 14, 15**: *Don Giovanni*, Mozart; int Alberghini, Dubrovskaya, Marsiglia, Signorini, Chiuri, Del Savio, Campanella, Peirone, r Courir, sc Fiorato, Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice di Genova, dir Di Stefano (nuovo all.). **20**: Orchestra Sinfonica di Sanremo, dir Sakpinar, S Lorenzi (*Musical: la passione di Broadway*, Rendine, Gedrshwin, Bernstein, Styne, Lloyd Webber, Arlen). **31**: Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, dir De Lorenzo (*Trilogia romana*, Respighi).

## LOMBARDIA

## Milano

**MITO Settembre Musica / Torino Milano - Festival Internazionale della Musica** (0288464725, www.mitosettembremusica.it), Teatro alla Scala, **6 settembre**: Orchestre National de France, dir Gatti (Debussy, Ravel).

**Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi - "Un'estate con la Musica"** (Auditorium di Milano Fondazione Cariplo 0283389401, www.laverdi.org), Auditorium di Milano Fondazione Cariplo, **5 luglio**: pf Cominati (Beethoven, Bach/Godowsky, Ravel). **8**: pf Baccalini (Beethoven, Liszt, Schumann). **12**: pf Armellini (Mendelssohn, Debussy, Liszt, Chopin). **15**: pf Bacchetti (Galuppi, Marcello, Paisiello, Soler, Berio, Scarlatti, Rossini). **19**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Bignamini, vl Deigo (Rossini, Paganini, Respighi). **22**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Bignamini (Čajkovskij, Mendelssohn, Stravinskij, Respighi). **26**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Bonolis (*Invito al cinema: la musica dei film di Kubrick*). **29**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Barbieri Torriani, cl Ciapponi, vl Santaniello (*Invito al cinema: la musica dei film americani*). **2 agosto**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Colombo, ob Stocco (*Invito al cinema: la musica italiana dei film*). **5**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Cal-

di (Strauss, Čajkovskij, Weber, Dvořák, Brahms, Borodin, Rota, Saint-Saëns). **12**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Parisotto, pf Albanese (Dvořák, Bernstein, Gershwin). **19**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Grazioli, cl Ghiazza, ctb Sciandra (*Invito al jazz*). **23**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Billi (Brahms, Berlioz, Musorgskij, Šostakovič, Turina, Chabrier, Mascagni, Marenco). **26, 28, 30**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Bignamini (pagine da *Carmen*, Bizet). CONCERTI STRAORDINARI: Castello Sforzesco: **9 agosto**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Shokhakov (*Sinfonia n. 7 "Leningrado"*, Šostakovič). Piazza del Cannone, **15**: Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, dir Jais (Haendel).

**Teatro alla Scala** (0272003744, 02860775, www.teatroallascala.org), **2 luglio, 5, 7**: *Manon*, Massenet; int Jaho, Mihai, Innes, Patterson, Polenzani, Braun, Lafont, Mortagne, Shimell, Russo, r e cost Pelly, sc Thomas, luci Adam, cor Hoche, Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, dir Luisi (nuova produzione). **3, 4, 6, 9, 10, 12, 13, 14**: *Don Pasquale*, Donizetti; int Pertusi/Lim, Senn/Polinelli, Mukheria/Cortellazzi, Yende/Hyun Yeo/Vitelaru/Bauderfeldt, Kiria, Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala, r Miller, sc Bywater, cost Morandi, Orchestra e Coro dell'Accademia Teatro alla Scala, dir Mazzola, mc Caiani (*Progetto Accademia*).

## MARCHE

## Jesi (AN)

**Festival Pergolesi Spontini - "Travestimento e Trasformazione"** (0731206888, www.fondazionepergolesispontini.com), Teatro G.B. Pergolesi, **31 agosto, 2 settembre**: *La fuga in maschera*, Spontini; int Rosique, Di Tonno, Marianelli, Daliotti, Morace, Spina, D'Ostuni, r Muscato, sc Leonori, cost Giustino, luci Verazzi, I Virtuosi Italiani, dir Rovaris (nuovo all.; prima esecuzione in epoca moderna).

## Macerata

**Sferisterio Opera Festival - "Allievi e Maestri"** (0733230735, Call Center 899666805, www.sferisterio.it), Arena Sferisterio, **20 luglio, 29, 4 agosto, 12**: *La Traviata*, Verdi; int Papatanasu, Sborgi, Ricci, Magri, Salsi, Ferrari, Palli, Pistolesi, Tirota, r Brockhaus, sc Svoboda, cost Colis, luci Brockhaus, Gobbi, cor Scialfa, Orchestra Regionale delle Marche, dir Belardinelli, Coro Lirico Marchigiano V. Bellini, Banda Salvadei Città di Macerata. **21 luglio, 27, 5 agosto, 7**: *La Bohème*, Puccini; int Giannattasio, Gamberoni, Meli, Salerno, Porta, Concetti, Stragapede, Mauti, r Muscato, sc Parolini, cost Aymonino, luci Verazzi, cor Lucenti, Orchestra Regionale delle Marche, dir Arrivabeni, Coro Lirico Mar-

chigiano V. Bellini, Banda Salvadei Città di Macerata, Coro di voci bianche Pueri Cantores D. Zamberletti (nuovo all.). **22 luglio, 28, 3 agosto, 11**: *Carmen*, Bizet; int Simeoni, Marianelli, Chakar, Sborgi, Aronica, Myshketa, Palli, Ferrari, Toscano, Piscopo, r Sinigaglia, sc Spazzi, cost Ponissi, luci Verazzi, cor Lucenti, Orchestra Regionale delle Marche, dir Trottein, Coro Lirico Marchigiano V. Bellini, Banda Salvadei Città di Macerata, Coro di voci bianche Pueri Cantores D. Zamberletti (nuovo all.). **2 agosto**: Orchestra Regionale delle Marche, dir Martinenghi, voci Cedolins, Dessi, Albelo, Armiliato, Aronica, De León, Di Felice, Kos, Galouzine, Machado, Malavasi, Monsalve, Terranova, Tymchenko, Sue Wei (*Serata di Stelle per Mario Del Monaco*).

## Pesaro (PU)

**Rossini Opera Festival** (07213800294, 07213800294, www.rossinioperafestival.it), Teatro Rossini, **10 agosto, 13, 16, 19, 22**: *Ciro in Babilonia*, Rossini; int Poldes, Pratt, Romeu, McPherson, Palazzi, Spyrès, r Livermore, sc e luci Bovey, cost Falaschi, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, dir Crutchfield (nuova produzione). Auditorium Pedrotti, **10m**: Orchestra Filarmonica Marchigiana, dir Renzetti, S Bertagnoli, fl Formisano (*La Bottega Fantastica. Omaggi d'autore a Gioachino Rossini*, Britten, Corghi/Rossini, Respighi). Adriatic Arena, **11, 14, 17, 20**: *Maitilde di Shabran*, Rossini; int Chialli, Goryachova, Peretyatko, Alaimo, Bordogna, Flórez, Misseri, Orfila, Romano, r Martone, sc Tramonti, cost Patzak, luci Mari, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, dir Mariotti. Teatro Rossini, **12, 15, 18, 21**: *Il Signor Bruschino*, Rossini; int Aleida, Amarù, Bunsignore, Brito, De Candia, Kudrya, Lepore, all. a cura degli Allievi dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, Orchestra Sinfonica G. Rossini, dir Rustioni (nuova produzione). Auditorium Pedrotti, **16m**: chit Elias (Rossini/Giuliani). Adriatic Arena, **19**: pf Bollani (*Visita a Rossini*). Teatro Rossini, **20m**: S Devia, Orchestra Sinfonica G. Rossini, dir Fogliani (Rossini, Bellini, Donizetti). Teatro Rossini, **23**: *Tancredi*, Rossini; int Amarù, Barcellona, Romeu, Tsallagova, Palazzi, Siragusa, Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna, dir Zedda (vers. concerto; videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo). FESTIVAL GIOVANE: Teatro Sperimentale, **21 luglio**: concerto conclusivo dell'Accademia Rossiniana. Teatro Rossini, **14m agosto, 17m**: *Il viaggio a Reims*, Rossini; int dell'Accademia Rossiniana, r Sagi ripresa da Courir, sc Sagi, cost Ojanguren, Orchestra Sinfonica G. Rossini, dir Lombardi. CONCERTI DI BEL CANTO: Auditorium Pedrotti (ore 17.00), **13 agosto**: A Prina, Ensemble Claudiana (Vivaldi). **18**: S Pratt, pf Zappa (Bellini, Donizetti, Rossini). PÉCHÉS DE VIEILLESE: Rocca Costanza (ore 19.00), **13 agosto**: pf Canino (Rossini, Debussy). **14**: pf Restani (Rossini, Debussy). **15**:

pf Marangoni, Solisti dell'Accademia Rossiniana (Rossini, Massenet). **16:** pf Irmer, Ms Goryachova, S Tsallagova (Thalberg).

**Urbino (PU)**

**Festival Urbino Musica Antica** (0722320817, www.fima-online.org), **21 luglio:** ore 19.30: clav Baiano (Frescobaldi, Trabaci, Mayone); ore 21.30: Ensemble Tetraktys (*Il Codice Torino J.II.2*). **22:** fl traversiere Gatti, clav Togni (Federico II di Prussia, C.Ph.E. Bach, Bach). **23:** ore 19.30: org Guglielmi (Bach, Frescobaldi, Cabanilles, Pasquini, Stanley, Pachelbel, Buxtehude); ore 21.30: vla da gamba Pandolfo (Metamorphosis, St. Colombe, Bach, Pandolfo, Marais, Abel). **24:** liuto O'Dette (*Antiche arie e danze per liuto*). **25:** fl dolce Form, fag Paspasergio, org e clav Börner (*Vivaldiana. Musica da camera veneziana per flauto & basso*, Vivaldi, Marcello, Veracini, Albinoni). **28:** ore 19.30: clav Alessandrini (Couperin, Boehm, Froberger, Buxtehude); ore 21.30: Ensemble Musica Antiqua Roma (Boismortier, Leclair, Locatelli, Bonporti, Platti, Veracini). **29:** Orchestra del Festival di Musica Antica di Urbino, dir Scholz (Vivaldi, Albinoni, Dall'Oglio, Haendel, Telemann, Graun).

**PIEMONTE**

**Alessandria**

**Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria** (www.amicedellorgano.org), Alessandria, Chiesa di S. Giovanni Evangelista, **1 luglio:** org Verdicchio. Castelnovo Scrivia, Collegiata di S. Pietro, **6:** Accademia Vocale di Genova, dir Paraninfo, org Do. Ovada, Oratorio dell'Annunziata, **7:** org Beck. Novi Ligure, Oratorio della Maddalena, **18:** Ensemble L'Armonia degli Affetti, clav Urbano. Parodi, Chiesa Parrocchiale, **28:** org Manfrè. Ponti, Chiesa Parrocchiale, **14 agosto:** org e clav Auzinger. Santuario di Serralunga di Crea, **15:** Grondona, Chiesa Parrocchiale, **18:** org Goussot. Mombaldone, Chiesa Parrocchiale, **25:** org L. Romiti, ob E. Romiti.

**Mondovì (CN)**

**Festival Armoniche Fantasie - Accademia Montis Regalis** (017446351, www.academiamontisregalis.it), Oratorio di Santa Croce, **21 luglio:** S Castellani, vl D'Orazio, clav Tabacco (*Il futuro del passato*, Caccini, Bach, Berio, Kurtág). **26:** Collegio Musicale Italiano (*Messa in si minore BWV 232*, Bach).

**Stresa (VB)**

**Stresa Festival 2012 - Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore** (032331095, www.stresafestival.eu), MIDSUMMER JAZZ CONCERTS (20 - 22 LUGLIO): Stresa, Lungolago La Palazzola, **20 luglio:** Jan Garbarek Group featuring Trilok Gurtu. **21:** Brad Mehldau Trio. **22:** pf Abdullah Ibrahim. MEDITAZIONI IN MUSICA (27 LUGLIO - 3 AGOSTO): Leggino, Eremito di Santa Caterina del Sasso, **27 luglio,** **28:** vlc Perényi (*Suite per violoncello solo*, Bach). Orta San Giulio, Chiesa dell'Assunta, **29:** S Milani, Divina Armonia, dir e clav L. Ghielmi (Gregori, Vivaldi, Haendel, Sammartini). Verbania, Chiesa Madonna di Campagna, **1 agosto:** pf Prosseda, cl Meloni, vl Pieranunzi, vlc Coen (*Quartetto per la fine dei tempi*, Messiaen, Boccadoro). Villadossola, Chiesa di San Bartolomeo, **2:** Accademia degli Astrusi, dir e vlc Ferri (*L'arte della Variazione*, Corelli, Cazzati, Martini, Vivaldi, Frescobaldi, Gabrielli). Belgirate, Chiesa Vecchia, **3:** Trio Mediaeval (*A Worcester Ladymass*). GUARDANDO AVANTI (25 AGOSTO - 8 SETTEMBRE): Stresa, Palazzo dei Congressi, **25 agosto:** Budapest Festival Orchestra, dir Fischer, vl Lendvay (Bartók, Mahler). Verbania, Chiesa Madonna di Campagna, **26:** vla da gamba Savall, chit

e tiorba Lislevand (*Folias y Romanescas*, Ortiz, Hume, Sanz, Marais, Ferrabosco, De Visée). Stresa, Palazzo dei Congressi, **27:** European Union Youth Orchestra, dir Nosedà, pf Ohlsson (Čajkovskij, Debussy, Respighi). Isola Madre, Loggia del Cashmere, **28:** Canadian Brass (Monteverdi, Mozart, Gershwin, Rossini, Bizet). Stresa, Palazzo dei Congressi, **29:** Gustav Mahler Jugendorchester, dir Gatti, vl Zimmermann (Wagner, Berg, R. Strauss, Ravel). Isola Bella, Salone degli Arazzi, **30:** vlc M. Maisky, pf L. Maisky (Schubert, Debussy, Granados, Sarasate, Albéniz, Cassadó, Falla). Vogogna, Castello Visconteo, **31:** Pentabass (Strauss, Bach, Čajkovskij, Bernstein, Gershwin).

**Torino**

**MITO Settembre Musica / Torino Milano - Festival Internazionale della Musica** (0114424787, www.mitosettembremusica.it), Teatro Regio, **5 settembre:** Orchestre National de France, dir Gatti (*Concerto inaugurale*, Debussy, Ravel).

**SICILIA**

**Palermo**

**Festival Internazionale Palermo Classica** (Accademia Musicale di Palermo 091328487, www.palermoclassica.it), Chiostrò Sant'Anna, **21 luglio:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Neschling, pf Lisitsa (Rachmaninov). Palazzo Steri, **25:** pf Walzer (Haydn, Mozart, Beethoven). Chiostrò Sant'Anna, **28:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Acs, pf Badura Skoda (Beethoven). Palazzo Sant'Elia, **31:** pf Ignazzitto, vlc Caiolo (Schubert, Schumann, Brahms, Ginastera). Chiostrò Sant'Anna, **3 agosto:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Jousse, pf Pogorelich (Čajkovskij). Palazzo Steri, **7:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Lombardi, pf Bacchetti (Mozart, Bach). Chiostrò Sant'Anna, **11:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Neuhold, pf Astanova (Rachmaninov, Čajkovskij). Chiostrò Sant'Anna, **13:** The David Rees - Williams Trio (*Classic in Jazz*, Bach, Widor, Wesley, Mozart, Čajkovskij). Chiostrò Sant'Anna, **16:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Di Mauro, pf Filjak (Brahms). Palazzo Sant'Elia, **17:** cristallarmonio Grisi, chit Salvetti (Mozart, Schubert, Bach). Chiostrò Sant'Anna, **19:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir Gallina, pf Demus (Beethoven). Palazzo Steri, **23:** Signum Sax Quartett (Haydn, Ravel, Gershwin, Piazzolla). Chiostrò Sant'Anna, **25:** Mediterranea Chamber Orchestra, dir e pf Douglas (Beethoven). Palazzo Sant'Elia, **28:** Ensemble Mediterranea Chamber Orchestra, clav Leggio, Tani (C.Ph.E. Bach, Bach).

**PUGLIA**

**Martina Franca (TA)**

**Festival della Valle d'Itria** (Centro Artistico Musicale Paolo Grassi 080 4805100, www.festivaldellavalleeditria.it), OPERA: Palazzo Ducale, **14 luglio, 18, 27:** *Artaserse*, Hasse; int Zorzi Giustiniani, Schiavo, Prina, Fagioli, Bove, Giovannini, r Lavia, sc Camera, cost Viotti, Ensemble Barocco dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dir Rovaris (nuovo all.; prima esecuzione italiana in epoca moderna). Teatro Verdi, **21, 28:** *Nür*, Taralli; int Fabbri, Ferri Durà, Coni, Sotgiu, Calcaterra, Cordaro, r Recchia, sc e cost Leonori, Ensemble dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dir Bernacer, Ensemble vocale dell'Accademia del Belcanto R. Celletti (prima assoluta). **29, 31:** *Zaira*, Bellini; int Hernandez, Alberghini, Scala, Malavasi, Rosalen, r Cucchi, sc Santi, cost Pernigotti, Orchestra Internazionale d'Italia, dir Sagripanti. Martina Franca, Teatro Verdi, **30,** Cisternino, Teatro Paolo Grassi, **1 agosto:** *L'Orfeo. Immagini di*

*una lontananza*, Rossi/Terranova; Solisti dell'Accademia del Belcanto R. Celletti, Ensemble dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dir Goldstein (Progetto "Remaking Orfeo. L'opera di Luigi Rossi per il pubblico del XXI secolo").

**TOSCANA**

**Barga (LU)**

**Festival Opera Barga** (0583723250, www.operabarga.it), OPERA: Teatro dei Differenti, **14 luglio, 15:** *Gli Equivoci nel Sempiente*, Scarlatti; int Mezzaro, Lombardi Mazulli, Allegrezza, Ranno, r Mueller, sc Bovey, cost Bell, luci Tonelli, Auser Musici, dir Ipata (nuovo all.).

**Chianciano Terme (SI)**

**Incontri in Terra di Siena** (057863316, itslafoce.org), La Foce, Cortile di fattoria, **20 luglio:** T Bostridge, pf Drake (*Lieder*, Brahms, Mahler). Città della Pieve, Sant'Agostino, **21:** I Turchini di Antonio Florio, vlc Sollima (Leo, Fiorenza, Sollima, De Majo). Pienza, Pieve di Corsignano, **22:** Borromeo String Quartet (Bach, Debussy, Schubert). Castiglioncello del Tronoro, S. Andrea, **24:** Klezmerata Fiorentina (*Una serata di Klezmer e Jazz*). Montepulciano, Palazzo Ricci, **25:** UCLA Camarades Ensemble (Barber, Schoenberg, Berio, Šostakovič, Ravel). Castelluccio, La Foce, **26:** Borromeo String Quartet (Bach, Mansurian, R. Strauss, Mendelssohn). Castelluccio, La Foce, **27:** vl Sutre, pf Stulberg (Mozart). Castelluccio, La Foce, **28:** Br Chernov, pf Stulberg, vl Pogossian, Sutre, vla O'Neill, vlc Lysy, ctb Pendergrass (Musorgskij, Rubinstein, Arenskij, Balakirev, Rachmaninov, Krouse). La Foce, Cortile di fattoria, **29:** UCLA Camarades Ensemble, Borromeo String Quartet, dir Cilluffo, S Focile, vlc Lysy (Zeisl, Cilluffo, Schoenberg).

**Pietrasanta (LU)**

**Pietrasanta in Concerto "Il violino in tutte le sue espressioni" - Festival Internazionale di Musica** (0584265757, www.pietrasaintainconcerto.com), Chiostrò di Sant'Agostino, **20 luglio:** pf Argerich, tr Nakariakov, ctb Fagone, vl Kishima, pf Sakai, I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, dir e vl Guttman (Mozart, Bottesini, Šostakovič, Elgar). Chiostrò di Sant'Agostino, **21:** vl Repin, I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, dir e vl Guttman (Paganini, Sarasate, Mendelssohn, Mozart). Chiostrò di Sant'Agostino, **22:** Orchestra da Camera di Basilea, vlc Gutman (Saint-Saëns, Grieg, Halvorsen, Swensen). Chiostrò di Sant'Agostino, **23:** Orchestra da Camera di Basilea, Ensemble Klezmer Kol Simcha, dir Guttman (Mozart, mus klezmer tradizionale). Teatro La Versiliana, **24:** vl Kennedy (Bach, Fats Waller). Chiostrò di Sant'Agostino, **27:** Br Salters, pf Himy, vlc Sutter, vl Guttman (*Musical America!*, Bernstein, Gershwin, Glass, Barber, Foss, Porter, Simon & Garfunkel). Chiostrò di Sant'Agostino, **28:** bandoneon Marconi, pf Lechner, I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, dir e vl Guttman (Piazzolla, Marconi, Bosso). Chiostrò di Sant'Agostino, **29:** vl Accardo, pf Pacini, I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, dir Guttman (Mozart, Paganini, Piazzolla). Chiostrò di Sant'Agostino, **30:** I Solisti di Mosca, vla Bashmet (Šostakovič, Čajkovskij, Kancheli).

**Pieve a Elici - Massarosa (LU)**

**Festival di Musica da Camera della Versilia - XLV Stagione dei Concerti** (0583469960, www.associazionemusicalucchese.it), Pieve Romantica di San Pantaleone, **1 luglio:** pf Canino (Schubert, Debussy, Ravel). **6:** Trio di Parma (Dvořák). **15:** pf Albanese (Beethoven, Debussy, Ravel). **22:** vl Ferschtman, pf Pace (Poulenc, Ravel, Beethoven). **29:** Quartetto d'Archi Le Musiche (Schubert, Beethoven, Dvořák).



**28 agosto** ore 21.00  
Auditorium Sala della Piazza  
Palacongressi di Rimini  
**European Union Youth Orchestra**  
direttore **Gianandrea Noseda**  
solista **Garrick Ohlsson**  
Musiche di **Čajkovskij, Debussy, Respighi**

**2 settembre** ore 21.00  
Auditorium Sala della Piazza  
Palacongressi di Rimini  
**London Symphony Orchestra**  
direttore **Michael Tilson Thomas**  
solista **Emanuel Ax**  
Musiche di **Copland, Beethoven, Mahler**

**7 settembre** ore 21.00  
Auditorium Sala della Piazza  
Palacongressi di Rimini  
**Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo**  
**Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia**  
direttore **Yuri Temirkanov**  
Musiche di **Korsakov, Prokof'ev**

**12 settembre** ore 21.00  
Auditorium Sala della Piazza  
Palacongressi di Rimini  
**Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia**  
direttore **Gaetano D'Espinosa**  
solista **Yulianna Avdeeva** vincitrice Concorso pianistico F. Chopin 2010  
Musiche di **Weber, Chopin, Beethoven**

**14 settembre** ore 21.00  
Auditorium Sala della Piazza  
Palacongressi di Rimini  
**Orchestra Filarmonica della Scala**  
direttore **Andrea Battistoni**  
solista **Louis Lortie**  
Musiche di **Brahms, Rachmaninov**

**HARAWI** nuova produzione Sagra Musicale Malatestiana

**15 e 16 settembre** ore 21.30  
Complesso degli Agostiniani  
testo e musica di **Oliver Messiaen**  
soprano **Matelda Viola**  
pianoforte **Lucio Perotti**  
ideazione, regia, luci e scene **Santasangre**  
Prima rappresentazione in forma scenica in collaborazione con Santasangre

**K. SCARLATTI** rassegna di musica barocca

**2 agosto** ore 21.30  
Complesso degli Agostiniani  
Scarlati Sacro e Profano  
**La Risonanza**  
**Fabio Bonizzoni** cembalo e direzione  
**Arias Fernandez Jetzabel** soprano

**5 agosto** ore 21.30  
Complesso degli Agostiniani  
Scarlati al buio  
**Andrea Bacchetti** pianoforte

**13 agosto** ore 21.30  
Complesso degli Agostiniani  
Scarlati a Napoli  
**Francesco Cera** clavicembalo  
**Letizia Calandra** soprano  
**Michele Pasotti** chitarra barocca

**SALON DEBUSSY**

**8 settembre** ore 21.00  
Complesso degli Agostiniani  
Parole, immagini e musica del compositore francese  
Nel Centocinquantenario della nascita

## Siena

**Estate Musicale Chigiana** (Accademia Musicale Chigiana 057722091, 3339385543, www.chigiana.it), Chiesa di Sant'Agostino, **24 luglio**: pf Lonquich (... wie die Zeit vergeht..., Stockhausen, Debussy, Schubert). Teatro dei Rinnovati, **3 agosto**: pf Pollini (*Sonate 30-31-32*, Beethoven). Chiesa di Sant'Agostino, **8**: vlc Meneses, pf Zilberstein (Villa-Lobos, Šostakovič, Rachmaninov). Teatro dei Rozzi, **12**: Orchestra Filarmonica del Teatro di Varna, dir Allievo Chigiano, vl Belkin (*Concerto in re magg. op. 77*, Brahms). Montalcino, Abbazia di Sant'Antimo, **14**: vl Accardo, ctb Petracchi, Allievi Chigiani (Spohr, Rossini, Mendelssohn). Cortile di Palazzo Chigi Saracini, **21**: vla Giuranna, Allievi Chigiani (Brahms). Asciano, Abbazia di Monte Oliveto, **24**: vlc Geringas, pf Fountain (Brahms, Franck, Janáček, Suk, Debussy). Chiesa di Sant'Agostino, **28**: vl Accardo, Gorna, vla Fiore, chit Bandini, vlc Radic (Paganini). Teatro dei Rozzi, **30**: Orchestra Filarmonica del Teatro di Varna, dir Allievo Chigiano, vl Accardo (*Concerto in re magg. op. 61*, Beethoven).

**Settimana Musicale Senese** (Accademia Musicale Chigiana 057722091, 3339385543, www.chigiana.it), Teatro dei Rinnovati, **10 luglio**: Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dir Temirkanov, vl Shoji (Rimskij-Korsakov, Mendelssohn, Čajkovskij). Teatro dei Rozzi, **12**: *Due teste e una ragazza*, Žebeljan, libretto Čičovački; int Ilic, Asszonyi, Ludlow, Prochera, v rec Duričko, r e visual designer Braun, video Pobjoy, cost Atlagić, Orchestra Žebeljan, dir Petrovič, cl Carbonare (prima assoluta). Teatro dei Rozzi, **13**: vla Bashmet, pf Muntjan (Glinka, Prokofev, Šostakovič). Teatro dei Rozzi, **14**: Orchestra Barocca di Venezia, dir Marcon, S Rosique, Ms Basso (Vivaldi, Paisiello, Cimarosa, Cherubini, Piccinni, Jommelli, Galuppi, Gassmann).

Teatro dei Rozzi, **16**: pf Pace, Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli (*Omaggio a Claude Debussy nel 150° anniversario della nascita*).

## Torre del Lago (LU)

**Festival Puccini** (0584359322, www.puccinifestival.it), Gran Teatro all'Aperito, **20 luglio, 3 agosto, 16, 25**: *Tosca*, Puccini; sc Mastromattei, cost Cavallotti, Orchestra e Coro del Festival Puccini, Coro delle voci bianche del Festival Puccini. **21 luglio, 27, 10 agosto, 17**: *Madama Butterfly*, Puccini; r Hewitt, sc Yasuda, cost Schrecker, Orchestra e Coro del Festival Puccini. **28 luglio, 4 agosto, 11, 18**: *La Traviata*, Verdi; Orchestra e Coro del Festival Puccini (nuovo all.). **9 agosto, 19, 24**: *La Bohème*, Puccini; r Di Mattia, sc Varamo, cost Biagiotti, Orchestra e Coro del Festival Puccini, Coro delle voci bianche del Festival Puccini.

## Vorno - Capannori (LU)

**Dello Scompiglio 2012 - "John Cage: 4'33" Lezione sui funghi"** (0583971475, www.delloscompiglio.org), Barga, Festival Opera Barga, **6 luglio, 7**: Ars Ludi (Battistelli, Cage, Castaldi, Filidei). Vorno, Tenuta Dello Scompiglio, **22**: concerto degli Allievi dei corsi di perfezionamento di Pitigliano-Sorano (Cage). Lucca, Piazza San Francesco, **27**: *Il Tappeto sonoro*, performance interattiva di Diodato e Caggiano; v Schiavoni, fl Trovalusci, Ars Ludi (Cage, Harrison, Feldman).

## TRENTINO ALTO ADIGE

## Bolzano

**Bolzano Festival Bozen** (c/o Teatro Comunale 0471053800, www.bolzano-festivalbozen.it, www.ntbz-tickets.net), ORCHESTRE MUSICA E GIOVENTÙ: Parco delle

Semirurali, **1 agosto**: Orchestra Haydn, dir Wycik, S Pasaroiu, T Pirgu (Verdi, Bellini, Donizetti, Bizet, Kačaturjan, Brahms, Gounod, Mascagni, Puccini, Rossini). Teatro Comunale, **8**: European Union Youth Orchestra, dir Brossé (*Film melodies from Hitchcock to Spielberg*). Teatro Comunale, **17**: Gustav Mahler Jugendorchester, dir Gatti, vl Zimmermann (Wagner, Berg, R. Strauss, Ravel). Teatro Comunale, **18**: European Union Youth Orchestra, dir Noseda, pf Ohlsson (R. Strauss, Busoni). Teatro Comunale, **19**: European Union Youth Orchestra, dir Gatti (*Sinfonia n. 7*, Mahler). BFB PLUS: Castel Mareccio, **3 agosto**: Accademia d'Archi di Bolzano, dir e vl Carmignola (Mozart, Haydn). Parco Palais Toggenburg, **5**: Musicisti della European Union Youth Orchestra (Fischer, R. Strauss, Roussel, Mozart, Daugherty). Palazzo Mercantile, **15**: vl Placci, pf Bambace (Busoni, Debussy, Stravinskij). Parkhotel Laurin, **18**: Musicisti della Gustav Mahler Jugendorchester (*Otetto in Fa Magg D 803*, Schubert). Auditorium, **24**: Orchestra Haydn, dir Saul, pf Zilberstein, A. Gerzenberg, D. Gerzenberg (Mozart). ANTIQUA: Residenza Mariaheim, **8 agosto**: Confraternita de' Musici, dir e clav Prontera, T Giangrande (*Pazzo per amore - Cantate, arie e tarantelle in Italia tra il XVII e XVIII sec.*). Vecchia Chiesa Parrocchiale Gries, **10**: Accademia Hermans, S Matheu, A Schiavoni, B Borgioni (*Scherzi e dialoghi dell'abate Steffani*). Castel Mareccio, **13**: clav Facchin, chit Randi, vlc Palmeri (*Dangerous Encounters*). Chiesa Parrocchiale Gries, **26**: org Schönheit (*Dialogue sur les grand Jeux*). FESTIVAL PIANISTICO & CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE "FERRUCCIO BUSONI": Auditorium, **9 agosto**: Stefano Bollani & Friends. Museion, **21**: pf Lifits (Mozart, Rachmaninov, Schoenberg, Schumann). Conservatorio C. Monteverdi, **22, 23m, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30m, 31m**: preselezioni del 59° Concorso Pianistico Internazio-

nale Ferruccio Busoni. Conservatorio C. Monteverdi, **22, 23**: pf Baryschevskyi, Bulkina, Chernichka (premiati del Festival Busoni 2011). Museion, **26m**: pf Olafsson (Bach, Brahms, Grieg, Sibelius, Wagner/Liszt). Auditorium, **30**: pf Sokolov (Rameau, Mozart, Brahms).

## Merano

**Settimane Musicali Meranesi - Südtirol Classic Festival** (0473212520, www.meranofestival.com), Tra i concerti: Merano, Kursaal, **23 agosto**: Gstaad Festival Orchestra, dir K. Järvi, Choir Radio Leipzig (Rufinatscha, Orff). Pfarrkirche, **27**: org Bilgram, tr Boldoczki (Stanley, Walther, Bach, Purcell, Mendelssohn, Haendel). Kursaal, **29**: Bergen Philharmonic Orchestra, dir Litton, pf Vogt (Grieg, Rachmaninov).

## Riva del Garda (TN)

**MusicaRivafestival 2012** (0464 554073, www.musicarivafestival.com), **20 luglio - 4 agosto**: XXIX edizione. Tra i concerti: **26 luglio**: World Youth Orchestra, dir allievi del corso di direzione, pf Moncher (*Warsaw Concerto*, Addinsell). **27 - 29**: vl Quarta, fl Taballione, tr Pierobon, cl Palermo. **2 agosto**: World Youth Orchestra, dir allievi del corso di direzione, pf Moncher (Čajkovskij). **4**: World Youth Orchestra, dir Karabchevsky, Coro Renata Tebaldi di Parma, mc Rolli (*Sinfonia n. 9*, Beethoven).

## UMBRIA

## Città di Castello (PG)

**Festival delle Nazioni 2012 - "Omaggio all'Ungheria"** (0758521142, www.festivalnazioni.com), Città di Castello, Chiesa di San Domenico, **25 agosto**: Savaria Symphony Orchestra, dir Vásáry (Erkel, Kodály, Liszt, Brahms). Città di Castello, Circolo Accademia degli Illuminati, **26**: vla Schiavi, pf Beziccheri (Schubert, Kodály, Haendel/Halvorsen, Hoffmeister). Città di Castello, Chiesa di San Francesco, **27**: pf Sokolov (Rameau, Mozart, Brahms). San Giustino, Cortile del Castello Bufalini, **28**: Accentus Austria, dir Wimmer, voce, kobos e ghironda Kiss (Fux, Schmelzer, Vivaldi, Haendel, Bach). Città di Castello, Chiesa di San Francesco, **29**: Franz Liszt Chamber Orchestra (Šostakovič, Stravinskij, Bartók, Liszt). Sansepolcro, Auditorium Santa Chiara, **31**: cl Giuffredì, pf Nicoletta, Italian Saxophone Quartet (Kovacs, Sciarino).

## VENETO

## Portogruaro (VE)

**Festival di Musica di Portogruaro - "Notte e Sogni"** (0421270069, www.festivalportogruaro.it), Portogruaro, Piazzetta Pescheria, **23 agosto**: Il Suonar Parlante, dir V. Ghielmi (*Water Music*, Haendel) Palazzo Dal Moro, **24**: Ms Regazzo, T Patterson, pf Taverna, letture Principe (*Nella Terra di Novalis. Voci e suoni nella notte*, Schubert, Schumann, Liszt, Brahms, Franz, Wolf, R. Strauss). Duomo, **25**: S Gibelli, B Bettini, Il Suonar Parlante, dir V. Ghielmi (*Leçons des Ténèbres*, Forqueray, Aubery). Teatro Luigi Russolo, **26**: vl E Cerrato, Bortolotto, vla Briatore, Carraro, vlc S. Cerrato, Urban, chit Bandini (Boccherini, Korngold, Brahms). Chiesa San Luigi, **27**: ctb Hoock, pf Taverna (Scodanibbio, Ligeti, Hauta-Aho, Kapustin). Teatro Luigi Russolo, **28**: vlc Gnocchi, pf Opalio (Pierné, D'Indy, Boulangier, Debussy, Ravel, Busoni, Casella). Teatro Luigi Russolo, **29**: Altenberg Trio (Schubert, Brahms). Chiesa San Luigi, **30**: vl E Cerrato, Bortolotto, vla Carraro, vlc Vinzens, pf Lovato, Sperandeo, Tammittam Percussion Ensemble (Caprioli, Abbate, Pagotto, Schweizer, Scannavini). Piazzetta Pescheria, **31**: PaCoRa Trio (*Notte jazz sull'acqua*).

## Venezia

**Fondazione Teatro La Fenice** (Call Center Helloveneziana 0412424, www.teatrolafenice.it), Teatro La Fenice, **1 luglio, 7, 10, 12**: *Carmen*, Bizet; int Uria-Monzon/Giotas, Secco/Lombardo, Bakanova/Wagner, Ciani, Fracasso, Vinogradov/Szemeredy, Dudziak, Briand, r Bieito, sc Flores, cost Paloma, Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, dir Wellber/Goldstein, mc Moretti, Piccoli Cantori Veneziani, mc D'Alessio (nuovo all.). Teatro La Fenice, **6, 8, 11, 13, 15**: *L'elisir d'amore*, Donizetti; int Rancatore, Albelo, Luongo, De Simone, Kurteshi, r Morassi, sc e cost Fercioni, Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, dir Wellber, mc Moretti. Teatro La Fenice, **18**: Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, dir Chung, mc Moretti, S Eichenholz, Ms Cargill, T Davislim (*Sinfonia n. 9*, Beethoven).

**LidoMusicaAgosto - Archivio Musicale Guido Alberto Fano** (0415220678, www.archiviofano.it), Venezia Lido, Chiostro di San Nicolò, **14 agosto**: pf Bacchetti. **18**: Duo Komma. **22**: tr Maur, pf De Clossy. **25**: pf Brandi.

## Verona

**Accademia Filarmonica di Verona "Il Settembre dell'Accademia" - XXI Edizione** (0458009108, www.accademiafilarmonica.org), Teatro Filarmonico, **1 settembre**: Budapest MAV Symphony Orchestra, dir e pf Bresciani (Ravel, Gershwin, Bernstein). **4**: London Symphony Orchestra, dir Tilson Thomas, pf Ax (Brahms, Mahler). **9**: Warsaw Philharmonic Orchestra, dir Dworzynski, pf Kern (Rachmaninov, Brahms).

**Arena di Verona - 90° Festival Lirico** (0458005151, www.arena.it), **6 luglio, 12, 18, 25**: *Don Giovanni*, Mozart; int D'Arcangelo/Schrott, Oskarsson, Samuil, Pirgu, Giannattasio/Agresta, De Simone/Vinco, Taormina/Vatchkov, Chauvet/Lötzsch, r e sc Zeffirelli, cost Millenotti, cor Garofoli, Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Oren, mc Tasso (nuovo all.). **8 luglio, 11, 15, 19, 22, 24, 28, 2 agosto, 5, 9, 12, 19, 26, 2 settembre**: *Aida*, Verdi; int Macco/Cigni/Gorny, Ulbrich/Zajick/Vaughn/Semenchuck/Casolla, Hui He/Garcia/Dika/Nizza, Bert/De León/Fracarro/Ventre, Prestia/Ellero D'Artegna/Giuseppini/Spotti, Maestri/López Linares/Mastromarino, Ceron/Peroni, Trevisan/Grosselli/Sogmaister, r De Bosio, cor Egri, Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Oren/Domingo/Armiliato, mc Tasso (nuovo all.). **5 luglio, 10, 13, 17, 20, 27, 3 agosto, 7, 10, 24, 28, 31**: *Carmen*, Bizet; int Rachvelishvili/Krasteva/Semenchuck, Cedolins/Lungu/Jaho/Nizza, Micarelli/E. Borin, Melis/Josipovic, M. Álvarez/Jovanovich, Sgura/Vatchkov/Vinogradov, Previati/Ribis, Bosi/Feltracco, Breda/Garcia, Montresor/Longhi, r e sc Zeffirelli, cost Anni, cor El Camborio/Real, Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Kovatchev, mc Tasso, Coro di voci bianche A.L.I.V.E., mc Facincani. **7 luglio, 14, 21, 26**: *Roméo et Juliette*, Gounod; int Kurzak, Tufano, Traversi, Osborn/Secco, Corujo, Antognetti, Rucinski, Ceriani, Giorgelè, Marrucci, Giuseppini, Vatchkov, r Micheli, sc Sanchi, cost Aymonino, cor Lagousakos, Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Mastrangelo, mc Tasso. **4 agosto, 11, 17, 23, 30**: *Turandot*, Puccini; int Casolla/Lindstrom, Bosi, Giuseppini/Vinco, Ventre/Neill, Nizza/Agresta, López Linares/Taormina, Antognetti, Fiore, Ceriani, Olivieri, r e sc Zeffirelli, cost Wada, Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Battistoni, mc Tasso, Coro di voci bianche A.L.I.V.E., mc Facincani. **18 agosto, 22, 25, 29, 1 settembre**: *Tosca*, Puccini; int Serafin, Antonenko, Mastromarino, Guerzoni, Camastra, Bosi, Giorgelè, Caforio, r sc cost e luci De Ana, Orchestra, Coro e Tecnici dell'Arena di Verona, dir Armiliato, mc Tasso, Coro di voci bianche A.d'A.M.U.S., mc Tonini.

## MUSIC &amp; OPERA VI RACCONTA LA STAGIONE 2012-2013!

L'Unica Guida per assistere a concerti e opere in Italia e nel mondo

Trova nella guida:

- I grandi interpreti presentati con tutte le stagioni e le foto.
- I principali teatri lirici e orchestre presentati con le piantine dei teatri.
- L'elenco completo di spettacoli con schede dettagliate di più di 400 località da Sett. 2012 fino a Luglio 2013.
- Tutte le informazioni pratiche per prenotare posti.

**PREZZO SPECIALE - NUOVI LETTORI**  
**62,00 € in vece di 97,00 € - Spedizione Gratuita**

Inviare a: Editions Le Fil d'Ariane - 17 rue Cler - 75007 Paris - FRANCE

Tel: 33 (0)1 53 59 39 29 - Fax: 33 (0)1 47 05 74 61 - Email: contact@music-opera.com - www.music-opera.com

Speditemi ..... copia(e) di Music & Opera around the world 2012-2013 al prezzo speciale di 62,00 €  
Spedizione Gratuita

Vorrei ricevere informazioni sul sito www.music-opera.com

Nome ..... Cognome .....

Ditta .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città ..... Nazione .....

Tel ..... email .....

TOTALE: ..... copia(e) x 62,00 € = ..... €

Autorizzo pagamento con carta di credito:  AMEX  VISA  MASTERCARD

N°: ..... Data scadenza: ..... / .....

CVC Code: .....

# classica estero

opera

PARIGI

**Opéra National de Paris** (00331722 93535, 0033892899090, www.operade-paris.fr), Palais Garnier, **1 luglio, 4, 7, 9: Hippolyte et Aricie**, Rameau; int Connolly, Gillet, Hill, Azzaretti, Haller, Mauillon, Legay, Lehtipuu, Degout, Lis, Lefèvre, Nuñez Camelino, Varnier, r Alexandre, sc Fontaine, cost Vuillermoz, luci Gary, cor Van Parys, Orchestre et Choeur du Concert d'Astrée, dir Haïm. **Opéra Bastille, 3, 6, 9, 11, 13: L'Amour des trois oranges**, Prokofiev; int Vernhes, Workman, Fernande, Cavallier, Conrad, Gnidii, Le Texier, Todorovitch, Le Saux, Kolosova, Brahim-Djelloul, Von Halem, Garcin, Cirillo, Duhamel, r Deflo, sc e cost Orlandi, luci Hourbeigt, cor Ferri, Orchestre et Choeurs de l'Opéra National de Paris, dir Altinoglu, mc Di Stefano. **Opéra Bastille, 4, 7, 10: Arabella**, R. Strauss; int Rydl, Soffel, Fleming, Kühmeier, Volle, Kaiser, Huchet, Crossley Mercer, Dear, Martinez, Friedli, Staskiewicz, Marie, r e sc Marelli, cost Niefind, luci Eggert, Orchestre et Choeurs de l'Opéra National de Paris, dir Jordan, mc Aubert.

festival

AIX-EN-PROVENCE

**Festival International d'Art Lyrique d'Aix-en-Provence** (0033434080217, www.festival-aix.com), OPERA: Théâtre de l'Archevêché, **5 luglio, 7, 10, 12, 14, 17, 20, 23, 25, 27: Le nozze di Figaro**, Mozart; int Szot, Byström, Petibon, Ketelsen, Lindsey, Panzarella, Luperi, Graham-Hall, Giannino, Eriksmoen, Schirrer, r Brunel, sc Thomas, cost Aust, luci Borriani, Le Cercle de l'Harmonie, dir Rhorer, Choeur Les Arts Florissants (nuovo all.). Théâtre de l'Archevêché, **6, 9, 11, 13, 16, 19: David et Jonathas**, Charpentier; int Charbonneau, Quintans, Davies, Caton, Špicar, Visse, Bessière, r Homoki, sc Zoller, cost Davey, luci Evin, Orchestre et Choeur Les Arts Florissants, dir Christie (nuovo all.). Théâtre du Jeu de Paume, **6, 8, 11, 14m, 17, 18, 20: L'e nfant et les sortilèges**, Ravel; int Briot, Arcuri, Tilquin, Zerari, Hubeaux, Contaldo, Andrieux, Saint Martin, r Meunier, sc Caille-Perret, cost Autran, luci Berthomé, fl Teruel, vlc Imbert, pf Boliakis, dir e pf Puntos (nuova produzione; vers. da camera). Grand Saint-Jean, **8, 11, 13, 15, 18, 21, 24, 26: La finta giardiniera**, Mozart; int Balzer, Claire, Pregardien, Labin, Robard-Gendre, Devieille, Chest, r e cost Boussard, sc Lemaire, luci Levi, Orchestre Le Cercle de l'Harmonie, dir Spering (nuova produzione). Grand Théâtre de Provence, **7, 9, 11, 14m: Writen on Skin**, Benjamin; int Purves, Hannigan, Mehta, Simmonds, Clayton, r Mitchell, sc e cost Mortimer, Mahler Chamber Orchestra, dir Benjamin (prima assoluta). Grand Théâtre de Provence, **21: La cambiale di matrimonio**, Rossini; cantanti e orchestra dell'Académie Baroque Européenne d'Ambronay, dir Alarcón, r Grögler (in forma semiscenica).

BAYREUTH

**Bayreuth 2012 - Richard Wagner-Festspiele** (004992178780, www.bayreuther-festspiele.de), Festspielhaus, **25 luglio, 31, 6 agosto, 12, 18, 24: Der fliegende Holländer**, Wagner; int Selig, Pieczonka, König, Mayer, Bruns, Nikitin, r Gloger, sc Hetzer, cost Jud, luci Schönebaum, video Eidenberger, dir Thielemann, mc Friedrich. **28 luglio, 3 agosto, 9, 15, 21, 27: Tannhäuser**, Wagner; int Groissböck, Kerl, Nagy, Odinius, Jesa-

tko, Bezuyen, Snell, Nylund, Breedt, Stuber, r Baumgarten, sc Van Lieshout, cost Von Mechow, luci Evin, video Kondek, dir Thielemann, mc Friedrich. **27 luglio, 2 agosto, 8, 13, 19, 25: Lohengrin**, Wagner; int Vogt, Schwinghammer, Däsch, Mayer, Maclean, Youn, Heibach, Van der Heyden, Zaun, Tschelebiev, r Neuenfels, sc e cost Von der Thannen, luci Evin, video Verloh, dir Nelsons, mc Friedrich. **26 luglio, 1 agosto, 7, 14, 20, 26: Tristan und Isolde**, Wagner; int Dean Smith, Holl, Theorin, Rasilainen, Lukas, Breedt, Bieber, Bezuyen, Snell, r Marthaaler, ripresa da Mahler, sc e cost Viebrock, dir Schneider, mc Friedrich. **29 luglio, 5 agosto, 11, 16, 22, 28: Parsifal**, Wagner; int Roth, Randes, Youn, Fritz, Jesatko, Maclean, Bezuyen, Tschelebiev, Borchert, Helzel, Bieber, Van der Heyden, Borchert, Rüping, Guber, Kohl, Böhnert, Helzel, Schröder, r Herheim, sc Scheele, cost Völlm, video Hinrichs, Möller, dir Jordan, mc Friedrich.

LUCERNA

**Lucerne Festival im Sommer - "Glau-be"** (0041412264480, www.lucernefestival.ch), Tra i concerti: KKL Luzern, **8 agosto, 10, 11: Lucerne Festival Orchestra**, dir Abbado, Chor des Bayerischen Rundfunks, Schwedischer Rundfunkchor, mc Dijkstra, S Banse, Prohaska, A Mingardo, T Schmitt, B Pape (Beethoven, Mozart). **9: Mahler Chamber Orchestra**, dir Harding, Chor des Bayerischen Rundfunks, Schwedischer Rundfunkchor, mc Dijkstra, S Eriksmoen, A Fink, T Staples, Kennedy, B Selig (Schubert, Schumann). **12: Jack Quartet**, pf Pollini (Lachemann, Beethoven). **14: Lucerne Festival Orchestra Brass Ensemble**, dir Köhler, A Remmert (Gubajdulina, Ustvol'skaja, Ruggles, Rihm, Rautavaara). **15: Solisten des Lucerne Festival Orchestra**, dir e vl Blacher, clav Magnus (Bach, Messiaen, Šostakovič). **16: pf Aimard** (Debussy, Liszt, Messiaen). **17, 18: Lucerne Festival Orchestra**, dir Abbado, pf Lupu (Beethoven, Bruckner). **19m: Ensemble Intercontemporain**, dir Heras-Casado (Shepherd, Jarrell, Manoury). **19: Junge Philharmonie Zentralschweiz, Staatlicher Akademischer Chor Latvija**, dir Mustonen, S Vaicekauskaitė, T Turi, Br Juozapaitis, B Bezzubenkov (Gubajdulina). **20m: Lucerne Festival Academy Orchestra**, dir Eötvös (*Sinfonia n. 4*, Ives). **20: Luzerner Sinfonieorchester**, dir Gafigan, pf Grimaud, Br Begemann (Rihm, Brahms). **21: Mahler Chamber Orchestra**, dir Honeck, pf Lang Lang (Beethoven). **22: Gustav Mahler Jugendorchester**, dir Gatti, vl Zimmermann (Wagner, Berg, R. Strauss, Ravel). **23: Orchestre des Champs Elysées**, dir Herreweghe, Collegium Vocale Gent, S Müller, A Damerau, T Schmitt, B Nazmi (Brahms, Bruckner). **24: London Symphony Orchestra**, dir Gergiev (*Cinderella*, Prokofiev). **25: The Cleveland Orchestra**, dir Welser-Möst, tr Sachs, Sutte (Pintscher, Bruckner). **26: Lucerne Festival Academy Orchestra**, dir Eötvös, Collegium Vocale zu Franziskanern Luzern, mc Grosch, informatica musicale Ircam: Nouno, Aléonard (Murail, Eötvös, Ives). **27: Die 12 Cellisten der Berliner Philharmoniker**, S Dasch (Klengel, Mendelssohn, Schumann, Gubajdulina, Françaix, Falla, Debussy, Piazzolla, Kaiser-Lindemann). **28: Berliner Philharmoniker**, dir Rattle (Ligeti, Wagner, Sibelius, Debussy, Ravel). **29: Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano**, dir Barenboim, S Harteros, Ms Garanča, T Kaufmann, B Pape (*Messa da Requiem*, Verdi). **30: pf Pollini**, D. Pollini, Klangforum Wien, dir Ceccherini, Neue Vocalsolisten Stuttgart (Sciarrino, Beethoven). **31: Freiburger Barockorchester**, dir Müllejan, fortepiano

Bezuidenhout (Mozart). **1m settembre: Lucerne Festival Academy Orchestra**, dir Boulez (Manoury, Schoenberg). **1: Royal Concertgebouw Orchestra Amsterdam**, dir Jansons, vl Kavakos (Bartók, Mahler). **2: Royal Concertgebouw Orchestra Amsterdam**, dir Jansons, CBSO Chorus, v Leiferkus (Schoenberg, Stravinskij, Barber, Varèse). **3: City of Birmingham Symphony Orchestra**, dir Nelsons, CBSO Chorus, S Crowe, A Fujimura (*Sinfonia n. 2 "Resurrezione"*, Mahler). **4: City of Birmingham Symphony Orchestra**, dir Nelsons, vl Skride (Gubajdulina, Šostakovič). **5: City of Birmingham Symphony Orchestra**, dir Nelsons, S Crowe, A Fujimura, T Spence, B Zeppenfeld (Brahms, Beethoven).

SALISBURGO

**Salzburger Festspiele 2012** (004366 28045500, www.salzburgerfestspiele.at), OPERA: Felsenreitschule, **27 luglio, 30, 2 agosto, 4, 6, 11, 13, 17, 19: Die Zauberflöte**, Mozart; int Zeppenfeld, Richter, Fredrich, Kleiter, Trattnigg, Schlosser, Lehmkuhl, Werba, Schwarz, Schasching, Krasznec, Gantner, Hörl, r Herzog, sc Neidhardt, luci Bolliger, cor Sigl, Concentus Musicus Wien, dir Hannoncourt, Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor, mc Raffelsberger (nuovo all.). Haus für Mozart, **29 luglio, 31, 3 agosto, 5, 8, 10, 15: Ariadne auf Naxos**, R. Strauss; int Magee, Mosuc, Liebau, Chappuis, Buratto, Kaufmann, Saccà, Bermúdez, Laurenz, Kehr, Mittertuzner, Matić, Obonya, Frank, Rotschopf, Fritsch, Dvorak, Lange, r Bechtolf, sc e cost Glittenberg, cor Speroerli, Wiener Philharmoniker, dir Harding (nuovo all.). Haus für Mozart, **30 luglio, 1 agosto: Il re pastore**, Mozart; int Villazón, Janková, Mei, Trattnigg, Bernheim, Orchestra La Scintilla der Oper Zürich, dir Christie (vers. concerto). Grosses Festspielhaus, **1 agosto, 4, 7, 10, 13, 15, 18: La Bohème**, Puccini; int Bezcala, Netrebko/Pérez, Cavalletti, Machaidze, Arduini, Colombara, Fersini, Kálmán, Forster, r Michieletto, sc Fantin, cost Teti, Wiener Philharmoniker, dir Gatti, Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor. Residenzhof, **3 agosto, 9, 14, 16, 21, 24, 26: Das Labyrinth oder Der Kampf mit den Elementen**, Von Winter; int Fischesser, Novikova, Hartelius, Schade, Tatzl, Mühlemann, Scharinger, Gfrerer, Bernsteiner, Daletka, Bohinec, Kuttler, Unterreiner, Sly, Nagy, r Liedtke, sc Voigt, cost Bisovsky, Binder-Neururer, luci Bandl, Mozarteumorchester Salzburg, dir Bolton, Salzburger Bachchor (nuovo all.). Grosses Festspielhaus, **9 agosto, 12: Tamerlano**, Haendel; int Mehta, Domingo, Lezhneva, Fagioli, Crebassa, Volle, Les Musiciens du Louvre Grenoble, dir Minkowski (vers. concerto). Grosses Festspielhaus, **14 agosto, 17, 19, 25: Carmen**, Bizet; int Kožená, Kaufmann, Smorignas, Kühmeier, Van Horn, Schuen, Landshamer, Frenkel, Del Savio, Fouchécourt, r e cor Collins, sc Buether, cost Dalton, luci Fuchs, Wiener Philharmoniker, dir Rattle, Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor (nuovo all.). Felsenreitschule, **20 agosto, 22, 24, 26, 28: Die Soldaten**, Zimmermann; int Muff, Aikin, Baumgartner, Kallisch, Konieczny, Morloc, Mayr, Brenna, Ablinger-Sperrhacker, Daniel, Robavs, Moody, Benačková, Klink, Volland, Friedl, r e sc Hermanis, cost Dessecker, luci Filshinsky, Wiener Philharmoniker, dir Metz-macher (nuovo all.). Haus für Mozart, **23 agosto, 25, 27, 29, 31: Giulio Cesare in Egitto**, Haendel; int Scholl, Bartoli, Von Otter, Jaroussky, Dumaux, Kowalski, Drole, Kálmán, r Leiser, Caurier, sc Fenouillat, cost Cavalca, luci Forey, cor Volland, Il Giardino Armonico, dir Antonini (nuovo all.).

I TUOI GRANDI  
APPUNTAMENTI  
NELLE CAVE  
DI MARMO  
E GRANITO

7 LUGLIO ore 22.00

Mergozzo e Verbania (VB)  
Cava Minerali Industriali

**BUTTERFLY EFFECT**

Opera ballet - Prima esecuzione assoluta

Soggetto e Coreografia di Ismael Ivo  
Musiche di Luigi Pizzaleo

Compagnia danza Fedora Award

Arpa a vetro e flauto bansuri  
Lorenzo Gabriele

Soprano Maddalena Calderoni

Percussioni Paolo Pasqualin e  
Davide Merlino

11 LUGLIO ore 21.00

Arona (NO)  
Antica Rocca

**KURT ELLING &  
CHARLIE HUNTER**

voce Kurt Elling

chitarra 7/8 corde Charlier Hunter  
batteria Derrek Phillips

Precede l'evento:  
ore 21.00 Coro di voci bianche e Big Band  
dell'Accademia dei Laghi. Direttori M°  
Giuseppe Canone e M° Marino Mora

ore 21.50 "La voce sola" Cortometraggio con  
Elena Sofia Ricci e Luigi Diberti. Regia di Marco  
Ottavio Graziano

21 LUGLIO ore 22.00

Varzo (VB)  
Cava Granito Sempione

**LA CARNE DEL MARMO**  
Incontro con Michelangelo Buonarroti

Uno spettacolo di Alessio Pizzech  
con Alessio Boni

Coreografia di Walter Matteini  
Video a cura di Giacomo Verde  
Musiche di Dario Arcidiacono  
Costumi di Valerio Maggioni



TONES on the STONES



www.tonesonthestones.com  
Info e prenotazioni +39 334 1536056



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA



# CARACALLA 2012.

## OPERE, BALLETTI E CONCERTI.

**GISELLE**

30 giugno, 1, 3, 8, 10 luglio

**ALEKSANDR NEVSKIJ**

7 luglio - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo

**UNA SERATA CON GIGI PROIETTI**

30 luglio, 6 agosto

**ROBERTO BOLLE in Trittico Novecento**

20 luglio

**NORMA**

21, 25, 27 luglio, 1, 3, 5, 8 agosto

**ATTILA**

31 luglio, 2, 4, 7 agosto

**CARACALLA PALESTRA OCCIDENTALE**

**IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA**

10, 12, 13, 14, 15 luglio

**CONCERTO DELL'ORCHESTRA GIOVANILE DEL TEATRO DELL'OPERA**

27 luglio

**PIER'ALLI - PATRICE BART - GIORGIO BATTISTELLI - ANDREA DE ROSA - GABRIELE FERRO - ROBERTO GABBIANI  
DAVID GARFORTH - ERASMO GAUDIOMONTE - MARIO MARTONE - NICOLA PASZKOWSKI - PIER LUIGI PIZZI  
DONATO RENZETTI - MATTHEW SPENDER - JURIJ TEMIRKANOV - FRIEDEMANN VOGEL - SVETLANA ZAKHAROVA  
ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA**

[www.operaroma.it](http://www.operaroma.it) tel. 06481601

FONDATORI DI DIRITTO



FONDATORI PRINCIPALI



SPONSOR



# jazz\_pop\_world

## jazz

### ISEO JAZZ

**XV edizione - Iseo**, [www.iseojazz.it](http://www.iseojazz.it), Piazza Statuto, **18 luglio**: Urban Fabula Trio ospite Daniela Spalletta; Giovanni Mazzarino Quartetto "Notte siciliana". Castello Oldofredi, **19**: Davide Incorvaia Trio "Thelonious Monk 30 anni dopo"; Riccardo Zegna piano solo. Lido di Sassabane, **20**: Dalla Porta-Cecchetto Duo; Marcotulli-Girotto-Biondini Trio. Piazza Statuto, **21**: Dino Piana Sestetto "Omaggio a Gianni Basso".

### MONFORTINJAZZ

**Monforte d'Alba (CN)**, [www.monfortinjazz.it](http://www.monfortinjazz.it), Auditorium Horszowski, **6 luglio**: Incognito. **12**: Miles Smiles. **20**: Blonde Redhead. **21**: Stefano Bollani & Hamilton de Holanda. **28**: Elio e Le Storie Tese.

### MUSICASTELLE IN BLUE

**Forte di Bard (AO)**, [www.lovevda.it](http://www.lovevda.it), **13 luglio**: Wayne Shorter Quartet feat. Danilo Perez, John Patitucci, Jorge Rossy. **14**: Dee Dee Bridgewater "To Billie with Love. A Celebration of Lady Day". **15**: Pat Metheny Unity Band feat. Chris Potter, Antonio Sanchez & Ben Williams. **19**: Maceo Parker. **20**: Ludovico Einaudi & Paolo Fresu. **21**: Esperanza Spalding.

### NUORO JAZZ

**Festival Nuoro Jazz 2012 - I Concerti del XXIV Seminario Nuoro Jazz - Nuoro e provincia**, [www.entemusicalenuoro.it/JAZZ\\_2012/Seminari\\_2012\\_concerti.htm](http://www.entemusicalenuoro.it/JAZZ_2012/Seminari_2012_concerti.htm), Nuoro, Cortile della casa natale di Grazia Deledda, **22 agosto**: Six In The City; Fulvio Sigurtà "House Of Cards". Onani, **23**: Sebastiano Dessanay & Fulvio Sigurtà "Songbook". Posada, Casa delle Dame, **24**: Tommaso Starace Quartet "Celebrating the Music of Michel Petrucciani". Nuoro, Cortile della casa natale di Grazia Deledda, **25**: Nuoro Jazz Vocal Summit. Orosei, Casa Cabras, **26**: Marta Raviglia e Manuel Attanasio "Morfeo". Nuoro, **27**: Cortile della casa natale di Grazia Deledda: Giovanni Tommaso "Apogeo"; Ospedale San Francesco: Paolo Fresu. Nuoro, **28**: Cortile della casa natale di Grazia Deledda: Mattia Cigalini "Bad Romance"; Casa circondariale di Badu 'e Carros: Bebo Ferra. Bitti, **29**: Riccardo Pittau "Congregation". Oliena, **30**: Easy Clan Quintet con Napoleon Maddox. Nuoro, Teatro Eliseo, **31**: Arild Andersen con la partecipazione di Paolo Fresu. Nuoro, Centro Storico, Piazza Sebastiano Satta, **1 settembre**: concerto-saggio finale dei XXIV Seminari Nuoro Jazz con la partecipazione di tutti i docenti e allievi dei corsi.

### ORSARA MUSICA JAZZ FESTIVAL

**Orsara di Puglia (FG)**, [www.orsaramusica.it](http://www.orsaramusica.it), Dal **31 luglio al 5 agosto 2012**.

### PORRETTA SOUL FESTIVAL

**Porretta Soul Festival Tribute To Otis Redding - 25ª edizione - Porretta Terme (BO)**, [www.porrettasoul.it](http://www.porrettasoul.it), Rufus Thomas Park, **19 luglio**: The Sweethearts of Australia; The Real Mother Funkers; Soul Stirring Sound. **20**: The Bo-Keys; Robin McKelle & The Flytones; Ben Cauley; John Gary Williams (Mad Lads); David Hudson; Silvia Zambruno "Me & Mrs. Winehouse". **21**: The Bar-Kays; Otis Clay; Syl Johnson; The Bo-Keys. **22**: Memphis Rhythm & Blues Show and Revue with The Bo-Keys, Otis Clay,

Syl Johnson, Ben Cauley, John Gary Williams, David Hudson, The Bar-Kays, The Sweethearts from Australia.

### RAVENNA JAZZ 2012

**XXXIX edizione - Ravenna**, [www.erjn.it/ravenna](http://www.erjn.it/ravenna), Rocca Brancaleone, **16 luglio**: Quintorigo Experience "Tribute to Jimi Hendrix"; Noa sings Napoli feat. Noa, Gil Dor & Solis String Quartet "Noapolis". **17**: Brad Mehldau Trio. **18**: Dino Rubino Trio "Zenzi" Tribute to Miriam Makeba; Tom Harrell Quintet "The Time of the Sun".

## pop

### COLLISIONI

**Collisioni 2012 "The Wind" - Festival di letteratura e musica in collina - Barolo (CN)**, [www.collisioni.it](http://www.collisioni.it), Piazza Rossa, **13 luglio**: Subsonica. **14**: Patti Smith; Vinicio Capossela; dj set Claudio Coccoluto. **15**: Julie Rave; Lou Seriol; Boy George; Moni Ovadia. **16**: Bob Dylan.

### NEAPOLIS FESTIVAL

**Giffoni Valle Piana (SA)**, [www.neapolis.it](http://www.neapolis.it), **15 luglio**: Pino Daniele. **16**: Giardini di Mirò; Tre Allegri Ragazzi Morti; Epo; Katap; About Wayne. **17**: Caparezza; Capone & BungtBangt. **18**: Dinosaur Jr.; Blonde Redhead, Azari & III, Il Teatro degli Orrori, Le Furie, Jarman, The Last Fight, The Shak & Spares, La Via degli Astronauti. **19**: Patti Smith; Joan As Police Woman; I Used To Be A Sparrow; Is Tropical; Bufalo Kill; Fabryka; Le Furie; Humanoaleno; Vacanza. **20**: Club Dogo; A Toys Orchestra; Yes Daddy Yes; When The Clouds.

### PISTOIA BLUES

**Pistoia**, [www.pistoiaiblu.com](http://www.pistoiaiblu.com), Piazza Duomo, **12 luglio**: Subsonica. **13**: B.B.King; Band vincitrici "Obiettivo Bluesin"; Chicago Blue Revue; Maurizio Geri Swingtet; Paul Ubana Jones; Gerry McAvoy's Band of Friends. **14**: Band vincitrici "Obiettivo Bluesin"; Last Standing; Sergio Montaleni; Piers Faccini; Paolo Nutini. **15**: Band vincitrici "Obiettivo Bluesin"; Four Funk; Leblanc; Gov't Mule; John Hiatt & The Combo.

### POSTEPAY ROCK IN ROMA

**Roma**, [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com), Ippodromo delle Capannelle, **2 luglio**: Deadmau5. **3**: Snoop Dogg. **5**: Negrita. **7**: Boys Noize. **8**: Justice. **9**: The Cure; Crystal Castles; The Cranes; Paolo Benvegnù; Denimor. **10**: Ray Manzarek and Robby Krieger (The Doors). **11**: J-Ax. **12**: Garbage. **13**: Armin Van Buuren with Jochen Miller. **16**: Nina Zilli. **17**: Lenny Kravitz. **18**: Kasabian. **19**: Elio e Le Storie Tese. **20**: Caparezza. **22**: Goran Bregovic. **23**: Ben Harper + NNeka. **25**: Subsonica. **26**: The Beach Boys. **27**: Simple Minds. **28**: Litfiba. **30**: Sonata Arctica. **2 agosto**: Placebo.

### SUPERSANTO'S

**Roma**, [www.sanlorenzoestate.it](http://www.sanlorenzoestate.it), Piazzale del Verano, **3 luglio**: Kurt Vile & The Violators. **4**: Marta Sui Tubi. **7**: I Cani, Colapesce, Criminal Jokers, Mama Vegas, Struella, Quartieri. **10**: Nouvelle Vague. **11**: Frank Sent Us. **12**: Marco Da Silva Trio. **13**: Sharon Jones & The Dap-Kings, apertura Luca Sapio. **17**: Massimo Volume, Giardini Di Mirò, Vadoinmessico. **21**: Lo Stato Sociale. **24**: Surgery. **29**: Sunset Sessions - Lewis Floyd Henry.

**Vinicio Capossela "Rebetiko Gimnastas"**: 21 luglio Marostica (VI), Piazza degli Scacchi; 22 Sesto San Giovanni (MI), Carroponte; 26 Roma, Cavea dell'Auditorium; 27 Cartagena (Spagna), Festival La Mar de las Musicas; 29 luglio Monte S. Angelo (FG), Castello (Festambiente Sud); 31 Avezzano (AQ), Alba Fucens; 6 agosto San Benedetto del Tronto (AP), Area Portuale (Open Sea Festival).

## world

### ANDAR PER MUSICA

**28ª edizione - Bergamo e Provincia**, [www.geomusic.it](http://www.geomusic.it), Calusco d'Adda, Giardini Piazza Bartolomeo Colleoni, **6 luglio**: Sarah Pierce Band. Predore, Sagrato Auditorium Civico, **7**: Francesco Benozzo. Nembro, Biblioteca Centro Cultura, **12**: Terry Allen. Pagazzano, Castello Visconteo, **13, 14, 15**: "Festival Celtico", **14**: Massimo Priviero & Michele Gazich. Sarnico, Villa Facanoni, **15**: Willie Nile & Band. Azzano San Paolo, Centro Sportivo, **18**: The Walkabouts. Bagnatica, Casello San Marco, **19**: Finlay MacDonald Trio. Levate, Piazza A. Duca D'Aosta, **21**: Sirtos. Monasterolo del Castello, Parco La Fonte, **26**, Gandino, Piazza Vittorio Veneto, **27**: Carrie Rodriguez. Valbondione, Fraz. Fiumenero, Chiesa Parrocchiale, **29**: Edmondo Romano. Castione della Presolana, Fraz. Bratto, Cineteatro agli Abeti, **1 Agosto**: Beltaine. Valbondione, Fraz. Fiumenero, Chiesa Parrocchiale, **6**: Piccola Orchestra Apocirfa di Giorgio Cordini. Gromo, Piazza Dante, **8**, Spinone al Lago,

Largo Marinai d'Italia, **9**: Le Vent du Nord. Lizzola, Chiesa Parrocchiale, **16**, Moio De Calvi, Piazza IV Novembre, **17**: Manuel D'Oliveira. Villa d'Adda, Centro Ricreativo Don A. Bosio, **23**: Massimo Giuntini & Raffaello Simeoni. Predore, Piazza Unità d'Italia, **25**: David Munnelly Band.

### ROMA INCONTRA IL MONDO

**Roma**, [www.villaada.org](http://www.villaada.org), Laghetto di Villa Ada, **2 luglio**: Kocani Orkestar meets Paolo Fresu e Antonello Salis. **3**: Emir Kusturica and The No Smoking Band. **5**: Petra Magoni & Ferruccio Spinetti. **7**: Il Muro Del Canto, Bandajorona, Ardecure "Mamma Roma Addio". **8**: Stefano Bollani & Hamilton de Holanda. **9**: Maria Gadú. **10**: Giuliano Palma & The Bluebeaters. **11**: Vicente Amigo Sextet. **12**: Stephen Marley. **13**: Bandabardò. **14**: Alan Stivell. **15**: Alborosie & Shengen Clan. **16**: Ben L'Oncle Soul opening act Zibba & Almalibre. **17**: Stewart Copeland & Stanley Clarke. **18**: Fink. **19**: Madreus. **20**: Nando Citarella & Tamburi del Vesuvio "Caro(So)nando". **21**: Xavier Rudd. **22**: Joan As Police Woman. **23**: Mr Vegas & MV Band. **24**: Tricky. **25**: California Guitar Trio. **26**: Eugenio Bennato. **28**: Festa di chiusura con Daniele Sepe, Brigada Internazionale & Canzoniere Illustrato.

## oltre

### LUGLIO SUONA BENE

**Roma**, [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com), Auditorium Parco della Musica, **6 luglio**: Joan

Baez. **7**: Morrissey. **8**: Bobby McFerrin. **9**: Emeli Sandé. **14**: Pat Metheny. **15**: Tony Bennett. **16**: Paolo Nutini. **20**: Patti Smith. **21**: Alanis Morissette. **22**: Gilberto Gil. **23**: Tindersticks. **24**: James Morrison. **26**: Vinicio Capossela. **27**: Fiorella Mannoia. **28**: Pink Martin. **29**: Keith Jarrett Trio. **30**: Damien Rice. **31**: Buena Vista Social Club. **2 agosto**: Alex Britti/Stefano Di Battista Sextet.

### VERUCCHIO MUSIC FESTIVAL

**XXVIII edizione - Verucchio (RN)**, [www.verucchiofestival.it](http://www.verucchiofestival.it), Sagrato Chiesa Collegiata, **17 luglio**: Paolo Nutini. **19**: Hazmat Modine Ilhan Ersain's Istanbul Sessions. **22**: Marco Paolini "Dedicato a Jack London". **25**: Sagrato Chiesa Collegiata: Esperanza Spalding; Rocca Malatestiana: Delilah Gutman & Roberto Paci Dalò "KOL BPM". **26**: Francesco Grillo. **27**: Sagrato Chiesa Collegiata: Ólafur Arnalds; Rocca Malatestiana: Tomoko Sauvage. **28**: Sagrato Chiesa Collegiata: Ludovico Einaudi & Paolo Fresu; Rocca Malatestiana: dj set Morphosis Leb.

### VILLA ARCONATI FESTIVAL

**Bollate (MI)**, [www.festivalarconati.it](http://www.festivalarconati.it), Castellazzo di Bollate, Villa Arconati **2 luglio**: Ludovico Einaudi "La notte della Taranta". **7**: Erykah Badu. **16**: progetto multimediale di Pino Ninfa "Sulle strade dell'avventura. Omaggio a Hugo Pratt" con Gavino Murgia e Luciano Biondini. **11**: Andrea Scanzi "Come se fosse Gaber". **13**: Paolo Nutini. **14**: Ben L'Oncle Soul. **16**: Pink Martini. **17**: Rodrigo y Gabriela & C.U.B.A. **23**: Patti Smith. **24**: Tindersticks.



21° FESTIVAL  
DI MILANO  
MUSICA

Niccolò  
CASTIGLIONI

PERCORSI DI MUSICA D'OGGI 2012

DAL 7 OTTOBRE  
AL 12 NOVEMBRE 2012

10 CONCERTI (ORCHESTRE,  
ENSEMBLE, SOLISTI, ELETTRONICA)  
9 PRESENTAZIONI / CONCERTI /  
INCONTRI / PROIEZIONI VIDEO  
10 prime assolute  
4 commissioni Milano Musica

Sponsor istituzionale

INTESA  SANPAOLO

Foto Roberto Masotti

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 1**

dom. 7.10 / ore 20  
**Teatro alla Scala**  
**Scharoun Ensemble Berlin**  
**Pestalozza** direttore  
DALLAPICCOLA, CASTIGLIONI, SCIARRINO,  
SCHUBERT

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 2**

merc. 10.10 / ore 20.30  
**Auditorium San Fedele**  
**Quartetto di Cremona**  
DALL'ONGARO, WEBERN, CASTIGLIONI, BARTÓK

**PERCORSI DI MUSICA D'OGGI 3**

dom. 14.10 / ore 20  
**Teatro alla Scala**  
**Klangforum Wien**  
**Furrer** direttore / **Katzmeier** baritono  
HINDEMITH, FURRER, SCIARRINO

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 4**

merc. 17.10 / ore 20.30  
**Auditorium San Fedele**  
**Damerini** pianoforte  
SCHUBERT, WEBERN, CASTIGLIONI

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 5**

sab. 20.10 / ore 20.30  
**Conservatorio G. Verdi - Sala Verdi**  
**Orchestra della Svizzera italiana**  
**Ceccherini** direttore / **Alberti** pianoforte  
**Catrani** soprano  
CASTIGLIONI, MANZONI, RAVEL

**PERCORSI DI MUSICA D'OGGI 6**

dom. 28.10 / ore 20.30  
**Auditorium San Fedele**  
**Quartetto Prometeo**  
**Coladonato** soprano  
GRIMALDI, MAESTRI, FEDELE, BEETHOVEN

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 7**

merc. 31.10 / ore 20.30  
**Auditorium San Fedele**  
**mdi ensemble**  
CASTIGLIONI, POULENC, NIEDER, MOSCA,  
FURLANI, FILIDEI

**PERCORSI DI MUSICA D'OGGI 8**

merc. 7.11 / ore 20.30  
**Teatro Elfo Puccini - Sala Shakespeare**  
**Widmann** violino / **Kammer** soprano  
**Gindt** regia / **Grünberg** scene e luci / **Bouget** costumi  
KURTÁG

**NICCOLÒ CASTIGLIONI 9**

giovedì 8.11 / ore 20.30  
ven. 9.11 / ore 20  
dom. 11.11 / ore 16  
**Auditorium di Milano**  
**Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi**  
**Pestalozza** direttore / **Marelli** corno di bassetto  
**Alberti, Piemonti, Lusa** / pianoforte  
STROPPA, CASTIGLIONI, MAHLER

in coproduzione con Fondazione Orchestra Sinfonica  
e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi  
nell'ambito della Stagione Sinfonica 2012-2013

**PERCORSI DI MUSICA D'OGGI 10**

lun. 12.11 / ore 20.30  
**Auditorium San Fedele**  
**RepertorioZero**  
CICERI, GUARNIERI, LANZA, MARESZ,  
THIGPEN, VERUNELLI, ZAGO

**Abbonamenti e biglietti**

Biglietteria di Milano Musica  
presso la Biglietteria del Teatro alla Scala  
piazza del Duomo, Galleria del Sagrato tel. 02.861147

Milano Musica - Associazione per la Musica Contemporanea  
via Kramer 32 - 20129 Milano - tel./fax 02.2040.3478  
informazioni@milanomusica.org - www.milanomusica.org

Milano Musica ringrazia



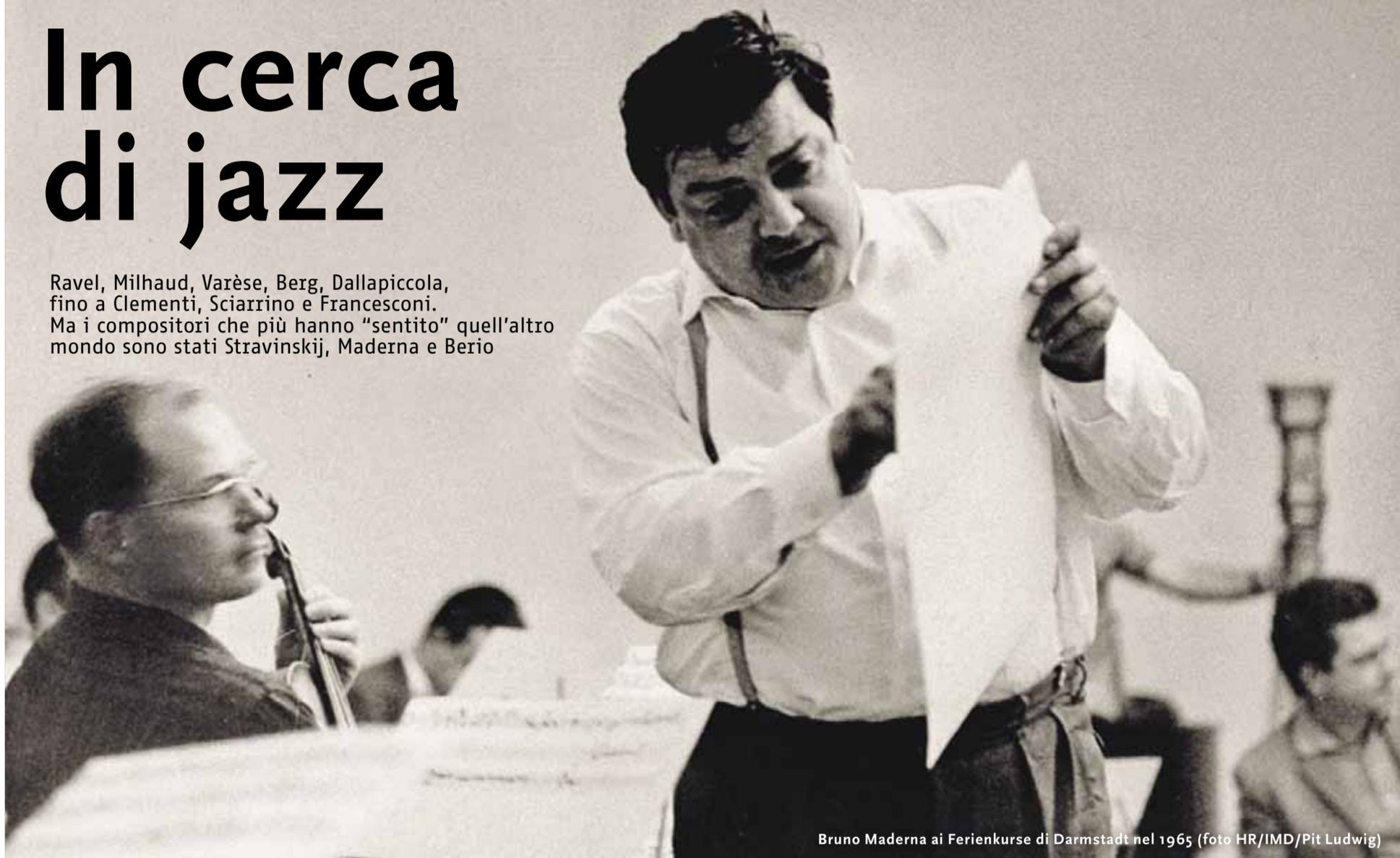
# m

CULTURE  
TEMI LIBRI DISCHI

CLASSICA JAZZ POP WORLD

## In cerca di jazz

Ravel, Milhaud, Varèse, Berg, Dallapiccola, fino a Clementi, Sciarrino e Francesconi. Ma i compositori che più hanno "sentito" quell'altro mondo sono stati Stravinskij, Maderna e Berio



Bruno Maderna ai Ferienkurse di Darmstadt nel 1965 (foto HR/IMD/Pit Ludwig)

LEO IZZO

Il Novecento musicale è stato un fenomeno così complesso e stratificato da rendere difficile, se non impossibile, restituirne le diverse componenti in una visione d'insieme:

La distinzione assodata tra musica 'colta' (la musica d'arte di tradizione scritta) e jazz rappresenta un caso emblematico e un punto di osservazione privilegiato per mettere in luce questa complessità. Nel corso del secolo queste due tradizioni musicali, apparentemente indipendenti ed estranee, si sono più volte incrociate e sovrapposte, generando interessantissimi casi di convergenza e in questo lungo processo i compositori italiani hanno spesso avuto un ruolo di primo piano.

Nel pieno della Jazz Age, una personalità cosmopolita e culturalmente vivace come Alfredo Casella vedeva nel jazz la possibilità di «un'enorme rivoluzione nei vecchi rapporti da compositore ad interprete». Con una lungimiranza che ha pochi paragoni nell'Italia dei tempi, Casella condensava (in un intervento nel volume 21+26) molti temi ancora oggi di attualità, arrivando a sostenere che agli improvvisatori jazz dovrebbero spettare i diritti d'autore sulle creazioni estemporanee, alla stregua dei compositori. I lavori caselliani ispirati al jazz, come il *Ragtime per pianola meccanica* del 1918 e il *Fox-Trot per due*

*pianoforti* del 1920, si inserivano in un panorama variegato, che aveva come epicentro la vivace vita notturna di Parigi negli anni Venti. In quel clima culturale hanno visto la luce i casi più noti di innesto di elementi jazzistici nella musica delle avanguardie storiche europee, come i due brani di Igor Stravinskij ispirati al ragtime (il *Ragtime per undici strumenti* e il *Piano-Rag-Music*), il *Concerto in sol* di Maurice Ravel o il balletto *La création du monde* di Darius Milhaud. Nonostante l'entusiasmo per il jazz manifestato da parte di molti compositori, in questo periodo la musica colta europea guardava alla tradizione musicale afroamericana con forti pregiudizi, generando una serie di fraintendimenti: il jazz rappresentava soprattutto un enorme bacino di suggestioni esotiche, i cui materiali musicali potevano essere sottoposti a diversi gradi di stilizzazione. I semi del jazz negli stessi anni germogliarono anche in area tedesca, con la musica da camera di Paul Hindemith, la fortunatissima operetta *Johnny spielt auf* di Ernst Krenek e l'episodio ragtime nella scena del camerino della *Lulu* di Alban Berg. È la trasfigurazione degli stilemi jazzistici attraverso il filtro deformante della dodecafonia ebbe delle curiose risonanze nella vita musicale italiana a cavallo della Seconda Guerra Mondiale: Luigi Dallapiccola, grande estimatore di Berg, adottò una soluzione analoga per il suo monodramma *Volo di notte* (1938), in cui il protagonista, il comandante di una flotta di aerei postali, sente provenire dalla lontana città uno struggente movimento di Blues.

SEGUIE A PAGINA 50





Città di Novi Ligure

11<sup>a</sup> edizione

# Festival Marengo

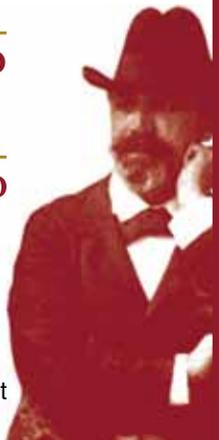
Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

1° Settembre - 28 Dicembre 2012

Rassegna  
CONCORSO MARENGO

Rassegna  
DEDICATO A MARENGO  
"Note di danza"

PER INFORMAZIONI  
Tel. +39 0143 76246  
Fax +39 0143 72592  
concorsomarengo@comune.noviligure.al.it  
www.comunenoviligure.gov.it



Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" - Lucca  
Scuola di Musica Sinfonia - Lucca

**Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale**  
"LuccaEstate 2012"

Pavel Vernikov - violino	22-31.08
in collaborazione con	
Igor Volochine, Svetlana Makarova, Gyula Stuller, Marina Keselman	
Alina Company - violino	2-9.09
Cristiano Rossi - violino	2-9.09
Alexander Zemtsov - viola	25-31.08
Antonello Farulli - viola	2-9.09
Michael Flaksman e Jelena Ocic - violoncello	23-30.08
Andrea Nannoni - violoncello	3-10.09
Gabriele Ragghianti - contrabbasso	1-8.09
Konstantin Bogino - pianoforte	23.08-01.09
Aquiles Delle Vigne - pianoforte	2-9.09
Pier Narciso Masi - pianoforte	2-10.09
Trio Tchaikowsky - musica da camera	23-31.08
Pier Narciso Masi - musica da camera	2-10.09
Mario Ancillotti - flauto	3-10.09
Laura Niculescu - canto	7-12.09
Campus Estivo per giovani violinisti	24-31.08
Marina Keselman e Domenico Mason	

Laboratorio di Musica da Camera e Orchestra. Seminari  
**Lucca 22 agosto - 12 settembre 2012**

Info: tel e fax +39.0583.31.20.52  
scuola.sinfonia@tin.it - www.boccherini.it  
www.scuolasinfonia.it

## IN CERCA DI JAZZ

»  
SEGUE DA PAGINA 49

Stravinskij registra l'*Ebony Concerto* con Herman

Con la fine della Seconda Guerra Mondiale la cultura musicale italiana cambiò rapidamente: da un lato tra le nuove generazioni si consolidò il consumo della musica d'intrattenimento proveniente dagli Stati Uniti (lo swing delle grandi orchestre e, per i più audaci, le prime registrazioni bebop); dall'altro, per un gruppo ristretto di giovani compositori, vi fu finalmente l'opportunità di approfondire le tecniche compositive della Seconda Scuola di Vienna. La divaricazione tra il consumo musicale di massa e la ricerca delle avanguardie era ormai radicalizzata e i due fenomeni sembravano percorrere strade del tutto indipendenti.

In questa fase di rinnovamento culturale vi fu però anche chi, come Bruno Maderna, seppe raccogliere entrambe le sollecitazioni culturali, realizzando una sintesi tra le tradizioni musicali, apparentemente inconciliabili, del jazz e della dodecafonia. Nel 1949 egli partecipò alla realizzazione di *Il mio cuore è nel sud*, il primo radiodramma Rai, su testo di Giuseppe Patroni Griffi. Per questo dramma visionario, rispondendo all'esplicita richiesta del drammaturgo, Maderna realizzò un commento musicale innovativo, che proiettava le sonorità jazzistiche in un clima mitteleuropeo ed espressionista. Per Maderna questa fu solo la prima di una lunga serie di incursioni nel mondo del jazz, realizzate perlopiù nell'ambito di collaborazioni radiofoniche e cinematografiche, per produzioni oggi quasi del tutto (e spesso ingiustamente) cadute nell'oblio.

Il 1957, nella storia del rapporto tra il jazz e le avanguardie compositive italiane, rappresentò un momento cruciale. Nello stesso anno in cui Giorgio Gaslini scriveva *Tempo e relazione*, uno degli episodi più riusciti di commistione dei linguaggi all'interno del panorama jazzistico, l'interesse della musica 'colta' verso il jazz si concretizzava in una serie di esperienze più consistenti e ramificate che in passato. Una lettera di Maderna all'amico e collaboratore Luciano Berio testimonia questo cambio di prospettiva. La missiva informava Berio che i due sarebbero stati invitati a realizzare una nuova composizione per un "concerto jazz" organizzato dalla radio NDR di Amburgo. Il progetto non andò mai in porto, ma i compositori e i brani elencati nell'ipotetico programma rappresentano una panoramica perfetta, con un interessante sguardo retrospettivo, della scena di quegli anni a cavallo tra jazz e musica colta: vi si citano l'*Ebony concerto* di Stravinskij (scritto nel 1945 per l'orchestra di Woody Herman), Stan Kenton, Pete Rugolo (arrangiatore di origini siciliane ed esponente di punta del cosiddetto progressive jazz), ma anche Edgard Varèse e Gunther Schuller, il compositore e musicologo statunitense che proprio nel 1957 aveva teorizzato la fusione tra jazz e musica colta, coniando il termine "terza corrente". La conoscenza ravvicinata del linguaggio e della tradizione jazzistica da parte di Berio e Maderna è disseminata nel loro lavoro e non sempre in modo manifesto. Questa sensibilità affiora, ad esempio, in particolari sorprendenti, come l'indicazione "Tempo alla Elvin Jones" che Berio inserì su un virtuosistico intervento delle percussioni nel suo *Laborintus II* (1964).

Negli ultimi decenni l'interesse dei compositori italiani nei confronti del jazz è divenuto più sporadico, ma anche più meditato, rivelando spesso, da parte degli autori, la ricerca di un confronto con forti personalità stilistiche del passato. È il caso dell'evanescente "reinvenzione" per big band dell'ellingtoniano *Sophisticated Lady* che Salvatore Sciarrino ha realizzato nel 1999 o dei pianistici *Blues* ("Fantasie su frammenti di Thelonious Monk") di Aldo Clementi (2001) e *Mambo* di Luca Francesconi (1987), basato, quest'ultimo, su un celebre caso di esecuzione "impossibile" (il "Turkish Mambo" che Lennie Tristano registrò attraverso la tecnica della sovraincisione nel 1956).

Oggi lo scarto pregiudiziale che per molto tempo ha separato il jazz dalla musica 'colta' è molto più sfumato e la pratica dell'improvvisazione può essere parte integrante del percorso di formazione di un giovane compositore. Accade quindi talvolta, come nelle composizioni di Fabrizio de Rossi Re, che la commistione tra i linguaggi della composizione e dell'improvvisazione, non sia il risultato di un esperimento di laboratorio, ma la naturale conseguenza della propria storia. **m**

## Bollani &amp; Chailly, il ritorno

*Sounds of the 30s*  
(Ravel, De Sabata, Weill, Stravinskij)

pf Bollani: Gewandhaus Orchester, dir Chailly  
DECCA



Il clamoroso successo del primo cd di Chailly e Bollani con la strepitosa orchestra del Gewandhaus di Lipsia non poteva non produrre un sequel: e dopo gli anni Venti

di Gershwin, ecco gli anni Trenta, sebbene con un programma più eterogeneo (condito da note di copertina discutibili nel contenuto e problematiche nella traduzione). La magia dell'impresa gershwiniana non si ripete. Il pezzo forte è il *Concerto in sol* di Ravel, che Chailly sottopone ad una serrata lettura analitica, dal disegno nitido e svelto, che Bollani arricchisce di energia motoria. Ma nello scandire i passaggi blues o esaltare l'impulso ritmico Bollani e Chailly perdono per la strada una certa profondità, e soprattutto la magia del colore raveliano, che sembra sfuggire al pianista, più attento all'articolazione che al timbro (si veda l'Adagio assai). Per Ravel il jazz era un mezzo, non l'obiettivo, e l'esaltazione l'accento sul modernismo ritmico, per quanto legittimo, oscura la morbidezza di certi passaggi.

L'altra pagina più consistente è la suite del balletto *Le mille e una notte* (1931) di Victor de Sabata, un curioso ripescaggio oscillante tra esotismi e modernismo americano (con tanto di citazioni gershwiniane) che Chailly e l'orchestra affrontano con esuberante brillantezza. Ma la partitura, per quanto gradevole, suona sempre troppo carica e risente del passaggio del tempo.

Rimangono gli episodi "minori": Bollani affronta con un velo di romanticismo due temi di Kurt Weill, "Surabaya Johnny" e il "Tango Ballata". Ma il gioiello è il *Tango* di Stravinskij (replicato dall'orchestra anche nella insipida orchestrazione di Felix Guenther), di rado reso con tale elastica drammaticità, punto alto di un disco che si lascia ammirare ma non amare.

Stefano Zenni

SCUOLA SUPERIORE INTERNAZIONALE  
DI MUSICA DA CAMERA

*Trio di Trieste*

Premio Presidente della Repubblica 2007

UWC ADRIATIC

**CORSI** Anno Accademico  
2012 -13  
**DI MUSICA  
DA CAMERA**

<b>Trio di Trieste</b> Dario De Rosa <b>pianoforte</b> Renato Zanettovich <b>violino</b>	<b>Trio di Parma</b> Alberto Miodini <b>pianoforte</b> Ivan Rabaglia <b>violino</b> Enrico Bronzi <b>violoncello</b>
--	---

**Audizioni**  
21 settembre 2012

**Audizioni**  
9 settembre 2012

**Iscrizioni entro il 31 agosto 2012**  
Informazioni:  
segreteria della Scuola  
tel. +39 040 3739280  
sdmtriotrieste@uwcad.it  
www.uwcad.it

Con il contributo

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GUIDE

## Splendore del Medioevo

Navigando con l'*Atlante storico* di Jaca Book

L'idea di un atlante storico della musica non è nuova. Tra il 1977 e il 1985 Ulrich Michels pubblicò in due volumi un *Atlas zur Musik* (il primo, che giunge sino al Rinascimento, venne tradotto già nel 1982 da Mondadori; l'edizione completa è apparsa nel 1994 da Sperling & Kupfer) che ancor oggi si ristampa; ma per l'originalità dell'impianto e l'ampiezza dell'informazione questo *Atlante storico della musica nel Medioevo*, edito in splendida veste da Jaca Book, non ha termini di confronto nel panorama bibliografico. L'opera è nata da un progetto di Vera Minazzi, da lei stessa curato insieme a Cesarino Ruini, cui ha concorso Franco Alberto Gallo, firmatario dell'introduzione e delle conclusioni. Tra gli autori, ben quarantasei, figurano anche archeologi, storici dell'architettura, dell'arte e della filosofia medievale; a Ruini va il merito di aver saputo coinvolgere nell'impresa una folta schiera di musicologi, comprendente, accanto a giovani e già affermati ricercatori, alcuni nomi tra più illustri della medievistica musicologica contemporanea: tra essi, per limitarci ai collaboratori d'oltralpe, Christelle Cazaux-Kowalski, David Hiley, Alejandro Planchart, Susan Rankin, Tilman Seebass. Come si desume già da questa rassegna, l'idea che ispira l'articolazione del volume può essere riassunta nel bisogno di superare la dicotomia derivante dalla dispersione delle discipline: per dirla con una formula, nelle storie tradizionali del Medioevo manca di solito la musica, mentre nelle ricostruzioni della musica medievale manca perlopiù proprio il Medioevo. Di qui l'intento di ricollocare il patrimonio musicale dell'Età di Mezzo nel suo contesto

concreto, nella trama di relazioni che le musiche intrattenevano con la vita materiale, con i suoi ambienti, con le altre arti e con la sfera culturale in genere. Il lettore dell'*Atlante* troverà dunque contributi che affrontano fenomeni strettamente connessi con la formazione del repertorio musicale sacro: dalla diffusione del cristianesimo nel mondo tardoantico ai percorsi dell'eredità greco-latina nel bacino mediterraneo, dalla diffusione dell'ordine benedettino alla mappa delle chiese romaniche, "culle" del Gregoriano, e dei centri da cui si irradia la polifonia; inoltre, indagini sui luoghi della musica profana e sul soundscape nelle città, dedicate alle feste popolari sacre e profane come ai documenti iconografici sull'attività dei giullari e dei trovatori, nonché a temi inconsueti come la presenza della musica negli ospedali inglesi dal XIII al XV secolo (in cui si praticava, su base religiosa, una sorta di musicoterapia ante litteram); infine, contributi sui rapporti tra musica e architettura, e più specificamente tra la musica, la liturgia e la struttura architettonica delle cattedrali gotiche (con il caso esemplare di Chartres). Ariosi saggi di raccordo invitano a riflettere sul concetto di musicologia nel mondo tardoantico, sulla scolastica medievale e la musica, sulle «musiche senza note»; il tutto è corredato da numerose cartine geografiche e da un apparato iconografico di imponente ricchezza, sempre accompagnato da minuziose didascalie, che rende la lettura un'avventura piacevolissima, in grado di conquistare anche il non specialista. Un sistema di cross-reference, di rimandi tra un capitolo e l'altro, crea un tessuto di connessioni tematiche e iconografiche che si distendono sull'intero volume,

quasi trasformandolo in un ipertesto cartaceo, a rafforzare la convergenza dei saperi in una prospettiva multidisciplinare che, al di là dell'eccellenza dei singoli testi, costituisce il punto di forza della pubblicazione. Dato l'alto valore scientifico dell'opera è forse il caso di segnalare alcune lievi inesattezze, che potranno essere emendate nelle successive edizioni, auspicabilmente numerose: a p. 100, nella didascalia alle immagini 7 e 8, "la sefirot" va corretta in "le sefirot" (il termine ebraico, che nella *qabbalah* designa le dieci modalità, o "strumenti" di Dio, è il plurale di *sefirah*); a p. 232, nella traduzione del saggio di Planchart sull'organum a Notre-Dame, sia "la Scolica enchiriadis" sia "le Scolica enchiriadis" vanno ambedue corrette in "gli Scolica enchiriadis", trattandosi di neutro plurale, come nella stessa pagina avviene con "gli organa". Si nota infine un'imprecisione nella didascalia n. 3 all'illustrazione di p. 209, tratta da una miniatura del 1473 per un codice delle *Georgiche*, che correda l'articolo di Gallo sulle «musiche senza note». Vi è raffigurata una scena di fattoria in cui due paesani, si legge, «percuotono pentole capovolte a mo' di tamburi per accompagnare i lavori»: in realtà, come l'immagine ben illustra (con numerose api riprodotte fuori scala nella parte alta della miniatura) e lo stesso Virgilio descrive nel IV libro del poema, si tratta semplicemente di una pratica ben nota agli apicoltori – fare rumore con mezzi casuali, senza alcuna intenzione di offrire un incentivo ritmico al lavoro altrui – per indurre le api a posarsi nei luoghi desiderati durante la sciatura.

Maurizio Gianì



**ATLANTE STORICO DELLA MUSICA NEL MEDIOEVO**

MILANO, JACA BOOK 2011, 288 PP., € 85,00

## CONTEMPORANEA

### Un convegno per Berio

**Luciano Berio**  
*Nuove prospettive, New Perspectives*

a cura di Angela Ida De Benedictis  
FIRENZE, LEO S. OLSCHKI 2012,  
VOL. 48, XXXVIII-494 PP., € 58,00

La figura di Luciano Berio (1925-2003) appare sicuramente come una delle più ricche e complesse del panorama musicale contemporaneo. Allievo di Ghedini e Dallapiccola, nel 1954 ha fondato con Bruno Maderna lo Studio di fonologia musicale alla Rai di Milano, esplorando nel corso della sua densa vita artistica diverse dimensioni compositive. E proprio con un ricordo di Umberto Eco intitolato "Ai tempi dello studio" – dopo l'introduzione di Talia Pecket Berio e le note di cura – si aprono gli interventi raccolti in *Luciano Berio. Nuove prospettive / New Perspectives*, da poco pubblicato grazie alla curatela di Angela Ida De Benedictis, che raccoglie gli atti del convegno internazionale svoltosi a Siena dal 28 al 31 ottobre 2008 presso l'Accademia Musicale Chigiana. A parte il divertito ricordo personale iniziale che rievoca la vittoria nel febbraio del '59 di John Cage a *Lascia o Raddoppia* e il conseguente brindisi «a coppe di champagne in un bar sull'angolo di via Massena soprannominato "di Balleseche" da Berio e Maderna», l'intervento di Eco apre una significativa riflessione della poetica di opera aperta per Berio, lasciando poi spazio all'acuta indagine di Giorgio Pestelli rivolta agli «archetipi cancellati e avventura creativa», seguita dallo sguardo lanciato da Jean-Jacques Nattiez verso «la musica del mondo, il



mondo della musica», e suggellata dalla preziosa testimonianza di Edoardo Sanguineti relativa ai "quattro passaggi con Luciano" rappresentati da *Passaggio, Laborintus II, A-Ronne e Stanze*, dove i testi del poeta non sono "parole per musica" ma «parole per un musicista determinato, in circostanze determinatissime e determinatissimamente pattuite». Il corpo centrale del volume si presenta ricco di analisi, spunti e riflessioni che affrontano problematiche di carattere filologico-analitico ed estetico, raccolte in solidi contributi – scritti in italiano o in inglese – di numerosi studiosi. Esula da questo lavoro – per una scelta consapevole sottolineata in introduzione da Pecket Berio – una specifica indagine sulla produzione teatrale (oggetto di occasioni di studio dedicate) mentre potrebbe essere interessante perlustrare anche il lato "manageriale" di Berio, anche alla luce dell'esperienza come presidente e sovrintendente dell'Accademia di Santa Cecilia.

Alessandro Rigolli

# Collana i Diapason

Acquista su [www.edt.it](http://www.edt.it) CONSEGNA GRATUITA



Madeline Bruser  
**L'arte di esercitarsi**  
Guida per fare musica dal cuore  
pp. 224, € 22,00

Il libro che ha cambiato il modo di pensare l'apprendimento della tecnica musicale di migliaia di studenti in tutto il mondo.



Carlo Delfrati  
**Fondamenti di pedagogia musicale**

pp. 440, € 20,00



Lorenzo Ferrero  
**Manuale di scrittura musicale**

pp. 256, € 23,00



## OPERA E SPORT



**P**er l'uomo colto del Settecento, *L'Olimpiade* non era una periodica kermesse sportiva ma un libretto di Metastasio fra i più apprezzati, che intrecciava le vicende amorose di giovani greci sullo sfondo degli antichi giochi atletici. Come gli altri drammi per musica metastasiani, godette di enorme fortuna

e venne intonato da oltre cinquanta compositori per tutto il secolo XVIII e fino all'inizio di quello successivo.

Di tale notoria realtà Julian Fifer, general manager della Venice Baroque Orchestra, dichiara di essersi accorto per caso, così come per caso apprese che il cembalista greco Markellos Chryssicos stava lavorando

su varie *Olimpiadi* musicali. L'occasione delle Olimpiadi londinesi ha fatto il resto: ed ecco che la Naïve produce il suo originale contributo ai giochi olimpici 2012 in un doppio cd che allinea 25 numeri musicali tratti dalle partiture di 16 compositori.

È insomma un moderno esempio di quello che nel Settecento si chia-



## L'OLIMPIADE: THE OPERA

Caldara, Cherubini, Cimarosa, Galuppi, Gassmann, Hasse, Jommelli, Leo, Mysliveček, Paisiello, Perez, Pergolesi, Piccinni, Sarti, Traetta, Vivaldi  
Basso, Gottwald, Gauvin, Phan, Rosique, Spanos; Venice Baroque Orchestra, dir Chryssicos  
NAÏVE (2 CD)

mava *pasticcio*, vale a dire un'opera composta allineando arie vecchie e nuove di vari autori, tenute insieme dal dramma sciorinato nei recitativi di connessione. Recitativi che però mancano totalmente in questa nuova produzione, per cui nulla emerge del dramma di Metastasio e l'ascolto si riduce a una antologia di arie staccate (ben 16 al loro debutto discografico), con stimolanti contrapposizioni stilistiche: suonano più interessanti gli

autori della prima ora metastasiana (Caldara, Hasse, Pergolesi, Vivaldi), mentre un po' stanchi nell'inventiva melodica appaiono gli epigoni (Paisiello, Cimarosa, Cherubini).

Esecuzione vocale e strumentale di gran pregio, com'è ormai consuetudine per il Settecento operistico. Una particolare menzione per Romina Basso, unica italiana nel cast.

Marco Beghelli

## PIANOFORTE

## Abduraimov, Wang, resistete al sistema!



Prokof'ev, Liszt, Saint-Saëns  
pf Abduraimov  
DECCA



Fantasia  
pf Wang  
DEUTSCHE GRAMMOPHON

Ventun anni Behzod Abduraimov, ventiquattro Yuja Wang; lui di Taškent, lei di Pechino, ma trasferita bambina prima in Canada e poi a New York; ciascuno con un'esclusiva discografica che non si potrebbe più prestigiosa. Questi due giovani pianisti incarnano, nel bene e nel male, il destino dell'interprete moderno: in un mondo sempre più piccolo e sempre più frettoloso nel consumare sentimenti e oggetti, ci sono molti casi di talenti strepitosi e precoci, di cui si saluta la comparsa con gioia e ammirazione, salvo vederli poi presto triturati in un sistema che si è rapidamente organizzato secondo standard poco compatibili con la maturazione artistica. Un atleta brucia rapidamente

le sue tappe, perché ha davanti a sé un periodo relativamente breve per restare in lizza; un artista non dovrebbe ingaggiare invece nessuna corsa col tempo, perché ha tutta la vita davanti per maturare e per conoscere.

Queste considerazioni vengono un po' spontanee ascoltando due cd appena registrati da Abduraimov e dalla Wang: cd assolutamente impeccabili per capacità tecnica, dominio fisico e psicologico delle partiture scelte, brillantezza del suono, nitore rigoroso della lettura, in cui ogni filo del tessuto musicale è messo a fuoco e si percepisce accanto agli altri. Abduraimov mette al centro la *Sesta Sonata* di Prokof'ev, con il suo motorismo scatenato e un po' diabolico, a cui fanno da cornice infatti la *Danse macabre* di Saint-Saëns e il primo *Mefisto Waltz* di Liszt; l'odore di zolfo è dissipato solo provvisoriamente con un brano più meditativo come la *Bénédiction de Dieu dans la solitude*. Fra l'altro, la registrazione di Abduraimov ha una resa stereofonica magistrale, pare di avere il gran coda nel soggiorno di casa. Yuja Wang compone invece un'antologia con i suoi bis favoriti, da Scarlatti a Chopin, da Rachmaninov a Skrjabin passando per piccoli gioielli di Gluck e Schubert e inserendo anche lei la stessa versione della *Danse macabre* (Liszt-Horowitz). Ed è bello che la giovane cinese osi presentarsi con qualcosa di facile, in cui non deve dimostrar nulla a nessuno, se non la sua adesione interiore alla musica e la capacità di liberarne il canto e di trovare il suono giusto: obiettivi non appariscenti, ma su cui si costruisce la statura di un artista.

Non possiamo che augurarci che i due ragazzi siano più forti del sistema che dispone di loro e che tirino fuori le corde più vere della loro musicalità, al di là delle leggi astratte del mercato, così da poterli recensire ancora fra una decina d'anni.

Elisabetta Fava

# le tue musiche ogni giorno

CLASSICA JAZZ POP WORLD

IN ABBONAMENTO 14 € (CARTA+PDF)\*

IN EDICOLA e nelle librerie **la Feltrinelli** 2,50 €

NELL'EDICOLA DIGITALE **ULTIMA KIOSK** 2,39 €

\*compila la **cedola** a pagina 6

mensile di informazione e cultura musicale  
www.giornaledellamusicait | abbonamenti@edt.it

INCONTRI

# Quella cosa in Scandinavia

Un trio free da Norvegia e Svezia per il ritorno trionfale di Neneh Cherry

## Neneh Cherry & The Thing

THE CHERRY THING

SMALLTOWN SUPERSOUND

Sedici anni di silenzio discografico. Certo, non proprio di clausura, perché una comparsata qua e un'ospitata là, di tanto in tanto, hanno contribuito a tenere vivo il ricordo dei tempi che furono, i giorni in cui "Buffalo Stance" e "7 Seconds", tanto per fare due titoli, stazionavano ai piani altissimi delle classifiche di mezzo mondo. Erano gli anni Novanta, e la meteora Neneh Cherry si godeva i suoi quindici minuti di successo planetario. Poi, inaspettata (ma forse nemmeno tanto), la decisione di mollare. Il terzo disco, *Man*, nel '96. Da lì in avanti la semi-clandestinità, un più che dignitoso crepuscolo da ex superstar destinata a diventare una



nota a margine nell'enciclopedia del pop. Un destino che, fortunatamente, non si è compiuto. Il 2012 ce l'ha restituita. E l'incontro con gli scandinavi The Thing (Mats Gustafsson al sax baritono, Ingebrigt Håker Flaten al contrabbasso e Paal Nilssen-Love alla batteria) oltre a ricordarci che Neneh non è mai stata una stellina di carta pesta, ha fruttato uno dei lavori più entusiasmanti ascoltati da un bel pezzo in qua: *The Cherry Thing*, in cui la Cherry si cimenta, insieme ai nuovi compagni, con brani dal repertorio dei Suicide, degli Stooges, di Martina Topley-Bird, di MF Doom e - naturalmente - di Don Cherry.

### Com'è nata la collaborazione con Mats e soci?

«Circa un anno e mezzo fa un amico ha portato mio marito [Cameron McVey, produttore del disco] a un concerto del trio. Da quel momento Cameron ha cominciato a fantasticare sull'idea di una collaborazione. Non è stato facile organizzare una seduta, ma dopo un infinito giro di mail e un confronto serrato sulla scaletta, ci siamo riusciti. E le cose han funzionato alla grande: il primo giorno abbiamo registrato tre pezzi alla prima *take*. Un'esperienza intensa, esaltante».

### Ti sei sentita subito a tuo agio con un "compagno di stanza" rumoroso come il sax baritono?

«Assolutamente sì. Non c'è stato bisogno di cercare un equilibrio. Mats si è sintonizzato immediatamente sulle frequenze di quel che stava accadendo. È una persona speciale, magica. Percepisce cose che gli altri non riescono a sentire, e dunque sa sempre come reagire-interagire».



Neneh Cherry e Mats Gustafsson di The Thing

### Una piccola etichetta norvegese e tre jazzisti. Come ti trovi in questo nuovo mondo?

«Conny Lindström, che è il produttore esecutivo del disco, ed è quello che ha portato mio marito ad ascoltare i The Thing, aveva già avuto a che fare con Joakim Haugland, il proprietario della Smalltown. Ci ha convinti il modo in cui lavorano. È tutto vero, non ci sono fronzoli. Conta solo la musica. E questo per me non è un "nuovo mondo": è la mia vita, il modo in cui sono stata educata da mio padre, il modo in cui penso fin dai tempi dei Rip, Rig & Panic».

### Sono passati sedici anni da Man. Quanto ti senti distante dalla Neneh Cherry che scalava le classifiche?

«Se devo essere sincera, non mi sono mai sentita parte dell'universo pop, con le classifiche e tutto il resto. Diciamo che siamo stati al gioco, io e chi lavorava con me. E questo anche per far crescere la nostra casa di produzione, The Cherry Bear Organisation, che è stata fondamentale nel lanciare i Massive Attack, i Portishead e Tricky. Abbiamo solo suo-

nato la musica giusta nel momento giusto, quando le televisioni e le radio erano aperte a certi stimoli. Oggi musica come quella non troverebbe spazio, sarebbe relegata ai programmi delle ore piccole».

### Come credi che reagirà chi ti conosce solo per "7 Seconds" a un disco così diverso?

«Francamente non lo so. A qualcuno piacerà, mentre qualcun altro preferirà continuare ad ascoltare "7 Seconds". Che ci posso fare? Io canto quello che sento in un determinato momento. Fa tutto parte dello stesso processo, è l'espressione di quello che ho dentro. Proprio in questi giorni ho finito di registrare, a Londra, il mio quarto disco ufficiale. E anche questo sarà "diverso". Qualcuno apprezzerà, qualcun altro non capirà. Fa parte del gioco».

### Quest'estate sarai parecchio impegnata con i The Thing. Cosa deve aspettarsi chi verrà a vedere un vostro concerto?

«Solo un consiglio: state lontani dal palco, eviterete gli schizzi di sudore!»

Luca Canini

## PIANOFORTE

### Longevità e originalità



**Ahmad Jamal**  
*Blue Moon*  
JAZZ VILLAGE,  
DISTR. DUCALE

Pianista la cui longevità artistica va di pari passo con una originalità che gli viene riconosciuta sin dalla metà degli anni Cinquanta (nota è la ammirazione che Miles Davis aveva per la sonorità del suo trio di allora), Ahmad Jamal documenta in questo disco la felice empatia del suo attuale quartetto, ascoltato anche a Torino nel recente Torino Jazz Festival e completato da Herlin Riley alla batteria, Reginald Veal al basso e Manolo Badrena alle percussioni. Tra temi classici come "Laura", "Blue Moon" o "Invitation" e composizioni originali come la rockeggiante "Autumn Rain" iniziale o "I Remember Italy", Jamal danza come sa tra ipnotici ostinati (in qualche passaggio un po' irrigiditi dalle scelte produttive), rarefatte dilatazioni tematiche e soffici accenti latini, confermando a più di ottant'anni di padroneggiare al meglio l'inconfondibile architettura formale della sua musica, un processo che fluisce con grande naturalezza dall'atto stesso di improvvisare attorno a una melodia. Che classe!

Enrico Bettinello

### Ri-conoscere i classici



**Giorgio Gaslini**  
*Incanti*  
CAM

In questa magnifica registrazione dal vivo del maggio 2011 a Messina, dal suono pieno e luminoso, Gaslini medita intorno a nove composizioni: otto pagine classiche, quasi tutte piuttosto note, e lo standard "Ev'ry Time We Say Goodbye". Il tono del disco è riflessivo, intenso, introspettivo, ma carico di energia e concentrazione. Con un tocco superlativo Gaslini si immerge in pagine di Fauré, Čajkovskij, Haendel. Non siamo al solito "swinging the classics", quanto piuttosto ad un incontro a metà strada tra la composizione originale e la rilettura di un artista colto e sensibile. La felice ricomposizione di "Au bord de l'eau" di Fauré, l'asciutta declamazione del "Lamento di Arianna" di Monteverdi, i chiaroscuri della pagina di Barbara Strozzi sono alcuni dei momenti più felici di questo disco, a cui bisogna aggiungere il sorprendente *understatement* nell'affrontare Elgar, spogliato di ogni pompa e circostanza. Forse nel Bartók della "Bourrée Paysanne" Gaslini controlla di meno la tensione tra dissonanza e spinta informale, ma queste occasionali incertezze non indeboliscono un lavoro che conquista per la profondità: qui si comprende come un grande jazzista che conosca a fondo i classici possa donare nuove luci e prospettive a pagine note e meno note, tenute insieme da un gusto e un'esperienza che lasciano con il fiato sospeso.

Stefano Zenni

### L'oggi di Iyer



**Vijay Iyer Trio**  
*Accelerando*  
ACT MUSIC +  
VISION

Ha le idee chiare Vijay Iyer. Da quando, nel 2009, è passato alla Act, il pianista indoamericano ha azzeccato un album dietro l'altro, conquistando persino, con *Historicity*, una nomination ai Grammy come miglior album del 2010. Ora Iyer torna con un nuovo lavoro in piano trio, un mix di inediti e cover che spaziano dal jazz di ricerca al pop più piaciuto, ovvero da "Little Pocket Size Demons" di Henry Threadgill a "Human Nature" di Michael Jackson. Pochi arrangiamenti e poca scrittura: il tutto si regge sulla capacità quasi telepatica dei tre musicisti di creare improvvisi colpi di scena, oppure fluide e lente espansioni dinamiche che riportano ad inaspettate sonorità post rock. Ma la vera chiave di lettura dell'album sta nella centralità della dimensione ritmica: che si tratti di semplici e insistiti funky o di ardite architetture ritmiche - onnipresente l'influenza di Steve Coleman - il cuore pulsante dei brani è sempre il ritmo, sviluppato dal batterista Marcus Gilmore e dal bassista Stephan Crump con intricati moti ondivaghi. Un jazz che si riconcilia con la danza attraverso una comunicazione diretta con il corpo. Ed è questa la formula del successo dell'ultimo Iyer: una poetica che cerca di coniugare lo spirito della ricerca con la necessità delle emozioni.

Nicolò Pozzi

**12 WOMEX**  
THE WORLD MUSIC EXPO

GUIDE RATE  
24 AUG  
2012  
DEADLINE

**World & Jazz  
Networking  
Trade Fair  
Showcase Festival  
Conference  
Networking  
Film Market  
Awards  
virtualWOMEX**

**Thessaloniki, Greece**  
**17-21 October 2012**  
[www.womex.com](http://www.womex.com)

## CLASSICI AMERICANI

## AVANGUARDIE POP

## ITALIA-GRECIA

## Ispirazione alternata



**Neil Young  
And The  
Crazy  
Horse  
Americana**  
WARNER

Neil Young è forse l'unico tra i songwriter storici a poter vantare capolavori, buoni dischi, lavori mediocri e altri decisamente malriusciti in ciascuna fase della propria carriera. *Americana*, registrato insieme ai fidati Crazy Horse, fa parte della penultima categoria. La scaletta è tratta, come suggerisce il titolo, dal repertorio della musica popolare nordamericana (fa eccezione una puntata in Gran Bretagna per una poco memorabile resa di "God Save The Queen"), con classici come "Oh Susanna" e "Clementine" trasfigurati in chiave rock e talvolta rielaborati a livello di melodia e costruzione musicale. Un rock sporco e fragoroso quanto basta, come consuetudine youngiana dilatato in lunghe cavalcate elettroacustiche, che tuttavia aggiunge ben poco e ben poco si impegna per rendere memorabili motivi, come dire, un po' inflazionati. La speranza era, insomma, quella di sentire qualcosa di più del minimo sindacale, visto che il Neil Young ispirato, in tempi ancora recenti, ha offerto confortanti segnali di vita, nel precedente *Le Noise* ad esempio. Vista l'intermittenza d'ispirazione di cui si diceva, la speranza è che la prossima volta le cose vadano un po' meglio.

Alessandro Besselva Averame

## Classe senza età



**Patti Smith  
Banga**  
COLUMBIA

Persino troppo poco generosa la rivista "Rolling Stone" quando, stilando la lista dei migliori 500 album di tutti i tempi, mise *Horses* di Patti Smith al 44° posto. Il debutto (siamo nel 1975) della "sacerdotessa del punk" univa miracolosamente poesia visionaria e spirito rock. "Una Rimbaud con gli amplificatori Marshall", come recita la motivazione del Polar Prize ricevuto nel 2011. Trentasette anni dopo arriva *Banga*, registrato negli stessi studi (gli Electric Lady di hendrixiana memoria) con tre dei collaboratori originali: Jay Dee Daugherty, Lenny Kaye e Tom Verlaine. Se la magia non si ripete, ne esce fuori comunque l'album più bello dopo la tetralogia degli anni Settanta. Ci sono omaggi (a Amy Winehouse e Maria Schneider), citazioni colte (Vespucchi, Tarkovsky, Bulgakov), una cover (Neil Young), ma anche momenti accattivanti come "April Fool" (ispirato a Gogol) o l'energica "Fuji-San" (sulle catastrofi in Giappone). Se in "Banga" (chitarra, batteria e latrati di cani) ritroviamo l'esprit di "Gloria", negli oltre dieci minuti di "Constantine's Dream" (dall'opera di Piero della Francesca) riscopriamo i recitativi mistici e allucinati di "Birdland" o di "Radio Ethiopia". Sessantacinque anni portati davvero benissimo.

Paolo Bogo

## Il suono dell'avvenire



**Dirty  
Projectors  
Swing Lo  
Magellan**  
DOMINO

Come uno di quei laboratori in cui si progetta il futuro, tipo la stampante 3D. Non scienziati visionari, bensì artisti irrequieti: questo sono i newyorchesi Dirty Projectors, attesi al varco dopo il piccolo capolavoro *Bitte Orca* (2009). Ora come allora, *pop music* avveniristica, che capta codici di varia estrazione - dal *blue-eyed soul* al *progressive* - con impudenza postmodernista, frullandoli insieme e dando vita così a creature musicali inaudite. Di bizzarie è pieno il disco, che cita nel titolo un sistema di navigazione gps: dal ritmo astruso che governa lo svolgimento dell'altrimenti cantabile "About to Die" alla dispettosa dialettica fra immediatezza emotiva e arzigogolo formale in "Dance for You" e "See What She Seeing". Non è però un'apologia del "famolo strano" a tutti i costi, poiché dal magma semantico affiorano poi avvincenti prototipi di un pop prossimo venturo quali "Gun Has No Trigger" e "Impregnable Question", in cui l'estro del capobanda Dave Longstreth - apprezzato da teste d'uovo come Björk e David Byrne - si mostra in tutta la sua abbacinante luminosità, quando sono le sue complici Amber Coffman e Haley Dekle a imbastire viceversa le aggraziate trame vocali nel madrigale futuribile "The Socialites". In una parola: impareggiabili.

Alberto Campo

## Bugiardi destabilizzanti

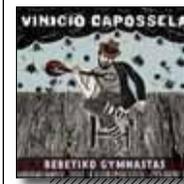


**Liars  
WIXIW**  
MUTE

Il primo brano si intitola "L'esatto colore del dubbio" ("The Exact Colour of Doubt"), e non potrebbe esserci didascalia più appropriata per il trio statunitense in generale, e per questo suo sesto album in particolare. Inafferrabili dai tempi del loro esordio di dodici anni fa, confuso con l'allora montante onda funk-punk ma già oltre, i Bugiardi hanno passato lo scorso decennio scansando le soluzioni facili e reinventandosi ad ogni uscita, dando punti di riferimento attitudinali - la presenza molto teatrale del frontman angus Andrew, l'intensità viscerale delle esibizioni dal vivo - più che musicali. Non fa eccezione *WIXIW* (titolo palindromo da pronunciare "Wish You"), materiale fascinoso che spiazzava un'altra volta: mai così deciso era stato infatti l'uso dell'elettronica, e mai così chiaro il suo incanalarsi in forme ritmiche di chiara intenzione dance. Quattro quarti tanto bizzari quanto coinvolgenti, in cui house, techno, dub e pulsazioni cosmiche sono piegati alle esigenze dei tre, che nel firmare il loro lavoro più accessibile e quasi sereno continuano con piglio esoterico da infiltrati la loro missione destabilizzante.

Andrea Pomini

## Rebetiko Social Club



**Vinicio  
Capossela  
Rebetiko  
Gymnastas**  
LA CUPA/  
WARNER

Ricordate Buena Vista Social Club? Un musicista occidentale si innamora di una cultura musicale altra e registra un disco con musicisti locali. L'operazione di Vinicio Capossela non è poi così lontana, e porta alla ribalta - in coincidenza con il collasso greco (casuale: il disco e il breve tour dell'*ur-Rebetiko Gymnastas* risalgono al 2007) - un genere che non rappresenta la Grecia di oggi, una musica urbana che affonda le sue radici nella diaspora dei greci dal Ponto negli anni Venti del Novecento. Il rebetiko, musica di *dropouts* e malviviti, non poteva non piacere a Capossela, che già nel 2000 aveva preso in prestito dal repertorio di Vamvakaris la melodia di "Contratto per Karelias". Scelta alla ribalta - in coincidenza di livello (fra cui il bouzoukista Manolis Pappos), il cantante ha confezionato così la sua "ginnastica rebetica" con reinterpretazioni di brani propri e quattro inediti. Rischiando talvolta di fare, appunto, "ginnastica" (il testo di "Rebetiko Mou" è un esercizio di stile), ma smarcandosi con freschezza dal suo personaggio e interpretando con classe sopralfina versioni e riletture dal repertorio di Vladimir Vysotsky ("Gimnastika"), Atahualpa Yupanqui, Chavela Vargas e... Tony Dallara. Altro che Buena Vista!

Jacopo Tomatis

## ATTESI RITORNI

## Arte della canzone



**Fiona Apple  
The Idler  
Wheel...**  
SONY

Un ritorno dopo sette anni di assenza, con il precedente lavoro, *Extraordinary Machine* del 2005, che era rimasto nel cassetto a lungo prima che i fan della cantautrice statunitense si mettessero a protestare sotto le finestre della Sony, convincendo l'etichetta a pubblicare, previa qualche minima limatura, un album considerato troppo poco commerciale. Proprio come questo, che ha pure un titolo chilometrico: *The Idler Wheel Is Wiser Than The Driver Of The Screw, And Whipping Cords Will Serve You More Than Ropes Will Ever Do*. Insomma, Fiona Apple si conferma anche questa volta l'incubo peggiore per una multinazionale del disco, e tuttavia a noi, che la musica non dobbiamo venderla ma raccontarla, poco importa del fatturato. Artisticamente parlando non possiamo che applaudire il coraggio di un album che mostra una inventiva non comune negli arrangiamenti, elaborati e molto particolari ma mai pretenziosi, e una voce riconoscibilissima, quella di una sorella maggiore di Joanna Newsom e Bat For Lashes che ha molte cose da dire e ha un rispetto quasi sacro per l'arte dello scrivere canzoni al pianoforte. E che con pezzi del calibro di "Werewolf", perché no, magari riuscirà pure a vendere un discreto numero di copie.

a.b.s.

## Il coraggio del vecchio leone



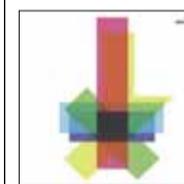
**Bobby  
Womack  
The Bravest  
Man in the  
Universe**  
XL

Nella sua voce - che apre il disco nuda, accompagnata solo dal vibrato di un violoncello - si condensano decenni di storia della *black music* e una travagliatissima vicenda esistenziale. Perciò ha profondità e ruvidezza inimitabili. Taceva da un'eternità: dodici anni dal disco precedente, ma addirittura diciotto dall'ultimo che lui considera davvero suo. A risvegliare il vecchio leone è stato il tentacolare Damon Albarn, prima coinvolgendolo nell'avventura dei Gorillaz e poi invogliandolo a riaccendere la propria carriera. Ecco dunque "l'uomo più coraggioso dell'universo" di nuovo tra noi con una manciata di canzoni, otto scritte di suo pugno e due pescate nel *mare magnum* degli spiritual (toccante "Deep River", per voce e chitarra). A carrozzarle con design sonoro contemporaneo sono lo stesso Albarn e Richard Russell, mister XL, che già aveva rianimato l'estro di Gil Scott-Heron, prima che si spegnesse definitivamente. L'effetto è simile: densità storica e attualità musicale a braccetto. In alcuni casi il risultato è magnifico: il soul carezzevole di "Stupid", ad esempio, o il gospel in ambiente digitale di "Please Forgive My Heart", ma anche lo stilizzato trip hop di "Daylo Reflection", in duetto con la plastificata Lana Del Rey.

a.c.

## DRONE

## Mari neri di suono



**KTL  
V**  
EDITIONS  
MEGO

Quinta prova per il supergruppo, o meglio il superduo, composto da Stephen O'Malley, leader dei Sunn O))), e Peter Rehberg, boss della Mego altrimenti noto con il moniker Pita. Bastano i curriculum di questi ingombranti personaggi per immaginare quale tipo di musica possiamo aspettarci dai KTL; tuttavia, se in passato la componente metal è stata più marcata, ora siamo in presenza di una sorta di ambient spettrale, dalle tinte scurissime, tutta fatta di droni privi di ritmo e di suoni cupi e orrorifici. Non di meno, accettando di immergersi senza remore in questo mare nero di suono, è abbastanza facile rimanerne ipnotizzati. Dei cinque lunghi brani che compongono *V*, disco che supera abbondantemente l'ora di durata, l'unico che lascia perplessi è "Last Spring: A Prequel": con la musica in secondo piano, il pezzo è dominato dalle voci (in francese) tratte dallo spettacolo teatrale *Kindertotenlieder* (ovvero KTL) basato su uno scritto di Dennis Cooper. Altrimenti, come avviene in autori dello stesso calibro quali Fennesz o Tim Hecker, basta abbandonarsi al vortice del suono per ricavarne un effetto catartico di grandissimo impatto.

Bizarre

Trimestrale di cultura  
e pedagogia musicale a cura della SIEM  
(Società Italiana per l'Educazione Musicale)

è uscito il n. 163  
un numero: € 5,00  
abbonamento:  
Italia € 18,00  
estero € 22,00

in questo numero:  
**Memorie sonore e teatro musicale**  
**Improvvisare con gli occhi**  
**Popular music brasiliana**  
**Music Animation Machine**  
**Educazione affettiva**

per contatti con la redazione:  
[musicadomani@libero.it](mailto:musicadomani@libero.it)  
per abbonamenti, pubblicità, diffusione:  
[edt.it/musica/musicadomani](http://edt.it/musica/musicadomani)

CUBA

# Come suona L'Avana

Una compilation curata da Gilles Peterson ha il merito di documentare le molte musiche della Cuba in transizione di oggi, da Interactivo a Telly fino ai "dissidenti" Los Aldeanos



**AA.VV.**  
**GILLES PETERSON PRESENTS**  
**HAVANA CULTURA. THE SEARCH CONTINUES**

BROWNSWOOD RECORDINGS

Qual è la musica della Cuba che in primavera ha ricevuto Ratzinger, nella seconda visita di un papa in quindici anni? La musica di un periodo storico della vicenda cubana caratterizzato dal dialogo fra il regime e la chiesa, dalle riforme economiche di Raul, dell'apertura al lavoro in proprio e del tentativo di tanti cubani di prendere le misure con un impiego non alle dipendenze dello stato? Naturalmente a Cuba si continua a fare molta musica del passato, e non solo in funzione volgarmente turistica, ma per esempio a beneficio dei cubani stessi nelle Case della Cultura; e si continua a fare molta timba, la musica da ballo emersa a cavallo fra anni Ottanta e Novanta, che - anche se spesso in riproposizioni non così affascinanti come lo era la timba di NG La Banda vent'anni fa - è largamente rappresentata nella programmazione delle due Casas de la Musica dell'Avana; e si fa moltissimo reggaeton, la musica che, almeno nella capitale e nei centri maggiori, negli ultimi anni ha dettato legge dalle autoradio e dalle finestre aperte. Prima la timba, poi il reggaeton, hanno assicurato la colonna sonora della Cuba post-crollo dell'Unione Sovietica: la timba ha rappresentato la Cuba del *periodo especial* degli anni Novanta, il reggaeton la Cuba in sospenso del nuovo millennio.

Il tipo di assortimento di musica cubana che Gilles Peterson ha consegnato ad *Havana Cultura*, doppio cd uscito nel 2009, assortimento che adesso rinfresca con un ulteriore doppio cd (uno di brani realizzati ex novo sotto i suoi auspici - con il pianista Roberto Fonseca come personaggio chiave - e una compilation di brani già esistenti), forse non rappresenta tendenze così di massa nella società cubana come lo sono state e ancora lo sono la timba o il reggaeton. Ma certo Peterson - famoso dj e produttore britannico, la cui fama è largamente legata all'invenzione del fenomeno dell'acid jazz - finalmente con queste sue operazioni dà visibilità a livello internazionale alle nuove generazioni cubane, e pesca fra i giovani giusti, quelli che davvero nella Cuba degli ultimi anni si sono mossi in maniera innovativa: artisti e gruppi come Interactivo, Telly, Danay Suarez, Oguere, Los Aldeanos - un gruppo al limite, quest'ultimo, quanto a critica tollerabile dal regime (anche se da un po' su posizioni si direbbe meno velleitarie) - Francis del Rio, Obsesión. Nomi che, per lo meno all'Avana, sono seguiti dai giovani più avvertiti e più inquieti. Qui non c'è una tendenza dominante: ci si muove tra patrimonio afrocubano, pop, funky, jazz, hip hop, e spesso in aree musicali ibride, anche se sempre con accenti - e aggiungerei: con un'eleganza, uno stile - inconfondibilmente cubani. E forse proprio in questa assenza di una tendenza dominante, in questo senso di apertura, di ricerca, l'assortimento rispecchiato da *Havana Cultura* è profondamente rappresentativo della Cuba in transizione dei giorni nostri. **Marcello Lorrai**

## Telmary poetessa cubana

Trentacinquenne, Telmary da quattro anni vive a Toronto, in Canada, ma continua ad essere strettamente in rapporto con la giovane musica habanera: al timbro e alla sensualità della sua voce, così tipicamente cubani, deve molto il fascino di alcuni dei più bei brani di Interactivo, collettivo emblematico della scena cubana di oggi.

### Come ti definiresti?

«Una comunicatrice di energia, una poetessa di strada, una giornalista urbana con una sensibilità cubana. Ho esordito a diciannove anni con un gruppo hip hop audiovisuale. Dieci anni fa mi sono aggregata ad Interactivo, all'interno del quale rappresento l'hip hop, ma dove si incontrano rap, rumba, soul, trova, jazz, timba, funk, reggae... Molti aspetti della musica cubana contemporanea e molte individualità spiccate che si mescolano in un'unica poetica, tutto questo con la regia di una persona meravigliosa come Roberto Carassés. Per mio conto in Canada faccio hip hop cubano, che si appoggia sulla musica yoruba, sul son, sul cha cha cha, sulla timba...»

**Il successo toccato alla musica cubana può favorire l'affermazione di un gruppo come Interactivo o invece in quel successo ci sono troppi cliché, che non aiutano chi è fuori dagli schemi?**

«Interactivo rappresenta un filone underground, una evoluzione che ha bisogno di tempo per crescere. L'importante è che si cominci a capire che Cuba non è solo Buena Vista e timba, che abbiamo delle cose nuove da mostrare al mondo. Rivoluzione è creare, superare, cambiare. La nostra missione è portare



Cuba al mondo e un po' del mondo a Cuba. La nostra missione è la cultura: un governo può cambiare ogni quattro anni, la cultura resta e identifica un popolo».

### Cosa pensi del reggaeton?

«Che sia una musica che non difende le nostre radici cubane, che non ha la complessità propria della musica cubana: ma quando comincia a diventare *ubatón*, inizia a trasformarsi in una cosa più nostra, più originale».

### Delle voci che ti stendono, cubane e non?

«Fra le interpreti storiche La Lupe e Elena Burke...»

### Speravo che nominassi Elena Burke...

«...E anche Omara Portuondo. Della nuova generazione Haydée Milanés, e Yusa, che lavora con Interactivo e di cui sono molto amica. Uscendo da Cuba Billie Holiday e ancora di più Nina Simone. Delle cantanti di oggi Lauryn Hill, Erykah Badu, Missy Elliott, Marina di Ojos de Brujo, un'argentina come Actitud Maria Marta, Morenita, cilena che vive in Messico, Meshell Ndegeocello, Rachelle Ferrer, India Arie... E tornando alla Cuba di oggi adoro Danay, Diana Fuentes, Melvis Santa, anche lei in Interactivo». **m.l.**

**Sconfinando 2012**  
21° Festival Internazionale di Musica & Suoni dal Mondo  
direzione artistica e organizzazione: Carmen Bertacchi  
**SARZANA Centro Storico**  
il Palcoscenico per la Città

**30 GIUGNO**  
**I PARCHI DELLA NOTTE**  
ECOPOESIA/PERFORMANCES/SUONI/CAMMINO/SPIRITUALITA'

**12 LUGLIO**  
PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LA MUSICA E' LEGGERA" DI  
**Luigi MANCONI**  
con LA PARTECIPAZIONE DI **Maurizio MAGGIANI**  
e **Renato TORTAROLO**

**13-14-15 LUGLIO**  
**Sconfinando Oltre Gusto**  
Cibi ispirati a temi musicali in  
Centro Storico  
**Jazz Paris/New York City/Latin Jazz**

**14-15 LUGLIO**  
**DANZA BUTOH**  
PERFORMANCE / FORUM / WORKSHOP

**17 LUGLIO**  
**MUSICA ANTICA & CONTEMPORANEA**  
INTORNO A MONTEVERDI & LA VOCE NEL SUO LABIRINTO

**18 LUGLIO**  
**ERA SOLO L'INFERNO (da Dante)**  
COMPAGNIA T.I.L.T. (Teatro Indipendente Ligure)

**19-21-23-28 LUGLIO**  
**PREMIO E. MONTALE**  
**FUORI DI CASA 2012**  
LUCIANO CANFORA • ANTONIO POLITO  
MARIO SECHI • FIAMMA NIRESTEIN  
MARCIA THEOPHILO • ANGELO TONELLI  
MAURO MACARIO

**22 LUGLIO**  
**P F M in Classic**  
&  
**ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA**

**24 LUGLIO**  
**ENRICO RAVA**  
*We want Michael* dedicato a **Michael Jackson**

**25 LUGLIO**  
**ANTONELLO VENDITTI**  
*Unica Tour 2012*

[www.sconfinandosarzana.it](http://www.sconfinandosarzana.it)

sconfinandosarzanafestival

#sconfinandosarzana

Sconfinando Sarzana Festival



# festival europa cantat XVIII torino 27 luglio-5 agosto 2012

## Torinesi, scaldate le ugole!

Ci sono attività per tutti: i bambini delle scuole primarie, durante il laboratorio a loro dedicato, avranno modo di condividere attività corali "come i grandi", sempre circondati da stimoli e nuove amicizie provenienti da tutto il mondo, seguiti da esperti maestri e pedagoghi. E chi non ha mai cantato in coro non abbia timore. Un atelier apposito dedicato a chi non ha esperienze musicali vi farà innamorare a prima vista di questa splendida realtà. Esperti direttori vi guideranno in un vortice di canti e sonorità per farvi scoprire che "la vita senza la musica non è vita" (Nietzsche).

cerca più informazioni sui progetti F nel nostro sito [www.ectorino2012.it](http://www.ectorino2012.it)

Un turbinio di concerti vi travolgerà, conducendovi da una parte all'altra della città... e - perché no? - del mondo.

**Siate curiosi...**

## Open singing

Imperdibile appuntamento ogni sera alle 20 in Piazza San Carlo per caricarvi di quella speciale energia che solo l'emozione di cantare insieme dà!

Un'offerta concertistica per tutti i gusti, nell'arco della giornata e in tanti luoghi della città, dove la vita pulsa e la musica rende tutto unico e coinvolgente. Tra gli eventi che animeranno i diversi momenti del Festival, si ascolteranno:

- **Le Laudi** di Hermann Suter, con Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e Cori Giovanili Nazionali di Italia, Islanda e Svizzera, direttore Simon Gaudenz
- **Il Vespro della Beata Vergine** di Claudio Monteverdi, eseguito da Ensemble Orologio, direttore Davide De Lucia
- La **Messa sopra l'Aria della Monica** di Girolamo Frescobaldi, con il Coro Ruggero Maghini, direttore Claudio Chiavazza
- **Europa Cantat Sound System**, una serata di concerti con Lou Dalfin, Lo Còr de la Plana, Miss Mykela, Mama Marjas e altri artisti
- **Il Ritratto di Veljo Tormis** eseguito dall'Estonian National Male Choir
- esibizioni di gruppi vocali di fama internazionale come The Real Group, VOCE8, Compagnia del Madrigale, Witloof Bay
- **Il Sacred Concert** di Duke Ellington, diretto da Harold Lenselink



Per tutti gli altri eventi e concerti, seguiteci su [www.ectorino2012.it](http://www.ectorino2012.it)



con il sostegno del Programma "Cultura" dell'Unione Europea



DG Istruzione e cultura  
Programma «Cultura»

**Progetto VOICE – Vision On Innovation for Choral music in Europe**  
Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

